

anno L. n. 7 150 lire

11/17 febbraio 1973

RADIOCORRIERE

«Dedica...»
**Storia
di
una donna
magistrato
in TV**

*Ilaria Occhini
alla
televisione*

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 50 - n. 7 - dall'11 al 17 febbraio 1973

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Ilaria Occhini, dopo avere interpretato alla TV il ruolo di Elvira, la moglie di Puccini, nello sceneggiato diretto da Bolchi sulla vita del grande musicista di Torre del Lago, presenta ora sul piccolo schermo Ritratto d'autore, la rubrica quindicinale in onda il mercoledì che l'anno scorso era condotta da Giorgio Albertazzi. (Foto di Barbara Rombi)

Servizi

Di sola canzone si muore di Giuseppe Tabasso	12-14
Sembra ieri, ma è già così lontano di Carlo Maria Pensa	14-15
Il sabato di Walter e Ornella di Lina Agostini	18-20
Il paese dove la solitudine è un modo di vivere quotidiano di Vittorio Libera	64-65
Centosettantacinque signore in toga di Guido Guidi	66-68
MARLON BRANDO SUL VIDEO	
Ma chi sei Marlon Brando? di Lina Agostini	70-74
Tutti i film che vedremo a cura di Giuseppe Sibilla	70-71
Una carriera all'insegna della contraddizione di Paolo Valmarana	76

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-51
Trasmissioni locali	52-53
Filodiffusione	54-57
Televisione svizzera	58

Rubriche

Lettere aperte	2-4	La musica alla radio	60-61
La posta di padre Cremona	4	Bandiera gialla	62
5 minuti insieme	6	Le nostre pratiche	77
Dalla parte dei piccoli	6	Audio e video	
Dischi classici	8	Mondonotizie	
Dischi leggeri	8	Bellezza	78
Il medico	9	Dimmi come scrivi	80
Accadde domani	11	Il naturalista	
Leggiamo insieme	11	L'oroscopo	
La TV dei ragazzi	23	In poltrona	83
La prosa alla radio	59		

A causa delle agitazioni tuttora in corso per il rinnovo del contratto dei poligrafici addetti ai periodici, questo numero del « Radiocorriere TV » esce senza gli abituali controlli e revisioni: saranno quindi possibili inesattezze e lacune delle quali ci scusiamo con i nostri lettori.

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta 10 c.; Monaco Principato Fr. 2,50; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. \$ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE

al direttore

Come nasce l'ape maschio

« Gentile direttore, ho finito or ora di vedere in TV il programma per la scuola media II comportamento sociale degli animali. La trasmissione, anzi queste trasmissioni, sono bene organizzate, specialmente quella di biologia. Durante la trasmissione si parlava delle api ed è stato detto che l'ape maschio (il fuco) nasce dalle uova non fecondate. Come è possibile questo? » (Ezio Farneti - Livorno).

L'ape maschio nasce, appunto, per partenogenesi. Si tratta di una forma di riproduzione a partire da uova non fecondate ed è un fenomeno riscontrabile sia nel mondo animale, sia in quello vegetale. Fra gli animali, avviene in molti crostacei e in molti insetti (imenotteri, ortotteri, emitteri) e nella maggior parte dei rotiferi, minuscoli animali che fanno parte del plancton delle acque dolci.

Quella che si verifica nelle api, nelle formiche, nelle vespe e in altri insetti si chiama partenogenesi facoltativa. Le uova di questi animali, infatti, si possono sviluppare sia per partenogenesi, sia per normale fecondazione. Dalle uova fecondate nascono soltanto femmine; da quelle non fecondate, nascono soltanto maschi: nel caso delle api, i fuochi.

In altri casi la partenogenesi può essere, ad esempio, geografica: la riproduzione avviene cioè in un modo o nell'altro a seconda della latitudine in cui vivono gli animali. Sul fenomeno della partenogenesi (diffusissimo in botanica) sono stati effettuati numerosi studi in questo secolo, proprio per scoprire quali sono i meccanismi che permettono lo sviluppo dell'uovo non fecondato. Queste ricerche hanno avuto molta importanza nell'interpretazione del processo di fecondazione: hanno portato, infatti, alla scoperta che l'azione svolta dallo spermatozoo può essere sostituita da altri fattori (agenti chimici, stimolazione meccanica, temperatura) la cui azione è chiamata attivazione. Non sempre però nella partenogenesi sperimentale si arriva allo sviluppo completo dell'embrione.

Edipo scioglie l'enigma

« Signor direttore, un quesito alla sua cortesia, curioso ma forse non privo d'interesse: quale fu l'enigma della sfinge che il re Edipo riuscì a sciogliere? » (Giacomo Dell'Ora - Staziano).

L'enigma che re Edipo riuscì a sciogliere è descritto da G. E. Mottini nel volume *Mitologia greca e romana* in questi termini:

« Giunto Edipo a Tebe, sepe che la regione era afflitta dalla voracità di un mostro: "La sfinge". Viso e seno di donna, ali di uccello e corpo di leone, erano le forme di questo spauracchio che stava appollaiato sulle rocce a picco della strada di Tebe e attendeva al varco i viandanti per proporre loro un enigma e divorarli se non sapessero scioglierlo. La terra e la pietra intorno al suo covo biancheggiavano d'ossami e di membra dilaniate: i resti di coloro che non avevano saputo risolvere l'indovinello. L'oracolo aveva predetto che la Sfinge sarebbe morta se si fosse trovato un enigmista abbastanza abile da afferrare il senso del suo oscuro logogrifo. Edipo si propose di liberare il paese dal doloroso tributo di vite umane. Affrontò il mostro e sciolse l'indovinello: il quale, a dir la verità, era molto facile: "Qual è", chiedeva la Sfinge, "l'animale che al mattino cammina con quattro piedi, a mezzogiorno con due e la sera con tre?" »

Edipo non batté ciglio e rispose: "E' l'uomo, che, fanciullo si trascina con le mani e con i piedi, maturo cammina benritto sulle due gambe, e vecchio, si appoggia ad una terza che è un bastoncino".

Udito questo il mostro diede un gran strido e si buttò giù a capofitto dalla roccia.

Il re Creonte non sapeva come compensare Edipo di tanto servizio: gli cedette il trono e gli diede in sposa la sorella Giocasta. Così si compiva la seconda parte della predizione dell'oracolo di Delfo e il misero Edipo impalmava la propria madre ».

Un lettore ci chiede di Tino Scotti

« Signor direttore, le sarei molto grato se volesse pubblicare nella sua rubrica notizie sull'attore Tino Scotti » (Edgardo Bertonati - Chiavari).

Nato a Milano il 16 dicembre 1905 da padre romano e da madre messicana, Tino Scotti frequentò dapprima l'Accademia di Belle Arti, poi fece per qualche tempo il caricaturista alla *Gazzetta dello sport*. Attratto dal teatro, esordì come attore di rivista con Erzi Paal e Maria Maresca. Raggiunse però la notorietà soltanto quando si dedicò al varietà vero e proprio, creando macchiette famose come quelle del « Cavaliere » e del « Baùscia », personaggi che furono portati in riviste appositamente scritte per l'attore, in numerose e fortunate trasmissioni radiofoniche (come *Rosso e nero*) e in alcuni film: *E' arrivato il cavaliere* di Steno e Monicelli, *Il mago per forza* di Metz, Mar-

segue a pag. 4



Relax.

Chinamartini è dalla tua.

Brava: hai disegnato
una collezione "centrata".
Adesso puoi rilassarti.
E qui Chinamartini ti aiuta:
con il gradevole amaro
delle sue erbe, con il giusto
equilibrio del suo grado alcolico.



Chinamartini:
le erbe le ha messe la natura, la qualità è Martini.

vegetallumina

inimento solido per:
strappi muscolari -
distorsioni-contusioni
dolori articolari

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

chesi e Girolami, *I morti non pagano tasse e Fermi tutti arrivo io* di Grieco.

Pur essendo sulla breccia da una trentina d'anni, soltanto nel 1960 Scotti è riuscito ad occupare un posto di primo piano nel mondo dello spettacolo più qualificato. In età matura, è stato infatti riscoperto da registi importanti come Strehler, Fellini e Bertolucci. Il merito, comunque, va prima di tutti a Franco Enriquez, che appunto nel 1960 gli affidò una parte importante nelle *Pene d'amore perdute* di Shakespeare, che venne trasmesso anche in TV l'anno dopo. Nel 1963, nuova esibizione shakespeariana nel *Sogno di una notte di mezza estate* a Fiesole, con Beppe Menegatti regista e Carla Fracci protagonista. Nel 1964, la grande occasione: quella che è considerata la più grande interpretazione dell'attore: *Le baruffe chiozzotte* di Carlo Goldoni, che interpretò insieme ad un gruppo di attori «puri» provenienti dall'avanspettacolo o dal cinema sotto la direzione di Giorgio Strehler.

Nel 1967 e nel 1968 si avvicinarono a due classici, con il Piccolo Teatro di Napoli: *Il ballo dell'orso* e *La fantesca di Della Porta*, per la regia di Gennaro Magliulo. Nel 1969 allo Stabile di Torino recitava, a fianco di Milly, nella nuova commedia di Arpino *Donna amata dolcissima*. La televisione, intanto, gli offriva due prove impegnative in campo cinematografico: *La strategia del ragno* di Bertolucci e *I clowns* di Fellini. Nell'opera di Bertolucci, Scotti ha tratteggiato una figura di antifascista con straordinaria semplicità e carica umana. Nel film di Fellini, immerso nel mondo magico del circo, l'attore ritrovava la sua vena autentica, connotata ai suoi umori e al suo estro. Per la TV, già nel 1969 aveva interpretato *Il compagno di Pavese*. Alla radio, nel 1970, nel *Gioco degli eroi*, dava voce a una galleria di figure classiche di smargiassi, da Don Chisciotte a Falstaff. Nel cinema, che non ha saputo valorizzarlo, Tino Scotti non lavora dal 1962, anno in cui interpretò l'ennesima macchietta da avanspettacolo nel film *Canzoni in bikini*.

La carriera artistica dell'attore, ora, continua ad orientarsi verso la strada indicata dalle sue più prestigiose esperienze teatrali. Se motivi di salute non l'avessero costretto ad un breve periodo di riposo, in questi giorni sarebbe ancora a calcare il palcoscenico sotto la guida di Strehler, nell'*Opera da tre soldi*. Appena guarito, comunque, sarà ancora a fianco del famoso regista per portare in tournée, in Italia e all'estero, *Le baruffe chiozzotte*.

LA POSTA DI PADRE CREMONA

Scegliere da sé

«Penso non si debbano influenzare i bambini in fatto di religione. Quando saranno più grandi, sapranno scegliere consapevolmente da sé» (Elisa B. - Roma).

E' impossibile sottrarre gli uomini ad una influenza reciproca nei vari aspetti della loro vita sociale. Necessariamente essi si condizionano a vicenda, anche se il condizionamento passa per vie segrete. Ad un certo momento ci saranno nature più dotate e ricche che condizionano gli altri, ma anch'esse hanno ricevuto. Come può essere altrimenti? L'uomo non è una pianta autonoma che si alimenta da sé; affonda le radici nel suo ambiente e succhia l'umore. Particolarmente i bambini hanno bisogno di nutrirsi spiritualmente come si nutrono fisicamente del cibo che loro si dà. L'atteggiamento dei genitori e dell'ambiente familiare, il loro esempio, le loro parole incidono nell'animo del bambino.

Chi ha dato loro la vita, li nutre, li educa, prepara e determina le loro scelte. Spesso i bambini che sono influenzati anche da quello che vedono e sentono fuori casa, rivolgono delle domande impegnative. Soprattutto sono sospinti dal loro «io» interiore che si sviluppa ed è sempre più carico di problemi.

Il problema religioso è talmente connesso e così intimamente penetrante nella vita dell'uomo, così concatenato all'esperienza quotidiana di tutto il nostro vivere, che sarebbe far violenza ignorarlo e indurre ad ignorarlo.

Come noi prepariamo il bambino con le prime nozioni della cultura e sempre più ricche a mano a mano che cresce, così dobbiamo essere sensibili e pronti a soddisfare il di lui segreto perché della vita nel quale si riassume il problema religioso.

Dimostrarsi agnostici con lui riguardo a questo problema è già influenzarlo in una determinata maniera e precludere in lui dei condizionamenti. Ci sono delle verità oggettive di cui noi siamo fermamente convinti e che, come tali, non possiamo trasmettere agli altri, massimamente a chi amiamo ed è confidato alle nostre cure. Quella religiosa è una verità oggettiva. E' tuttavia legittima la domanda: ma non veniamo così ad opprimere la sua libertà di scelta? Rispondo: difficilmente potremo fare bene le nostre scelte se non siamo guidati, nel nostro crescere, da un provvido amore. Quanto alla libertà, essa è salva se chi educa sa veramente educare. Educare non è opprimere la personalità, ma è formare alla libertà. Ci può anche essere una educazione religiosa che è semplicemente una imposizione e un condizionamento. Ma allora significa che essa è stata formalistica e superficiale, non si è indirizzata a tutto l'uomo, ma solo al suo sentimento. La vera educazione religiosa deve irrorare e irrobustire il germe di libertà che è nell'uomo. Gesù ha detto: «La verità vi farà liberi...».

Perciò dobbiamo possedere una fede convinta, profonda e viva per poterla trasmettere. Lasciare l'animo del nostro bambino come un terreno incolto di Dio (che è già un'influenza negativa) significa lasciarlo disponibile ad altre occulte e nefaste influenze.

Saggiamente la Chiesa si affrettò ad amministrare ai bambini alcuni sacramenti vitali, come il battesimo, l'eucarestia, la confessione.

I sacramenti, bisogna ricordarlo, sono operazioni divine nell'uomo ed è bene che l'uomo ne benefici quando può offrire a Dio che agisce il suo candore e la sua innocenza, nonché, proporzionalmente, l'eucarestia e la confessione, la sua consapevolezza. Il battesimo rappresenta una nascita spirituale e come la nascita naturale è un bene così grande che si suppone debba venire lietamente accettata dal soggetto.

Non è che la Chiesa non rispetti, poi, il criterio di una scelta più cosciente e matura. Infatti il sacramento della cresima, che ci inizia alla maturità della vita soprannaturale, dopo il Concilio è rimandata all'età della adolescenza. Ma per il cristianesimo tutta la vita è una cosciente scelta di Dio.

La fine dei tempi

«Che cosa significa esattamente la parola "parousia"?» (Marisa Iacarelli - Attiliano).

Parousia è termine greco e significa esattamente riapparizione, presenza. Nel gergo biblico questa parola è usata in rapporto alla seconda e definitiva venuta di Cristo, Verbo di Dio e Uomo vero, alla fine dei tempi.

La distrazione

«Io sono una bambina di tredici anni. La domenica quasi mai vado alla Messa, perché ai miei genitori piace passarla facendo delle gite. Vorrei comportarmi da buona cristiana, ma come faccio ad oppormi ai miei genitori?» (F. C. - Forlì).

Può darsi che i tuoi genitori siano dei buoni cristiani, ma dimenticano il dovere di santificare la festa con la preghiera oltre che con la distensione fisica e spirituale quale può offrire una gita; dimenticano di farla santificare, la festa, ai figli della cui formazione religiosa sono responsabili. Oppure sono soltanto un po' distratti. Tu non puoi opporli ai tuoi genitori, puoi ricordare loro, educatamente, ma con fermezza di cui sono capaci oggi i figli, questo loro dovere e questo tuo bisogno spirituale.

Se i figli chiedono, difficilmente i genitori non ascoltano. Chiedi insistentemente. E se per ora non puoi fare il tuo dovere religioso la domenica, cerca di farlo durante la settimana, per mantenere vivi i tuoi buoni sentimenti. Finché vincerai tu.

Padre Cremona



Maison Dior di Parigi

Un accessorio importante per chi beve un brandy importante

I prodotti di classe vengono oggi presentati da una pubblicità ben studiata che li propone al consumatore, all'acquirente, al pubblico. Ma la Stock non si limita alla pubblicità tradizionale: per i suoi brandy, entrati ormai nelle case e nelle abitudini di tutte le persone di gusto, la Stock ha scelto la strada delle idee, sorpresa che danno qualcosa di più ai suoi consumatori. Ecco la più recente: è stata studiata una confezione speciale per il brandy Stock 84, una confezione in modo da mettere in mostra, in tutta la sua originalità, nei suoi colori, nella sua splendida ginalità, una cravatta? Sì, suoi disegni, una cravatta a cravatta. Una cravatta bene, una cravatta capto bene, una cravatta. La Stock è andata a Parigi, alla Maison Dior, e ha chiesto i disegni per una serie di cravatte esclusive da abbinare al suo brandy.



La Stock ha chiesto a Dior di disegnare una serie di cravatte per gli amici di Stock 84

Già, perché non troverete solo un tipo di cravatta, ma tante cravatte, tutte di gusto raffinato, adatte all'abito sportivo, al completo grigio, al doppiopetto blu, alla giacca di velluto nero da sera. Una cravatta disegnata da Dior esalta l'eleganza di un uomo, così, in tolinea il suo stile: così, in una sola volta, si rifornisce il bar e il guardaroba. E si evitano errori di gusto perché ognuna di queste cravatte rappresenta una scelta perfetta. Questa, dunque, è l'idea della Stock: acquistando il suo famoso brandy ci si porta a casa anche una cravatta disegnata dal grande Dior. Un accessorio che esprime l'importanza di chi lo indossa.

5 MINUTI INSIEME

Solitudine

«S.O.S. sono una sedicenne alla disperata ricerca di amici residenti a Torino» (Marina). «Ho sentito dire che signorinelle come me hanno tutte una compagna; come posso fare per poter conoscere ragazze e ragazzi con i quali poter parlare, discutere, uscire?» (Patrizia - Rovereto). «Sono una ragazza di 14 anni e vivo a Milano dal gennaio scorso; mi sento molto sola, i miei amici sono tutti lontano. Vorrei avere al mio fianco ragazze e ragazzi, uscire con loro, andare la domenica a messa insieme, invece non conosco nessuno. Forse è perché esco poco...» (Assunta).



ABA CERCATO

Il problema della solitudine, a quanto pare, non è solo delle persone anziane, ma affligge anche molti giovanissimi che affermano di essere soli, privi di conoscenze e della possibilità di farne, chiusi in una prigione angosciata con l'unica compagna di se stessi. Alle volte può essere la situazione obiettiva che rende difficile stabilire rapporti di amicizia con gli altri: per esempio nel caso di cambiamento di residenza con conseguente problematico inserimento in una città dove non si conosce nessuno; o di genitori troppo severi che impediscono ai figli di uscire o di ricevere gli amici in casa; si tratta però di casi limite, di difficoltà che alla lunga non sono impossibili da superare.

Nella maggior parte delle situazioni, tuttavia, credo che la barriera che molti giovani incontrano nel comunicare con gli altri sia di carattere soggettivo. Spesso è una questione di timidezza o di paura, paura di ripetere esperienze passate negative; ma per un giovane che frequenta la scuola mi pare impossibile non riuscire a crearsi delle amicizie. Certo la timidezza è un grosso ostacolo, ma bisogna sforzarsi di superarla se non si vuole rimanere soli; è necessario parlare, cercare di conoscere meglio i nostri vicini e frequentare di più coloro che come carattere e mentalità risultano più affini a noi. Ci saranno indubbiamente delle delusioni ma anche queste servono, insegnano a valutare meglio coloro che frequentiamo, sono esperienze di vita comunque positive. La scuola, o il posto di lavoro, ci mettono in contatto tutti i giorni con persone che fanno la nostra stessa vita e che, generalmente, hanno i nostri stessi problemi.

Anche praticando uno sport si possono stabilire rapporti di amicizia e confidenza. L'ambiente sportivo è uno dei più aperti, uno di quelli nei quali è più facile liberarsi da certe inibizioni e da certe nevrosi. Lo sport ci dà grandi possibilità di emancipazione, ci può in parte sottrarre ad un tipo di famiglia troppo oppressiva che ci limita la vita e di relazione, ci mette in comunicazione con gli altri e, se si arriva ad un certo livello, ci dà anche la possibilità di viaggiare e di conoscere gente di altre città o addirittura di altre nazioni.

E' però necessario prendere delle iniziative per sentirsi parte attiva della società; le conoscenze non si possono fare standosene chiusi in una stanza a compiangere la propria solitudine, anzi in questo modo il problema diventa irrisolvibile e si rischia oltre tutto di peggiorare il proprio carattere. Personalmente, però, sono convinta che un giovane che soffre di solitudine non ha interessi o, per lo meno, ne ha pochi, altrimenti il problema non si pone nemmeno.

Esiste

«Tempo fa ho letto sul Radiocorriere TV che dal famoso Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 61 di Beethoven, esiste anche una trascrizione per pianoforte e orchestra. Ho ricercato invano in negozi della nostra regione un disco con tale esecuzione. Potrebbe dirmi se il disco si trova in commercio e con quale denominazione?» (Antonio Cristoforetti - Lagundo, Merano).

Esiste in commercio il disco del Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra opera 61, originariamente per violino e orchestra, nell'esecuzione del pianista Blumental accompagnato dall'Orchestra Filarmonica di Brno, sigla GTA-CLA 52004.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

DALLA PARTE DEI PICCOLI

A tutti i bambini che mi hanno scritto chiedendomi dove trovare modelli per costruire aeroplani di carta posso segnalare le buste «Paperplane» della Adica Pongo, che vengono vendute in cartoleria e dai giornali per 100 lire ciascuna. Ogni busta contiene quattro esemplari di un modellino d'aereo su carta, già disegnati e tagliati, da montare. Tre esemplari sono già colorati, uno è da colorare, ma - attenzione - bisogna usare pastelli a cera, altrimenti l'aereo non spiccherà il volo. Il montaggio è semplice: non si tratta che di ripiegare più volte la carta già fustellata secondo le spiegazioni, molto particolareggiate, fornite sulla busta. Vi sono anche dei consigli di volo relativi all'ambiente (se al chiuso o all'aperto), alla temperatura, al vento. Questi aerei infatti non possono sopportare più di una leggera brezza, di circa 6 km orari. Si può persino guidare il volo in partenza piegando più o meno le ali: ogni bambino imparerà presto come fare da solo. In ogni busta troverete un modello diverso; finora ne sono previsti quindici. Tutti hanno partecipato negli Stati Uniti alla prima gara internazionale per aerei di carta, ove uno di essi, lanciato dal 31° piano di un grattacielo di New York, ha volato per un'ora e trentatré minuti. Comunque, il record di volo ottenuto al coperto e con lancio da terra è indicato, per i modellini della Adica Pongo, in 10 secondi e 2 decimi. Nelle buste sono incluse delle dispense sul volo, di una pagina l'una. Le buste che vanno dal numero 12 al numero 15, per esempio, contengono interessanti notizie sugli aerei di carta e sui diversi modi di truccarli. Insomma si tratta di un gioco divertente che familiarizza i bambini con alcune nozioni fondamentali di fisica, aerodinamica e meteorologia. E, poiché costa poco, è proprio accessibile a tutti.



A-uli-ulé

I bambini di oggi, per andare a dormire, vedono *Carosello*. I bambini di ieri avevano la favola della mamma o del papà. Era un modo più dolce e più rassicurante di chiudere la giornata. Chi volesse riprendere quest'abitudine troverebbe nella sua giornata un angolino prezioso, non solamente per il bambino ma anche per se stesso. Il fatto è che le mamme e i papà, anche se riescono a trovare il tempo, non ricordano più le favole, o magari non le «sentono» più, non sanno inventarne di nuove. C'è stato un papà che ha pensato di sostituire le fiabe con le filastrocche, le conte e le ninne nanne, un po' pescando nella memoria e un po' chiedendo agli amici, o cercando sui vecchi libri. E a forza

di farlo ne ha inventate anche di bisacche e divertenti, tanto che alla fine, di vecchie e di nuove, ne ha messe insieme quasi 150. E poiché è uno scrittore, le ha pubblicate per Einaudi, col titolo di *A-uli-ulé*, il titolo di una vecchia conta. Lo ricordate? «A-uli-ulé / che-tamulé / ta-prufité / talusinghé, / tuli-lem / lem-lem». Lo scrittore è Nico Orengo, autore, tra l'altro, di testi radiofonici e televisivi per ragazzi. Dice Orengo che il suo libro non vuole essere un contributo alla ricerca sulla poesia popolare e infantile, «ma qualcosa che permetta, appunto, di intrattenere, recitare, giocare e improvvisare: un'occasione per recuperare le possibilità della fantasia e dell'avventura». Le dedica insieme ai bambini ed ai genitori. «Mi piacerebbe»,

aggiunge, «che il gioco iniziato sul linguaggio con questa raccolta venisse continuato dai lettori». A Bruno Munari questo gioco è piaciuto, ed ha fatto le illustrazioni del libro.

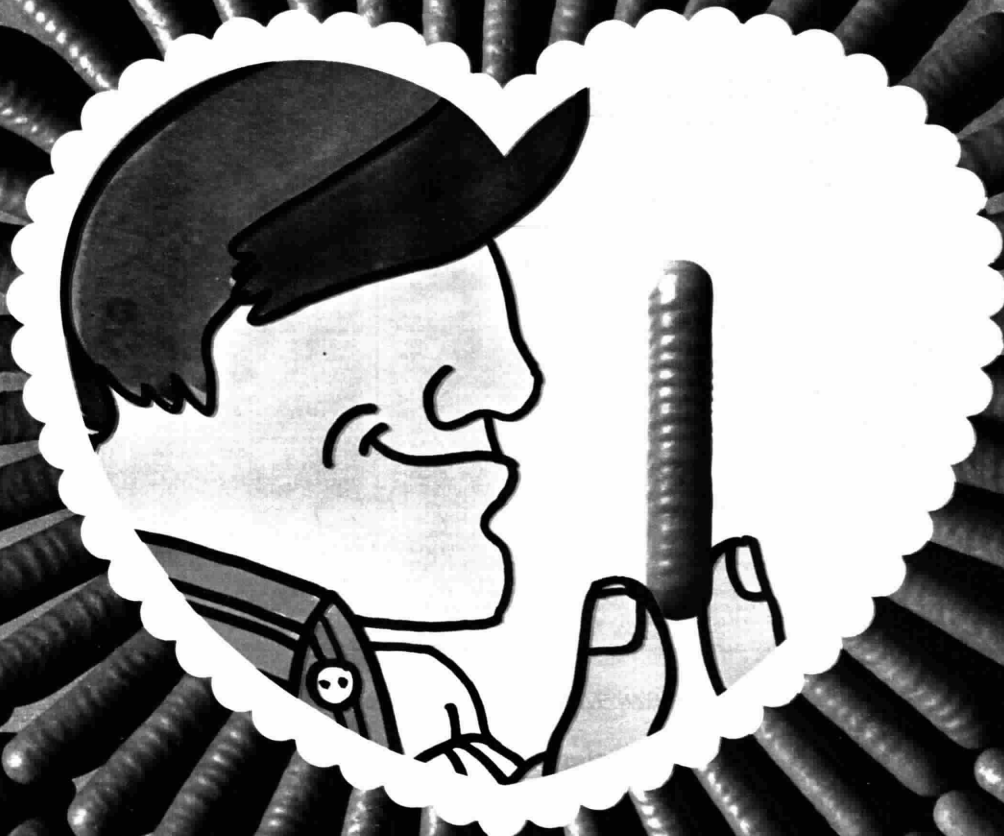
Bambini africani

Il problema di tenere il passo con i Paesi industrializzati senza perdere il legame con la propria tradizione culturale tocca da vicino tutti i Paesi del Terzo Mondo. In Africa diversi Paesi stanno cercando di salvare lo spirito e le forme della propria cultura attraverso l'educazione artistica dei bambini. In molte scuole arrivano artigiani itineranti che trasmettono ai bambini le tecniche della propria arte e i frutti di questo lavoro sono testimoniati in una scelta di disegni,

pitture e sculture di bambini e ragazzi inclusi nelle diapositive di educazione artistica dell'UNESCO. In questo caso la scelta è stata realizzata con la collaborazione dell'Associazione Internazionale di Arte Plastica. Si tratta di 30 diapositive, alcune che riprendono i bambini al lavoro, altre (e sono la maggioranza) che mostrano i risultati di questo lavoro. Sono opere coloratissime, realizzate con tecniche diverse, dalla matita al pastello, dalla tempera al collage, dalla scultura in legno ai lavori in cuoio, dalla tessitura ai burattini. Vi sono lavori di bambini in età prescolare e lavori di ragazzi tra i sei e i quattordici anni. Questi lavori sono stati raccolti in diversi Paesi africani, dall'Algeria al Ghana, dalla Costa d'Avorio al Madagascar, dalla Kenia al Mali, dalla Nigeria al Marocco, dalla Tunisia alla Repubblica Araba, al Togo, alla Sierra Leone. Tutti mostrano una grande capacità di osservazione della realtà: capanne, villaggi, strade, mercati, città, corse di bufali e voli d'uccelli, deserto e spiaggia, nonché antichi riti, maschere e sculture d'ispirazione totemica. Gli insegnanti potrebbero usarle per far conoscere ai propri scolari l'Africa in una prospettiva autentica e suggestiva. Le diapositive d'educazione artistica dell'UNESCO sono in distribuzione alla Lico-sa Sansoni, via Lamar-mora 45, Firenze.

Teresa Buongiorno





**Togo il dritto
il biscotto coccolato da tutti.**



Prendi
Togo Pavesi,
un bastoncino
di biscotto
delicatamente
ricoperto
al cacao e latte.

Assaggialo e...
cocolaio anche tu!

Togo il dritto
il biscotto
cocolato da tutti.

PAVESI

Con intelligenza

Musiche di Dvorak in una recente pubblicazione «Supraphon»: la *Messa in re maggiore per soli, coro, organo e orchestra op. 86*, il *Te Deum per soli, coro e orchestra op. 103*, il *Salmo 149 per coro e orchestra op. 79* e cinque *Canti biblici per voce e orchestra op. 99*. L'esecuzione è affidata a un gruppo di bravissimi solisti (Marcela Machotkova, Stanislava Skatulkova, Oldrich Lindauer, Jaroslav Tvrzsky, Maria Helenita Olivares, Gianni Maffeo, Jindrich Jindrak), al Coro della Filarmonica Ceca, e all'Orchestra Sinfonica di Praga. Il direttore è Vaclav Smetacek, il maestro del coro Josef Veselka. Tutte le composizioni della nuova pubblicazione sono già reperibili nei cataloghi discografici ma in edizioni assai poco numerose. La *Messa*, per esempio, è stata registrata dallo stesso Smetacek con altri solisti di canto, ma con la medesima orchestra e con il medesimo coro; i *Canti biblici* sono stati incisi da Dietrich Fischer-Dieskau con Jörg Demus, il *Te Deum* da Vaclav Neumann, il *Salmo* ancora da Smetacek. Giunge perciò assai gradita l'edizione in due dischi stereo offerta dalla «Supraphon» e non soltanto perché essa giova ad arricchire i cataloghi discografici di opere stupende che tutti gli appassionati di musica dovrebbero conoscere, ma perché tali opere sono eseguite con fi-

nissima arte. Si può magari discutere la voce di taluni solisti, ma non l'intelligenza con cui il testo musicale è letto e interpretato. I cori sono straordinari per fusione, per capacità di eseguire la più sottile sfumatura come se non fossero tante voci, ma una sola, a flettersi nel «diminuendo» e nel «crescendo», ad accentuare l'uno o l'altro suono, a sottolineare un passo ritmico. Si resta ammirevoli, di fronte a tanta arte, anche sapendo che cantare in coro, in certi Paesi, è antichissima consuetudine.

L'orchestra ha gli stessi meriti del coro: l'emozione è profonda, eppure depurata da tutti gli eccessi. Gli strumenti sono intonatissimi, anch'essi sembrano pur nella varietà dei timbri, una voce sola.

La bella, commossa, nobile musica dvorakiana è scolpita in tutta la sua toccante grandezza.

I due microscolci, di buona fattura, sono siglati: 1 12 0981/2.

Dodici sinfonie

Non tutti i discifili sanno che Mendelssohn scrisse, oltre alle cinque famose

DISCHI CLASSICI

partiture sinfoniche, altre dodici *Sinfonie* che risalgono come data di composizione agli anni giovanili del musicista amburghese, cioè al periodo tra il 1821 e il 1823. In effetti, più che di anni giovanili dovrebbe parlarsi di anni d'infanzia: infatti Mendelssohn contava, nel 1821, soltanto dodici anni, essendo nato il 1809: era insomma ancora un fanciullo. Ma il suo apprendistato fu una sorta di fortunato e felicissimo viaggio nel mondo della cultura e dell'arte: al geniale talento naturale dell'enfant prodige corrispose una formazione culturale e artistica squisita che quel talento sviluppò armoniosamente, senza lasciare vuoti o lacune. Mendelssohn ebbe maestri insigni: anche Goethe lo ammirò teneramente e fu prodigo di elogi nei suoi confronti. Le dodici *Sinfonie* giovanili non debbono perciò considerarsi immaturi tentativi, primi bagliori, ma opere già tutte chiare, compiute nello stile, eleganti nella forma, raffinatissime. Certo la mano non è ancora quella del Mendelssohn diciassettenne che scrive la splendida musica di scena per il *Sogno di una notte di mezza estate*; ma

è una mano già esperta, sicura, che sa tradurre autorevolmente, nel segno scritto, l'idea. Bene hanno fatto, dunque, i discografici a inserire nei nuovi cataloghi di questa stagione così ricca nel settore del microscolci, le *Sinfonie* di gioventù del grande Felix: l'«Archiv» che le ha pubblicate tutte, la «Curci-Erato» che ora lancia nel nostro mercato un disco eccellente, nel quale sono riunite la *Sinfonia n. 9 in do maggiore* e la *n. 11 in fa minore*, nell'esecuzione di un complesso strumentale rinomatissimo: i Solisti Veneti, diretti da Claudio Scimone. Se un'opera va ascoltata tutta, dal principio alla fine, per essere capita e gustata, basta però l'ascolto di una sola pagina a rivelare la perizia dell'interprete. E io vorrei richiamare l'attenzione dei miei lettori sull'esecuzione ammirabile dell'Andante della *Sinfonia n. 9 in do maggiore*: qui, veramente, i Solisti Veneti si sono accostati all'opera di Mendelssohn «sapientissimi» ma cura e hanno saputo cogliere di questo Andante tutti i valori, tutti i più sottili e delicati accenti. I contrasti timbrici, gli «stacchi» ritmici, i respiri, il fraseggio di piglio sem-

pre ispirato, colgono con prezioso e toccante effetto lo spirito della bella partitura (si ascolti anche il Presto finale in cui Claudio Scimone e i suoi «Solisti» riescono a mantenersi, pur nella tumultuosa enunciazione, nella misura armoniosa dell'arte).

Un gran bene deve dirsi anche dell'interpretazione della *Sinfonia in fa minore*, in cui gli strumenti creano un gioco di sonorità affascinanti e sottolineano con tecnica eccellente i vari incisi melodici, i tratti ritmici, sia nei momenti lenti sia in quelli mossi.

Il microscolci è tecnicamente apprezzabile. Ha come sigla STE 70 682 («Gravure Universelle»).

Laura Padellaro

Sono usciti:

- SCHUBERT: *Fantasia in do minore op. 15 (Wanderer)*. Sonata in si bemolle maggiore D. 960 (pianista Alfred Brendel) • Philips • 6500 285 stereo.
- I LIEDER DI NATALIE: Reizke, Adam, Loewe, Humperdinck, Reger, Knab, ecc. (baritono Dietrich Fischer-Dieskau, pianista Jörg Demus) • DGG • 530219 stereo.
- CHOPIN: 24 preludi op. 28. *Preludio in do diesis minore op. 45*. *Preludio in la bemolle maggiore opera postuma* (pianista Christoph Eschenbach) • DGG • 530231 stereo.
- MENDELSSOHN: *Romanze senza parole* (pianista Werner Haas) • Philips • 6500364 stereo.
- ROBERT E CLARA SCHUMANN: *Trio con pianoforte* (Trio Deux Art) • Philips • 6700 051.

Dallo spazio

Valli a capire! Gli piace sempre cominciare dalle cose più difficili. I Raccomandati con Ricevuta di Ritorno sono un sestetto appena uscito dal guscio e già tentano imprese disperate. Nati nel marzo del '72, hanno fatto il loro esordio pubblico al Caracalla Pop '72 e già affrontano sul loro primo disco (*Mondo di cristallo*, 33 giri, 30 cm. «Cetra») temi cosmici: un uomo torna da un'impresa spaziale e trova il mondo distrutto. I «RRR» hanno l'attenuante della loro giovane età, è vero, ma non si capisce come siano riusciti a convincere i produttori che la loro fosse una idea originale. Tuttavia se ascolterete il disco ne capirete il perché. Stefano Piermarini (pianoforte-organico Hammond-celeste-vibrafono); Damaso Grassi (flauto, sax tenore, sax soprano); Nanni Civitenga (chitarra acustica a 6 e 12 corde e chitarra elettrica); Francesco Freggio Fracica (batteria); Manlio Zaccaria (contrabbasso); Luciano Regoli (voce solista), non sono proprio nati ieri, poiché hanno già alle loro spalle una buona esperienza, e neppure sono degli sprovveduti. Sanno fare della buona musica pop, dal rock al blues, dal genere classicheggiante a quello di chiara derivazione jazz. E se hanno scelto il tema astrale lo hanno fatto perché permettono loro di presentare un disco monografico tutte le loro corde musicali. E,

alla fine, ci si convince che i «RRR» sono un gruppo che può allinearsi fra i migliori che oggi vi siano in Italia.

Un erede



CLAUDIO BAGLIONI

Sembrava che gli stornellatori romani, in questa età del rock, non dovessero avere eredi. E invece un erede c'è. Si chiama Claudio Baglioni, è nato a Roma dove vive, contento di viverci e di scrivere e cantare canzoni, una delle quali, *Questo piccolo grande amore*, sta conducendo la «Hit Parade» nostrana. Tuttavia il 45 giri della «RCA» non basta a darci un'immagine completa di questo giovane che ha gi-

rato un po' dappertutto con la sua chitarra e che, ad un certo momento, ha perfino smesso di cantare per le delusioni provate. Ebbene, *Questo piccolo grande amore*, il 33 giri (30 cm. «RCA») che contiene anche la canzone diventata popolare, ce lo fa conoscere più da vicino. Baglioni evidentemente ha una grande fiducia in sé: il disco infatti non contiene una serie di canzoni, ma addirittura un'intera storia cantata, da lui stesso immaginata, scritta e musicata. Una storia d'amore fra ragazzi, naturalmente sullo sfondo della «sua» Roma. Non tutto è perfetto, non tutto è convincente. Ma la storia regge, e in parte anche le canzoni, soprattutto quelle d'ambiente che, pur nelle loro modernità, ricordano l'atmosfera delle stornellate. Baglioni non ha una gran voce, ma ispira simpatia, anche perché quello che canta è sincero. E così ha indovinato la strada giusta verso il successo. Speriamo soltanto che ora l'obiettivo raggiunto non lo guasti. Il 33 giri è apparso per la serie definita *Freemimension* nella quale la «RCA» propone alcuni nuovi interpreti: uno slogan la definisce infatti come «nuove frontiere per la mu-

sica giovane». Per ora i dischi editi sono tre, oltre quello dedicato a Claudio Baglioni. Gli artisti proposti sono Richard Cocciantone con una sua composizione rock per coro e orchestra intitolata *Mu*; Fiorella Manola e Memmo Foresi, un duo «folk», e il complesso dei Cyan, un quartetto che ha obiettivi internazionali per il proprio genere di rock.

Coraggio

E' difficile, quando si è raggiunto il successo, trovare la forza ed il coraggio necessari per cambiare. I Moody Blues l'hanno trovato. Il loro ultimo album, *Every good boy deserves a favour* risale all'autunno del '71. Da allora un solo singolo ed una lunga tournée negli Stati Uniti, dove il quintetto ha ricevuto finalmente i riconoscimenti che meritava. Al punto che, attualmente, il loro primo long-playing *Days of future passed* ed il singolo *Nights in white satin*, che risalgono a sei anni fa, sono in vetta alle classifiche USA. Ci sarebbe di che convincere chiunque a continuare sulla stessa strada. E invece i Moody Blues hanno cambiato totalmente stile

ed ispirazione. In *Seventh sojourners* (33 giri, 30 cm. «Threshold»), pur conservando una loro essenziale caratteristica, la perfezione e la preziosità dello stile, hanno abbandonato il suono «psichedelico» e quello astraleggiante del loro periodo medio, per la semplicità. Abolito o quasi l'uso di effetti elettronici, smorzati i ritmi, portata in superficie la melodia con l'uso di cori e di accompagnamenti orchestrali in cui predominano gli archi, presentano testi di preciso significato estremamente curati che calzano temi ispirati al country o al rock classico. Nell'insieme, un disco che non mancherà di fare sensazione: se nel 1966 i Moody erano così all'avanguardia da piacere oggi, perché la loro musica d'oggi non può essere la vera avanguardia di quella di domani?

B. G. Lingua

Sono usciti:

- ORNELLA VANONI: *Parla più piano*, tema dal film *Il padrino* (45 giri. «Ariston» - DGG/MS) • Lirica 900.
- FERRANTE E TEICHER: *Tema dal film Il padrino e There's a new day coming* (45 giri. «United Artists» - UA 1351). Lirica 900.
- ROMOLO FERRE: *Terra di casa mia e Bevi con me* (45 giri. «Carosello» - CI 20327). Lirica 900.
- WISHBONE ASH: *Blowin' free e No easy road* (45 giri. «MCA» - MCS 6212). Lirica 900.
- ROY YOUNG: *Back up train e Bony Moronie* (45 giri. «MCA» - MCS 6211). Lirica 900.

IL MEDICO

L'ALLUCINAZIONE

Una lettrice di Merano ci chiede di scrivere sul significato dell'allucinazione nella cosiddetta patologia del comportamento. Aderiamo volentieri a tale richiesta. Per allucinazione si deve intendere una risposta ad uno stimolo che risiede nella fantasia di una persona, ma che dall'individuo viene erroneamente attribuito a fonti esistenti fuori di lui. Nella allucinazione il soggetto identifica male i ricordi del proprio passato e le sue passate fantasie, volgendo gli uni e le altre in una situazione attuale ed attribuendo loro una esistenza che gli appare indipendente da lui. La distinzione tra allucinazione normale ed allucinazione patologica è molto difficile. Si deve considerare patologica l'allucinazione solo se questa rende una persona inefficiente nei suoi rapporti sociali o interferisce con la sua possibilità di raggiungere soddisfazioni importanti.

L'allucinazione — come del resto la fantasia — riflette sempre i contrasegni delle sue origini culturali. Gli irlandesi raccontano di vedere uno scoiattolo il quale si dice che riveli, se catturato, i luoghi dei tesori nascosti, mentre gli arabi vedono dei geni sotto la forma dei grandi vortici di sabbia e di polvere che osservano tutti i giorni. Gli indiani Taos vedono le loro divinità apparire sui Monti Saudia, dove qualsiasi altro uomo non scorgerebbe che neve.

Le voci che vengono udite dall'allucinato parlano di solito la lingua nativa dell'individuo oppure una lingua religiosa o magica, del tipo delle formule «accettate» dalla stregoneria. I cattolici odono la Vergine Maria dire parole di conforto, i mussulmani sentono la voce di Maometto Ali, mentre al cinese allucinato parlano Buddha e Confucio.

Un esempio di allucinazione può essere la frase che segue e che è stata pronunciata da una giovane affetta da schizofrenia, cioè da una dissociazione del comportamento: «Ogni volta che riposo vedo qualcuno che alza un cartello con sopra scritto: Riposa! Riposa! Riposa! Riposa! Vedo dappertutto punti e cerchi, grandi camere e tanti colori. Penso che dentro di me stia cambiando qualcosa». Uno stato di confusione mentale può comportare allucinazione, sicché un paziente confuso può allucinare la preparazione di un presunto intervento chirurgico che deve essere eseguito su di lui, soltanto per aver osservato un certo andirivieni di gente nell'ospedale.

Il paziente travolto dal panico ode delle voci che lo avvertono delle malevole intenzioni di qualcuno che in un dato momento gli si sta avvicinando realmente. Un paziente di schizofrenia, durante la preghiera, vede davanti a sé una figura celestiale falsa (allucinazione = falsa visione).

Quando si ricorda nella fantasia qualcosa che è avvenuto nel passato è regola che non si veda un solo volto e non si oda una sola voce. Quando l'allucinato ricorda una gita fatta in motoscafo l'estate scorsa, ad esempio, significa che egli immagina il rumore del motore, lo sciacquo delle onde e gli spruzzi freddi sul viso, il calore del sole, l'odore del legno verniciato e del sudore umano, il suono delle voci e delle risate, gli amici che si trovano attorno, il ritorno verso la banchina, il tonfo dell'attracco e l'appetito prima del pranzo.

L'allucinazione uditiva è la più frequente e investe una larga gamma di falsi suoni percepiti: si sentono pianti, gemiti, urla, singhiozzi, risa, acclamazioni, clamori, campane, trombe di automobili, musica, spari, esplosioni eccetera.

Vi è anche un'allucinazione visiva, la quale è presente negli stati confusionali, nei disturbi da panico e nei disturbi schizofrenici. Si tratta di una visione falsa, come in alcuni sogni.

Vi sono ancora allucinazioni olfattive e gustative. Nelle prime i pazienti avvertono odori fragranti, il profumo dell'aria fresca oppure di cibi cucinati. Le persone con allucinazioni gustative immaginano talora di assaporare cibi sapori o gradevoli bevande oppure cose gustose, sgradevoli e corrotte.

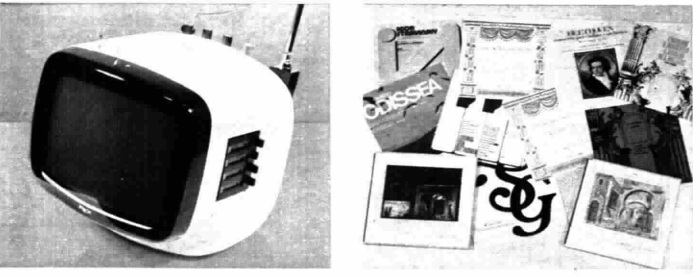
Vi sono anche allucinazioni cutanee e altre cinetiche. Le condizioni permissive, che favoriscono cioè l'insorgere di una allucinazione, sono quelle che rendono possibile al materiale della fantasia di dominare il comportamento di un individuo o che rendono straordinariamente difficile la distinzione tra fantasia e realtà obiettiva.

Come il delirio, l'allucinazione patologica è più facile che si verifichi in condizioni di forte eccitamento emotivo, quando vi è una grande ansia od un bisogno irresistibile: una platea eccitata allucinerà più prontamente ai trucchi dell'illusionista rispetto ad un uditorio attento, ma tranquillo. La rappresentazione vivida è più facile ad apparire ed a venire accettata in un sogno fortemente emozionante che in uno emotivamente indifferente. Così uomini alla deriva su piccole scialuppe talvolta concordano nello scorgere chiaramente in pieno giorno delle navi di soccorso, mentre in realtà non ve ne è alcuna, e nell'udire di notte voci di conforto, mentre nessuno ha parlato.

Mario Giacovazzo

L'iniziativa del «Radiocorriere TV»
per la rassegna «Voci nuove rossiniane»

Il vostro voto per la sua simpatia



Ecco i vincitori del referendum indetto dal «Radiocorriere TV» per scegliere tra i partecipanti alla rassegna televisiva «Voci nuove rossiniane» l'artista più simpatico. Fra le 105.575 cartoline inviate dai nostri lettori in tempo utile sono stati estratti a sorte cento nominativi.

Vincono i primi dieci premi (10 televisori Rex modello L 9):

Ravegnani Gino, via Florenzuola 116, Cesena;

Rossi Maria, via Gibuti 4, Padova;

Mele Rocco, via Bastioni Carlo V 14, Brindisi;

Carbone Jolanda, via Nicola Coviello 30, Catania;

Geri Manlio, via Ada Negri 25, Lodi;

Pavesi Piero, via Galileo 22, Biella;

Marino Pietro, via Marche 21, Palermo;

Lomonaco Antonio, via Paolo Emiliano Giudici 134, Palermo;

Volcan Silvana, via Monte Riccio 30, Abano Terme;

Perini Samuele, via Medardo Rosso 15, Torino.

Vincono una confezione di dischi ERI-Cetra ciascuno:

Borelli Rito, via S. Maria 34, Casalduini; Guadrini Anna G., piazza Europa, Vobarno; Morfini Giorgio, via Pontanico 37, Compiobbi; Salvi Ubaldo, via Gorgona 1, Migliarina a Monte; Scotti Antonio, via G. Giardino 135, Carpesica; Travella Giancarlo, largo Vittorio Veneto 1, Tremezzo; Mandich Bolis Romilda, via Pezzotta 5, Bergamo; Crosio Aldo, via Aosta 7, Vercelli; Fasola Vincenzo, via Altofonti 261, Villagrazia; Andreon Ferruccio, via Torleone 34, Bologna.

Vincono una raccolta di pubblicazioni ERI ciascuno:

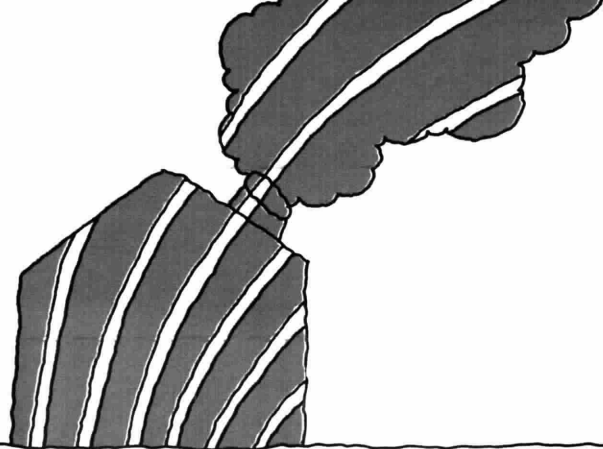
Verazzi Aldo, via Volontari Libertà, Erba; Poggolini Francesco, via Manzoni 1, Tredozio; Grioli Ezio, via Caldera 109/C, Milano; Varsini Giacomo, via Giosué Borsi 14, Milano; Vasetti Liliana, via Caffaro 7/6, Genova; Giussani Vincenzina, via S. Vincenzo 89, Desio; Di Genova Ermellino, via degli Arcieri, S. Benedetto dei Marsi; Bardi Maria, via Brianza 4, Oristano; Chittò Giuseppe, via Roma 10, Urugo D'Oglio; Corbani Primo, via Roma, Grumello; De Stasio Felicia, via Sottocento 40, Venti-

miglia; Pucacco Giovanni, via Ascanio Fenizi 59, Roma; Mazzali Bruno, piazza Canonica 8, Mantova; Prete Giovanni, via P. Bellintano 7, Roè; Volciano, Cortese Alfredo, via Annunziata 12, Stronigoli; Titton Rita, via L. G. Marini 53, Roma; Simi Irma, via B. Ordome 38, Carrara; Marzorati Aurelio, via Labriola 5, Lainate; Bocchi Elsa, via Amendola 16/13, Monza; Sabbatini Giuseppe, via Alatri 5, Roma; Bagna Baccio Rosa, via Lazio 16, Biella; D'Amico Anna Maria, viale Principe Umberto, Cefalù; Rossi Alberto, via Terzaglio 67, Mestre; Molteni Maria Luisa, via Pellini 13, Marchirolo; Nardi Beatrice, via Roma 74, Chiarano; Dall'Acqua Dina, piazza Ariostea 11, Ferrara; Calloni Silvano, Cannaregio 2855, Venezia; Dall'Aglio Fabio, via Piazza 22, Merlara; Bastucci Fausto, via G. Rossini 27, Jesi; Iannicelli Agnello, via P. Querini 3, Roma; Mazzanti Francesco, via Castelfidardo 7/2, Bologna; Temperini Maria, piazza Danti 28, Perugia; Milione Michele, via del Sodo 12, Firenze; Pintacuda Giuseppina, corso Sardegna 48, Genova; Rizzi Michele, via G. Emanuel 3, Torino; Gori Ginetta, viale Silvano Fedi 68, Pistoia; Stocco Sergio, via Matteotti 39, Villadose; Signori Valentino, via F. Tarenti 85, Firenze; Filadoro Viviana, via Rocca di Papa 9, Roma; Rusca Furio, via Combi 21, Trieste; Amenta Giuseppe, via S. Stefano 23, Acireale; Lombardi Ferdinando, via Filangeri 8, Torino; Murser Sarto Bruna, via Prava-to, Paese; Improta Alfredo, piazza S. Vitale 18, Napoli; Ciordia Giovanni, via Giardinetti, S. Lucido; Pasini Adriana, via dei Canzi 26, Milano; Sacco Gino, via Boetti 26, Govone; Palermo Santo, corso Garibaldi 342, Ostuni; Biavati Alberta, via Provinciale 18, Consandolo; Bertozzi Don Giancarlo, via S. Romano 17, Lignano; Confalonieri Romano, via Ronchi 18, Milano; Miazio Lucia, via Mancinelli 57, Roma; Celiento Michele, via Giovanni XXIII 52, Novara; Baldassari Carolina, via

Quieta 107, Perugia; Campanolo Franca, via Istria 24, Vicenza; Meda Enrico, via Gen. Govone 38, Milano; Bertinato Giuseppe, via Piave 18, Caluso; Nobili Concetta, via Arcevia 36, Roma; Guarisco Sandro, via Mascherpa 12, Como; Salmasso Contino Ina Olga, via Venezia 171, Origgio; Mira; Carmagnani Rubino, piazza Pallone, Malcesine; Barducco Anacleto, via L. Montaldo 25/15, Genova; Tempestini Amleto, via Messina, 15/a, Milano; Baldino Mario, via Duca Abruzzi 38, Asti; Siesto Alfredo, viale Fortore 70, Foggia; Noceti Orazio, vico Gaeta 4, Cosenza; De Biase Elio, via Bellarmine 11, Taranto; Caldironi Dante, via Abeti 38/2, Melegnano; Brigazzi Renata, Circonvallazione Ostiense, 228, Roma; Bonato Paolo, via XX Settembre 26, Padova; Albarrano Carlo, via Carmine 60/A, Salerno; Pralotto Angelina, corso Lecce 33/32, Torino; De Marinis Ludovico, via Rossini 22, Napoli; Sassone Corsi Adriana, via Tarsia 23, Napoli; Conforti Liliana, via della Scala 47, Firenze; Bianchi Guglielmo, via F. Smaildoni 71, Roma; Wagenblans Ricono Vincent Jolanda, corso Indipendenza 6, Milano; Wilkens Barbara, via Cavallotti 46, Marina di Carrara; Passaro Luigi, via Tagliamento 10, Avellino; Guidetti Enzo, corso Ticinese 40, Milano.

Inoltre sono stati estratti i seguenti nominativi di riserva:

Militano Carmela, via Trento Trieste 41, Palmi; Cibi Luciana, via Loreto 18, Roma; Monti Ida, via Castelletti 15, Pontelagugli; Giurini Liberta, via Trieste 172/18, Montefalcone; Burschtein Avishai, via delle More 6, Bologna; Maregini Giuseppe, via Roma 32, Castelnuovo Monti; Rivella Francesco, via Roma 12, Alba; Mantovani Rossella, via T. Grossi 17, Como; Scotti Antonio, via Gaetano Giardino 135, Carpesica; Tagliaferro Fernanda, via Rimebranza 17, Vo' Euganeo; Lazza Gian Mario, via Bonanomi 3, Como.



**La casa può essere più tua,
con un'idea diversa.**

**Bassetti ha anche le idee
che hanno conquistato Londra,
Barcellona, Düsseldorf, Parigi.**

Per la casa, per sentirla
più tua, cerchi un'idea.
Un'idea diversa.

Ma solo vedendola
realizzata, fra tante altre,
puoi capire se è proprio
quella che dici tu.

Chi ti offre una vera
possibilità di scelta, unica
per fantasia, colori, tessuti?

Dove puoi trovare
questo vero assortimento?

Là dove puoi scegliere
completi per il letto di uno
stile rigoroso, geometrico

(Linea « pura ») o di uno
stile poetico con immagini
di boschi, prati, cieli
(Linea « natura »).

Là dove trovi lenzuola
e federe sciolte
liberamente componibili,
persino fantasia con
fantasia. Là dove scopri la
praticità del lenzuolo con
gli angoli (in 12 tinte
diverse) o la novità della
Linea « flash »: tovaglie e
tovaglioli sciolti, da
combinare come vuoi tu.

Là dove c'è l'assortimento
Bassetti insomma
(che puoi trovare anche da
Harrods a Londra, o alle
Galeries Lafayette di Parigi).
Chi altro può avere le idee
che hanno conquistato
Londra, Barcellona,
Düsseldorf, Parigi?

**Bassetti ha il tuo modo
di abitare.
Cercalo nei negozi che
espongono questo cartello.**

**Qui trovi
l'assortimento
bassetti**

bassetti

ACCADDE DOMANI

CAPSULA DI SALVATAGGIO

E' stata collaudata con successo in Inghilterra una « capsula di salvataggio » in grado di sottrarre ben ventotto persone all'incendio in mare di una petroliera. Le caratteristiche tecniche di questo « Whittaker Survival System » sono in parte segrete.

La forma della capsula è sferico-appiattita come una focaccia ed il motore diesel di cui è dotata ha quattro cilindri ed una potenza di 40 HP. L'impianto interno per l'erogazione di ossigeno è in grado di mantenere in vita per sessanta minuti i ventotto superstiti anche se le fiamme hanno investito la capsula da ogni parte. Può essere lanciata in mare nello spazio di cinquanta secondi senza aiuto dall'esterno grazie ad una catapultata semi-automatica. L'aspetto più interessante è il materiale plastico assai leggero ed eccezionalmente resistente alle alte temperature di cui è formata la struttura esterna della capsula.

NOVITA' NELL'ELETTRONICA

Sentirete parlare nei prossimi mesi di sensazionali progressi compiuti in un campo che apre prospettive davvero sorprendenti alla scienza elettronica. Si tratta della « modulazione » del raggio laser mediante uno o più magneti. Per capire l'importanza di tali progressi giova, anzitutto, ricordare che il raggio « laser » (detto anche « luce coerente ») è generato dall'omonimo dispositivo capace di produrre e amplificare radiazioni di frequenza ottica. La sigla « laser » è composta dalle iniziali delle parole (in lingua inglese) che indicano la « amplificazione di luce stimolando l'emissione della radiazione ». Atomi, ioni e molecole di una sostanza occupano certi stati stazionari, caratterizzati da livelli energetici discreti di energia, e possono « interagire » con una radiazione elettromagnetica. L'interazione consiste sia nell'« assorbimento » della radiazione da parte del sistema atomico (che passa da un livello energetico inferiore a un livello superiore) sia nell'« emissione » di radiazioni da parte del sistema atomico che si trovi inizialmente nel livello energetico superiore. L'emissione può essere spontanea o stimolata. Quest'ultima (ed è il caso del raggio « laser »), per un sistema atomico, in equilibrio termico, alle lunghezze d'onda della luce visibile, esiste, ma è annebbiata nell'emissione spontanea ed è di difficilissima osservazione. L'uguaglianza fra emissione spontanea e stimolata si raggiunge per lunghezze d'onda di circa sessanta « micron », cioè di sessanta millesimi di millimetro. Quando si arriva nel campo delle microonde (un centimetro circa) la situazione si capovolge: l'emissione « stimolata » prevale nettamente su quella « spontanea ». Si comprende dunque, come e perché l'utilizzazione dell'emissione « stimolata » (laser) abbia dovuto attendere l'avvento delle microonde. Riguardo alla « coerenza » della radiazione « laser » si noti che l'emissione « stimolata » e l'assorbimento sono in realtà gli aspetti positivo e negativo di uno stesso fenomeno.

In entrambi i casi la forma delle onde luminose si conserva anche se, con l'assorbimento, l'onda si affievolisce e con l'emissione stimolata si amplifica e si rinforza: le onde restano perciò coerenti.

Dato che « laser » e « modulazione » agiscono da tutte le altre sorgenti per l'enorme potenza che riescono a concentrare in un piccolissimo solido, si intuirono facilmente le applicazioni: dalle tecniche di comunicazione alla telemetria con radar ottico, dalla microsaldatura alla microfotografia, dagli interventi chirurgici sulla retina dell'occhio a quelli per la distruzione di tumori maligni in organi nei quali è problematico penetrare con il bisturi. Per quanto riguarda la « modulazione » va ricordato che essa indica il processo per il quale il segnale che si vuole trasmettere (ossia il « segnale modulante ») trasferisce l'informazione che esso contiene ad un altro segnale (segnale modulato) avente caratteristiche differenti, ad esempio, con una diversa banda di frequenza. La « modulazione » è adatta alla trasmissione del segnale su mezzo trasmissivo disponibile. Mediante « modulazione » è possibile trasmettere molti segnali dello stesso tipo (conversazioni telefoniche, emissioni radiofoniche e via dicendo) nello stesso mezzo trasmissivo, semplicemente modulando, con ogni segnale, portanti a frequenze differenti. Ai profani di elettronica basterà sapere che la « modulazione » del raggio « laser » — attualmente in fase sperimentale segreta nei laboratori della Bell Telephone Corporation negli Stati Uniti — consentirà di aprire alle comunicazioni telefoniche ed alle emissioni radio e TV l'immensa gamma di « bande » d'onde offerta dalle trasmissioni in « luce coerente ». Se gli esperimenti avranno successo, sarà eliminato l'« affollamento » delle linee e dei circuiti telefonici e radiotelefonici in tutti i Paesi ad alto livello industriale.

Parlarsi al telefono fra Roma e Sydney o fra Roma e Pechino in qualsiasi ora del giorno, anche se migliaia di persone lo facessero simultaneamente, diventerà in questo modo quasi un giochetto.

In uno degli ultimi esperimenti della Bell Telephone, sono stati usati meno di cento milliwatts di potenza per « modulare » la luce « coerente » emessa da un dispositivo « laser » a elioneon per lunghezze d'onda di poco più di un « micron » sulla « banda » di ottanta mega-herz.

Sandro Paternostro

LEGGIAMO INSIEME

PERSONAGGI E VERITÀ

L'abbiamo già detto una volta, e ci piace ora aver occasione di ripeterlo: le donne, almeno in Italia, hanno spesso più estro letterario degli uomini.

Quest'ultimo libro di Maria Bellonci, *Tu vipera gentile* (ed. Mondadori, pagg. 300, lire 3000), è davvero una bell'opera narrativa. Diciamo opera narrativa per liberarci subito dall'equivoco che si potrebbe ingenerare in quelli che, badando all'argomento, fossero tentati di porre questi racconti fra le cosiddette storie romanzate. No. Qui tutto è originale, compresa l'invenzione, perché non sappiamo neppure, né importa saperlo, se talun personaggio di cui si parla sia o no mai esistito.

Ma l'invenzione non è solo nel racconto: è, dobbiamo dire, in ogni particolare, in ogni periodo ove le annotazioni psicologiche si susseguono e fanno dei protagonisti esseri viventi, che respirano e si muovono per forza interna, ed hanno una loro verità indipendente e superiore al fatto, di cronaca o di storia che sia. Persino l'ambiente, così come è ricreato, non ha niente a che vedere con il reale, ma vive della luce riflessa dei protagonisti, immedesimato con il loro animo, ed è perciò attuale dell'attualità perenne dell'arte.

Maria Bellonci in *Lucrezia Borgia* ci aveva dato il libro classico di una storia avvincente perché rimeditata dal di dentro, e aveva poi continuato nei *Segreti dei Gonzaga*; ora in questi racconti ha perfezionato lo stile suo liberario da ogni riferimento, da ogni relazione, che non sia del tutto occasionale, con nomi, date e personaggi di nostra vicina o lontana conoscenza.

Quel che interessa realmente nella narrazione è la molla che muove questi personaggi, ossia la loro passione dominante, il loro carattere di creazioni artistiche soggette all'imprevisto che agita gli uomini e li pone talvolta come marionette nelle mani del destino: perché la verità più sincera sugli uomini è che nessuno li conosce. Noi stessi non potremmo mai dire come ci comporteremmo domani: l'imponderabile ci offre da oggi agli umori del momento, ha un'importanza fondamentale nelle nostre determinazioni. Maria Bellonci, con intuito femminile, ha capito questa grande legge, e ne ha fatto la regola dei suoi personaggi: e perciò i suoi racconti hanno la « suspense » propria dei casi della vita. E perciò anche la materia del racconto ha tanta poca importanza.

Vorremmo aggiungere un'altra osservazione che integra quel che s'è detto. La Bellonci ha reso il senso dell'imprevisto in modo evidente nel suo modo di scrivere, assolutamente originale in questo: che è fatto di allusioni e di richiami tali da tenere sempre sveglia l'attenzione di chi legge. Pur essendo una scrittrice chiara, non è una scrittrice facile. Esige la collaborazione e la com-

partecipazione. Lascia sempre un margine di autonomia che ci fa interessati alla vicenda, cui assistiamo dandoci l'illusione d'essere non soltanto testimoni, ma attori.

Crediamo, con ciò che siamo venuti dicendo, d'aver dato una lode particolare a questo libro anche per il modo com'è stato immaginato. Pensiamo che la Bellonci, scrivendolo, si sia preoccupata soprattutto di soddisfare se stessa, seguendo l'antica e sempre nuova ricetta dell'arte della favola, che l'interesse di chi narra diventa l'interesse di chi ascolta.

Forse, a fianco della narra-

zione in tal modo condotta, taluno apprezzerà anche la ricerca che è costata la notazione d'ambiente, giacché l'opera rivela una disamina esauriente delle fonti. Queste concedono a chi le interroga con « intelletto d'amore » l'emozione dolcemente che s'accompagna ad ogni cosa del passato.

Vi sono in queste pagine, messi in vetrina, alcuni inediti che figurerebbero a giusto titolo in antologia quali documenti d'epoca, come le tenere lettere che Dorothea Gonzaga scrisse alla madre, Barbara, o come quella che Bianca Maria Sforza diresse alla stessa marchesa di Mantova dopo la morte di Dorothea. Ma non finiremo più se volessimo solo accennare agli elementi di richiamo di questo libro eccezionale, che arricchisce non solo la nostra prosa letteraria contemporanea, ma anche la nostra prosa d'arte, di un prezioso apporto.

Italo de Feo

Invito ad una presa di coscienza

Mai come negli ultimi anni si sono moltiplicate in libreria, ai livelli e nei campi più diversi, le opere di divulgazione scientifica. Sarebbe troppo semplice parlare di moda: in realtà questo « genere » risponde ad un'esigenza precisa del tempo in cui viviamo, soddisfa necessità che sono avvertite con sempre maggiore urgenza dal lettore medio. Lasciamo da parte ogni fantascientifica illazione sugli uomini in carne e ossa che avrebbero nel futuro dominare il mondo dal chiuso dei laboratori; ma è un fatto che tra il grande pubblico e la ristretta cerchia degli « addetti ai lavori » si va aprendo un baratro, sempre più difficile da colmare a mano a mano che la ricerca scientifica, in tutti i settori, si fa più articolata e complessa.

Comito del divulgatore, a questo punto, è di porsi come tramite tra il ricercatore superspecializzato e l'uomo di media cultura: e non certo per tentare l'impossibile impresa di rendere accessibili a tutti i modi e meccanismi del progresso scientifico, piuttosto per chiarirne il senso e la direzione, e porre l'opinione pubblica di fronte ai problemi sociali, psicologici, morali che ne derivano.

Ci sembra questa la strada, onesta e fertile di risultati, sulla quale si pone Piero Angela. Giornalista radiofonico e televisivo di lunga e varia esperienza, negli anni recenti egli si è dedicato con particolare attenzione e scrupolo professionale a portare sul piccolo schermo i grandi temi della ricerca scientifica più avanzata, specialmente nel campo della biologia: Destinazione uomo e Da zero a tre sono i titoli di due sue inchieste che hanno destato notevole interesse. Ora Angela ha dilatato e approfondito quelle esperienze in un libro, *L'uomo e la marionetta*, pubblicato da Garzanti.

Non è qui possibile illustrare nel dettaglio il cammino percorso dall'autore, né sintetizzare i risultati di un'indagine che chiama in causa alcuni fra i più noti scienziati d'oggi: basterà dire che Angela ha voluto intraprendere un viaggio entro i meccanismi più segreti e complessi dell'uomo, quelli che ne determinano l'evoluzione, presiedono all'attività mentale e al comportamento quotidiano, per giungere alla nuovissima e per molti versi sconosciuta immagine di noi stessi che la ricerca biologica va delineando. E' l'invito ad una presa di coscienza della quale soltanto potremo nutrire nuovi equilibri. Al termine del libro, scritto con un linguaggio esemplarmente semplice ed efficace, ciascuno avrà molti elementi in più per guardare al futuro dell'umanità senza irrazionali allarmismi e, d'altro canto, senza trionfalistiche speranze.

P. Giorgio Martellini

*Nada parla del suo debutto
sul piccolo schermo come attrice*



Di sola canzone si muore

«Recitare è la mia vera passione», dice la cantante toscana che nel «Puccini» di Bolchi ha impersonato Doria Manfredi, la giovane cameriera di Torre del Lago che amò il musicista e fu scacciata per gelosia quando la signora Elvira si accorse del sentimento della ragazza





Dopo l'esperienza TV Nada (in queste foto a Gabbro, il paese dov'è nata) si prepara a debuttare come attrice anche in un film tratto da « La paga del sabato » di Fenoglio

di Giuseppe Tabasso

Gabbro, febbraio

Nelle « locandine » dei teatri, dei cinema e della televisione spuntano ormai sempre più frequentemente nomi di cantanti: Milva e Modugno sono con Strehler nello spettacolo più atteso della stagione, Ornella Vanoni è in « ditta » con Walter Chiari, Johnny Dorelli recita al Sistina, Ranieri, Celentano, Morandi e Nicola Di Bari fanno casetta ai botteghini dei cinema, Patty Pravo va ad esordire in Francia, Modugno fa il *Marchese di Roccaverdina* alla TV, Sergio Endrigo si fa apprezzare come attore televisivo nei panni di un emigrato, Gigliola Cinquetti interpreta, sempre sul video, una cantante suicida. E ora è il turno di Nada, nel *Puccini* di Bol-

Di sola canzone si muore

chi, anch'ella suicida nel ruolo di Doria Manfredi, la servetta di Torre del Lago scacciata, per gelosia, dalla moglie del musicista.

Sembra di trovarsi dinanzi alla più vistosa migrazione interna che il mondo dello spettacolo italiano abbia mai registrato dall'avvento del cinema sonoro in poi (quando consistenti masse orchestrali furono costrette ad abbandonare le sale del «muto» per cercare lavoro nei café-chantant e nei teatri di provincia). Che succede? Forse gli idoli della musica di consumo, incastrati tra un festival e una gara canora, tra un'incisione e una «serata», cercano delle vie d'uscita con sortite, ormai non più sporadiche e isolate, in altri settori dello spettacolo per bruciare le frustrazioni di un mestiere senza altre prospettive se non quelle del profitto? Forse l'epoca delle «vacche grasse» è decisamente tramontata e allora sono tutti alla febbrile ricerca di uno spazio «diverso», di una ubiquità di prestazioni sfruttando la propria popolarità? O, addirittura, il contrario? E cioè: per rinsanguare i propri quadri e alimentare linfe essiccate, cinema, teatro e TV fanno ogni tanto ricorso al mondo della canzone in cui protagonisti salgono notoriamente alla ribalta attraverso procedure di reclutamento più spontanee e meno accademiche?

A sentire Nada «chi si sente di poter dire altre cose non può accontentarsi soltanto di quello che può dare la canzone oggi in Italia». La popolarità insomma non le basta: «Una cantante completa», aggiunge, «deve potersi esprimere anche in prosa oltre che in musica, anzi quando canta dovrebbe riuscire a far dimenticare che canta».

Tanti bei soldoni rifiutati

Per questo Nada, da tre anni si fa consigliare libri da leggere e spettacoli da vedere, frequenta la scuola di ballo di Nadia Chiatti e, soprattutto, per la dizione, la scuola di recitazione di Alessandro Fersen. Da tre anni rifiuta filmetti commerciali dai titoli rivelatori, *Che freddo fa*, *Il cuore è uno zingaro*, gli stessi delle sue canzoni best-seller: «Tanti bei soldoni rifiutati», precisa, «non dimentichiamocelo». Il suo esordio extra-moenia se l'è dunque covato a puntino: «Quando Bolchi mi scelse», afferma, «ero molto più emozionata di quando vinsi il Festival di Sanremo. Finalmente una parte vera, umana, affascinante. Per di più in un'atmosfera che sentivo in modo particolare. A Torre del Lago c'ero stata varie volte da bambina e si può dire che i miei primi contatti con la musica li ho avuti proprio con Puccini per via di mio padre, clarinettista nella banda di Gabbro e appassionato di lirica».

Continua Nada: «E poi questo personaggio l'ho amato molto. Doria Manfredi è una ragazza che va a fare la cameriera in casa di Puccini e si innamora subito di lui. E' una ragazza semplice e pulita, ma chi può dire se l'amore si sia mantenuto entro limiti puramente platonici? La vita della ragazza divenne comunque impossibile quando la moglie del maestro si accorse del sentimento e così la povera Doria non riuscendo più a sostenere una responsabilità troppo grande per lei si uccide. So che dopo la sua morte si fece un processo, che la ragazza fu trovata integra e che Puccini dovette pagare per conto della moglie, un forte risarcimento, dieci o dodicimila lire di allora. Non è stato facile dar vita ad un simile personaggio, comunque quando mi trovavo dinanzi alla macchina da presa non ho mai perso la calma, anzi mi sono meravigliata io stessa di questa tranquillità quasi incosciente. Merito soprattutto di Bolchi, che mi ha preparata con grande sensibilità a sostenere il ruolo, e merito anche di Lionello e della Occhini che sono stati prodighi di consigli e di comprensione per me che ero una debuttante. L'unica difficoltà l'ho incontrata nel calibrare i volumi di voce: dicevano che erano troppo bassi e perciò hanno poi dovuto aggiungere un microfono in più. Per il resto, tutto bene. La verità è che recitare è la cosa che mi piace di più, la mia passione vera».

E infatti Nada sta preparando un altro debutto: quello cinematografico in un film tratto da *La paga del sabato* di Beppe Fenoglio la cui lavorazione avrà inizio in marzo nelle Langhe. La cantante sarà la ragazza del partigiano protagonista, uno dei ruoli femminili più importanti: «Non vedo l'ora di incominciare», dice.

Giuseppe Tabasso

Sui teleschermi «E ora dove sono?» alla ricerca dei «divi» che il tempo ha cancellato dalla nostra memoria

Sembra ieri, ma è già così

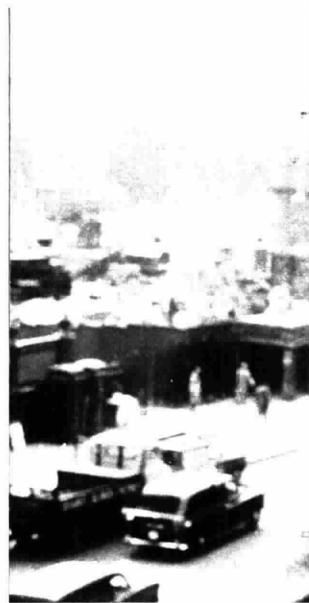
di Carlo Maria Pensa

Milano, febbraio

In una enciclopedia delle arti, alla voce *Terzo uomo* leggiamo che questo film, girato nel 1949, diventò famoso non soltanto per la «regia sagace» di Carol Reed e «per la presenza sottilmente satanica» di Orson Welles (col quale recitavano Joseph Cotten e Alida Valli), ma soprattutto per «la cetra ossessiva di Anton Karas». In effetti, non occorre aver superato la quarantina per ricordare quello straordinario motivo, a tal punto esso ha sfidato gli anni: caso forse unico di poche note tanto perentoriamente passate e tanto saldamente rimaste nella storia del cinema e nella storia, ancorché modesta, di un particolare genere musicale. E' comunque abbastanza comprensibile che queste note siano sopravvissute al successo del film per il quale furono composte ed eseguite; meno comprensibile è che esse non abbiano aureolato di gloria il loro creatore: evidentemente, nel 1949 non era ancora scoppiato il fatidico boom delle «vacche grasse» per cui, alcuni anni dopo, un qualsiasi strimpellatore si sarebbe assicurato onori e denaro con genialità molto inferiore a quella che occorre per far vibrare le corde del *Terzo uomo*.

Ebbene: che fine ha fatto Anton Karas? Alla domanda risponde la nuova trasmissione televisiva intitolata (non poteva essere diversamente) con un punto interrogativo: *E ora dove sono?* Una rubrica innanzi tutto curiosa; ma anche patetica e crudele, commossa e spietata, ottimistica e amara. Ecco qua: una dozzina di personaggi che sono stati qualcuno e sui quali, in un modo o nell'altro, è scesa la penombra della discrezione quando non addirittura il buio dell'oblio.

Abbiamo già visto, nei primi numeri del programma, Polidor, comico e clown italiano d'origine francese (il suo vero nome è Ferdinand Guillaume), che oggi, a 86 anni, può guardare



con soddisfazione alla straordinaria carriera vissuta nel primo ventennio del secolo e culminata nella *Dolce vita* di Fellini; quell'Enzo Stajola che da meraviglioso protagonista-bambino del film *Ladri di biciclette*, è diventato funzionario del ministero delle Finanze. Dopo Stajola è stato il turno di Wanda Osiris: una galleria, insomma, densamente popolata; oltre ai già citati, vi figurano Girardengo, don Zeno Saltini e Pitigrilli, Shirley Temple e altri nomi meno noti ma, forse, non meno importanti.

Elegia, o malinconica ora serena, del tempo andato. Wanda Osiris, la Wandissima, non scende più le scale, se non quelle di casa sua; Girardengo non sbraglia più gli avversari a colpi di pedale; Shirley Temple non incanta più le platee con le sue canzoncine di bambina-prodigio; Pitigrilli non sparge più brividi



Wanda Osiris, un nome famoso nel mondo di ieri della rivista. Qui è con il maestro Cesare Gallino. Nella fotografia sotto, due personaggi ormai leggendari del ciclismo: Eberardo Pavesi e Costante Girardengo. A Girardengo è dedicata una puntata del programma TV

lontano



A sinistra, Shirley Temple, un altro personaggio della serie TV: Shirley fu uno dei più singolari talenti nella storia della recitazione infantile. Qui sotto, Ribot e Camici: una « coppia » storica per gli appassionati di ippica. Anche per Enrico Camici è ormai giunto il tempo dei ricordi

che ci mette, attraverso quegli idoli d'un momento o d'una stagione, di fronte alla nostra realtà. Ed è, inoltre, un omaggio a un'epoca e a coloro che pubblicamente, per un verso o per l'altro, l'hanno espressa e rappresentata.

Ogni numero della serie è stato montato con materiale d'archivio e con materiale « fresco »: il passato e il presente, legati dal filo dell'esistenza che trascorre, dei ricordi che riaffiorano, di un mondo finito e subito ricominciato. Al ciclo hanno prestato mano scrittori largamente affermati (citiamo, ad esempio, il compianto Ennio Flaiano, autore dei testi per il servizio su Polidor) e registi capaci di dare, a ciascuna di queste favole vere, il taglio di un racconto giornalistico senza fronzoli né lentezze.

Possiamo dire che *E ora dove sono?* non ha altre pretese se non quella di aprire, almeno per pochi minuti, il nostro cuore di « matusa » a una evocazione di noi stessi quali eravamo; e di suggerire ai giovani l'idea che il successo è sempre una conquista difficile, per le piccole e per le grandi cose non importa. Qui, più che altrove, la retorica sarebbe fuori posto: ma è giusto, di tanto in tanto, guardare indietro per potere, con maggior fiducia, guardare avanti.

tra le lettrici dei suoi romanzi piccanti; il fantino Camici non cavalca più il suo imbattibile Ribot; e via via. Nessuno, di questi personaggi, è più, ora, quello che è stato; eppure, ciascuno di essi è qua, tra noi, per rievocare la sua storia e raccontarcene una nuova, quella della sua piena maturità quando non addirittura della sua vecchiezza. Era stato realizzato un servizio anche su Lale Andersen, l'indimenticabile Lili Marlene della seconda guerra mondiale; ma quel servizio s'è dovuto mandare in onda fuori serie, qualche mese fa, quando la celeberrima cantante scomparve...

La trasmissione ci riporta dunque volti e voci d'un periodo che sembra ieri ed è, invece, così lontano. Una trasmissione non soltanto — come dicevamo — curiosa e nostalgica, ma anche ricca del senso stesso della vita;



500: la più collaudata delle piccole Fiat

Con 15 anni di carriera la 500, la più collaudata delle piccole Fiat, continua ancora migliorata.

Con il suo motore bicilindrico raffreddato ad aria, proverbiale per robustezza e semplicità di manutenzione, la 500 continua nella sua forma tradizionale. Ma la cilindrata è ora di 600 cm³.

Così maggiorata, la 500 è ora più veloce ed ha una maggiore elasticità di marcia. La più collaudata e la più famosa delle piccole Fiat continua ad essere anche la più economica automobile europea.

Ora la 500 è una "600"

*600 cm³, 18 CV (DIN), ~ 100 km/ora,
perfezionamenti dell'alimentazione, della
lubrificazione, del raffreddamento, dell'accensione.*



126: la più grande delle piccole Fiat

La 126 si affianca alla 500 ed è la più grande delle piccole Fiat.

Ha più spazio interno per i passeggeri e per i bagagli senza aumento d'ingombro esterno (la 126 è solo 3 cm più lunga della 500 L).

Ma della 500 la 126 conserva la fisionomia della meccanica semplice e robusta (motore posteriore bicilindrico raffreddato ad aria), cioè un'eredità di 15 anni di collaudi e di quasi 4 milioni di unità prodotte.

Così la 126 non è solo la più grande delle piccole Fiat, ma è anche altrettanto collaudata e robusta.

La 126 è più potente e veloce

600 cm³, 23 CV (DIN), oltre 105 km/ora
2^a, 3^a, 4^a marcia sincronizzate.

La 126 è più sicura

Carrozzeria a struttura differenziata.
Sterzo con piantone di sicurezza snodato.
Freni con due circuiti di comando indipendenti.
Ampia visibilità.

La 126 è più comoda (4 veri posti), ma parcheggia sempre in poco più di 3 m

La 126 è più comoda perchè è più grande dentro.
La 126 è più comoda anche perchè è rifinita con un tocco di lusso.



Chiari e la Vanoni alla TV in «L'appuntamento»



Walter e Ornella in «L'appuntamento». Lo spettacolo, di cui nella foto in basso vediamo un'altra scena, presenta una Vanoni inedita che, oltre a cantare, interpreta ruoli comici e si esibisce come ballerina



Il sabato di Walter e Ornella

Lo spettacolo, in quattro puntate, ripropone la coppia lanciata dallo show teatrale «lo con te, tu con me».

Le carriere «convergenti» dell'ex cantante della mala e del suo nuovo partner

di Lina Agostini

Roma, febbraio

L'avessimo scoperto dieci anni fa, di andare tanto d'accordo sul palcoscenico, certamente avremmo fatto prima uno spettacolo insieme». «No, dopo lo show a due voci che abbiamo portato in giro per l'Italia e dopo questo *Appuntamento* televisivo, credo che ognuno riprenderà la propria strada». «Ci completiamo a vicenda, anche se lavorare con lui è diffi-

cilissimo: in teatro è instancabile ma si lascia poi incantare da mille altri impegni, alle prove arriva sempre in ritardo e magari, mentre si sta registrando, si mette a fare il gijone con il cameraman o con l'addetto alle luci». «Lei è una cantante, io un attore: siamo due personaggi abbastanza noti e modestamente bravi, attiriamo due pubblici differenti, non ci diamo nessun fastidio. Insomma, funzioniamo più che a dovere». E, in nome di questo loro «funzionare», Ornella Vanoni e Walter Chiari si sono dati un «appuntamento» esten-





Walter Chiari in alcune delle imitazioni che vedremo in «L'appuntamento». Vittima dei suoi «scherzi» sarà naturalmente Ornella



dendo gli inviti per le quattro puntate anche ai telespettatori.

Questa è la storia di come una cantante tra le più brave ed un attor comico tra i più simpatici si siano scoperti, un bel giorno, anime gemelle. Ma come tutte le anime gemelle che si rispettino, in comune non hanno troppo: soltanto una città, Milano, ed anche quella vista da due prospettive diverse. Lei mieteva successi nel «milieu-bene» di via Montenapoleone, lui lungo i Navigli nei «sancta sanctorum» dell'avanspettacolo. Lei cantava le canzoni della «mala», lui imitava i fratelli De Rege; lei era riservata ad una ristretta «élite», lui aveva dalla sua una popolarità stravolgente; per lei facevano il tifo i primi impegnati di Milano, lui invece rincorreva per mezzo mondo la diva del momento a nome Ava Gardner. Mentre una delle due «anime gemelle» (lei) si vestiva di nero e veniva adottata dagli «arrabbiati» di Brera come una nostrana Juliette Gréco, lui cercava senza successo di

convertire ai fornelli domestici la miss Italia appena eletta, una certa Lucia Bosé di professione commessa di pasticceria.

Oggi, entrambi approdati alla classica «maturità» (quarantotto anni lui, quasi quaranta lei), perpetuano le loro inconciliabili differenze da autentiche «anime gemelle». Walter Chiari ritorna sul video e riprende il suo posto, tutto sommato abbastanza agognato («Di nuovo sui teleschermi, torio dove c'era *Canzonissima*, in un sabato sera che è poi il mio perché proprio a *Canzonissima* io introdussi la chiacchierata confidenziale, il lungo monologo straripante e dispersivo che piace al pubblico perché tratta in forma scherzosa i suoi problemi più seri ed esplora i suoi sentimenti con il linguaggio di tutti i giorni»), Ornella Vanoni riesce nuovamente ad esibirsi davanti a quelle telecamere che, in fin dei conti, le fanno tanta paura («Avevo chiesto, ed ho ottenuto, di non partecipare più a *Canzonissima* perché è una vera corrida:

tra prove e gare, arrivavo alle serate completamente distrutta»).

L'ex campione lombardo dei pesi piuma Walter Anichiarico che in gioventù credeva di essere chiamato alla missione del prete ma che nel 1942 Marisa Maresca avviò alla carriera teatrale, che negli anni a cavallo tra il '50 e il '60 era diventato l'incarnazione del «latin lover» collezionando «perle» come le già ricordate Ava Gardner e Lucia Bosé, come Elsa Martinelli, Mina, Anita Ekberg e perfino Maria Gabriella di Savoia, è molto cambiato da allora, anche se chi si limita al suo repertorio stenta a crederlo. E' un onesto lavoratore del palcoscenico, con una famiglia che «vuole» tenere in piedi, composta da una moglie, Alida Chelli, di non facile convivenza, vent'anni meno di lui (dice: «Io e Walter ci accapigliamo ogni giorno, magari per le cose più stupide: lui urla, io urlo più di lui; è un uomo impossibile che ha bisogno di una donna altrettanto impossibile»), un figlio di due anni,

Simone, sette cani ricoverati nella casa di Castelfusano, e perfino una coppia di scimmiette. E, in fondo, un pizzico di agro in bocca: c'è ancora, sopravvive in questo Walter «cresciuto» il «grande istintivo che non distingue la ribalta dalla vita»?

Anche Ornella Vanoni, per continuare in questo quasi impossibile parallelismo composto soltanto di enormi divergenze, è abbastanza mutata: della Juliette Gréco italiana è rimasta, forse, soltanto la voce. L'ormai lontano idillio con il «mostro del teatro» Giorgio Strehler l'ha formata, costruita; oggi la cantante possiede un uomo, Danilo Sabatini, con il quale ha instaurato un rapporto «ideale» ma certamente non facile, se è vero che le nozze di cui si parla giorno sì e giorno no non sono ancora state celebrate, un figlio da crescere con tutta l'ingordigia e le attenzioni di una madre che ama fin troppo, e «tutti i complessi che derivano da una perenne insicurezza».

Ecco: l'insicurezza è un

segue a pag. 20



I fratelli De Rege: un cavallo di battaglia per Walter Chiari, un'esperienza nuova e divertente per Ornella. Regista di «L'appuntamento» è Antonello Falqui

Il sabato di Walter e Ornella

segue da pag. 19

vocabolo che lui non conosce. Tanto Walter è travolgente, tanto Ornella è pigra. Ancor oggi dominano nel carnet di lui gli amici del tennis, del ciclismo, la ginnastica ad orari puntigliosi; ancor oggi lei stenta — quasi devi pregarla — a muovere un passo. E intanto Walter dorme cinque ore soltanto per notte («Di più non riesco») e se si ferma muore; pensa a che cosa farà «da grande» («A 53-54 anni voglio imparare a suonare il piano, poi dovrò dipingere, già adesso disegno un pochino»), da autentico nato di marzo rammenta, e ci tiene, i tempi della scuola quando svolgeva i temi in classe a cinque per volta, così vendeva gli altri quattro e comperava i libri di Salgari. Il nato di marzo Walter Chiari adesso sta scrivendo un libro: prende un fatto di cronaca e lo narra in venti versioni, come lo racconterebbero venti scrittori diversi; in compenso sembra che abbia abbandonato le poesie.

A questo *Appuntamento*, con Antonello Falqui per regista e testimone, Chiari, da buon istintivo, ha voluto il

pubblico alle registrazioni, «tanto per caricarsi»: centocinquanta persone. Anzi, 149, giacché uno spettatore era sua madre: la signora Annichiarico è tra le migliori critiche, e le poche ascoltate, del figlio attor comico; è maestra elementare, s'intende di teatro, forse incarica quell'italiano medio, dal «sentire comune», cui il figlio si rivolge. E in sala non mancava mai.

Ornella invece, a fianco del ciclone Walter, ha scoperto che le telecamere le fanno ancora paura, ma non troppo: riesce a cantare, ballare, fare «sketch», e perfino a concedersi parentesi comiche. «La chiave dello spettacolo è un poco che Walter mi tiranneggia, mi vittimizza, mi promette cose che poi non mantiene: noi due solissimi, se si esclude un balletto che entra nel finale, ed io, oltre che cantare, faccio tutto e non mi limito come nello spettacolo *Io con te, tu con me* ad entricchiare in scena, a uscire, ballicchiare, imitichiare».

Così sembra quasi che le parti si siano invertite: il disimpegnato folle che si sentiva simile a quel suo avo

prete «diventato brigante per amore dei poveri e poi fucilato dagli inglesi», che dedicava l'ultima barzelletta della serata ai bambini, che credeva soltanto nel comandamento del suo successo e nell'amicizia, è diventato improvvisamente un vecchio ragazzo, ha scoperto «la consolazione dei libri», crede ancora nelle sue «tre effe»: forza fiducia e fantasia, ma pur restando fedele al suo personaggio di sempre, ha scoperto la malinconia. La stessa malinconia che invece Ornella Vanoni, la cantante vestita di nero, che camminava volutamente sgraziata sul palcoscenico, senza «far scena» come voleva il suo pigmalione Strehler, ha perduto.

Questa nuova Ornella ora sa anche ballare e recitare, ma soprattutto ha imparato l'arte di divertirsi. Dimenticato l'impegno e scoperta l'ironia, oggi è persino disposta a fare da spalla a Walter Chiari per rinnovare sulla scena l'irresistibile accoppiata dei fratelli De Rege. Solo che questa volta a «recitare» una parte è forse più lui che lei.

Lina Agostini



La Grande Etichetta degli amari.
(Con tante erbe salutari dentro).

Fate un passo avanti, tornate alla natura. 18 Isolabella è un sorso di salute, dal gusto gradevolissimo.

La signora Palazzi di Pesaro dice:

**“Guarda quanto Fairy dura piú a lungo
di altre saponette.”**



“Quello che mi restava di un'altra saponetta
dopo 20 giorni dall'acquisto...”



“Guarda invece quanta Fairy ho ancora
dopo 20 giorni dall'acquisto.”

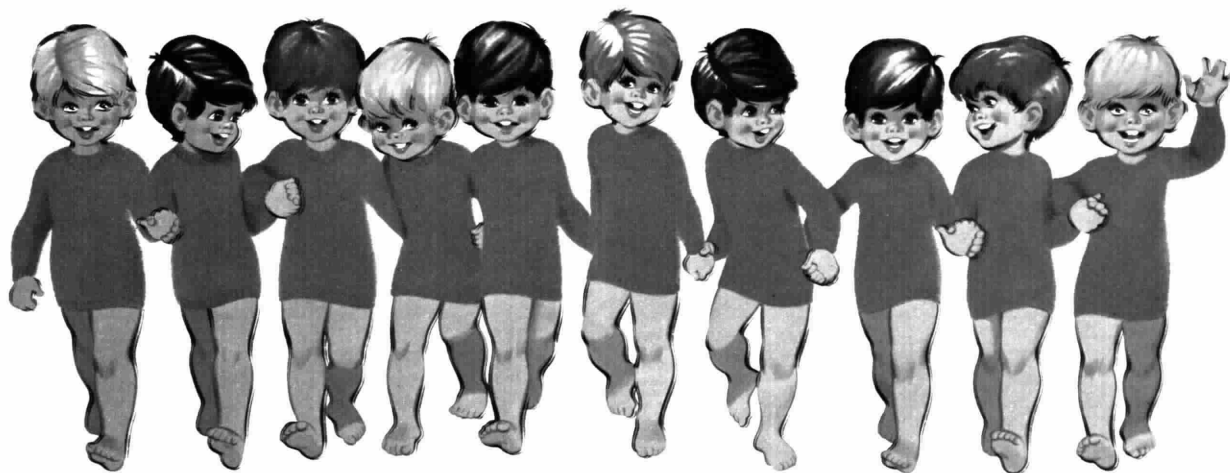
È la formulazione speciale che dà
a Fairy consistenza e compattezza superiori.
Per questo fa schiuma appena la tocchi.
Per questo non diventa molliccia.
Per questo Fairy dura piú a lungo di altre
saponette.
E per questo - a conti fatti - ti fa risparmiare.

**Fairy dura piú a lungo.
Perciò risparmi.**



le mamme italiane preferiscono

lip



lip il primo detersivo con il marchio  Pura Lana Vergine
lip il più venduto in Italia

con le figurine del Concorso Mira Lanza

LA TV DEI RAGAZZI

Una storia di Roberto Galve

LE BALLERINE DI DEGAS

Lunedì 12
Mercoledì 14 e
Sabato 17 febbraio

L'Impressionismo è un movimento artistico sorto in Francia poco dopo il 1860 per opera di un gruppo di pittori i quali, ribellandosi all'arte accademica, miravano a rendere le loro emozioni di fronte alla realtà in valori di luce e colore. I rappresentanti dell'Impressionismo sono: Monet, Renoir, Sisley, Pissarro e, un po' più marginalmente, Manet e Degas. Essi si presentarono in pubblico, collettivamente, in una mostra nei locali del fotografo Nadar, nel 1874, e suscitavano le più vivaci reazioni. Appunto in quella occasione un critico usò spregiativamente il termine di «impressionisti» (dal quadro di Monet intitolato *Impression, soleil levant*).

Edgard Degas (1834-1917), pittore parigino che aveva dipinto le sue prime opere ispirandosi al neoclassicismo di Ingres, si unì, nel 1872, al gruppo degli «impressionisti». Ritrasse vari aspetti della vita del suo tempo: corse di cavalli, lavoro di modiste, scene di ballo. Tra i suoi personaggi più famosi, e deliziosi, le piccole ballerine dell'Opéra, che egli ritrasse in atteggiamenti di estrema grazia e finezza.

Appunto alle *Ballerine di Degas* è dedicata la fiaba di Roberto Galve, che verrà trasmessa nella puntata di sabato 17 febbraio della rubrica trisettimanale *Gira e gioca* curata da Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Pieroni.

Roberto Galve, pittore, attore, commediografo, regista, mescola con vivace fantasia e sottile arguzia elementi della storia della pittura (Impressionismo) e della musica

(Ciaikovski e il *Lago dei cigni*) a personaggi di sua creazione, i pupazzi Pirulina e Scarabocchio. Il risultato? Un racconto fresco e garbato, ricco di trovate spiritose, di tocchi di poesia, che informa con lievità, offrendo ai bambini uno spettacolo divertente ed istruttivo nello stesso tempo.

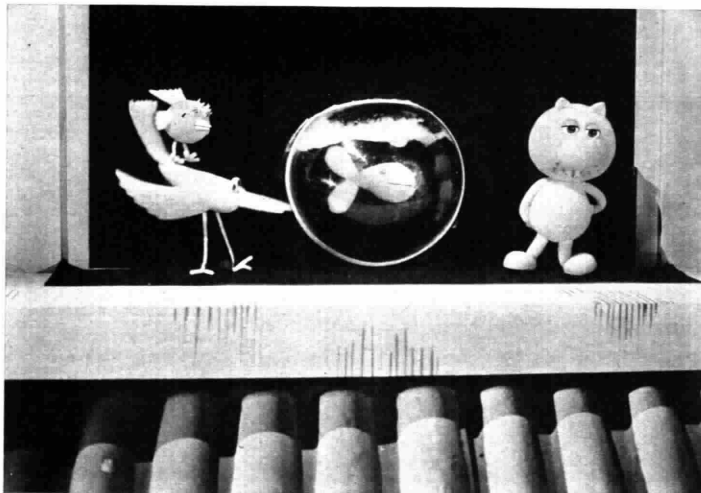
Ecco dunque Pirulina dinanzi al Teatro dell'Opéra; il manifesto annuncia un grande spettacolo di balletto: *Il lago dei cigni* con musica del famoso compositore russo Ciaikovski. Sul manifesto vi è tanto spazio bianco che a Pirulina viene la voglia di fare il suo disegno preferito: Scarabocchio, che subito si anima e sorride alla sua piccola amica. «Oh, come mi piacerebbe essere una ballerina!», sospira Pirulina.

In quel momento arriva una vecchina con una cesta di violette, si ferma dinanzi al manifesto e sospira anche lei: «Il mio balletto preferito! Vi ho preso parte tante volte. Sì, ero una ballerina. Ora sono in pensione, e vengo qui, ogni sera, a vendere violette».

Dice Scarabocchio: «Io conosco delle ballerine che non invecchiano mai, che non perdono mai la loro grazia, la loro dolcezza. Sono le ballerine di Degas, un pittore francese. Vieni con me, Pirulina, seguimi».

Ed eccoci in un quadro «impressionista»: la *Scuola di danza* di Degas. Le piccole ballerine ascoltano le indicazioni del coreografo. La signorina Ulanova prova e riprova alcuni atteggiamenti e passi. «Lenta, dolce, come se fosse un cigno che attraversa il lago sotto la luna piena», dice il maestro.

Intanto, in un angolo, un vecchio dai lunghi capelli e la barba bianca disegna con attenzione la scena: è Degas.



Alcuni personaggi creati da Velia Mantegazza per la serie «L'albero prigioniero»

Divertente trovata di Topino e Pinolo

LA FUGA DALLA CITTÀ

Giovedì 15 febbraio

La grande evasione - dobbiamo tentare, - dobbiamo fuggire - lontano da qui». Su questo tema s'impenna l'episodio che va in onda questa settimana per la serie *L'albero prigioniero*, testi di Tinin Mantegazza, pupazzi animati originali di Velia Mantegazza, regia di Maria Maddalena Yon. Il titolo è, appunto, *La grande evasione*.

Gli animali dello zoo vogliono evadere. Il leone, la tigre, il tricheco, lo struzzo, il leopardo, la giraffa non

fanno che sbadigliare e lamentarsi. «Credo d'avere anche l'asma», sbuffa la tigre, «non respiro bene. E che malinconia, questo zoo! Fosse almeno un ambiente sano. C'è aria cattiva, intorno, non ci resisto».

Trick, il tricheco amico degli animali del cortile dove cresce «l'albero prigioniero», borbotta: «Ma che cosa vogliono, infine, gli uomini da noi? Ci tengono qui per farci star male? E poi vengono a visitarci e lanciano gridolini di ammirazione. Ci lasciano liberi, piuttosto: ho tanta voglia di ghiaccio, di pesce fresco, di mare!».

Meno male che gli amici del cortile si ricordano di lui e ogni tanto vengono a fargli visita. Eccone due, infatti: Topino e Pinolo, con tante novità da raccontare all'amico Tricheco. Il vecchio casseggiato del cortile è ormai vuoto, e quindi sono andati via il Merlo, il Pesce Rosso, la vecchia Ginetta, la gatta Tigrina e il gatto Leonardo. La radio ha annunciato che in città ha avuto inizio l'operazione «antiquinamento», e già un centinaio di aziende hanno trasferito in altre zone la loro sede con tutti i loro dipendenti e familiari.

Il signor Guglielmo, il padrone di casa, vorrebbe vendere il vecchio palazzo, ormai vuoto, per avere poi la possibilità di costruire un grosso condominio. Ma non trova alcun acquirente, la gente lascia la città «con la scusa che c'è l'inquinamento», dice l'essoso padrone di casa con la bocca storta e gli occhi torvi.

I fatti sono questi. Topino

e Pinolo sono preoccupati per la sorte del loro caro amico, il vecchio albero del cortile. Che ne sarà di lui? Lo abatteranno? L'albero non si lamenta mai: è come un patriarca, buono, generoso e saggio. Topino e Pinolo non lo abbandoneranno. Ed ora vogliono fare qualcosa anche per gli animali dello zoo; se gli uomini lasciano la città per andare verso luoghi più sani e salubri è giusto che anche gli animali tornino nella loro terra.

Topino corre a chiamare due suoi amici, Topone e Topolone, i quali con i loro denti aguzzi riusciranno a far saltare le serrature delle gabbie dello zoo. Una grossa barca sarà pronta al molo e, a vele spiegate, prenderà il largo e porterà gli animali lontano, lontano, al sicuro. C'è il problema di attraversare la città senza destar sospetti: che cosa si può fare? «Anni fa lavoravo in un circo», dice la tigre, «e ricordo che una volta facemmo una sfilata per le vie della città. Nessuno grido, nessuno picchiò o sparò contro di noi. Anzi, la gente applaudiva».

Benissimo. Ecco la soluzione - grida Pinolo con entusiasmo - voi sfilerete come se foste gli animali di un circo con piume e lustrini.

Così, tutti in parata, gli animali cantano: «Venite al circo stabile - stasera alle ventuno - (non ci sarà nessuno!) - venite al circo stabile - correte, brava gente - (ma non vedrete niente!) - Venite al circo stabile - (ma no! o con il treno - (ma noi non ci saremo!))».

(a cura di Carlo Bressan)



Ettore Andenna, presentatore di «Scacco al re», incontro fra studenti di scuola media in onda al sabato, spiega un gioco ai ragazzi che partecipano alla trasmissione

Formitrol® ci aiuta...

Le pastiglie di Formitrol,
grazie alla loro azione batteriostatica,
sono un valido aiuto
del nostro organismo per la cura del
raffreddore e del mal di gola.



WANDER **FORMITROL** MILANO

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa dei Santi
Pietro e Paolo in Carmagnola (Torino)

SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **DOMENICA ORE 12**
a cura di Angelo Gelotti
Realizzazione di Anna M. Campolongo

meridiana

12,30 **IL GIOCO DEI MESTIERI**
Un programma di Luciano Rispoli,
Paolini e Silvestri
Scene di Egle Zanni
Regia di Aldo Grimaldi
Sesta puntata
Le segretarie

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK 1
(Miscela 9 Torte Pandee - Fabbello - Cartosino Galbani - Grappa Julia)

13,30
TELEGIORNALE

14 — **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddeini

pomeriggio sportivo

15 — **RIPRESE DIRETTE DI
AVVENIMENTI AGONISTICI**

16,45 **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO
(Invernizzi Milione - Biscottini Nipiol V Buitoni - Bambole Sebino - Pizza Star - Nesquik Nestlé)

la TV dei ragazzi

U.F.O.
Sesta puntata
L'incubo
Personaggi ed interpreti:
Comte Straker Edward Bishop
Col. Foster Michael Billington
Col. Freeman George Sewell
Ten. Ellis Gabrielle Drake
Regia di Alan Perry
Distr.: I.T.C.

17,30 **CHICCHIRICHI' E CO-
CODE'**

in
— Arriva il cigno
— Combattimento fra galli
Regia di Janos Mata
Prod.: Televisione Ungherese - Studio Pannonia

pomeriggio alla TV

GONG
(Café Paulista Lavazza - Benckiser)

17,45 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul campionato
italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendsen e
Paolo Valenti

18 —
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG
(Duplo Ferrero - Margarita Maya - Soc.Nicholas)

18,10 **GLI ULTIMI CENTO
SECONDI**

Spettacolo di giochi
a cura di Perani, Congiu e Rizza
condotto da Ric e Gian
Complesso diretto da Aldo Buonocore
Regia di Guido Stagnaro

19,05 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

TIC-TAC

(Scuola per corrispondenza
Accademia - Lip per lavatrici -
Bongrain Italie - Cognac Courvoisier - Ceramica Appiani -
Dado Knorr)

SEGNALE ORARIO

19,20 **CAMPIONATO ITALIANO
DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo
di una partita
TELEGIORNALE SPORT

ribalta accesa

ARCOBALENO 1
(Reckitt & Colman - Lacca Libera & Bella - Biscottini Nipiol V Buitoni)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Vasenol cura intensiva - Brandy Stock - Ariel - Caffè Suerte)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lievito per pizze Bertolini - (2) Amaro Medicinale Giuliani - (3) Estratto di carne Liebig - (4) Baci Perugina - (5) Grappa Piave

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) OCP - 2) OCP - 3) Film Made - 4) Film Makers - 5) Cinemac 2 TV

21 —
**DIARIO DI UN
MAESTRO**

da «Un anno a Pietralata» di Albino Bernardini

Prima puntata
Sceneggiatura di Vittorio De Seta con Bruno Cirino nella parte del maestro D'Angelo
Interpretato da ragazzi ed abitanti delle borgate romane di Tiburtino 3°, Pietralata e La Torracchia
Altri interpreti: Marisa Fabbri, Mico Cundari, Maria Luisa Carucci, Bruno Ceatti, Maria Marchitelli, Marchi, Antonio Spaccatini, Filippo De Gara
Direttore della fotografia Luciano Tovoli
Musiche di Firenze Carpi
Montaggio di Cleofe Conversi
Direttore di produzione Enzo Franco Porcelli
Regia di Vittorio De Seta
(Una coproduzione RAI - Bavaria Film - Miro Film)
(Il saggio «Un anno a Pietralata» è edito da La Nuova Italia Editrice)

DOREMI'
(Select Aperitivo - Sole Piatti - Dentifricio Ultrabait - Spic & Span)

22,20 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna
Regia di Bruno Benec

BREAK 2
(Amaro Ramazzotti - Reggise - Playtex Criss Cross)

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

SECONDO

pomeriggio sportivo

16,45 **CRONACA REGISTRATA
DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

18,40-19,20 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

21 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate - Biancota Bayer - Fagioli De Rica - Croccolati Pernigotti - Pannolini Lines Pacco Arancio - Té Star)

21,20
AH, L'AMORE!

Divagazioni umoristiche di Clericetti, Domina, Peregrini con Sandra Mondaini e Antonio Casagrande
Orchestra diretta da Gianni Fallabrino

Scene di Armando Nobili
Costumi di Sebastiano Soldati

Regia di Giuseppe Recchia

DOREMI'
(Vini Folonari - Atlas Copco - Mon Cheri Ferrero - Samo Stoviglie)

22,20 **TRA CULTURE DIVERSE**

6° - Viaggio in Jugoslavia di Claudio Savonuzzi

23,10 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19,30 **Musik aus Studio - B -**
Mit: Mireille Mathieu, Manuela, Gitta, Rex Gildo, Tonia und Antoine u.a.
Regie: Sigmar Børner
Verleih: Polytel

20,15 **Reisbau in Thailand**
Filmbereich von E. Niederreither
Verleih: Osweg

20,35 **Ein Wort zum Nachdenken**
Es spricht: Äbtissin M. Pustet

20,40-21 **Tages- und Sportschau**



11 febbraio

IL GIOCO DEI MESTIERI: Le segretarie

ore 12,30 nazionale

Nella trasmissione quiz oggi sono di scena le segretarie. Le concorrenti sono le signorine Anna Maria Strazzullo di Regina Margherita (Torino) e Liliana Brivio di Fino Mornasco (Como), accompagnate dai rispettivi fidanzati. Giudice-ar-

bitro la signorina Tesi Rolandi di Torino, dovranno superare una serie di prove di abilità professionali. Ecco alcuni testi: esercitazioni di stenografia e di dattilografia; determinazione degli interessi da pagare su una determinata somma; inserimento su un libro di contabilità degli utili di bilancio;

compilazione in pochi minuti di un biglietto di invito tenendo conto che la macchina da scrivere in dotazione non ha la lettera R: le due concorrenti devono quindi cavarsela senza utilizzare tale lettera; prova di disinvoltura al telefono in una fase di lavoro particolarmente affollata di impegni.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 nazionale

e 16,45 secondo

Ancora una domenica quasi esclusivamente calcistica. Per la Serie A, che affronta le fatiche della terza giornata del girone di ritorno, almeno tre partite interessano la lotta per lo scudetto: Atalanta-Milan, Inter-Sampdoria e Juventus-La-

zio. Circostanza che si ripete ormai da molte settimane e che testimonia la validità di questo campionato che si avvia gradualmente alla conclusione senza avere ancora delineato concreti valori. Il vero clou della giornata, però, è offerto dal torneo di Serie B con la partitissima Genoa-Cesena: due squadre che hanno caratterizzato tutto il girone di andata del

campionato e che rappresentano due serie pretendenti alla promozione. Per gli sport invernali è in programma a Saint-Moritz, con la discesa libera, la diciassettesima prova per la Coppa del Mondo. Si tratta dell'ultima gara europea. Nel prossimo mese i migliori sciatori del mondo saranno impegnati in Canada, Stati Uniti e Giappone.

DIARIO DI UN MAESTRO - Prima puntata

ore 21 nazionale

Un giovane maestro d'origine napoletana, Bruno D'Angelo, fresco di nomina malgrado l'anno scolastico sia già inoltrato, arriva a Roma per assumere il suo incarico nella scuola elementare di Tiburtino, un popolare quartiere della periferia. Come spesso capita ai novellini, gli viene affidata la classe più scomoda e difficile, una quinta formata di ragazzi indocili e svegliati, molti dei quali ripetenti. Il primo contatto con la nuova scuola non è dei più favorevoli: l'ambiente appare piuttosto freddo e burocratizzato; il direttore non c'è, e l'indaffarata incaricata avverte che è raro vederlo; gli alunni mettono subito in mostra indisciplina e impreparazione. Tuttavia D'Angelo non si lascia scoraggiare e attraverso qualche domanda personale cerca di stabilire un dialogo con i ragazzi, di comprendere la realtà nella quale vivono, informandosi sulle loro abitudini, sulle famiglie, sulle case che abitano.

Il primo problema che il maestro affronta è quello delle assenze prolungate e ingiustificate. Siamo al secondo trimestre e molti ragazzi non hanno mai frequentato le lezioni. Il giovane insegnante chiede i motivi delle assenze — si tratta per lo più di esigenze di lavoro, un lavoro imposto dal bisogno — e prega gli alunni di far di tutto per persuadere i compagni a tornare a scuola. Dopo un vivace incidente fra maestre e madri, che chiedono di esporre le ragioni della loro protesta al direttore, ancora una volta assente, D'Angelo ha un breve scontro con l'incaricata, la quale, alle sue insistenze sulla necessità di recuperare gli alunni che non frequentano, replica che la direzione ha fatto il suo dovere scrivendo più volte alle famiglie per invitarle a mandare i figli a scuola che ormai conviene lasciar perdere gli assenti per occuparsi invece dei presenti, già tanto difficili. Ai consigli dell'incaricata si aggiungono poco dopo quelli di un collega più anziano, il ma-

estro Badalucco, il quale accusa gli alunni d'essere dei piccoli delinquenti che girano con coltelli e fionde in tasca e sono capaci di qualsiasi malefatta. Ma Bruno D'Angelo non si fa convincere da queste argomentazioni che gli sembrano vere o esagerate e prende l'iniziativa di andar lui stesso casa per casa a parlare con i ragazzi assenti e con i loro genitori, cercando di farli tornare a scuola. Intanto, grazie al suo comportamento improntato alla comprensione più che alla disciplina, all'insegnamento attraverso l'analisi dei fatti quotidiani anziché al nozionismo, il maestro riesce a creare in classe un clima di collaborazione. Va con gli alunni in giro per i campi a caccia di lucertole e di ranocchi, così come son soliti fare; ma, mentre prima quello era per loro soltanto un gioco crudele, adesso diventa una lezione di scienze naturali. Portano in classe gli animali catturati e man mano tutti si convincono di quanto sia malvagio e inutile torturare quelle povere bestie.

AH, L'AMORE! - Prima puntata

ore 21,20 secondo

Ogni puntata di questa nuova trasmissione è dedicata a uno specifico argomento: sempre in materia d'amore, si intende. E che cosa c'è, di più vicino all'amore, della gelosia? Ce ne parleremo — per così dire — Gloria Paul (danzando

con Gianni Brezza), Franca Valeri in uno dei suoi inconfondibili monologhi, Felice Andreasi con una sua caratteristica divagazione, il «poeta folle» Mario Marengo, Alberto Lupu in una scenetta insieme con Sandra Mondaini. La quale Mondaini è, insieme con l'attore Antonio Casagrande, la

conduttrice della trasmissione. Alla puntata di oggi prende parte, inoltre, un gruppo di cantanti folk per il Lazio, l'Emilia-Romagna e la Liguria: Erika Grassi, Guia Valmaggie e Piero Parodi. Sulle lettere d'amore, infine, diranno il loro parere gli specialisti più qualificati: i postumi.

TRA CULTURE DIVERSE: Viaggio in Jugoslavia

ore 22,20 secondo

Va in onda la trasmissione conclusiva dell'inchiesta dedicata a cura di Franco Sannuzzi, alla condizione degli intellettuali oggi in alcuni Paesi del mondo. Anche in questa puntata, come nelle cinque precedenti, il tema conduttore è il poeta come «voce guida» o come «voce sintomo» per la comprensione delle condizioni storico-ambientali di un Paese, dato che nella poesia si riassume sempre, nella sua formulazione più limpida, tutta la cultura e la temperie morale

di un popolo. Il Paese scelto per questa puntata è la Jugoslavia, un Paese che si trova ad avere — paradossalmente — più d'un problema in comune con la Spagna: nella penisola iberica ci si trova oggi infatti, come nella penisola iberica, a metà strada fra dittatura e libertà; si debbono affrontare difficili problemi di successione (Tito e Franco e di convivenza delle minoranze etniche (baschi e catalani, croati e serbi); si assiste all'espandersi della civiltà consumistica, che è ormai inarrestabile, ma che si tenta di regolare dal-

l'alto; si è di fronte a una contestazione giovanile vivace ed agguerrita. Su questi temi ed scottante attualità Savonuzzi ha raccolto testimonianze di esponenti giovani e meno giovani dell'intelligentia jugoslava, i quali ci descrivono un quadro abbastanza completo della vita culturale oggi in Jugoslavia. Tra gli intervistati citiamo Franca Barbieri, giornalista e scrittore politico noto anche in Italia, il poeta Belkovic, il saggista Tadijic, gli scrittori Cosic, Mihailovic e Tomic, il grafico Seika, i pittori Reljic e Sutej.

ORE 20

PROGRAMMA NAZIONALE

TIC-TAC

Abbasso l'Imperatore,



Courvoisier per tutti

QUESTA SERA IN TIC-TAC



ACCADEMIA

CORSI PROGRAMMATI PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA P.I.

PRESENTA RICCARDO PALADINI IN

diventare uno che conta: tu puoi

Alcuni dei 100 corsi Accademia: SCUOLA MEDIA - RAGIONIERE - GEOMETRA - PERITO INDUSTRIALE - MAESTRO - SEGRETARIA - STENOGRATISTA - LINGUE - DISSEGNO E PITTURA - PROGRAMMATORE IBM - PAGHE E CONTRIBUTI - GIORNALISTA - ARREDAMENTO - FIGURINISTA - VETRINISTA - ISTITUTO ALBERGHIERO - FOTOGRAFO - RECITAZIONE REGIA E PRODUZIONE - CINE TV - INFORTUNISTICA - STRADALE - ESTETISTA - SARTA - SEGNALE TECNICO - RADIO TV - MECCANICO - ELETTROAUT. IMPIANTI - IDRAULICI - TORNITORI - SALDATORI - EDILE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12/R - 00165 Roma

Inviatemi gratis e senza impegno informazioni sui vostri corsi.

Corso		
Nome	Cognome	Età
Via	Città	

RADIO

domenica 11 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: Nostra Signora di Lourdes.

Altri Santi: S. Gregorio, S. Pasquale, S. Calogero, S. Lazzaro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,36 e tramonta alle ore 17,51; a Milano sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,44; a Trieste sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,26; a Roma sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,36; a Palermo sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 17,40. RITORRENZE: in questo giorno, nel 1940, - prima - all'Opera Comique di Parigi dell'opera La figlia del reggimento di Gaetano Donizetti.

PENSIERO DEL GIORNO: Le rovine dell'uno servono alla natura continuamente attiva per la vita dell'altro. (Lessing).



Raffaella Carrà e Adriano Celentano, protagonisti di «Gran varietà», spettacolo di Amuri e Verde in onda alle ore 9,35 sul Secondo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa in lingua latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in lingua italiana, con omelia di Don Virgilio Levi. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Maronita. 10,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Sursum Corda», pagine scelte per un giorno di festa a cura di Antonio Fascianelli: «La vecchiaia come dono di Dio». 20, Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Rencontre dominicale avec le Pape. 21 Santo Rosario. 21,15 Die geschichtliche Wirklichkeit Jesu. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 Cristo en vanguardia. 22,45 Orizzonti Cristiani. Edizione della notte (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7. Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8. Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9. Rusticane. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa. 9,30 Santa Messa. 10,15 I cento e un violini. 10,25 Informazioni. 10,30 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. 12. Concerto bandistico. 12,30 Notiziario - Attualità. 13. Sport. 13,30 Canzonette. 13,15 Il minestrone (alla ticinese). Regia di Battista Klainguti. 14. Informazioni. 14,05 Momento musicale. 14,15 Casella postale 230 risponde a domande inerenti alla medicina. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Il canocchiale della domenica. 15,45 Ricitali. 16,45 Orchestra varie. 17,15 Voci e canzoni. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Paso doble. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19. Chitarre. 19,15 Notiziario. 19,45. 19,45 Melodie e canzoni. 20. Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,15 La fine di Gloria Brent. Giusto musicale di John Sullivan. Gloria Brent: Kitty Fusco; Irene: Maria Rezzonico; Rita: Mariangela Weitz; Thomas Welles: Dino Di Luca; L'ispettore Ful-

ton: Serafino Peytrignet; Il sergente Biggin: Romeo Lucchini; Foodre: Patrizio Caracchi; Smith: Alberto Ruffini; Jim: Enrico Bertorelli; Connel: Alfonso Casoli; Ciao Lin: Pier Paolo Porta; Fred: Mario Genni e le voci di: Lauretta Steiner, Anna Turco, Ugo Bassi e Yor Milano. Regia di Battista Klainguti (Replica). 21,35 Juke-box. 22. Informazioni. 22,05 Panorama musicale. 22,30 Orchestra Radiosa. 23. Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14. In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. 14,35 Musica pianistica. Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata n. 11 in la maggiore K. 331 - con la marcia Turca - (Pianista Wilhelm Backhaus). 14,50 La Costa dei barbi - Guide pratica, scherzosa per gli utenti della Italia italiana a cura di Franco Rilli. Presenta Fobo Conti con Flavia Soleri e Luigi Fappa (Op. 101). 20. Musica pop. 20. Diario culturale. 20,15 Johannes Brahms: Ouverture Accademica op. 80 (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter); Concerto in la minore per orchestra, violino e violoncello op. 102 - Doppelkonzert - (David Oistrach, violino; Mstislav Rostropovitch, violoncello - Orchestra Cleveland diretta da George Szell). 16. Berliner Festwochen 1972: Paulus, Oratorio per soli, coro e orchestra di Felix Mendelssohn-Bartholdy; Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Cetti Zeumer, soprano; Marga Höfgen, contralto; Werner Hollweg, tenore - Coro dell'Opera di Berlino. 16. del Coro Walter Hagen-Groll. Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Lorin Maazel (Registrazione effettuata il 1-10-1972). 18. Almanacco musicale. 18,25 La giostra del libri redatta da Eros Bellinelli (Replica del Primo Programma). 18. Carosello d'orchestra. 18,30 Musica pop. 20. Diario culturale. 20,15 I grandi incontri musicali: Berliner Festwochen 1972. Schola Cantorum Stuttgart diretta da Glynn Goitwald. H. Lechemm: «Consecration II». P. G. Seelig: «Deus, Deus meus»; Maurizio Kagel: «Halleluja»; Dieter Schnebel: «... Missa est» (Registrazione effettuata il 24-8-1972). 21,20 Passerella d'orchestra. 21,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 22,15-22,30 Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Alessandro Scarlatti: La Rosaura; Sinfonia (Revis, di F. M. Napolitano) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Tomaso Albinoni: Concerto a cinque per oboe, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Oboista Evelyn Botwell - Orchestra «Pro Arte» diretta da John Barbirolli) • Ottorino Respighi: Rossiniana, suite per orchestra su musiche di G. Rossini: Capri e Taormina (Barcarola e Siciliana) - Lamento - Intermezzo - Tarantella puro sangue con passaggio della processione (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Mikhail Glinka: Ouverture spagnola n. 2 - Una notte d'estate a Madrid • (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Dubinskaya, variazioni su un canto popolare rivoluzionario (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,52 Almanacco

7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Giacchino Rossini: Serenata per piccola orchestra («I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone) • Jacques Offenbach: La bella Elena: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon)

7,20 Spettacolo

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Lourdes e la Bibbia. Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci. La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La posta di Mondo Cattolico

9,30 Santa Messa

In lingua italiana in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Virgilio Levi

10,15 SALVE, RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e realizzato da Sandro Merli

10,45 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangelo

11,35 IL CIRCOLO DEI GENITORI

a cura di Luciana Della Seta Il bambino nella medicina d'oggi

12 — Via col disco

12,22 Lello Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade Testi di Sergio Valentini

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Gratis

Bisettimanale di spettacolo Condotta e diretto da Orazio Gavioli

14 — Ric e Gian presentano:

IL GAMBERETTO

Quiz per ragazzi

Testi di Faale

Regia di Adolfo Perani

— Formaggio Invernizzi Susanna

14,30 CAROSELLO DI DISCHI

15 — Giornale radio

15,10 POMERIGGIO CON MINA

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese

— Cedral Tassoni S.p.A.

19,15 Intervallo musicale

19,30 MADEMOISELLE LE PROFESSEUR

Corso semiserio di lingua francese condotto da Isa Bellini ed Elio Pandolfi
Testi e regia di Rosalba Oletta

20 — GIORNALE RADIO

20,20 Ascolta, ci fa sera

20,25 LELIO LUTTAZZI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
20,45 Sera sport, a cura di Alberto Bicchielli

21 — GIORNALE RADIO

21,15 LIBRI STASERA

Incontri e scontri con gli scrittori condotti da Walter Mauro e Pietro Cimatti

21,45 CONCERTO DEL BARITONO

DIETRICH FISCHER-DIESKAU E DEL PIANISTA SVIATOSLAV RICHTER
Hugo Wolf: Undiol Lieder su testi di Eduard Mörike: Im Frühling - Auf einer Wanderung - An die Geliebte
Pergina: Pergina II - Lebe wohl - Begegnung - Der Jäger - Bei einer Trauung - Zur Warnung - Abschied

16 — Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi
— Stock

17 — BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentata da Gino Bramieri, con la partecipazione di Milva, Gino Paoli, Adriano Pappalardo
Regia di Pino Gilloli
(Replica del Secondo Programma)

17,50 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Realizzazione di Enzo Lamoni

18,15 Invito al concerto

Trattenimento musicale di Giancarlo Sbragia con la collaborazione di Michelangelo Zurletti

(Registrazione effettuata il 19 agosto della Radio Austria in occasione del «Festival di Salisburgo 1972») (Ved. nota a pag. 61)

22,15 La boutique

di Francis Durbridge
Traduzione di Amleto Micozzi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

2° episodio

L'ispettore Daly
Il sovrintendente Robert Bristol
Andrea Checchi
Lewis Bristol
Vince Allen
Eve Bristol
Pearl Mortimer
Karl May
La segretaria Hilda
Francesca Sicilian
Wanda Pasquini
Dario Penne
Ezio Busso
Un fattorino Domenico Cannizzaro
Regia di Umberto Benedetto

23 — GIORNALE RADIO

23,10 Palco di prosa
— Aneddotti storici
23,20 PROSSIMAMENTE
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana a cura di Giorgio Perini
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

- 6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio**
Al termine:
Buon viaggio
— **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Al Bano e Della Reese**
— **Invernizzina**
- 8,14 Tre motivi per te**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**
Boieldieu - Pourcelet: Blue concerto (Franck Pourcelet) • Yellowstone-Voice-Schwartz: Grandmother says (Yellowstone and Voice) • Pallavicini-Riccardi: E per colpa tua (Milva) • Cucchiara: Stagioni di farfalle e di fiori (Tony Cucchiara) • Polizzi-Natti: Any way (I Romani) • Remanoni-Pezzotta: Amplex (The Callaghan New Band) • Corrado-Castellani: Io, una donna (Ornella Vanoni) • Tassenberg: Delta queen (The Proudfoot) • Bigazzi-Savio: La nostra canzone (Gianni Nazzaro) • Verde-Marchesi-Simonetti: Mani mani (Loretta Goggi) • Evnenet: Clap clap (Eskimo)
- 9,14 Una musica in casa vostra**
- 9,30 Giornale radio**

9,35 Amuri e Verde presentano:

- GRAN VARIETA'**
Spettacolo con **Raffaella Carrà** e la partecipazione di **Adriano Celentano**, **Walter Chiari**, **Cochi e Renato**, **Gianni Morandi**, **Massimo Ranieri**, **Gianrico Tedeschi**, **Monica Vitti**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11 — Mike di domenica**
Incontri e dischi pilotati da **Mike Bongiorno**
Regia di **Paolo Limiti**
— **ALL Iuvatrini**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— **Norditalia Assicurazioni**
- 12,15 Passeggiando fra le note**
- 12,30 CANZONI DI CASA NOSTRA**
Mira Lanza

13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— **Star Prodotti Alimentari**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Piaggio**
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 COME E' SERIA QUESTA MUSICA LEGGERA**
Opinioni a confronto di **Gianfilippo de' Rossi** e **Fabio Fabor**
Regia di **Fausto Nataletti**
- 15 — La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica del Programma Nazionale)

- 15,40 LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**
- 16,30 IL CANTAUTORE**
Umberto Bindi racconta **Umberto Bindi**
Un programma a cura di **Luciano Simoncini**
- 16,55 Giornale radio**
- 17 — Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste, e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**
— **Oleificio F.lli Bellati**
- 18 — Supersonic**
Dischi a mach due
— **Liubiam moda per uomo**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio
Bollettino del mare

19,05 L'ABC DEL DISCO

- Un programma di **Lillian Terry**
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Canzoni senza pensieri**
- 20,10 Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**
— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLERGA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**
- 21,30 GLI EDITORI DELL'ITALIA UNITA**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
S. Emilio Treves
- 22 — IL GIRASKETCHES**
Nell'intervallo (ore 22,30):
Giornale radio
- 23 — Bollettino del mare**

23,05 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

24 — GIORNALE RADIO



Umberto Bindi (ore 16,30)

TERZO

- 9,05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- **INCONTRI COL CANTO GREGORIANO**
a cura di **Padre Raffaele Mario Baratta**
- 9,25 Luisa Sanfelice e la congiura di Baccher**
Conversazione di **Luigi Liguro**
- 9,30 Corriere dall'America, risposte de**
«La Voce dell'America» al radiodiscussione italiani
- 9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 10 — Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93. Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm) • **Piotr Iljich Ciaikovski**: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra. Allegro non troppo e molto maestoso, Allegro con spirito - Andantino semplice, Prestissimo - Allegro con fuoco (Pianista Shura Cherkassky - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Leopold Ludwig)
- 11 — Musiche per organo**
César Franck: Corale n. 3 in la minore da «Trois chœurs pour grand orgue» (Organista Fernand German) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sonata in fa minore op. 65 n. 1: Allegro moderato - Andante - Allegro assai vivace (Organista Carl Weinrich)

- 11,30 Musiche di danza e di scena**
Dell'es: Sylvia, suite dal balletto: Prélude - Les chaperons - Intermezzo - Valzer lento - Pizzicato polka - Cortège de Bacchus (Orchestra della Radiodiffusione Belgica diretta da Franz André) • **Piotr Iljich Ciaikovski**: La bella addormentata, suite dal balletto. Introduzione - Pas d'action - Pas de caractère - Valse (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan)
- 12,10**
Scrittori stranieri a Venezia: William Dean Howells. Conversazioni di Gino Nogarà
- 12,20 Itinerari operistici: DA GLINKA A RIMSKY-KORSAKOV**
Seconda trasmissione
Alexander Borodin: Il Principe Igor: Aria del principe Igor (Basso Ivan Petrov - Orchestra del Teatro Bolscioi di Mosca diretta da Boris Haikin). Cavatina di Vladimir (Tenore Vladimir Atlantov - Orchestra del Teatro Bolscioi di Mosca diretta da Marc Ermler) • **Piotr Iljich Ciaikovski**: La dama di picche: Aria di Luisa e aria di Hermann (Galina Visevskaja, soprano, Zura Andjapandzen, tenore - Orchestra del Teatro Bolscioi di Mosca diretta da Alexander Melic Pachevski); Giovanna d'Arco: Introduzione e scena d'apertura (Orchestra e Coro di Mosca diretti da Guennadi Rodstvenskij) • **Nicolai Rimsky-Korsakov**: Sadko: Aria dell'ospite indiano (Tenore Richard Conrad - Orchestra diretta da Wilfrid Pelletier); Il gallo d'oro: Re Dodon sul campo di battaglia (Sinfonica di Mosca diretta da Antal Dorati)

13 — Folklore

- Anonimi: Canti del Messico: Huicholes - Corridos messicani - Huasteco Jurana - Jarochos - Canti e danze delle Ande: No me ilames por mi nombre - Noche de luna - Carnaval de Tinta - Carnavali Ayacucho - Cante Quechua: Canti dell'India: Salutation song - Courtship song
- 13,30 Intermezzo**
Carl Maria von Weber: Sonata in do maggiore op. 24 n. 1 per pianoforte: Allegro - Adagio - Minuetto - Moto perpetuo (Pianista Michele Campanella) • **Franz Liszt**: Hunenschlag - poema sinfonico n. 11 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Haitink)
- 14,10 Concerto del Quartetto italiano**
Luigi Boccherini: Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1 per archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto in rondò (Allegretto grazioso) • **Ludwig van Beethoven**: Quartetto in fa minore op. 95: Allegro con brio - Allegretto ma non troppo - Allegro assai vivace ma serioso - Larghetto espressivo, Allegretto agitato • **Anton Webern**: Quartetto n. 3 op. 28 per archi: Massig - Gemächlich - Sehr flüchtig - Johannes Brahms: Quartetto in sol minore op. 51 n. 1 per archi: Allegro - Romanza (Poco agitato) - Allegretto molto moderato e comodo, un poco animato (Quartetto italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

- 15,30 Lear**
di **Edward Bond**
Traduzione di **Alvise Sapori** - Compagnia di prosa di Torino
Lear - **Renzo Giacomello**
Bodice - **Laura Panti**
Fontanelle - **Nicoletta Langusco**
Duca del Nord - **Pierluigi Ferrante**
Duca di Cornovaglia - **Emilio Cappuccino**
Warrington - **Manlio Busoni**
Il ragazzo del beccino - **Luigi Diberti**
La moglie del ragazzo del beccino - **Anna Menichetti**
Il falegname - **Andrea Lala**
Il guardiano del carcere - **Raffaele Giannone**
ed inoltre: **Vittorio Battara**, **Ignio Bonazzi**, **Dina Bracci**, **Mario Brusaporci**, **Raffaele Casacci**, **Alfredo Dari**, **Luciano Donalizio**, **Vittorio Duse**, **Carlo Enrici**, **Mario Ferrari**, **Omero Gargano**, **Eligio Irate**, **Augusto Lombardi**, **Renzo Lori**, **Mario Marchetti**, **Franco Mezzera**, **Serena Micheliotti**, **Vittorio Sinocini**, **Luigi Sportelli**, **Franco Vaccaro**
Musiche di **Vittorio Gelmetti**
Regia di **Vittorio Melloni**
- 17,30 RASSEGNA DEL DISCO**
a cura di **Aldo Nicastro**
- 18 — CLIC LETTERARI**
Almanacchi per tre secoli, a cura di **Luisa Collioli**
— **L'Ottocento**
- 18,30 Bollett. transitabilità strade statali**
- 18,45 Fogli d'albun**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

19,15 Concerto di ogni sera

- Alexander Borodin**: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Alberto Zedda**) • **William Schuman**: A song of Orpheus, fantasia per violoncello e orchestra (Violoncellista **Leonard Rose** - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da **Georg Szell**) • **Igor Stravinsky**: Circus polka (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Bruno Maderna**)
- PASSATO E PRESENTE**
Le voci libere dell'Est, a cura di **Dominik Morawski** e **Massimo Vecchi**
2. Varavia e Praga: le tesi sulla speranza e la disperazione
- 20,45 Poesia nel mondo**
Il poeta cortigiano, a cura di **Mario Picchi**
3. Contro gli uomini e contro i maghi. Dizione di **G. Becherelli**, **A. Guidi**, **G. Grirotti**, **A. M. Sanetti**
- GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Club d'ascolto**
- Le cabinet des fées**
Nobili e popolani alla corte del Re Sole
Testi di **Cesare Brero** e **Lucia Poli**
Poesie tradotte da **Eduardo Sanguineti**
Prima trasmissione
Prendono parte alla trasmissione: **Corrado Annicelli**, **Virginia Basso**, **Fernando Cajati**, **Vittorio Congia**, **Renato Cominetti**, **Lia Curci**, **Vittorio Duse**, **Remo Fogliano**, **Giovanna Galletti**, **Evelina Gori**, **Enrico Lazzareschi**, **Merio Lombardini**, **Didi Parego**, **Domenico**

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e da il canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Paleocronico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese alle ore 1 alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

TUTTI CON LE "MANI A POSTO" AL MEETING VISET - RUMIANCA



Nella suggestiva cornice de « Il Ciocco » si è tenuto, in agosto, il meeting nazionale della Forza Vendita Viset-Rumianca. Nella prima parte della riunione sono state evidenziate le tendenze del mercato della cosmesi e le relative politiche operative. Vivo successo ha riscosso tra la Forza Vendita il lancio della nuova linea VISET. Ha poi fatto seguito la presentazione della campagna pubblicitaria « GLICEMILLE » illustrata nei vari Media. Dopo la premiazione dei migliori sales-men, il dottor ZIVIANI ha chiuso i lavori rivolgendo un caloroso « Grazie mille Glicemille » a tutti i convenuti.

Il 25° anniversario della Società Aurora

La Società AURORA di Poggibonsi ha festeggiato il 25° anniversario della sua fondazione. Con l'intervento delle massime autorità della Provincia, il Presidente Primo Calamassi ha illustrato le tappe dello sviluppo della Società, che dal 1947, anno della fondazione, ha saputo con la qualità della sua produzione ampliare costantemente i risultati produttivi e commerciali. Ha voluto anche ricordare il contributo prezioso che il terzo socio Siro Grassini, immaturamente scomparso, ha dato all'affermazione dell'Azienda. Al termine il contitolare dell'Aurora, Giuseppe Verdiani, ringraziando le maestranze ed i collaboratori per il contributo fornito, ha premiato con medaglia d'oro alcuni dipendenti della Società.

25° ANNIVERSARIO aurora



lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,45 *En France avec Jean et Hélène* (Corso integrativo di francese)
10,30 *Scuola Media*
11-11,30 *Scuola Media Superiore* (Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 10 febbraio)

meridiana

12,30 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
Hitlerjugend
Realizzazione di Nanni de Stefani
1ª parte (Replica)

13 — **ORE 13**
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
BREAK 1
(Vernel - Buondi Motta - Distillerie Moccia - Vicks Vaporub)

13,30 **TELEGIORNALE**
14-14,30 **UNA LINGUA PER TUTTI**
Corso di francese (II) a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Demain il fera beau
26ª trasmissione
XIII émission: Après la pluie, le beau temps
Regia di Armando Tamburella (Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15 — *Corso di inglese per la Scuola Media: I Corso* Prof. P. Limongelli: Walter and the parcel - 2ª parte - 15,20 *II Corso* Prof. I. Cervelli: Walter in court - 2ª parte - 15,40 *III Corso* Prof. ass. M. L. Sale: I want my car - 2ª parte - 20ª trasmissione - Regia di Giulio Briani
16 — *Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - 10 cicli* Comuni care ed esprimersi (3ª puntata), a cura di L. Cattaneo, F. Montuschi, G. Petrarchi - Consulenza didattica di A. Parente e M. Violanti - Regia di M. Pupillo
16,30 *Scuola Media: Lavorare insieme - Dialogo a distanza - Il linguaggio televisivo* (2ª puntata) - Consulenza di E. Terroni e V. Longo - Regia di N. Mozzato

per i più piccini

17 — **GIRA E GIOCA**
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Pieroni - Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco
Scena di Bonizza - Puppazzi di Giorgio Ferrari - Regia di Salvatore Balducci

17,30 **SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Corotto Ansaplasto - Scatto Perugia - Vernel - Patatina Pai - Magia Dolce Barilla)

la TV dei ragazzi

17,45 **IMMAGINI DAL MONDO**
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televiv aderenti all'U.E.R. - Realizzazione di Agostino Ghilardi

18,15 **LE AVVENTURE DI ROBIN HOOD**
Le pietre del faraone
Personaggi ed interpreti:
Robin Hood Richard Greene
Lady Marian Patricia Driscoll
Sceriffo Alan Wheatley
Alan-a-Dale Richard Coleman
Regia di Terry Bishop
Prod.: I.T.C.
Nono ed ultimo episodio

ritorno a casa

GONG
(Saponetta Lemon Fresh - Nué battericida ambiente!)

18,45 **TUTTILIBRI**
Settimanale di informazione libraria, a cura di Giulio Nascimbene e Inesario Cremaschi
Regia di Oliviero Sandrini

GONG
(Certosino Galbani - Vim Clorex - Valer Urra Saiwa)

19,15 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Viaggio in Estremo Oriente
a cura di Paolo Glorioso
Regia di Luciano Ricci
7ª puntata

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC

(Brandy Vecchia Romagna - Dash - Torte Royal - Carne Pressatella Simmenthal - Scotex - Penna Grinta)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO 1
(Dinamo - Soc.Nicholas - Tuttouli Star)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Krupp Italia - S.I.S. - Endotén Helene Curtis - Scatto Perugia)

20,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Confetti Sella Menta - (2) Caffè Hag - (3) Confetture Arrigoni - (4) Amaro Petrus Boonekamp - (5) Kaloderma Cosmetici
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) General Film - 3) Dede Boden Associates - 4) Gamma Film - 5) Film Made

21 — **MARLON BRANDO: UN DIVO PER TUTTE LE STAGIONI**
Presentazioni di Claudio G. Fava (I)
GIULIO CESARE
Film - Regia di Joseph L. Mankiewicz
Interpreti: Marlon Brando, James Mason, John Gielgud, Louis Calhern, Greer Garson, Deborah Kerr, Edmond O'Brien, Alan Napier, Douglas Watson, Douglas Dumbrille
Produzione: Metro-Goldwyn-Mayer
DOREMI!
(Cera Emulsio - Magia Dolce Barilla - Cintura elastica dr. Gibaud - Brandy Florio)

23 — **L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE**
BREAK 2 (Rowntree After Eight - Pepsodent)

23,10 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Margarina Foglia d'oro - Sagnola Alemagna - Lip - Gran Pavesi - Arredamenti componibili Salvarani - Whisky Black & White)

21,20 I DIBATTITI DEL TG

a cura di Gastone Favero
DOREMI!
(Sottilette extra Kraft - Spic & Span - Bonheur Perugia - Vitalizzante Elseve Oreal)

22,20 **Stagione Sinfonica TV**
BEETHOVEN: DAL CLASSICISMO AL ROMANTICISMO
Presentazione di Luigi Magnani

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (Vivace)

Solista **Wilhelm Backhaus**
Direttore **Karl Böhm**
Orchestra Sinfonica di Vienna

Regia di Herbert Seggelle
Produzione: UNITEL

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 **Carl Spitzweg**
Ein Maler und seine Welt
Filmbereich
Verleih: Lackebusch

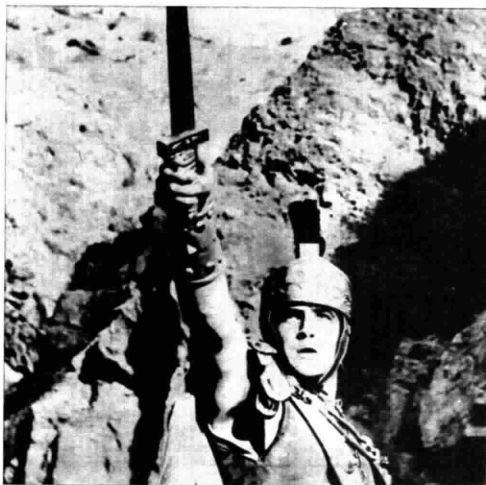
19,40 **Bonanza**
Das grosse Rennen - Wildwestfilm mit Lorne Greene, Dan Blocker, Michael Landon u.a.
Regie: William Whitney
Verleih: NBC

20,30 **Sportschau**
20,40-21 Tagesschau



Gastone Favero, curatore di « I dibattiti del TG », in onda alle ore 21,20 sul Secondo Programma

Marlon Brando: Un divo per tutte le stagioni - GIULIO CESARE



Marlon Brando in una scena del film di Mankiewicz

ore 21 nazionale

Questo Giulio Cesare, che in ordine di tempo è il quarto film interpretato da Marlon Brando, ebbe origine nel 1953 dalle volontà congiunte di John Houseman, produttore, e di Joseph L. Mankiewicz, regista. Che un produttore metta in un film qualche altra cosa oltre il denaro non è per nulla straordinario, specie in casi come questo, in cui il finanziere vero è la Metro, e Houseman ha in realtà il ruolo di produttore esecutivo. Houseman, inoltre, è un personaggio dalle caratteristiche abbastanza singolari: è un europeo di eccellente

rango intellettuale, ha fatto per anni il produttore di teatro, mettendo in scena fra l'altro, con Orson Welles, un famoso Giulio Cesare in abiti moderni (nel 1937), e sovrintendendo all'allestimento di diversi testi shakespeariani. A Houseman non piacquero, a suo tempo, le pellicole che Laurence Olivier trasse da Amleto e da Enrico V, né gli piacque il Macbeth di Orson Welles; troppo «liberi», come egli ebbe occasione di scrivere, rispetto alle opere di base, troppo segnati dalla personalità artistica dei loro autori, e fondamentalmente irrispettosi degli originali. Con queste con-

vinzioni, allorché decise di tentare a sua volta la trasposizione di un dramma di Shakespeare, Houseman non poteva che tendere alla più assoluta fedeltà, sia pure senza trascurare le esigenze dello spettacolo: gli serviva un regista abile ma non troppo problematico, e scelse Mankiewicz; collaboratori di grande prestigio, ed ecco Cedric Gibbons per la scenografia, Miklos Rosza per la musica, Joseph Ruttenberg per la fotografia; e soprattutto attori di fama e di qualità, cosicché la loro presenza assicurasse da una parte il concorso del pubblico, e dall'altra una resa interpretativa indiscutibile: insieme a Brando, James Mason, Louis Calhern, Greer Garson, Deborah Kerr, Edmund O'Brien, e un classico interprete shakespeariano come Sir John Gielgud. Il Giulio Cesare preparato con tante attenzioni e dosaggi stimolo, quando venne presentato, reazioni diverse. Negli Stati Uniti e in Gran Bretagna la linea seguita da Houseman e Mankiewicz fu considerata giusta, rispettosa del testo ma non negata alla fantasia; e degli attori si disse un gran bene. Altrove, per esempio in Italia, i giudizi furono invece opposti, per niente positivi: si parlò di trascrizione pura e semplice, decorata e fedele ma del tutto priva di innovazioni; si definì «di cartapesta» la Roma ricostruita dagli scenografi, e di molti interpreti si disse che la loro capacità di restituire i grandi personaggi di Shakespeare era quanto meno discutibile. Non così per il Cassio di Gielgud, per il Bruto di Mason, e specialmente per il Marc'Antonio di Brando, unanimemente giudicato straordinario. «Un Marc'Antonio di stupendo prestigio», scrisse G. C. Castello, «inciso a sbalzo come su un antico metallo, con una punta di benevolenza verso l'ambiguo personaggio».

BEETHOVEN: DAL CLASSICISMO AL ROMANTICISMO



Il direttore d'orchestra Karl Böhm, protagonista del concerto con Wilhelm Backhaus

ore 22,20 secondo

Ritornano stasera alla televisione le immagini di uno dei più geniali pianisti interpreti di Beethoven: Wilhelm Backhaus, morto il 5 luglio 1969 a Villach. Lo riascolteremo stasera in una registrazione del Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra,

messo a punto dal maestro di Bonn nel 1806 e indicato da qualcuno come «la lirica signora dei concerti per pianoforte». Schumann, dopo che l'ebbe ascoltato a Lipsia nel 1836 da Felix Mendelssohn, confidò: «Mi ha dato una gioia mai provata finora. Sono rimasto seduto al mio posto, senza muovermi, senza respirare, per

paura di fare il benché minimo rumore». Questa di Backhaus, accompagnata dall'Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Karl Böhm, è considerata una delle più entusiasmanti interpretazioni del Quarto di Beethoven, accanto a quelle offerte ci sia nel passato, sia in tempi recenti da Gieseking, Kempff, Rubinstein e Schanbel.

è lavorato come l'argento

il vasellame da tavola in inox 18/10 satinato

serie BERNINI®

RISOLVE IL PROBLEMA DEL REGALO



serie BERNINI®

Lo splendido vasellame da tavola che valorizza ogni portata in acciaio inossidabile è lavorato come l'argento. Linea pura e finitura satinata e perfetta. Ripropone con gusto e spirito moderni le mirabili armonie del barocco berniniano.

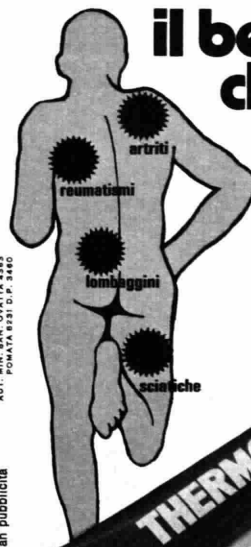
22 articoli diversi in 41 formati elegantemente scatolati

CALDERONI fratelli

28022 Casale Corte Cerro (Novara)

THERMOGENE

il benessere che viene dal caldo!



ANT. MIN. SAN. OVATTA 2485
POMATA 932 D.P. 3460

dan pubblicità

Thermogène, ovatta o pomata, con la sua benefica azione rivulsiva fa defluire il sangue dai tessuti congestionati, ridona elasticità a muscoli e giunture: il dolore scompare.



Distributore: LA FAR, Via Noto, 7 - 20141 Milano

RADIO

lunedì 12 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Eufalia.

Altri Santi: S. Damiano, S. Modesto, S. Giuliano, S. Gaudenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,35 e tramonta alle ore 7,30 e a Milano sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 7,27; a Roma sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 7,08; a Palermo sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 7,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1804, muore a Koenigsberg il filosofo Emanuel Kant.

PENSIERO DEL GIORNO: Un nemico tiene più posto nella nostra testa che non un amico nel nostro cuore. (A. Bougeard).



Andrea Nannoni (violoncello), Gabrio Fantl (pianoforte) e Andrea Tacchi (violino) sono i protagonisti di « Auditorium - Rassegna di giovani interpreti », in onda alle ore 21,45 sul Nazionale. Presenta Massimo Ceccato

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 19 Poebna vprasanja in Ruzgovori, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Oggi nel mondo - La Parola del Papa - « Le nuove frontiere della Chiesa », rassegna internazionale di articoli missionari a cura di Genaro Angiolino - « Istantanee sul cinema », di Bianca Serranti - Pensiero della sera, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 La cathédrale de la foi, 21 Santo Rosario, 21,15 Kirche in der Welt, 21,15 The Field Near and Far, 22,30 La Iglesia mira al mundo, 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Repliche - « Note Archeologiche », a cura di Alberto Manodori - « Luoghi del viaggio di San Paolo a Roma - Sidone - « Mane nobiscum », invito alla preghiera di P. Ferdinando Batzelli (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Diachi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 6,55 Le consolazioni, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport - Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Radiorchestra diretta da Omer Nussio, Giovanni Palestrina: Sinfonia in tre tempi, Marcel Poet: Ouverture joyeuse, 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Intermezzo, 13,10 Le torse di Neuf, di Michel Zevaco, Riduzione radiofonica di Ariane, 13,25 Orchestra Radiosa, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 18 Informazioni, 18,05 Letteratura contemporanea, Narrativa, prosa, poesia e seguita negli sport del '900, Rubrica a cura di Guya Modespacher, 18,30 I grandi interpreti: Trombe Maurice André, Tomaso Albinoni: Concerto n. 5 in re maggiore per tromba,

orchestra d'archi e continuo op. 7 (Orchestra da camera della Radiodiffusione della Sarroie diretta da Karl Ristenpart); Johann Nepomuk Hummel: Concerto per trombe e orchestra in mi maggiore (Orchestra dell'Associazione dei Concerti Lamoureux diretta da Jean-Baptiste Mari), 17 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Buonasera, Appuntamento musicale del lunedì con Benito Giannotti, 18,30 Bouzouki, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Orchestra Percy Faith, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Settimanale sport, Considerazioni, commenti e interviste, 20,30 Da Stoccarda: Stagione dei Concerti UER, Musiche di Mozart e Stravinsky, Nell'intervallo: Conversazione - Informazioni, 22,35 Mosaico musicale, 23 Notiziario - Cronache - Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique », 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana », 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio », 18 Radio gioventù, 18,30 Informazioni, 18,35 Codice e vite, Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Iacomella, 18,50 Intervallo, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 « Novitade », 19,40 Trasmissione da Basilea, 20 Diario culturale, 20,15 Novità sul leggio, Registrazioni recenti della Radiorchestra diretta da Gianandrea Gavazzeni, Il tramonto, Franz Joseph Haydn: Sinfonia londinese: Sinfonia n. 94 in sol maggiore - Pauken-schlag [Colpo del timpano], 20,45 Rapporti '73: Scienze, 21,15 Piccola storia del jazz, a cura di Yor Milano, 21,45 Orchestra varia, 21,55 La terza pagina: i grandi compositori d'opera a casa loro, 3: Gaetano Donizetti a Bergamo. Un programma di Kurt Korkier, 22,30-23 Emissione retoromantica.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

18,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Johann Christian Bach: Sinfonia in mi bemolle maggiore per doppia orchestra: Allegro spiritoso - Andante - Allegro (English Chamber Orchestra diretta da Colin Davis) • Jean-Philippe Rameau: Concert en sextuor n. 6 in sol, La poule - Menuet I e II - L'Enharmonique - L'Egyptienne (Orchestra da camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard) • Georges Bizet: La jolie fille de Perth: Suite sinfonica dall'opera: Preludio - Serebata - Marcia - Danza zingaresca (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Johann Nepomuk Hummel: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra: Allegro con spirito - Andante - Rondo (Tromba Michel Cuvit - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Robert Schumann: Tema e variazioni sul nome ABEGG (Pianista Alexia Weissenberg) • Igor Stravinsky: Fuochi d'artificio, scherzo sinfonico (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa)

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Lello Luttazzi presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini
(Replica dal Secondo Programma)

— Sanagola

13,45 SPAZIO LIBERO

Scritto, recitato e cantato da Tony Renis

14 — Giornale radio

Zibaldone italiano

15 — Giornale radio

PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco
Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana e dischi di: Joe Cocker, Mina, David Bowie, James Taylor, America, Lucio Battisti, Banco del Mutuo Soccorso, Premiata Fornaia Marconi, Lou Reed, Mia Martini, Deep Purple, Gino Paoli, Santana, Poco, Aztari, Carole King, Logan Dwight, Era di Acquario e tutte le novità dell'ultimo momento

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 MOMENTO MUSICALE

Manuel de Falla: Danza del mugnaio, da « Il cappello a tre punte » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Bela Bartok: Storia della piccola mosca da « Mikrokosmos » Vol. I (Pianista Varda Nishri) • Franz Schubert: Scherzo, dal Quartetto n. 10 in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1 (Quartetto dei « Filarmonici di Berlino ») • Enrique Granados: Danza spagnola op. 37 n. 5 • Andalus (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) • Fritz Kreisler: Liebesleid: Liebesleid (Zino Francescatti, violino; Arthur Balsam, pianoforte) • Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 17 in re minore (Pianista Françoise Clidat) • Claude Debussy: Soirée dans Grenade, da « Estampes » (Pianista Walter Gieseking)

19,51 Sui nostri mercati

GIORNALE RADIO

Ascolta il te sera

ORNELLA VANONI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese
20,50 Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti, con la collaborazione di Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Gilberto Evangelisti

— FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Andrea Checchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia

presenta:

Settimana corta

OGGI DA BARI

Orchestra diretta da Pippo Caruso

Regia di Silvio Gligli

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

12,44 Made in Italy

16,40 Ragazzi insieme

Incontri di gruppo

a cura di Paolo Lucchesini

17 — Giornale radio

Il girasole

Programma mosaico

a cura di Umberto Ciappetti

Regia di Marco Lami

18,55 Intervallo musicale



Tony Renis (ore 13,45)

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli scrittori: il peruviano Mario Varca, Lloa intervistato da E. Clementelli - Lanfranco Caretti: una nuova collana di saggi - Anna Banti: rassegna di cinema

21,45 Auditorium

RASSEGNA DI GIOVANI INTERPRETI

Trio: Gabrio Fantl, pianoforte;

Andrea Tacchi, violino; Andrea

Nannoni, violoncello

Presentazione di Massimo Ceccato

Franz Joseph Haydn: Trio n. 1 in sol

maggiore per pianoforte, violino e violoncello

• Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in mi maggiore K. 542 per piano-

forte, violino e violoncello • Ludwig

van Beethoven: Trio in mi bemolle

maggiore op. 1 n. 1 per pianoforte,

violino e violoncello

Nell'intervallo: XX SECOLO

« Una storia delle idee politiche,

economiche e sociali ». Colloquio

di Carlo Casalegno con Luigi Firpo

23,15 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

DISCOTECA SERA

Un programma con Elsa Ghiberti

a cura di Claudio Tallino e Alex

De Coligny

Al termine: i programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
7,30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio - **FIAT**
7,40 Buongiorno con Johnny Dorelli e i Cottonfields
— **Invernizzina**
8,14 Tre motivi per te
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 GALLERIA DEL MELODRAMMA
Wolfgang Amadeus Mozart: Lucio Sila, ouverture K. 135 (Orch. Sinf. di Londra dir. Peter Maag) • Vincenzo Bellini: La Sonnambula • Ah! non credea mirarti (Sopr. J. Sutherland - Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. Richard Bonynge) • Severio Mercadante: La Vestale • L'orrendo colpo a carta • (Bar. B. di Bagno - Orch. dell'Opera di Napoli dir. Edoardo Brizio) • Giuseppe Verdi: Otello • Eulautia • (Ten. P. Corelli - Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Arturo Basile)
9,15 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA
9,30 Giornale radio
9,35 Una musica in casa vostra
9,50 Fanfan la Tulipe
di Pierre Gilles Veber
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

- 13,30 Giornale radio**
13,35 Passeggiando fra le note
13,50 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Livia De Stefanis presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 Giornale radio
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di Franco Torti e Franco Cuomo con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio Bandini
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 Speciale GR
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

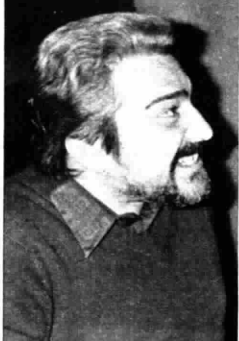
- 19,30 RADIO SERA**
19,55 Canzoni senza pensieri
20,10 LE VOCI
Dieci protagonisti della musica leggera internazionale



Raul Cabrera (ore 22,43)

- 1° episodio**
Fanfan la Tulipe
Il sergente Bracciolforte
Paolo Ferrari
Mario Bardella
Lucia Catullo
Cesare Polacco
Carlo Ratti
Pierette
Papa Mahut
Il ball
L'imbonitore
Giancarlo Padoan
Enrica Bonaccorti
Anna Maria Sanetti
Marianella
Nicoletta Langosco
Alessandro Borchi
Ettore Banchini
Alessandro Bertì
Vivaldo Matteoni
Rinaldo Mirannelli
Nella Barbieri
Maria Capparelli
Cesarina Cecconi
Maria Grazia Fel
Daniela Gatti
Claudia Ricatti
I popolani
Le popolane
Regia di Umberto Benedetto
(Edizione Cino Del Duca)
10,05 Invernizzina
10,30 CANZONI PER TUTTI
10,30 Giornale radio
10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 Giornale radio
12,40 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

- 17,45 CHIAMATE ROMMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**



Mario Bardella (ore 9,50)

- 20,50 Supersonic**
Dischi a mach due
— **Diffusori acustici Decibel**
22,30 GIORNALE RADIO
22,43 EMILIANO ZAPATA
Originale radiofonico di Lamberto Trezzini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
1° episodio
Antonio Francioso Renato Cominetti
Manuel Alarcon Ennio Silbo
Pablo Escandón Giuseppe Pettile
Rosa King Vanna Polverosi
Hélène Pontipirani Lucia Catullo
Ignazio De La Torre Antonio Battistella
Emiliano Zapata Sergio Graziani
Alia chitarra Raul Cabrera
Regia di Dante Raiteri
23 — Bollettino del mare
23,05 Dall'Auditorio «A» del Centro di Produzione di Via Asiago in Roma
Jazz dal vivo
con la partecipazione di Abbey Lincoln e Max Roach
23,25 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24 — GIORNALE RADIO

TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Intellettuali triestini fra le due guerre: gli umori di Saba. Conversazione di Giorgio Voghera**
9,30 ETHNOMUSICOLOGICA
a cura di Diego Carpitella
10 — Concerto di apertura
Ferruccio Busoni: Sonata in mi minore op. 29 per violino e pianoforte: Allegro deciso • Molto sostenuto • Allegro molto a deciso (Pina Carmirelli, violino; Piero Guarino, pianoforte) • Max Reger: Quintetto in la maggiore op. 146 per clarinetto, due violini, viola e violoncello: Moderato e ambale • Vivace • Largo • Poco allegretto («Melos Ensemble»; Gertrude De Peyer, clarinetto; Emanuel Hurwitz e Ivor Mac Mahon, violini; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weill, violoncello)
11 — La Radio per le Scuole
(Il ciclo Elementari)
Il cibo dell'uomo: La fame nascosta
a cura di Domenico Volpi
Regia di Ugo Amodeo
11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

- 13,30 Intermezzo**
Adolph Adam: Si j'étais roi: Ouverture (Orchestra • New Symphony • di Londra diretta da Raymond Agoult) • Frédéric Chopin: Ballata n. 1 in sol minore op. 23 • Scherzo n. 2 in al bemolle minore op. 31 (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) • Igor Stravinsky: Le Chant du rossignol, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Polifonia
Cristobal Morales: Motetto «O magnum mysterium» (Complexa vocale) • The Canby Singers • diretto da Tottall Canby • Motetto «Parce mihi Domine» (Quartetto Polifonico di Barcellona diretto da Miguel Querol) • Tomas Luis da Victoria: Responsorio • Tenebrae factae sunt • (Coro • Amrosian Singers • diretto da John McCarthy); Messa • Vidi speciosam • Kyrie • Gloria • Credo • Sanctus • Agnus Dei (Coro del Duomo di Rensburg diretto da Hans Schrems)
15 — Il Novecento storico
William Walton: Portsmouth point, ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Ralph Vaughan-Williams: The Wasps, suite dalle musiche di scena per «Le Vespe» • di Aristofane: Ouverture, Entr'acte, March past of the kitchen staffs, Entr'acte, Ballet and final tableau (Orchestra London Philharmonic diretta da Adrian Boult)
15,15 Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 229 per due clarinetti e fagotto: Allegro • Minuetto • Adagio • Minuetto • Rondò (Allegro assai) (Emo Marani e Raffaele Annunziata, clarinetti; Giovanni Graglia, fagotto) • Josef Suk: Quattro Pezzi op. 17 per violino e pianoforte: Quasi ballata • Appassionato • Un poco triste • Burlesca (Ida Haendel, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Ferruccio Busoni: Sonata II, per pianoforte (Pianista Vincenzo Vitelli) • Maurice Ravel: Trio in la minore: Modéré (très large) • Final (animé) (Trio di Trieste: Renato Zentgraf, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte)
20,30 Dalla Sala Beethoven della Lieberhalle di Stoccarda
in collegamento internazionale con gli organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.
Stagione di Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione
Direttore
Michael Gielen
Soprano Edith Mathis
Mezzosoprano Julia Hamari
Tenore Werner Hollweg
Basso Barry McDonald
Wolfgang Amadeus Mozart: Thamos Re d'Egitto, musiche di scena K. 345 per il dramma storico di Tobias Philipp von Gebler • Igor Stravinsky:

- 11,40 Musiche italiane d'oggi**
Salvatore Allegria: Viandanti, suite per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta dall'Autore) • Enzo Borlenghi: Tre immagini: Giocchi di bimbi • Sogno • Festa di campane (Pianista Ornella Vannucci Trevese)
12,15 La musica nel tempo
MONTEVERDI E MARENZIO LETTORI DEL «PASTOR FIDO» di Giorgio Pestelli
Claudio Monteverdi: Madrigali • Libro I: Baci soavi e cari • Ardo sì me non t'amo; Madrigali • Libro III: O come è gran martire • Stracciami pur il core • O primavera; Madrigali • Libro IV: A un giro sol de bell'occhi • Non più guerrier pietadel; Madrigali • Libro VII: Interrotte speranze • Parlo miser o taccio • Luca Marenzio: Madrigali • Libro VII: Quell'augellin, che canta • Claudio Monteverdi: Madrigali • Libro IV: Quell'augellin, che canta • Luca Marenzio: Madrigali • Libro VII: Cruda Amarelli • Claudio Monteverdi: Madrigali • Libro V: Cruda Amarelli • Luca Marenzio: Madrigali • Libro VI: Ah dolente partita • Claudio Monteverdi: Madrigali • Libro IV: Ah dolente partita • Luca Marenzio: Madrigali • Libro VII: O Mirtillo, mirtillo, anima mia • Claudio Monteverdi: Madrigali • Libro V: O Mirtillo, mirtillo, anima mia • Luca Marenzio: Madrigali • Libro VII: Deh Mirtillo, anima mia, perdona • Claudio Monteverdi: Madrigali • Libro IV: Deh Mirtillo, anima mia, perdona

- 15,35 LA CABBIALE DI MATRIMONIO**
Farsa giocata in un atto di Gaetano Rosai
Musica di **Gioacchino Rossini**
Tobia Mill Rolando Panerai
Fanny Renata Scozzari
Nicola Monti
Slovak Renato Scapocchi
Norton Mario Petri
Clarinete Giovanni Fiorini
Direttore **Renato Fasano**
Orchestra del Piccolo Teatro del Collegium Musicum Italianum
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17 —
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 CLASSE UNICA
L'igiene mentale, di Luigi Frighi 2, il bambino e il fanciullo
17,35 Fogli d'album
17,45 Scuola Materna
Introduzione all'ascolto, a cura di Franco Tadini
Billino, il cagnolino bianco, racconto sceneggiato di Anna Focè
Regia di Ugo Amodeo
NOTIZIE DEL TERZO
18,15 Quadrante economico
18,30 Bollettino della trasmissibilità delle strade statali
18,45 Piccolo pianeta
Rassegna di vita culturale
G. Segre: L'efficacia terapeutica delle prostaglandine • L. Gratton: Le teorie di Copernico e di Galileo sulla nascita • P. Brenna: Come prevenire la sordità • Taccuino
Pulcinella, balletto con canto in un atto su musiche di Gianbattista Pergolesi
Orchestra Sinfonica e Coro del Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda
(Ved. nota a pag. 61)
Nell'intervallo (ore 21,20 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette atti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a 355, da Milano su kHz 899 pari e m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione
0,06 Musica per tutti • 1,06 Canzoni per orchestra • 1,36 La vetrina del melodramma • 2,06 Per archi e ottoni • 2,36 Canzoni per voi • 3,06 Musica senza confini • 3,36 Rassegna di interpreti • 4,06 Sette note in fantasia • 4,36 Dall'opera alla commedia musicale • 5,06 Il vostro juke-box • 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

Bando di Concorso per Professori d'Orchestra

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per i seguenti ruoli:

- Altro 1° violino con obbligo della fila;
- 2° pianoforte con obbligo di organo ed ogni altro strumento a tastiera escluso il clavicembalo;
- Contrabbasso di fila;
- Viola di fila;
- Violino di fila;
- Violoncello di fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate - secondo le modalità indicate nel bando - entro il 3 marzo 1973 al seguente indirizzo: Rai - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedes della Rai o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
10,30 Scuola Elementare
11-11,30 Scuola Media
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
 Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Viaggio in Estremo Oriente
 a cura di Paolo Giorio
 Regia di Luciano Ricci
 70 puntata
(Replica)

13 OGGI DISEGNI ANIMATI
 Le avventure di Gustavo
 — Gustavo e il parente ricco
 Regia di Marcell Jankovics
 — Gustavo e l'automobile
 Regia di Attila Dargay
 Produzione: Studios Pannonia (Budapest)
 — Lupo de' Lupi
 — Bon Bon il candidato
 — Il filtro di Jekyll
 Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
 (Gran Senior Fabbri - Invernizzi Susanna - Lip - Fette Biscottate Butoni vitaminizzate)

13,30 TELEGIORNALE
14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
 Corso di francese (II)
 a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
 Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
 Dimanche il pleut
 27a trasmissione
 XIII emissione: Après la pluie, le beau temps
 Regia di Armando Tamburella
(Replica)

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)
16 Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi - Il Ciclo - Coordinamento di L. Cattaneo, a cura di F. Montuschi, G. Petracchi - Consueta didattica di A. Parente e M. Violanti - Regia di M. Pupillo
16,30 Scuola Media Superiore: Ricerca - Il laboratorio dello storico (70 puntata)

per i più piccoli

17 MA CHE COS'E' QUESTA COSA?
 Un programma indovinello di Piero Pironi e Luciano Pinelli
 Presenta Lucia Poli
 Scene di Ennio Di Majo
 Regia di Luciano Pinelli
 Quinta puntata

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIOTONDO
(Acqua Sangemini - Rowntree Smarties - Band Aid Johnson & Johnson - Milkana Cambri - Last al limone)

la TV dei ragazzi

17,45 SPAZIO
 Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Guerrino Gentilini, Luigi Martelli, Enzo Balboni e Enza Sempò
 Realizzazione di Lydia Cattani

18,15 GLI EROI DI CARTONE
 a cura di Nicoletta Artom con la consulenza di Sergio Trinchero - Presenta Roberto Galve i fantastici quattro di Hanna & Barbera
 Sedicesima puntata

ritorno a casa

GONG
(Omogeneizzati Diet Erba - Nuovo Alil per lavatrici)
18,45 LA FEDE OGGI
 a cura di Angelo Gaiotti
 Realizzazione di Anna M. Campolongo
GONG
 (... ecco - Cofanetti caramelle Sperlari - Cibalgina)
19,15 SAPERE
 Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Problemi di antropologia culturale
 a cura di Tullio Tentori
 Realizzazione di Aldo D'Angelo
 20 puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC
(Tio Pepe - Sapone Palmolive - Olipak Sacil - Ariel - Bananachiquita - Macchine per cucire Singer)
SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO ARCOBALENO 1
(Caramelle Elah - Cosmetici Elisabeth Post - Guttalax)
CHE TEMPO FA ARCOBALENO 2
(Pepsodent - Piselli) Findus - Brandy Vecchia Romagna - Pizzaiola Locatelli)

20,30 TELEGIORNALE
 Edizione della sera
CAROSELLO
 (1) Doria Biscotti - (2) Bitter Campari - (3) Confetto Falqui - (4) Fernet Branca - (5) Candy Elettrodomestici
 I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Starfilm - 3) Cine televisione - 4) Tipo Film - 5) Publiment

21 DEDICATO A UN PRETORE

Racconto in tre puntate
 Soggetto di Dante Troisi
 Sceneggiatura di Bendicò, Giampaolo Corrales, Dante Troisi
 Consulenza di Marcello Scardina
 Guido Guidi
Terza puntata
 Personaggi ed interpreti:
 (in ordine di apparizione)
 Il pretore Angiola Baggi
 Vincenzo D'Ulivo Del Prete
 Mastro Silvio Anselmo
 Il signor Mancuso Ennio Liberti
 Il cancelliere Corrado Gaipa
 Michele Pier Luigi Zollo
 Mariolino Alberto Lamberti
 Carlo Bagno
 L'ingegner Antonio Asperi
 Gianni De Luigi
 Il ragioniere Andrea Botteri
 Sandro Rossi
 Guglielmo Penotti
 Giacomo Piperno
 L'avvocato Celli
 Francesco Carnelutti
 Un manovale Enrico Canestrini
 Un altro manovale
 Roberto Colombo
 L'avvocato Serpieri Roldano Lupi
 Commento musicale a cura di Peppino De Luca
 Scene di Antonio Locatelli
 Costumi di Letizia Amadei
 Regia di Dante Guardamagna

DOREMI
 (Confezioni Maschilli Lubiam - Mon Cheri Ferrero - Doril - Aperitivo Cynar)
22,20 OCEANO CANADA
 Taccuino di viaggio di Ennio Flauto, Andrea Andermann
 Regia di Andrea Andermann
 Quinta ed ultima puntata
BREAK 2
 (Martini - Cera Grey)

23,10 TELEGIORNALE
 Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Tic-Tac Ferrero - Saponetta Lemon Fresh - Omogeneizzati al Plasmon - Last al limone - Margarita Maya - Caffè Hag)

21,20

IO COMPRO TU COMPRI

a cura di Roberto Bencivenga

Regia di Luciano Pinelli

Decima puntata

DOREMI

(Aperol - Essex Italia S.p.A. - Ente Nazionale Risi - Close up dentifricio)

22,10 ALLO POLICE

La principessa

Telefilm - Regia di Ado Kyrou

Interpreti: Guy Trejan, André Thorent, Fernand Borset, Claude Ruben, Simone Bach, Florence Blot, Lyne Chedonnet, Jean-Jacques Douvaine, Jean-François Jacotin, Marion Loran
 Distribuzione: Le Réseau Mondial

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 John Klings Abenteuer
 Fernsehserie mit H. Lange
 Heute: « Das zweite Leben »
 Regie: Hans Georg Thiemt
 Verleih: ETG

19,55 Skigymnastik

Von und mit:
 M. Vorderwülbecke und J. Kemmler
 12. Lektion
 Regie: Ernst Schmucker
 Verleih: Telepool

20,25 Autoren, Werke, Meinungen
 Eine literarische Sendung von Dr. Kuno Seyr

20,40-21 Tagesschau

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Noxacorn, callifugo scientifico, ammorbidisce calli e duri estripandoli alla radice.
 E' igienico, rapido e indolore; si applica con facilità, dà sollievo immediato.

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO
NOXACORN®

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
 da GIORNALI e RIVISTE
 Direttori:
 Umberto e Ignazio Frugileue
 oltre mezzo secolo
 di collaborazione con la stampa italiana
 MILANO - Via Compagnoni, 28
 RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

DOLORI ARTRITICI ARTROSI - SCIATICA - GOTTA

FARADOFAR
 LISTINI GRATIS A: SANITAS
 FIRENZE - Via Tripoli 27

ANCHE NELLA GERMANIA FEDERALE I CENTRI DIDATTICI DELL'ISTITUTO PER CORRISPONDENZA ACCADEMIA

L'Istituto Accademia, unica organizzazione di Corsi per Corrispondenza in Italia che assiste i suoi iscritti attraverso centri didattici (57 centri in tutte le principali province), ha allargato la sua zona operativa alla Germania Federale, dove sono stati inaugurati negli ultimi mesi ben 11 centri didattici a Offenbach, Stoccarda, Francoforte, Colonia, Solingen, ecc.

Grazie a questa iniziativa di Accademia gli italiani che lavorano nella Germania Federale hanno ora possibilità nuove di raggiungere specializzazioni e titoli di studio che permetteranno loro di inserirsi più efficacemente negli organismi industriali e commerciali tedeschi.

Dopo essersi affermata come il numero uno fra le scuole per corrispondenza italiane, Accademia si avvia dunque a diventare il leader europeo in questo settore.



Nella foto: il dr. Giuseppe Roselli, direttore generale dell'Istituto Accademia, visita i locali del nuovo centro di Francoforte insieme al dr. Enzo Parenti, direttore del «Corriere d'Italia» di Francoforte.



13 febbraio

SAPERE

Problemi di antropologia culturale

ore 19,15 nazionale

La seconda puntata di questo ciclo di Sapere si occupa del processo di socializzazione attraverso il quale ogni società fa in modo che ognuno acqui-

sti atteggiamenti, modi di comportarsi, conoscenze, valori, che sono utili in quella società o che la società ha interesse che i propri membri acquisiscano. I modi dell'allevamento del bambino, i riti di iniziazione

presso alcuni popoli europei, asiatici, africani, americani; i modelli di autorità familiare e politico-religiosa sono gli aspetti del processo di socializzazione illustrati in questa trasmissione.

DEDICATO A UN PRETORE - Terza puntata

ore 21 nazionale



Duilio Del Prete ed Angiola Baggi, protagonisti del racconto in tre puntate di Dante Troisi

IO COMPRO TU COMPRI

ore 21,20 secondo

Dopo due settimane di sospensione riprende la programmazione della rubrica Io compro tu compri a cura di Roberto Bencivenga. In questo numero l'attenzione della rubrica è rivolta ai problemi economici e pratici relativi allo sci, lo sport invernale più largamente praticato, la cui po-

polarità è in continua ascesa, mentre i servizi e le attrezzature relativi ad esso non sempre corrispondono alle crescenti necessità. In primo luogo l'assistenza agli infortunati sui campi di sci e il costo eccessivo degli ospedali che si trovano in prossimità delle zone più frequentate dagli sportivi; in secondo luogo gli articoli di abbigliamento e gli ac-

cessori che non sempre corrispondono ai canoni di praticità, e talvolta possono essere la causa di incidenti, soprattutto nei bambini. La segreteria telefonica è in funzione giorno e notte, a disposizione dei telespettatori, per raccogliere le osservazioni e rispondere ai quesiti dei consumatori. Il numero di Io compro tu compri è il 688410 di Roma.

ALLO POLICE: La principessa

ore 22,10 secondo

Il telefilm è imperniato sulla vicenda di due fidanzatini, Françoise e Jean, che ascoltano per caso la conversazione di tre ladri, nascosti in una villa disabitata, mentre stanno preparando un furto, ma non riesco-

no però a vederli. Jean pensa egualmente ad avvertire la polizia e quando si scopre che dal Louvre ignoti malviventi hanno asportato una statuetta d'oro raffigurante la regina Matsepoi, i poliziotti lo cercano per ottenere ulteriori dettagli utili alle indagini. Ma

Jean è scomparso perché vuole continuare l'inchiesta da solo ed è infatti ritornato nella villa disabitata dove uno dei tre ladri sta tenendo d'occhio la preziosa refurtiva. La storia si ingarbuglia sempre di più sino alla soluzione finale che non sveleremo.

OCEANO CANADA

ore 22,20 nazionale

L'ultima puntata di questo viaggio alla scoperta del Canada, firmato da Emilio Flaiano, ci porta nella zona dei grandi laghi e delle grandi foreste e poi nella città-miniera di Noranda, dove ha sede una delle 55 televisioni private del Canada. Ne è proprietaria una famiglia il padre, presidente, la moglie presentatrice e curatri-

ce dei programmi culturali, e il figlio responsabile del telegiornale e tecnico «tuttofare». Fra i molti laghi, alcuni sono di proprietà privata. Cinque, per esempio, appartengono a un uomo che, da boscaiolo, è diventato miliardario e grosso produttore di legname. Flaiano e il regista Andermann, ospiti del miliardario, mostreranno anche a noi la sua «isola-villa». Qui si chiude il «raccon-

no» dello scrittore scomparso. Naturalmente, il suo non fu un viaggio alla ricerca di «impressioni» o di annotazioni da riferire, poi, allo spettatore televisivo. Ha affrontato e studiato il Paese anche nei suoi aspetti sociali e politici, sicché ascolteremo la voce dello scrittore scomparso spiegarci il suo punto di vista sul separatismo e sul problema del Quebec (inglese-francese).

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
alle ore 19,10 in "gong"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

questa sera in

BREAK 2

la cera GREY
presenta:

la nuova cera

GREY metallizzata

e gratis
GREY ceramik
LAVA E LUCIDA
i pavimenti in ceramica

RADIO

martedì 13 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Maura.

Altri Santi: S. Benigno, S. Fosca, S. Stefano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,54; a Milano sorge alle ore 7,28 e tramonta alle ore 17,47; a Trieste sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,29; a Roma sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,39; a Palermo sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 17,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1883, muore a Venezia il compositore Riccardo Wagner.

PENSIERO DEL GIORNO: L'orgoglio divide gli uomini, l'umiltà li unisce. (Lacordaire).



Mario Rossi dirige l'esecuzione dell'opera «Don Pasquale» di Gaetano Donizetti, che va in onda alle ore 21,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 Discografia di Musica Religiosa, a cura di Nicola Mancini. «Attualità dei Santi» nel Teatro Musicale: P. Mascagni: «Amico Fritz». «Guglielmo Ratcliff». G. Puccini: «La fanciulla del West». G. Gershwin: «Porgy and Bess». 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo. Attualità. «Filosofia per tutti», a cura del Prof. Gianfranco Morra: «Il Dio dei filosofi». «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco. Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Chrétiens sans Liban. 21 Santo Rosario. 21,15 Aelismus in Afrika? von P. Wolfgang Hoffmann. 21,45 Topic of the Week. 22,30 La Palabra del Papa. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari. Repliche. Testimonianze dell'arte, a cura del Prof. Valentino Brosio: «Giacomo Favretto: pittore della Belle Epoque». «Manc nobiscum», invito alla preghiera di P. Ferdinando Battazzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport. Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Cantare è bello. 9 Radio mattina. Un libro per tutti. Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Intermezzo. 13,10 La torre di Neale, di Michel Zaccaro. Riduzione radiofonica di Ariane. 13,25

Contrasti '73. Variazioni musicali presentate da Solidea. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Alberto Rosano. 18,30 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Scandependieri. 19,15 Notiziario. Attualità. Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti popolari lombardi. 21 Siamo la coppia più bella del mondo. Rivista antologica-confidenziale sulle coppie celebri di ogni tempo, a cura di Giancarlo Ravazzini. Regia di Battista Kleingut. 21,30 Ballabili. 22 Informazioni. 22,05 Questa nostra terra. 22,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario. Cronache. Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novità». 19,40 Musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Idebrando Pizzetti: Sonata in fa maggiore per pianoforte e violoncello (Marta De Concilio, pianoforte; Willy La Voipe, violoncello). 20,45 Rapporti '73. Letteratura. 21,15-22,30 Radiocronaca sportiva d'attualità.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: Ouverture per un'opera inglese («Little Orchestra» di Londra diretta da Leslie Jones). Alexander Borodin: Allegro, della «Sinfonia n. 2 in si minore» (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov). Modesto Musorgski: Gopak, de «La fiere di Sorocinsky» (orchestra di A. Liadov) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). Johannes Brahms: Adagio, ma non troppo, dalla «Sinfonia n. 2 in re maggiore» (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch).

6,27 Corso parlato di lingua spagnola a cura di Elena Clementelli 20ª lezione

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Amilcare Ponchielli: La gioconda: Preludio atto I (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Antonino Votto). Camille Saint-Saëns: Fantasia per arpa (Aripiata Bernard Galais). Claude Debussy: L'île joyeuse (Pianista Vico La Voipe). Sergei Prokofiev: Fantasia zizgana dal balletto «Il fiore di

pietra» (Orchestra della Radio dell'URSS diretta da Samuel Samouso).

7,45 IERI AL PARLAMENTO LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Andrea Cecchi**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia presenta:

Settimana corta

OGGI DA NAPOLI

Orchestra diretta da Vito Tommaso

Regia di Gennaro Magliulo

— **Star Prodotti Alimentari**

Nell'intervallo (GR 10-12):

Giornale radio

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Enrico Simonetti presenta:

Il maestro è sonato

Un programma di **Belardini e Moroni**, con **Rosanna Fratello** e **Pepino Gagliardi**

Regia di **Cesare Gigli**

14 — Giornale radio

Quarto

programma

Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni presentate da **Antonio Amurri** e **Dino Verde**

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchie-

ste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**

Dischi degli: Slade, Battiato Pol-Lution, Pooh, Who, Shawn Phillips, Osanna, Carly Simon, Mario Barbaja, Cat Stevens, Delirium, Duncan Browne, Fabrizio de André, Duane Allman, Rod Stewart, George Harrison, Neil Young, Papa John Creech, Garybaldi, Paese dei Balocchi, Elton John e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Se la inventano così

Una proposta di libera espressione fatta ai bambini da Franco Passatore e Silvio De Stefanis

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico

a cura di **Umberto Ciappetti**

Regia di **Marco Lami**

18,55 Intervallo musicale

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di **Arnaldo Plateroti** e **Ruggero Tagliavini**

19,25 CONCERTO IN MINIATURA

Mezzosoprano **Benedetta Pechioli**

Antonio Caldara (rev. Saverio Franchi): Don Chisciotte: «Per me che t'amo quanto più amare un cuore». «Luigi Cherubini: Medea: «Solo un pianto». Georg Friedrich Haendel (rev. Marcello Peca): Rodelinda: «Scacciata dal suo nido».

Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Renato Ruotolo**

Tenore **Renato Francesconi**

Giacomo Puccini: La fanciulla del West: «Or son sei mesi». Giuseppe Verdi: Luisa Miller: «Quando le sere al placido». Giacomo Puccini: Turandot: «Nessun dorma».

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Gennaro D'Angelo**

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 DOMENICO MODUGNO presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Don Pasquale

Dramma buffo in tre atti di Michele Accursi

Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Don Pasquale Sesto Bruscantini

Dottor Malatesta Mario Borriello

Ernesto Cesare Valliati

Norina Aida Noni

Un notaro Armando Benzi

Direttore **Mario Rossi**

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Giulio Mogliotti

(Ved. nota a pag. 60)

23,05 OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine:

Su il sipario

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Les Humphries Singers e Lucio Dalla**
— *Invernizzina*
- 8,14 Tre motivi per te**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
- 9 — PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alce Luzzatto**
Fegiz con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**
- 9,15 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una musica in casa vostra**
- 9,50 Fanfan la Tulipe**
di **Pierre Gilles Weber**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Bellisario Randone**
Compagnia di prosa di **Firenze della RAI**

- 2° episodio**
Fanfan la Tulipe
Pierrette
Il tenente D'Aurilly
Lurbeck
Il marchese D'Aurilly
Tardencia
Il sergente Braccioforte
Monsieur Dupont
Rosa
Papi Mahut
Giulio
Un valletto
Un lacché
Un ufficiale
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)
- *Invernizzina*
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zuconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Henkel Italiana*

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Passeggiando fra le note**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Livia De Stefani presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 Giornale radio** - Media dello valute - Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 CHIAMATE ROMA 3131
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**



Giancarlo Guardabassi (6)

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Canzoni senza pensieri**
- 20,10 RADIOSCHERMO** presenta:
Smemorato di Collegno
con **Totò**
(Un film alla settimana
a cura di **Belardini** e **Moroni**)



Giuseppe Pertile (ore 22,43)

- 20,50 Supersonic**
Dischi a mach due
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,43 EMILIANO ZAPATA**
Originale radiofonico di **Lamberto Testa**
Compagnia di prosa di **Firenze della RAI**
- 2° episodio**
Antonio Guidi
Rosa King
Pablo Escandon
Il professore
Aldo Barberio
Il giovane
Ezio Busso
Emiliano Zapata
Il capo dei Rurales
Ignazio De La Torre
Antonio Battistella
Lucia Catullo
Alfa chitarra Raul Cabrera
Regia di **Dante Raltieri**
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 LA STAFFETTA**
ovvero «Uno sketch tra l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**
- 23,20 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — GIORNALE RADIO**

TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— Il film musicale americano: le origini. *Conversazione di Tito Guerrini*
- 9,30 Carl Maria von Weber: Tema e variazioni op. 33 per clarinetto e pianoforte** (Gervase De Peyer, clarinetto; Gerald Moore, pianoforte)
— **Sergei Rachmaninov: Vocalise op. 34 n. 14**, per violino e pianoforte (trascrizione di **Michel Press**) (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte)
- 9,45 Scuola Materna**
Programma per i bambini
Billino, il cagnolino bianco, racconto sceneggiato di **Anna Foca**. Regia di **Ugo Amodeo** (Replica)
- 10 — Concerto di apertura**
Paul Hindemith: *Metamorfosi sinfoniche* su temi di **Carl Maria von Weber**: *Allegro* - *Moderato* (Turandot, Scherzo) - *Andantino* *Mercia* (Scherza) *Filarmonica di New York* diretta da **Leonard Bernstein** • *Sergei Prokofiev*: *Concerto n. 1* in re maggiore op. 19 per violino e orchestra: *Andantino*, *Andante assai* - *Scherzo* (Vivacissimo) *Moderato* (Violinista Isaac Stern - *Orchestra Sinfonica di Filarmonica di New York* diretta da **Eugene Ormandy**) • *Maurice Ravel*: *Dafni e Cloe*, suite n. 2 dal balletto: *Lever du jour* - *Antontime* - *Danse générale* (Orchestra
- e *Coro di Cleveland* diretti da **Pierre Boulez** - *Maestro del Coro Margaret Hillia*)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari)
Io e gli altri
a cura di **Gladys Engely** e **Silvano Balzola**
- 11,30 Regia di Marco Lami**
Sessant'anni di critica di **Emilio Cecchi. *Conversazione di Elena Croce***
- 11,40 Musiche italiane d'oggi**
Walter Branchi: Per sei esecutori (**Roberto Fabbriciani**, flauto; **Pierino Gabor**, oboe; **Franco Traverso**, corno; **Guido Casarano**, violino; **Walter Branchi**, contrabbasso; **Adolf Neumeier**, percussioni) • **Bruno Maderna**: *Juliard*, *Serenade* per un gruppo strumentale e nastri magnetici (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da **Bruno Maderna**)
- 12,15 La musica nel tempo LE MANIFESTAZIONI DEL NICILISMO RUSSO**
di **Gianfranco Zaccaro**
Sergei Prokofiev: *Sinfonia n. 3* in do minore op. 44: *Moderato* - *Andante* - *Allegro agitato* - *Andante mosso*; *Allegro moderato* (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da **Guennadi Rejzetswenski**) • **Dimitri Scioztakovic**: *Dalla Sinfonia n. 4* in do minore op. 43: *Allegretto poco moderato* (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da **Kirill Kondrascin**)
- 13,30 Intermesso**
Jean-Philippe Rameau: *Pigmalion*, ouverture dal balletto (Orchestra New Philharmonia diretta da **Raymond Leppard**) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: *Concerto in la maggiore K. 622* per clarinetto e orchestra: *Allegro* - *Adagio* - *Rondo* (Clarinetista: **Beam Dewilde** - *Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam* diretta da **Eduard van Beinum**) • **Maurice Ravel**: *Bolero* (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Sedecia, re di Gerusalemme**
Oratorio in due parti su testo di **Alindo Scrittoniano**
Musica di **ALESSANDRO SCARLATTI**
(Revis. di **L. Bianchi**)
Anna Ismaele
Sedecia
Nadabbe
Nabucco
Robert Amis El Hage
Complesso del Centro dell'Oratorio Musicale diretto da **Lino Bianchi**
- 16,30 Archivio del disco**
Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in la maggiore K. 488* per pianoforte e orchestra: *Allegro* - *Adagio* - *Allegro assai* (Pianista **Walter Gieseking** - *Orchestra Philharmonia* diretta da **Herbert von Karajan**)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 CLASSE UNICA**
La fiaba, di **Daria Ventura**
1. Struttura
- 17,35 Jazz oggi**
Un programma a cura di **Marcello Rosa**
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Quadrante economico**
- 18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 18,45 I CENTRI STORICI IN ITALIA**
7. Le piccole città rischiano l'isolamento e la soffocazione
a cura di **Anna Benassi**
Interventi di **Gio Carlo Argan**, **Renato Bonelli**, **Domenico De Mari**, **Gaetano Miarrelli Mariani**, **Antonio Terranova**
- cherches Musicales* • diretto da **Jean-Étienne Marie** (Registrazioni effettuate il 28 e 29 marzo dall'O.R.T.F.)
- 22,15 DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
- 22,40 Libri ricevuti**
- 22,55 Profilo di Edgar Allan Poe. Conversazione di Umberto Ajò**
Al termine: **Chiusura**
- notturno italiano**
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 690 pari a m. 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.
- 0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonia e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panoramica musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.
- stereofonia** (vedi pag. 57)

Orologi antichi di eccezionale valore al Centro Pubbliche Relazioni Longines

Si è recentemente inaugurato a Milano, alla presenza di importanti Personalità Svizzere e delle massime Autorità Cittadine il Centro Pubbliche Relazioni Longines.

Il Centro Longines è stato creato per essere un punto di incontro a disposizione di quanti vorranno tenersi al corrente sui prodotti e le novità di questa grande Casa, che sono fra i più famosi ed apprezzati della orologeria mondiale. Per la sua inaugurazione, il Centro Longines ha offerto al pubblico un avvenimento artistico e culturale veramente d'eccezione: la mostra di preziosissimi orologi antichi dal XVI al XIX secolo, provenienti dalle collezioni dei celebri musei svizzeri di Le Locle e La-Chaux-de-Fonds. La mostra ha registrato un vivissimo successo interessando migliaia e migliaia di milanesi.



Nella foto: da sinistra la signora Mira Crocco Binda, il dottor Paolo Pillitteri, il dottor Libero Mazza, il dottor Aldo Aniasi, il signor Mario Binda, il signor Emilio Binda e il signor Carlo Crocco.

L'Ente di Stato Polacco e la F.Ili Rinaldi organizzano un viaggio in Polonia



L'Ente di Stato Polacco per i rapporti commerciali con l'estero nel settore dei prodotti alimentari ed alcolici e la F.Ili RINALDI Importatori hanno organizzato per un selezionato gruppo di operatori economici un viaggio in Polonia. Questo Gruppo è stato eccezionalmente ammesso a visitare le Distillerie e gli Stabilimenti di Poznan (a 30 km circa da Varsavia) in cui si producono le capostipiti della nobile famiglia delle WODKE. La WODKA, infatti, è nata proprio in Polonia e nella regione di Poznan sono legati i nomi prestigiosi delle WODKE più antiche e rinomate quali « WYBOROWA », « STARKA », « WISNIOWKA », « ZUBROWKA », « JAZERBIAK », « TATRA ».

La foto mostra una fase di imbottigliamento della WODKA ZUBROWKA (del bisonte). Accompagnavano il Gruppo il Direttore Commerciale della Fratelli RINALDI Importatori, Comm. Mauro Racca (primo a destra nella foto) e la Signorina Nicoletta D'Alessio, Capo-Ufficio Pubblicità (al centro).

Il Gruppo italiano è stato calorosamente accolto da Funzionari Polacchi che hanno brindato al grande successo che la WODKA WYBOROWA ha ottenuto quest'anno in Italia con un gentile e simpatico brindisi nella nostra lingua: « WYBOROWA questa volta è la WODKA buona ».

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

11-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Problemi di antropologia culturale
a cura di Tullio Tentori
Realizzazione di Aldo D'Angelo
2ª puntata
(Replica)

13 — ORE 13

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Tricoli
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Close up dentifricio - Arance Birichin - Fernet Branca - Biscotti Del Boy)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15,35 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumel - 13ª episodio - Epilogue - Realizzazione di Bianca Lia Brunori

16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Il lavoro di studente - Il cervello: La sensibilità (4ª puntata) - Consulenza di Ernesto Capanna - Regia di Milo Panaro

16,30 Scuola Media Superiore: Conoscere - Biologia marina (8ª puntata)

per i più piccini

17 — GIRA E GIOCA

a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Pieroni
Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco
Scena di Bonizza
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Formaggino Ramek Kraft - Chappi - Duplo Ferrero - Scarpetta Balducci - Caffè Hag)

la TV dei ragazzi

17,45 PANTERA ROSA

Cartoni animati di Freleng e De Pae
Distr.: United Artist

18 — ORIZZONTI GIOVANI
di Giulio Macchi e Giorgio Cazzella
Realizzazione di Andrea Camilleri
Seconda puntata
Osservare il cielo

ritorno a casa

GONG

(Spic & Span - Fazzoletti Tempo)

18,45 OPINIONI A CONFRONTO
a cura di Gastone Favero

GONG

(Maggia Dolce Barilla - Chiododont - Tortellini Star)

19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le frontiere della chimica
a cura di Luca Lauriola
Consulenza di Carla Turi Iacobelli
Regia di Milo Panaro
3ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(San Pellegrino - Reckitt & Colman - Magnesina Bisurata Aromatic - Pocket Coffee Ferrero - Invernizzi Strachinella - Saponetta Fa)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella
OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Benckiser - Pantèn Hair Spray - Martini)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Magazzini Standa - Vov - Cachet dr. Knapp - Coop Italia)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Tè Atti - (2) Olio Sasso - (3) Centro Sviluppo e Propaganda Cuoi - (4) Brandy Vecchia Romagna - (5) Pasta del Capitano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Arno Film - 3) Gamma Film - 4) Gamma Film - 5) Cinetelvisione

21 —

I GRANDI DEL MARE

di Bruno Vallati
1ª - Ron e il pescicane

DOREMI'

(Fette Biscottate Buitoni vitalizzate - Wilkinson Sword S.p.A. - Iägermeister - Dash)

22 — MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Friulidistillati - Valer Urrà Salsua)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Carne Pressatella Simmenthal - Castagne di Bosco Perugina - Vicks Vapour - Brandy Stock - Mobili Presotto - Patatina Pai)

21,20

LA MIA TERRA

Film - Regia di Henry King
Interpreti: Rock Hudson, Dorothy McGuire, Claude Rains, Kent Smith
Produzione: Universal International

DOREMI'

(Aspirina Bayer - Olio extravergine di oliva Carapelli - Dinamo - Spumanti Bosca)

23,20 MEDICINA OGGI

a cura di Paolo Mocci con la collaborazione di Giuseppe Benagiano
Realizzazione di Virgilio Tosi
Diagnostica della sterilità femminile

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19,30 Für Kinder und Jugendliche

Die gläsernen Berge
Freie Bearbeitung des Sagen-Zyklus vom Reich der Fanes
2. Teil
Regie: Sergio Tau
Fragebuch einer Reise
9. Folge
Regie: H. B. Theopold
Verleih: Telesar

20,15 Rücksicht (w)ährt am längsten

Gefahren im Strassenverkehr
2. Folge: Ich muss ja noch einkaufen
Regie: Hans-Georg Thiemert
Verleih: Bavaria

20,25 Aktuelles

20,40-21 Tagesschau



Giulio Macchi, curatore della rubrica « Orizzonti giovani » in onda alle 18 sul Programma Nazionale

SAPERE: Le frontiere della chimica

ore 19,15 nazionale

L'aumentato consumo di detersivi chimici negli ultimi vent'anni è a tutti noto, così come sono noti i danni provocati da queste sostanze agli equilibri ecologici delle acque naturali:

la legge del 3 marzo 1971, stabilendo l'obbligo della biodegradabilità per i detersivi, ha in parte risolto il problema che tuttavia resta aperto per la presenza di altre fonti di inquinamento delle acque, come gli idrocarburi o i nitrati

e fosfati provenienti da scarichi industriali o da fertilizzanti chimici. Se la chimica può essere considerata in parte responsabile degli attuali squilibri ecologici, è anche vero che può fare moltissimo nella lotta contro l'inquinamento.

I GRANDI DEL MARE: Ron e il pescecane

ore 21 nazionale

Comincia questa sera una serie di cinque telefilm di contenuto documentaristico-avventuroso. Riprese di località, fenomeni naturali e animali marini poco conosciuti, vicende reali o avventurose aventi per argomento mari e coste esotici e inconsueti saranno narrati in

relazione alla storia di uomini, uno per ciascun episodio. Questi personaggi, i «grandi» del mare, per aver vissuto ognuno a suo modo una vita eccezionale in rapporto al loro ambiente, saranno guide ideali del telespettatore attraverso la vicenda. La prima puntata ha per titolo «Ron e il pescecane», cioè le avventure con lo

squalo bianco nei mari australiani. Seguiranno poi altri personaggi come Ray, del mare di Cortez (California meridionale); Ramon, delle Isole San Benito (Pacifico orientale); Jac, delle Isole Caicos (Bahamas); Hitoshi, di Akita (Giappone); Ghirghis, di Swakin (Sudan); Tapu, di Tahiti (Polinesia). Cura la serie: Bruno Vailati.

LA MIA TERRA



Due interpreti del film di Henry King, girato nel 1958: Jean Simmons e Rock Hudson

ore 21,20 secondo

La mia terra (titolo originale: This earth is mine) porta la data del 1958 e la firma di Henry King, vecchio combattente di mille battaglie spettacolari, alla regia. Gli attori principali, com'è giusto in questi casi, sono care conoscenze del pubblico, divi più o meno celebrati ma sempre capaci di esercitare sugli spettatori una forte carica di attrazione: Rock Hudson, Jean Simmons, Claude Rains, Dorothy McGuire, Kent Smith. Essi vivono una storia piena di accadimenti drammatici, di colpi di scena e di grandi passioni; quel che si dice «una bella storia», abbastanza intricata per richiedere attenzione in chi la segue, e articolata, nei suoi momenti emozionanti, commoventi, divertenti o patetici, con sicura perizia, con la cura che gli artigiani come King sapevano mettere nella scelta del punto giusto, del risvolto preciso nei

quali collocare a colpo sicuro l'effetto narrativo. In tempi come i nostri, in cui è diventato «difficile» anche andare al cinema e comprendere certi discorsi, ora oscuri ora troppo arabescati, degli autori più in voga, la cristallina chiarezza d'esposizione di un Henry King, il suo modo di raccontare «antico», sono ragioni di richiamo tutt'altro che trascurabili (oltre che apprezzabili doti di buon artigianato, senza presunzioni mal poste). In La mia terra si parla dei numerosi componenti di un clan familiare, quello dei Rambeau, la cui fortuna è stata fondata principalmente dal capostipite, Philip: un uomo venuto dal nulla, che col proprio lavoro è riuscito a mettere in piedi una sterminata proprietà ricca di vigneti di altissimo pregio. Ma siamo al tempo del proibizionismo, e una ricchezza come questa non può essere sfruttata. Il probo capofamiglia non vuole entrare in rapporto con i

contrabbandieri, gli unici ai quali potrebbe vendere i suoi prodotti, e ciò è causa di gravi contrasti con il nipote John, che ha vedute più larghe. John rompe col nonno, se ne va a Chicago e prende contatto con i commercianti fuori legge; ma mantiene la sua amicizia con Elizabeth, un'altra nipote del vecchio Rambeau, la quale però è non poco preoccupata della sua arroganza, e anche delle accuse che contro di lui vengono lanciate da una ragazza che si dichiara sedotta e abbandonata. Questa intricata situazione ha drammatici sviluppi: John torna da Chicago e si scontra col nonno; casualmente dà fuoco al più bel vigneto della famiglia; riesce a dimostrare la sua innocenza rispetto alle accuse di seduzione; e alla morte del patriarca si vede assegnare, proprio lui, il potere che ha contribuito a distruggere. Naturalmente, a quel punto, si mette al lavoro per essere degno del suo grande avo.

MEDICINA OGGI: Diagnostica della sterilità femminile

ore 23,20 secondo

In questa serie di Medicina oggi quattro trasmissioni saranno dedicate alla sterilità coniugale. Oggi si parla della sterilità femminile da causa or-

monale. E' questo un capitolo di grande attualità perché soltanto da una decina d'anni è possibile la cura delle donne affette da questo tipo di disfunzioni ormonali, altrimenti condannate a non avere bambini.

Una terapia efficace ha però il suo presupposto in diagnosi precise. Di questo discuteranno Adriano Bocci, Piergiorgio Crossignani, Salvatore Mancuso, Luciano Martini e Aldo Vecchione.

MAL DI DENTI?

SUBITO UN CACHET



efficace anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 8438 D.P. 2450 '20 - 3-83

GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

● televisori ● radio, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori ecc. ● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi ● elettrodomestici per tutti gli usi ● chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI



LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO

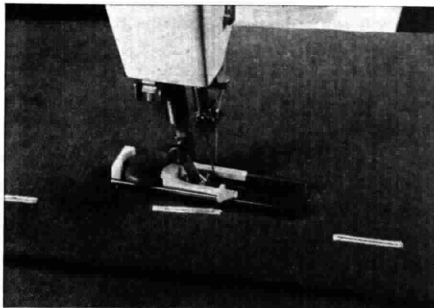
LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI

CON LA NUOVA SINGER 740 ASTROMATIC ORA L'OCCHIELLO NASCE DAL BOTTONE

Il cucito, sino a ieri, aveva il suo tallone di Achille nell'occhello. Alcuni anni fa era un lavoro difficile anche a macchina, e qualcuno preferiva addirittura farlo a mano. Poi, alcune macchine per cucire, con una o due operazioni semiautomatiche, hanno consentito di portare più facilmente a termine l'impresa.

Oggi tutto ciò è un ricordo: infatti con la nuova SINGER 740 ASTROMATIC, il «problema occhello» non esiste più. Pensate: è sufficiente introdurre un bottone nell'apposito piedino e la macchina esegue automaticamente l'asola nella giusta misura e il tutto in una sola operazione! Naturalmente, la SINGER 740 ASTROMATIC non fa soltanto occhelli. Anzi, gli occhelli sono la parte minore della sua eccezionale gamma di prestazioni; che vanno dai punti elastici (i cosiddetti punti flexi per la perfetta cucitura dei tessuti sintetici o elasticizzati) ai punti non elastici, dai punti annodati ai punti facili da disfare; ed ancora: punti per unire e rifinire le cuciture in una sola operazione, per eseguire orli flessibili a punto invisibile, per sopraggiungere, punti per imbastire «rapide» o per rammentare ed una grande varietà di punti ricamo.

Una macchina — SINGER 740 ASTROMATIC — complessa da costruire ma facile, anzi straordinariamente facile da manovrare!



Nella foto: la nuova SINGER 740 ASTROMATIC in grado, tra l'altro, di eseguire automaticamente gli occhelli nella misura desiderata col semplice inserimento del bottone nell'apposito piedino (nella foto).

RADIO

mercoledì 14 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Cirillo.

Altri Santi: S. Metodio, S. Valentino, S. Basso, S. Eleucadio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,55; a Milano sorge alle ore 7,27 e tramonta alle ore 17,48; a Trieste sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,30; a Roma sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,40; a Palermo sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 17,43. **RICORRENZE:** 20,45 Discorsi pontificali del mercoledì. 21 **Santo Rosario**, 21,15 Bericht aus Rom, von P. Kalheinz Hoffmann, 21,45 Vital Christian Doctrine, 22,30 Entrevistas y comentarios, 22,45 Orizzonti Cristiani: Notizie! **Repliche:** «Popoli Nuovi», di Furio Porzio; «Indonesia: le mille e una isole», di Mame nobiscum; invito alla preghiera di P. Ferdinando Batuzzi (su O.M.).



Claudio Trionfi e Mariella Zanetti, interpreti di «Una strana giornata di Alice», radiodramma di Giuseppe D'Avino, in onda alle 21,15 sul Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «A tu per tu con i giovani», dialoghi a cura di Lilla e Spartaco Lucarini - «Nel mondo della scuola», consulenza del Prof. Mario Tesorio - Pensiero della sera, 20 Trasmissione in altre lingue, 20,45 Discorsi pontificali del mercoledì, 21 **Santo Rosario**, 21,15 Bericht aus Rom, von P. Kalheinz Hoffmann, 21,45 Vital Christian Doctrine, 22,30 Entrevistas y comentarios, 22,45 Orizzonti Cristiani: Notizie! **Repliche:** «Popoli Nuovi», di Furio Porzio; «Indonesia: le mille e una isole», di Mame nobiscum; invito alla preghiera di P. Ferdinando Batuzzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Cronache di ieri, 7,10 Lo sport - Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese, 9 Radio mattina - La risposta dell'antiquario - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario. Attualità, 13 Intervista, 13,10 La torre di Noele, di Michele Zevallo. Riduzione radiofonica di Ariane, 13,25 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Adario, 13,40 Orchestra varia, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Ritratti storici di Maria Luisa Spaziani: Il Principe di Piemonte, il narratore: Guglielmo Bogliani; Jacques Vivent; Vittorio Quadrelli; Talleyrand; Fabio M. Barbian; Napoleone; Edoardo Gatti. Sonorizzazione di Gianni Trov. Regia di Vito-

rio Ottino, 17 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Passeggiate in natroteca, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Asolli, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra, 20,30 Paris - top pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence, 21 Incontri, 22 Informazioni, 22,05 Orchestra Radiosa, 22,35 «La Costa dei barbari», Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conli con Flavia Soleri e Luigi Faloppa, 23 Notiziario - Cronache - Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio», 18 Radio gioventù, 18,30 informazioni, 18,35 Liriche di Modesto Moustorgsky; «Chants et danses de la mort», «poemi di Arsène Golenitchev-Koutousov (Versione originale)», Ninna nanna, Serenata, Treppak e il capo dell'armata (Bernard Krusen, baritone; Noël Lee, pianoforte), 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 - Novitade -, 19,40 Trasmissione da Berna, 20 Diario culturale, 20,15 Musica del nostro secolo presentata da Ermanno Briner-Aimo dal Festival di Royan 1972. XII trasmissione, Heuwelt Tiroule - Odura Katcha - per percussioni (Solista Yamashita); Bruce Mathier: «Madrigal III» per voce e strumenti (Contralto Patricia Rideau - Complesso della Società di Musica Contemporanea di Quebec diretto da Serge Garant), 20,45 Rapporti '73. Art. Figurative, 21,15 Musica sinfonica richiesta, 22-22,30 Idee e cose del nostro tempo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

(I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 136; Allegro - Andante - Presto (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Domenico Cimarosa: I due baroni di Roccazzurra; Sinfonia (I Musici di Milano diretti da Angelo Ephrikian) • Christian Cannabich: Le feste del serraglio, suite balletto: Allegro spiritoso - Andantino - Marcia ma galante - Leggermente con grazia - Allegro - Andante - Allegro non tanto - Gustoso - Tempo di minuetto - Allegro Contradanza (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE

(II parte)

Maurice Ravel: Tzigane, rapsodia da concerto (Violinista Jascha Heifetz e Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein) • Isaac Albeniz: El Polo (orchestrazione di Fernando Arbo) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach) • Benjamin Britten: Ballata scozzese per due pianoforti e orchestra. Lento, Lento maestoso - Allegro

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Grati

Bisettimanale di spettacolo. Condotta e diretta da Orazio Gavioli

14 — Giornale radio

Zibaldone italiano

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonata, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori.

Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Dischi di: T. Rex, Bruno Lauzi, Status Quo, Roberto Vecchioni, America, Paul McCartney, New Trolls, Elton John, Lucio Battisti, Doobie Brothers, Teatro Temporeamente Trabantino, James Taylor, Oz Master Magnus, Mino, Mina, Beppe Palomba, David Bowie, Shawn Phillips, Neil Young e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi

Il canzoniere dei mestieri

a cura di Bianca Maria Mazzoleni con la partecipazione di Enzo Guarini - Regia di Ruggero Winter

19,10 Cronache del Mezzogiorno

19,25 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Plamonte Giorgio Federico Ghedini: Concerto dell'albatro

Roma, 17 dicembre 1945

19,51 Sui nostri mercati

GIORNALE RADIO

20 — Ascolta, si fa sera

20,15 MINA presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Fest di Umberto Simonetta

GIORNALE RADIO

21 — Radioteatro

Una strana giornata

di Alice

Radiodramma di Giuseppe D'Avino Alice Mariella Zanetti

L'uomo in bianco Guido Marchi

L'uomo in grigio Tino Bianchi

La donna in verde Renata Negri

Il vigile Carlo Ratti

Il suonatore di fisarmonica

Corrado De Cristofaro

Olafio Alfredo Bianchini

Lili Grazia Radichio

Strass Nella Bonora

Prima statua Anna Maria Sanetti

Seconda statua Anna Maria Bottini

Terza statua Wanda Pasquini

Il ragazzo Claudio Trionfi

Regia di Gian Domenico Giagni

molto, Vivacissimo (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Freccia)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Andrea Cecchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia

presenta:

Settimana corta

OGGI DA FIRENZE

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Regia di Roberto D'Onofrio

— Dufour Caramelle

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

12,44 Made in Italy

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma musicale

a cura di Umberto Ciappetti

Regia di Marco Lami

18,55 Intervallo musicale



Massimo Pradella (ore 6)

22,10 IL MADRIGALE IN ITALIA NEL SECOLO XVI

a cura di Federico Mompellio

Programma U.E.R.

Quarta trasmissione

S. d'India: Cruda Amarielli - Che non t'ami, cor mio (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI dir. N. Antonelli) • G. P. da Palestrina: Morti quasi il mio core (Quartetto vocale «Saltire» di Edimburgo: P. Clark, sopr.; M. Cable, contr.; E. Fleet, ten.; F. Westcott, bas.) • G. G. da Venosa: Mentre gira costei (Coro della Radio Svedese dir. E. Ericson). Mercè, grido piangendo (Coro della Radio Svizzera Italiana dir. E. Loehrer); Correte, amanti a prova (Coro della Radio Svedese dir. E. Ericson); Resta di darmi noia (Complesso strumentale del Gongfalone dir. G. Tosato - Solisti: G. Sinimberghi, M. L. Carboni, M. Dolores Alcia, R. Amis al Hage, S. Venerucci); Al mio gioir il ciel si fa sereno (Coro della Radio Svedese dir. E. Ericson)

(Programma realizzato dalla Radiotelevisione italiana con il contributo del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera, della Radio Svedese e della Radio Svizzera Italiana)

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

23,20 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da
Adriano Mazzeotti
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
Giornale radio

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio
— **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Theorus Campus**
e **Roberto Carlos**
— **Invernizina**

8,14 Tre motivi per te

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **ITINERARI OPERISTICI**

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

Giornale radio

9,35 Una musica in casa vostra

9,50 **Fanfan la Tulipe**

di **Pierre Gilles Vober**
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

3° episodio

Fanfan la Tulipe Paolo Ferrari
Piafette Lucia Catullo
Il tenente D'Aurilly Luigi Vannucci
Madame Favart Milla Vannucci
Monsieur Favart Stefano Sattafores

Papà Mahut Cesare Polacco
Il sergente Bracciforte Mario Bardella
Mamma Clopin Grazie Radici
Papà Clopin Carlo Ratti
Un colonnello Giorgio Gussio
Un portorini Alessandro Borch
Fanfan bambino Rolando Peperone
Alcuni soldati: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Stefano Gambacurti, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannelli, Giovanni Rovini
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)

— **Invernizina**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi**
con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**

condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci**, **Bice Valori**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**
— **Pasticceria Algida**

17,45 CHIAMATE

ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio



Rolando Peperone (ore 9,50)

21 — Supersonic

Dischi a mach due

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **EMILIANO ZAPATA**

Originale radiofonico di **Lamberto Trezzini**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

3° episodio

Il narratore Antonio Guidi
Emiliano Zapata Sergio Graziosi
Eufemio Zapata Franco Giacobini
Ignazio De La Torre

Helène Pontipirani Antonio Battistella
José Merino Lucia Catullo
L'amministratore Marcello Bonini Olas
Chico Francisco Enrico Bertorelli
Alla chitarra Raul Cabrera

Regia di **Dante Raiteri**

23 — Bollettino del mare

23,05 **... E VIA DISCORRENDO**

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgo**

23,20 **Dal V Canale della Fliodiffusione:**
Musica leggera

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,25 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **Storia di una parola: favoloso.**

Conversazione di Mario Medici

9,30 La Radio per le Scuole

(Scuola Media)

Oggi andiamo da **Franco Faggioni**,

a cura di **Elito Filippo Accrocca**

10 — Concerto di apertura

Claude Debussy: Sonata n. 1 in re minore per violoncello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Finale (Maurice Maréchal, violoncello; Robert Casadesu, pianoforte) • Gabriel Fauré: Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Allegro molto - Andante non troppo - Allegro molto (Marguerite Long, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Maurice Vieux, viola; Pierre Fournier, violoncello) • Igor Stravinsky: Ottesto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (James Peller, flauto; David Oppenheim, clarinetto; Loren Glickman e Arthur Weisberg, fagotti; Robert Magel e Theodore Weiss, trombe; Keith Brown e Richard Hixson, tromboni - Dirige l'Autore)

11 — La Radio per le Scuole

(I cicli Elementari)

Ogni mese un racconto: **Pat Leoprotto** e **Bella coniglietta**, di **Antonio Boccacci** - **Musiche originali**

13,30 Intermezzo

J. Brahms: Undici danze ungheresi, dal n. 11 al n. 21 (Vol. II) • C. Saint-Saëns: Introduzione e Rondò, capriccio op. 28 per vi. e orch. • R. Glière: Il papavero rosso, suite dal balletto op. 70

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Ritratto d'autore**

Manuel Ponce

Valzer per chit.; Cinque composizioni per pf.; Concerto del Sur, per chit. e orch.

15,15 **Musiche cameristiche di Paul Hindemith**

Sonata in re magg. op. 11 n. 12; Marienleben, ciclo di lieder op. 27, su testi di Rainer Maria Rilke, per voce e pf.; Sesto Quartetto

16,15 **I romanzi della storia**

Alessandro Magno

Originale radiofonico di **Siro Angeli** e **Antonio Pagliaro** - Libera riduzione da « Alessandro Magno » di **Antonio Pagliaro** - Edizione ERI

9° puntata
Alessandro Nando Gagliardi
Cherillo Achille Millo
Dario Mario Feliciani
Parmenione Luigi Vannucci
Eustione Franco Graziosi
Filota Mico Cundari
Lisatrice Mario Bardella
Demofonte Giampiero Becherelli
Euripilo Tino Schirizzi
Anassarco Lucio Rama
Pirrone Carlo Ratti

19,15 Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach: Partita n. 4 in re maggiore per pianoforte: Ouverture - Allemanda - Corrente - Aria - Sarabanda - Minuetto - Giga (Pianista Glenn Gould)
Ludwig van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 «Delle arpe»: Poco adagio, Allegro - Adagio ma non troppo - Presto, più presto, quasi prestissimo - Allegretto con variazioni (Quartetto Amadeus: Robert Brann, Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello)

20,15 **TOLLERANZA: STORIA DI UN'IDEA**

7. Agli albori del pensiero moderno
a cura di **Carlo Augusto Viano**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **LE RAGIONI DI RACHMANINOV**

a cura di **Gianfranco Zaccaro**
Quinta trasmissione

di **Rino De Filippi** - Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**

11,30 **Ferruccio Busoni: Divertimento per flauto e orchestra (Flautista Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)**

11,40 **Musica italiana d'oggi**

Ennio Morricone: Quattro Pezzi (Chitarrista Mario Gangi) • Renato Paletto: Concerto per flauto, doppio quintetto d'archi, arpa e celesta (Flautista Severino Gazzelloni - Orchestra «A. Sgarbi» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino) • Firmino Sforza: Concerto per viola e orchestra: Fortemente scandito - Cadenza - Andante (Violista Dino Acciolla - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Daniele Paris)

12,15 **La musica nel tempo**

IRONIA E FAVOLA DAL RITTO DAL SERRAGLIO - A - OBERON

di **Claudio Casini**

Wolfgang Amadeus Mozart: Il ratto dal serraglio: Traurigkeit, «Marten aller Arten»; Il flauto magico: «Der Vogelfänger bin ich» - «Der Hölle Rache»; In diesen hell'gen Hallen - «Pa-Pa-Pa Papagena» • Carl Maria von Weber: Der Freischütz: «Durch die Wälder» (aria di Max), «Wie nahme mir der Schlämmer» (scena e aria di Agathe), «Trüben Augen»; Oberon: «Ozean, du Ungeheuer» (scena e aria di Rezia)

Ugo Maria Morosi
Corrado De Cristoforo
Barbara Andrea Matteuzzi
Basso Antonio Guidi
Santabarbara Manlio Guardabassi
Filastro Giorgio Lopez
Ergio Gianni Bertoni
Filastro Giacomino Maniscalco
Un cavaliere Alessandro Borch
Polidamante Giuseppe Pertile
Cleandro Claudio Sora
Il narratore Arnoldo Foà

Regia di **Umberto Benedetto**
musiche originali sono di **Piero Piccioni**

(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 **Listino Borsa di Roma**

17,20 **CLASSE UNICA**

L'igiene mentale, di **Luigi Frighi**

3. I problemi dell'adolescenza

17,35 **Alessandro Magno**

Musica fuori schema, a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Bollett. transittività strade statali**

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale

G. De Rosa: Socialisti e cattolici in Sicilia all'inizio del Novecento

Pedone: Un classico dell'economia

«Il sistema nazionale di economia politica» di Friedrich List - V. Verri

«Il pensiero di Marx nell'interpretazione di un filosofo tedesco contemporaneo - Taccuino

22,20 **MUSICA: NOVITA' LIBRARIE**

a cura di **Michelangelo Zurletti**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a m 355, da **Milano** su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di **Roma O.C.** su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal **canale della Fliodiffusione**.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musichie per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

19,30 RADIOSERA

19,55 Canzoni senza pensieri

20,10 **IL CONVEGNO**

DEI CINQUE

Un fatto della settimana, a cura della **Redazione di Speciale GR**



Franco Giacobini (ore 22,43)

ALLA LUBIAM IL PREMIO «DUCATO DI PADOVA»

Nell'ambito della IV edizione delle GIORNATE INTERNAZIONALI DI CINEMATOGRAFIA E TELEVISIONE PER L'AGRICOLTURA, L'ALIMENTAZIONE E I CONSUMI, che si sono tenute a Padova sotto l'Alto Patrocinio del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato conferito alla LUBIAM - Moda per uomo, nel corso del défilé moda tenuto il 18 novembre al Teatro Verdi, il premio «Ducato di Padova», a riconoscimento del vasto consenso ottenuto dalla produzione e dalla nuova moda della nota ditta di confezioni, connesse alla riscoperta della campagna come luogo di svago e di riposo.



Nella foto: Il Senatore Fernando de Marzi e il Prof. Bentzik Sindaco di Padova, si complimentano con il Dott. Partesotti della Lubiam per il successo conseguito.

Alla GIRMI il Premio Compinter per la Qualità e la Cortesia



A Villa Olmo di Como, il 25 novembre è stato conferito il Premio Compinter per la Qualità e la Cortesia alla GIRMI, la nota Azienda di Omegna, produttrice di piccoli elettrodomestici. Alla presenza di un folto pubblico, il Ministro delle Finanze, onorevole Athos Valsecchi, ha consegnato il premio al signor Michele Caldi, figlio del titolare della GIRMI, complimentandosi con lui per la continua espansione del marchio GIRMI sul mercato interno ed estero.

Una targa ricordo al cav. uff. Virgilio Gallico

Nestore dei rappresentanti triestini, così si compiace definirsi il cav. uff. Virgilio Gallico, una delle figure più note del mondo commerciale della città.

In occasione del suo centesimo anno, in una simpatica cerimonia, il signor Gallico ha ricevuto, assieme all'affetto di parenti ed amici, anche un gradito riconoscimento da parte della Venchi Unica S.p.A., una delle aziende trattate da più lungo tempo dalla famiglia Gallico.



Nella foto: Il signor Gallico mentre riceve la targa ricordo da parte dei rappresentanti della Venchi Unica.

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
10,05 *En France avec Jean et Hélène* (Corso integrativo di francese)
10,30 *Scuola Media*
11-11,30 *Scuola Media Superiore* (Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le frontiere della chimica a cura di Luca Laurito
Consulenza di Carla Turi Jacobelli
Regia di Milo Panaro
3^a puntata (Replica)

13 — NORD CHIAMA SUD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Margarina Maya - Deter'S Bayer - The Lipton - Saponet - Lemon Fresh)

13,30

TELEGIORNALE

14-14,20 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15 — *Corso di inglese per la Scuola Media*: I Corso: Prof. P. Limongelli; Walter and the parcel - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli; Walter in court - 15,40 III Corso: Prof. M. L. Sala; The village - 1^a parte - 29^a trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — *Scuola Elementare*: Impariamo ad imparare, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi - 1^a ciclo: Libera attività artistica - Consulenza didattica di Antonio Baccacci e Anna Maria Cantano - Regia di Massimo Pupillo

16,30 *Scuola Media*: Lavorare insieme - Le materie che non si insegnano - Ricerche archeologiche (2^a puntata) - «Gli scavi archeologici» - a cura di Ignazio Lidoni - Consulenza di Andrea Carandini con la collaborazione di Giuseppe Pucci - Regia di Giorgio Anselmi

per i più piccini

17 — L'ALBERO PRIGIONIERO

Racconto a pupazzi animati
Settimo episodio
La grande evasione
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Maria Maddalena Yon

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Pastina Fosfatina - Parmalat - Olio vitaminizzato Sasso - Lima trenini elettrici - Saporelli Saporiti)

la TV dei ragazzi

17,45 SPORTGIOVANE

Trasmisione per i Giochi della Gioventù in collaborazione con il CONI

Scarponcini sul Matese
Regia di Aldo Bruno

18 — LUPO DE' LUPI

Le scarpine di Cenerentola
Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera
Prod.: Screen Gems

18,10 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi
Faccia a faccia con il capodoglio
Regia di Mino E. Damato

ritorno a casa

GONG
(Gran Pavesi - Surgelati Tuttoquattro Arena)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannamano
Regia di Amleto Fattori
1^a puntata

GONG
(Pannolini Lines Notte - Bel Paese Galbani - Sistem)

19,15 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Monoli
Coordinamento di Luca Ajroldi
Realizzazione di Maricia Boggio

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Carpenè Malvolti - Fabello - Shampoo Morbidi e Soffici - Nuovo All per lavatrici - Carmaruto Perugina - Gran Ragù Star)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Olio di oliva Bertolli - Formitrol - Omogeneizzati Diet Erba)

CHE TEMPO FA ARCOBALENO 2

(Amaro Dom Bairo - IAG/IMIS Mobili - Camomilla Montana - Invernizina)

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Telerie Zucchi - (2) Fine Grappa Libarna - (3) Alka Seltzer - (4) Cera Liù - (5) Pasta Barilla

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) Studio Viemme - 3) B.B.E. Cinematografica - 4) Studio K - 5) Produzione Montagnana

21 —

TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli
Dibattito a cura di CGIL-Confindustria

DOREMI'
(Calze Malerba - Sanagola Alemagna - Close up dentifricio - Amaro Cora)

21,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

STORIE DELL'ANNO MILLE

Soggetto e sceneggiatura di Tonino Guerra e Luigi Malarba
(in ordine di apparizione)
Franco Parenti
nella parte di Fortunato

Carmelo Bene
nella parte di Pannocchia

Giancarlo Dettori
nella parte di Carestia e con la partecipazione di Gordon Mitchell
e con Gabriella Giorgelli
Fotografia di Giulio Albonico
Montaggio di Lina Anzalone
Musiche di Egitto Macchi
Regia di Franco Zeffirelli

Sesto ed ultimo episodio
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Nexus Film realizzata da Giorgio Patara)

22,25 INCONTRO CON ODETTA

Presenta Luigi Vanuchchi
Regia di Antonio Moretti

BREAK 2

(Rasoi Gillette - Amaro Bram)

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18,30 **PROTESTANTESIMO**
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba
Realizzazione di Elisabetta Billi

18,45-19 **SORGENTE DI VITA**
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff
Realizzazione di Elisabetta Billi

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEZZO

(Invernizzi Milione - Dash - Aperitivo Cynar - Nesquik Nestlé - Creme Pond's - Pentto-Nett)

21,20 E ORA DOVE SONO?

Anton Karas
Testo di Guido Piovene
Regia di Franco Campigotto

21,35

RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ

presentato da Mike Bongiorno

Regia di Piero Turchetti

DOREMI'

(Biscotti al Plasmon - Prodotti dell'agricoltura Star - Norditalia Assicurazioni - Grappa Julia)

22,50 ALL'ULTIMO MINUTO

Allarme a bordo

Soggetto e sceneggiatura di Augusto Caminito, Ruggero Deodato, Francesco Scardamaglia

con: Eros Pagni, Franco Aloisi, Marisa Bartoli, Enzo Tarascio, Diego Micheletti, Andrea Lala

ed inoltre: Gianfranco Barra, Marcello Donini, Piero Calderoni, Renato Cortese, Ernesto Colli, Pino Ferrara, Norman Jordan, Viviana Larica, Corrado Olmi, Mariano Peroni, Ray Sanders, Loris Zanchi

Direttore della fotografia Mario Capriotti

Delegato alla produzione Antonio Minasi

Regia di Ruggero Deodato

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Kleinstadtbahnhof

Familienserie mit Gustav Knuth u. Heidi Kabel

10. Folge: «Die Notlandung»

Regie: Jochen Wiedermann
Verleih: TPS

19,55 Zoos der Welt-Welt der Zoos

- Tierpark Carl Hagenbeck -

Filmbericht von Hans Schuppelle

Verleih: Bavaria

20,20 Bessere Bildungschancen für alle

Eine Sendung gestaltet in Zusammenarbeit mit dem Forum für Bildung u. Wissenschaft

Redaktion: Robert Pöder

20,40-21 Tagesschau

SAPERE: I fumetti

ore 18,45 nazionale

Prende il via un nuovo ciclo di Sapere in otto puntate, dedicato ai fumetti che saranno analizzati nei loro molteplici aspetti: sociologico, culturale, grafico; i fumetti infatti non sono soltanto una branca della letteratura per l'infanzia, ma uno dei principali mezzi di comunicazione di massa. La loro origine è strettamente connessa con l'origine della società di massa: il fumetto nasce negli Stati Uniti, alla fine del XIX secolo e all'inizio del 1900, e ha costituito uno dei principali mezzi di integrazione delle masse di immigrati europei che erano affluite numerose nel nuovo continente proprio allora. In questa prima puntata verranno presentati i primi eroi: Yellow Kid, i Katzenjammer Kids, importati da noi

come Bibi e Bibò e Buster Brown, in Italia conosciuto come Mimmo Mammolo, precursore di un fenomeno analogo a quello che oggi avviene per Charlie Brown.

Le altre sette puntate di questo ciclo intendono tracciare una storia del fumetto fino alla seconda guerra mondiale, analizzando i temi principali affrontati dai fumetti in questo primo periodo della loro vita.

STORIE DELL'ANNO MILLE

ore 21,30 nazionale

Sesto ed ultimo episodio. Pioniero della corazzata all'interno della quale s'era nascosto, Fortunato vaga per i campi alla ricerca di qualcuno che possa liberarlo. Non ci riesce nemmeno un cavaliere armato di un grosso macigno, né miglior fortuna ha con il proprietario di un asino che lega la corazzata alla soma della sua bestia. Il povero eroe sembra così condannato a restare incollato per tutta la vita alla pesante armatura, senza che neanche i suoi compagni, incontrati nuovamente, riescano a fare qualcosa per lui. Simbatterà poi in una banda di ladri che, in quattro e quattr'otto, lo spogliano di tutto. Nuovamente liberi, i nostri tre eroi credono ormai di essere giunti alla fine delle loro disavventure, anche perché il lungo peregrinare da una regione all'altra li ha portati alla casa di Fortunato, il quale promette ospitalità e vitto agli amici.



Una delle ultime foto del regista Franco Indovina, morto nel disastro aereo di Palermo-Punta Raisi (maggio 1972)

Senonché, la moglie, stanca di aspettarlo, s'era risposata e con l'aiuto del nuovo marito caccia tutt'e tre di casa. Ai tre

sventurati «cavalieri» non resta altro che continuare la loro peregrinazione per il mondo, alla ricerca d'un pezzo di pane.

E ORA DOVE SONO?: Anton Karas

ore 21,20 secondo

Quarto numero della rubrica che collega il passato al presente di alcuni fra i più popolari personaggi della cronaca di questo mezzo secolo. Abbiamo visto, le settimane scorse,

il comico Polidor, l'ex bambino attore Enzo Staiola, l'indimenticabile Wanda Osiris; oggi, dall'Austria, arriva alla ribalta Anton Karas, autore, ed esecutore alla cetra, della musica, diventata famosissima, del film Il terzo uomo, inter-

pretato negli anni del dopoguerra da Orson Welles, Joseph Cotten e Alida Valli. Un motivo che ha resistito al tempo e la cui fortuna è sopravvissuta allo stesso Karas che, da allora, s'è ritirato e non ha più fatto parlare di sé.

RISCHIATUTTO

ore 21,35 secondo

Il 5 febbraio Rischiattutto, il telequiz condotto da Mike Bongiorno con la valletta Sabina Cuffini e la regia di Piero Turchetti, ha compiuto tre anni. Giunto al 4° ciclo di trasmissioni, il telequiz, con i suoi record in fatto di ascolto (oltre venti milioni di telespettatori a puntata) e di gradimento (un indice medio di 76), ha fatto diventare il giovedì la seconda serata di massimo ascolto dei programmi televisivi, dopo

quella del sabato. Il Rischiattutto, ideato da Mike Bongiorno e Paolo Limiti, prese l'avvio a Roma, al Teatro delle Vittorie, dove continuò le sue trasmissioni sino alla fine del luglio 1970; il primo ciclo fu seguito da quindici milioni di persone, con un gradimento medio di 79. Nel secondo ciclo, in onda dall'ottobre 1970 al giugno 1971, il pubblico salì a 19 milioni e mezzo, con gradimento immutato; la terza serie, dall'ottobre '71 al giugno '72, è cominciata con un pubblico di

22 milioni per concludersi con la puntata record della finalissima del 10 giugno (27 milioni di telespettatori con un indice di gradimento pari a 88). Dopo questa vetta Rischiattutto ha finito per occupare un posto rilevante, non solo nella cronaca degli spettacoli, ma anche in quella del costume; la sua penetrazione è notevole perfino fra i bambini, al punto che in molte scuole elementari ci sono insegnanti che organizzano tra le scolaresche veri e propri Rischiattutto in miniatura.

ALL'ULTIMO MINUTO: Allarme a bordo

ore 22,50 secondo

Un jet con destinazione Roma decolla da New York. Il volo procede tranquillo fino al momento in cui il comandante Seguri viene avvertito da terra che sull'aereo viaggia un pazzo in possesso di una bomba che farà esplodere all'arrivo. Comincia allora una angosciata

corsa con il tempo. Tra il comandante e l'aeroporto s'intrecciano sempre più fitte le comunicazioni via radio. Bisogna infatti individuare il pazzo e renderlo inoffensivo prima che possa mettere in atto il suo piano. Mentre da terra giungono utili informazioni sul conto di ciascun passeggero, a bordo il comandante Seguri, scrutan-

do attentamente il comportamento dei viaggiatori, tenta disperatamente di individuare fra loro l'anonimo folle. Ma l'arrivo all'aeroporto di Fiumicino è ormai imminente ed i sospettabili sono ancora tanti. Il comandante Seguri riuscirà a scoprire l'uomo che cerca? Lo potremo sapere soltanto all'ultimo minuto.

domani sera INTERMEZZO MOLINARI



con Rina Morelli
e Paolo Stoppa

UNA CARRIERA SPLENDIDA

Conseguire il titolo di **INGEGNERE** regolarmente iscritto nell'Albo Britannico, seguendo a casa Vostra i corsi Politecnici inglesi:

- Ingegneria Civile
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Elettrotecnica
- Ingegneria Elettronica etc.
- Lauree Universitarie

Riconoscimento legge legge N° 1949
Gazz. Off. N. 49 del 1963

Per informazioni e consigli gratuiti scrivete a:
BRITISH INST. OF ENGINEERING
VIA GIURIA 4/R 10125 TORINO

Dolori femminili?

Anche in quei giorni vi sentirete bene, calma e serena con una **SUPPOSTA Dr. KNAPP**. Toglie il dolore e la sua azione si prolunga per più ore. È particolarmente indicata per le persone con mucosa gastrica delicata e facile ai risentimenti.



Distributore: LA FAR
Via Noto, 7 - MILANO

AUT. MIN. SAN. 1987/10.11.83
D.R. 6439/A

Buone notizie per chi soffre di freddo ai piedi!

Quale sollievo per i piedi intirizziti ed umidi quando li immergerete nell'acqua calda a cui avrete aggiunto un pugno di **SALTRATI Rodell**! Questo bagno lattiginoso, superossigenato, ristabilisce la circolazione e calma il prurito dei geloni; i piedi così riscaldati vi assicureranno una notte di sonno tranquillo. Questa sera un buon pediluvio ai **SALTRATI Rodell** vi assicurerà piedi caldi e riposati. In tutte le farmacie.

GRATIS per voi un campione di **SALTATI Rodell** per pediluvio e di Crema **SALTRATI**, perché possiate constatare l'efficacia e la bontà di questi prodotti. Scrivete oggi stesso a **MANETTI & ROBERTS - Reparto 1-C**
Via Pisacane 1 - 50134 Firenze

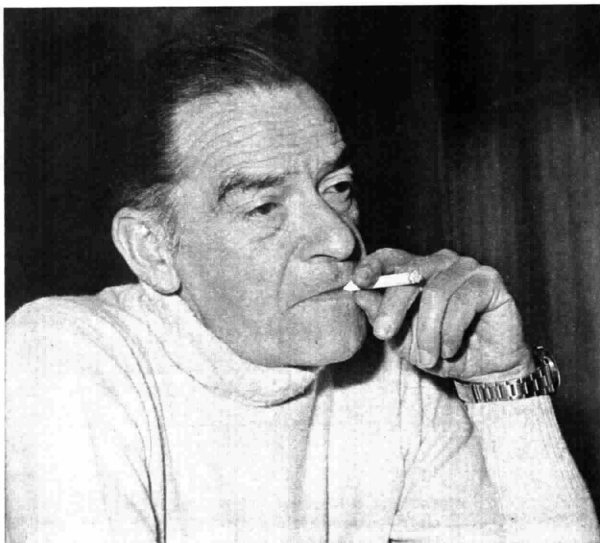
RADIO

giovedì 15 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Faustino.

Altri Santi: S. Giovita, S. Cratone, S. Saturnino, S. Caetolo, S. Magno, S. Decoroso, S. Severo. Il sole sorge a Torino alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,57; a Milano sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,50; a Trieste sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,32; a Roma sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,41; a Palermo sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,44. **RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1875, muore a Berlino il compositore Mikail Glinka. **PENSIERO DEL GIORNO:** L'uomo è da per tutto simile. (M. Wortley Montague).



Ascolteremo la trasmissione musicale « Voi ed io » in compagnia di Andrea Checchi (nella foto), a partire dalle ore 9,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 17 Concerto del Giovedì. Organista Odile Pierre; César Franck: Corale n. 2 in si minore - Corale n. 3 in la minore; Johann Sebastian Bach: Toccata in do maggiore, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - « Tavola Rotonda », dibattito su problemi e argomenti d'attualità - Pensiero della sera, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 La cooperazione internazionale, 21 Santo Rosario, 21,15 Musik im Kindergarten, 22,30 Entrevistas y comentarios, 22,45 Orizzonti Cristiani: Repliche - « Mane nobiscum », invito alla preghiera di P. Ferdinando Battazzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concerto del mattino, 6,35 Le consolazioni, 7 Notiziario, 7,05 Cronache di ieri, 7,10 Lo sport - Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,30 Radio scuola: Lezioni di francese, 8,45 Cantare è bello, 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Intermezzo, 13,10 La torre di Neale, di Michel Zevaco, Riduzione radiofonica di Ariane, 13,25 Daniele Piombi presenta: Pronto chi canta? 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 ...più de mezz la Pina, Scenette milanesi di Evelina Sirroni, Regia di Battista Klainig, 16,30 Mario Robbiani e il suo complesso, 17 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Viva la terra! 18,30 Radiorchestra diretta da Willy Steiner, Giovan Battista Sammartini: Concerto in fa

maggiore per flauto dolce, soprano, archi e cembalo (Hans Martin Lind, flauto dolce; Wilhelm Mohr, basso continuo), 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Zingaresca, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerti pubblici alla RSI, Cielo Mendelssohn, III. Concerto principale, Pianista Edward Auer - Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Maurice Suzan, Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 45 in fa diesis minore Hob. I. 45 « Pegli Addii », Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra; Albert Roussel: « Le Festin de l'Araignée », frammenti sinfonici op. 17, Maurice Ravel: « Ma Mère l'Oye », cinq pièces enfantines, Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni, 22,30 Orchestra di musica leggera RSI, 23 Notiziario - Cronache - Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique », 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana », 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio », 18 Radio gioventù, 18,30 Informazioni, 18,35 L'organista: Maria Teresa Martinez all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magdona, Max Regner: Fantasia e Fuga su « Wie schön leuchtet uns der Morgenstern », 18 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 « Novitade », 19,40 Musica leggera, 20 Diario culturale, 20,15 Club 67, Confidenze cortei a tempo di slow, di Giovanni Bertini, 20,45 Rapporti '75, Spettacolo, 21,15 Vecchia Svizzera italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini, 21,45-22,30 Juke-box.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Vivaldi: Sonata op. 1 n. 12 - La follia » (Complesso Barocco di Milano) • Thomas Augustine Arne: Concerto in sol minore, per clavicembalo e archi; Largo - Allegro con spirito - Adagio - Vivace (Clavicembalista George Malcolm - Complesso « Philomusica » diretto da George Malcolm) • Anton Dvorak: Humoresque (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Frantisek Belfin)

6,27 Corso pratico di lingua spagnola a cura di Elena Clementelli
21ª lezione

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Frédéric Chopin: Souvenir de Paganini (Pianista Lidia Grychtolowna) • Nicolò Paganini: Sonata concertante per violino e chitarra: Allegro spiritoso - Adagio assai espressivo - Rondò (Walter Klingsing, violino; Margareta Baum, chitarra) • Georg Philipp Telemann: Quartetto in sol maggiore per flauto, violino, oboe e basso con-

tinuo: Largo, Allegro, Largo - Vivace, Moderato - Vivace - Grave, Vivace (Strumentisti del « Concertus Musicus »)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Andrea Checchi**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia presenta:

Settimana corta

OGGI DA MILANO

Orchestra diretta da **Sauro Sili**

Regia di **Franco Franchi**

— **Star Prodotti Alimentari**

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

Quarto programma

Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni presentate da **Antonio Amurri** e **Dino Verde**

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori. Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**. Dischi del: Deep Purple, Santana, Bruno Lauzi, Joe Cocker, Era di Acquario, West Bros & Laing, Gato Barbieri, New Trolls, Papa John Creach, Melanie, Carole King, Moody Blues, Lucio Battisti, Poco, Peter Townshend, Osanna, Who, Duane Allman, Randy California, Dave Cousins e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi
La fiaba delle fiabe
a cura di **Alberto Gozzi**

17 — Giornale radio

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di **Arnaldo Plateroti** e **Ruggero Tagliavini**

19,25 IL GIOCO NELLE PARTI

« I personaggi del melodramma » a cura di **Mario Labroca**

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA

SINDACALE

a cura di **Iader Jacobelli**

Dibattito a due: CGIL-Confindustria

17,05 Il girasole

Programma mosaico a cura di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Armando Adolgo**

18,55 Intervallo musicale



Sergio Fiorentino (ore 23,20)

21,45 LA CIVILTÀ DELLE CATTEDRALI

a cura di **Antonio Bandera**
10. Dal neo-classico all'età dell'acciaio

22,15 MUSICA 7

Panorama di vita musicale a cura di **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione di **Luigi Belingardi**

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO

23,20 CONCERTO DEL VIOLINISTA GIUSEPPE PRENCIPE E DEL PIANISTA SERGIO FIORENTINO

Frantz Schubert: Sonata in maggiore op. 162: Allegro moderato - Scherzo (Presto) - Andantino - Allegro vivace • Sergei Prokofiev: Sonata n. 2 in re maggiore op. 94: Moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace (Ved. nota a pag. 61)

Al termine:

I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
Giornale radio
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio
— **FIAT**
- 7,40 **Buon giorno con George Harrison e Caterina Caselli**
— **Invernizina**
- 8,14 Tre motivi per te
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
9 — **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz**
con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**
- 9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
9,30 **Giornale radio**
9,35 Una musica in casa vostra
- 9,50 **Fanfan la Tulipe**
di **Pierre Gilles Veber**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Belisario Randone**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

- 4° episodio
Fanfan la Tulipe **Paolo Ferrari**
Il tenente D'Aurilly **Luigi Vannucci**
Lurbeck **Antonio Guidi**
Il tenente de Villepre **Luigi Sportelli**
Il capitano Lesaffre **Lucio Rama**
Il colonnello **Giorgio Gusso**
Il maresciallo di Sassonia **Corrado Gaipa**
- Il sergente Braccioforte **Mario Bardella**
Un'ordinanza **Stefano Braschi**
Alcuni soldati: **Alberto Archetti, Alessandro Berti, Bruno Braschi, Enrico Del Bianco, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannelli**
Regia di **Umberto Benedotto**
(Edizione Cino Del Duca)
— **Invernizina**
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**
10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— **Rizzoli Editore**

- 13,30 **Giornale radio**
13,35 Passeggiando fra le note
13,50 **COME E PERCHÉ?**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Livia De Stefani presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

- 17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio
- 
Caterina Caselli (ore 7,40)

- 19,30 **RADIO SERA**
19,35 Canzoni senza pensieri
- 20,10 **Formato Napoli**
Trattamento musicale con **Mario Gargi e Fausto Cigliano** condotto da **Eni Eco e Gianni Musy**
Testi di **Belisario Randone**
Regia di **Gennaro Magliolo**



Giorgio Gusso (ore 22,43)

- 20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,43 **EMILIANO ZAPATA**
Originale radiofonico di **Lamberto Trezzini**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
- 4° episodio
Il narratore **Antonio Guidi**
Luisa **Carla Cosmachi**
Emiliano Zapata **Sergio Graziani**
Jovito Serrano **Fernando Cajati**
José Merino **Carlo Tamberini**
Chico Francisco **Enrico Bertorelli**
Francisco Serralde **Giorgio Gusso**
Porfirio Diaz **Roldano Lupi**
Ignazio De La Torre **Antonio Battistella**
- Alfa chitarra **Raul Cabrera**
Regia di **Dante Raiteri**
- 23 — **Bollettino del mare**
- 23,05 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**
- 23,25 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

- 9,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- **L'underground consumistico di Andy Warhol. Conversazione di Michele Giannini**
- 9,30 **Gabriel Faure: Improvisso op. 86 • Albert Roussel: Improvisso op. 21 (Arpista Bernard Gais)**
- 9,45 **Scuola Materna**
Programma per i bambini
Billino, il cagnolino bianco, racconto sceneggiato di Anna Foca - Regia di Ugo Amodeo (Replica)
- 10 — **Concerto di apertura**
Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore per due trombe, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Trombe Maurice André e Marcel La-gorge - Orchestra • Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra: Allegro - Adagio - Andantino con variazioni (Peter Greene, oboe; Thea King, clarinetto; Igor James, corno; Martin Gatt, fagotto - Orchestra da camera inglese diretta da Daniel Barenboim) • Bohuslav Martinu: Quartetto d'archi con orchestra: Allegro vivo - Adagio - Tempo moderato (Quartetto italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Ros-

- si, violoncello - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ettore Gracis)
- 11 — **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di **Anna Maria Romagnoli**
- 11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York). Hilton Kramer: Arte e idee alle origini della pittura astratta: l'opera di Wassili Kandinsky**
- 11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Franco Mannino: Concerto op. 62 per violino e orchestra: Andantino (ma non troppo) e liberamente - Lento - Allegro (ma non troppo) (Violinista Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alberto Zedda) • Sergio D'Aurizio: Suite n. 2: Tempo di marcia ben sostenuto - Allegretto un poco mosso - Adagio - Allegretto - Tempo di marcia ben sostenuto (Pianista Ornella Vanucci Treves)
- 12,15 **La musica nel tempo**
PUSKIN - JAMES E I FANTASMI DELL'OPERA
di **Aldo Nicastro**
Modest Mussorgsky: Boris Godunov: Atto II - Parte II - Duetto Boris - Shuisky e scena della piovra • Piotr Iljich Ciaikovski: La dama di picche: Atto III - Scena I • Benjamin Britten: Il giro di vite: Atto II - Scena IV-V-VI-VII-VIII

- 13,30 **Intermezzo**
Piotr Iljich Ciaikovski: Ouverture • 1812 • op. 49 (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Constantin Ivanov) • Edouard Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegro non troppo) - Andante - Rondò (Violinista David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Kirill Kondrashin)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Otto Klemperer
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto (Orchestra Philharmonia) • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 • Pastorale • Allegro non troppo • Andante molto mosso • Allegro Allegro, Allegretto (Orchestra Philharmonia) • Richard Strauss: Metamorfosi, studio per ventitré archi (Orchestra Filarmonica di Londra)
(Ved. nota a pag. 61)

- 16,05 **Liederistica**
Maurice Ravel: Chansons madécasses: Nahandove - Aoua, aoué - Il est doux (Gérard Souzay, baritone; Dalton Baldwin, pianoforte; Maxence Morrison, flauto; Pierre Degenne, violoncello) • Gustav Mahler: Lieder eines fahrenden gesellen: Wenn mein Schatz - Ging heut' Morgen - Ich hab' ein glühend, Messer - Die zwei blauen Augen (Soprano Kirsten Flagstad - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Adrian Boult)
- 16,35 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma**
- 17,20 **CLASSE UNICA**
La faba, di **Daria Ventura**
2. I personaggi
- 17,35 **Appuntamento con Nunzio Rondondo**
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 **Quadrante economico**
- 18,30 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 18,45 **Pagina aperta**
Quindicinale di attualità culturale

- 19,15 **Concerto di ogni sera**
Frank Martin: Sei monologhi da Jedermann per baritono e orchestra (testo di Hugo von Hoffmannstahl) (Baritono William Pearson - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Lee Schaenen) • Emmanuel Chabrier: Suite pastorale: Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo (Valse) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 20 — **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 **Leocadia**
Commedia in cinque quadri di **Jean Anouilh**
Traduzione di **Giulio Cesare Castellio**
Amanda, modista Fulvia Mammì
Il principe Warner Bentivegna
La duchessa, sua zia Laura Adani
Renato Lupi
Il barone Ettore Giustino Durano
Il gelataio Renato Cominetti
Il padrone della locanda Alfredo Cenai

- Il maggiordomo della duchessa
Quinto Parmeggiani
- Musiche originali di **Firmino Sinfonia**
- Regia di **Andrea Camilleri**
- Al termine: **Chiusura**
- notturno italiano**
- Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.
- 0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buon giorno.
- Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.
- stereofonia (vedi pag. 57)**

in girotondo TV



beve dal suo biberon,
agita le braccia
e piange vere lacrime



tecnogiocattoli s.p.a.



questa sera



Minnie Minoprio
nel carosello



venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
10,30 Scuola Elementare
11-11,30 Scuola Media
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

meridiana

12,30 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco
Regia di Amleto Fattori
10 puntata
(Replica)

13 — **ORE 13**
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
BREAK 1
(Ace - Dado Knorr - Dentifricio Colgate - Aperitivo Rosso Antico)

TELEGIORNALE

14-14,30 **UNA LINGUA PER TUTTI**
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Borloni
Parlez-vous français?
28ª trasmissione
Regia di Armando Tamburella

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15 — **Corso di inglese per la Scuola Media**
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)
16 — **Scuola Elementare**: Impariamo ad imparare, a cura di Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi - 2ª ciclo: Comunicare ed esprimersi (2ª puntata) - Consulenza di Anna Parente e Matilde Violante - Coordinamento di Licia Cattaneo - Regia di Massimo Pupillo
16,30 **Scuola Media Superiore**: Dizionario - La retorica nella cultura d'oggi (6ª puntata)

per i più piccini

17 — **LA GALLINA**
Programma di films, documentari e cartoni animati
In questo numero:
— **La matita magica**
Prod.: Film Polsky
— **Gli uccelli di città**
Prod.: B.F.A.
— **I palloncini**
Prod.: Filmbulgaria

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Nesquik Nestlé - Invernizzi Milione - Biscottini Nipol V Buitoni - Bambole Sebino - Pizza Star)

la TV dei ragazzi

17,45 **LA SFIDA DI MOTO-TOPO E AUTOGATTO**
Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera
Bagno improvviso
Ottavo episodio
Prod.: B.C.S.

18,10 DAL MIO DIARIO

L'alcool fa male
Personaggi ed interpreti:
Richard Thomas Jochen
Liesel Helga Raumer
Heinz Bernd Siegmund
Knapke Heinz Scholz
Regia di Klaus Gendries
Prod.: DEFA per le FEATURE FILM
Sesto episodio

ritorno a casa

GONG
(Nuts Chocolate - Invernizzi Strachinella)

18,45 SPAZIO MUSICALE

a cura di Gino Negri
Presenta Silvia Vigevari
Diavolo diavolo
Musica di N. Paganini, G. Mahler, F. Liszt, G. Tartini
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino
GONG
(Trinity - Società del Plasmon - Cintura elastica Sloan)

19,15 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La vita degli insetti
Testi di Alessandro Maria Antoniani
Realizzazione di Nando Angelini
2ª puntata

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(Goddard - Caffè Splendidi - Certosino Gaiardi Gruppo Mobilquattro - Jägermeister - Cletanol cronotattivo)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO 1
(Aperitivo Cynar - Calze e collants Ergee - Nuovo All per lavatrici)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Aspichina effervescente - Tic-Tac Ferrero - Pronto Johnson Wax - Margarina Maya)

20,30 TELEGIORNALE

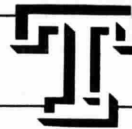
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Venus Cosmetici - (2) Dufour caramelle - (3) Lampade elettriche Osram - (4) Amaro 18 Isolabella - (5) Piselli De Rica
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Film Made - 3) Gamma Film - 4) I.T.V.C. - 5) Pagot Film

21 — **STASERA**
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ
a cura di Carlo Fusconi
DOREMI
(Industria Italiana della Coca-Cola - Gruppo Industriale Ignis - Camomilla Sogni Oro - Buondi Motte)

22 — **LA FISARMONICA**
Spettacolo musicale di Giorgio Calabrese con Peppino Principe
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Presenta Lucia Poli
Regia di Stefano De Stefanis
Quarta puntata

BREAK 2
(Amaro Dom Bairo - Bonheur Perugia)

23 — **TELEGIORNALE**
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA - **SPORT**



SECONDO

17-17,30 **ROMA: CORSA TRIS DI TROTTO**
Telecronista Alberto Giubilo

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEZZO

(Sambuca Molinari - Piselli Findus - Telerie Zucchi - Espresso Bonomelli - Miele Ambrosoli - Saponetta Fa)

21,20 DOSSIER 321

Due tempi di Pierre Boule
Traduzione di Adolfo Moriconi
Personaggi ed interpreti:
(In ordine di apparizione)
Diana Goddellow Lia Zoppelli
La signora Field Irene Aloisi
Il signor Field Lucio Rama
Russel Adolfo Geri
Wallace Goddellow
Mario Feliciani
Austin Luciano Casasole
William Conrad

Giancarlo Dettori
Il signor X Antonio Battistella
Jean Magda Mercatali
Malone Gianni Solaro
Arthur Patton Antonio Salines
Beckett Enrico Ostermann
Una cameriera Delfina Green
Scene di Antonio Giarizzo
Costumi di Mariolina Bono
Regia di Guglielmo Morandi
Nell'intervallo:

DOREMI
(Biscottini Nipol V Buitoni - Dentifricio Ultrabait - Brandi Vecchia Romagna - Pronto Johnson Wax)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,10 **Standesamt - Eintritt frei**
Ein Film von Peter Abraham
Regie: Manfred Monzblech
Verleih: DFF

20,40-21 **Tagesschau**



La pianista Lidia Viola partecipa al programma «Spazio musicale», in onda alle 18,45 sul Nazionale



16 febbraio

SPAZIO MUSICALE: Diavolo diavolo



La violinista Turri esegue la «Sonata n. 1» di Tartini e il «13° Capriccio» di Paganini

ore 18,45 nazionale

Oggi si avrà nella rubrica Spazio Musicale curata dal maestro Gino Negri e presentata da Silvia Vigevari un panorama abbastanza allettante delle opere diaboliche in musica. «Diavolo diavolo» s'intitola infatti la trasmissione; e siccome il demonio si trova spesso e volentieri legato al violino (sia sufficiente pensare anche, in tempi recenti, alle sue foc-

se comparse nelle partiture di Strawinsky e di Mahler), si è creduto opportuno invitare, quale ospite e concertista, la nota violinista Elena Turri, impegnata in una «prima» televisiva, ossia nella Sonata n. 1 (dalle sei della Biblioteca Marciana di Venezia, pubblicate nel 1745) di Giuseppe Tartini, l'autore appunto del Trillo del diavolo. Pare che il compositore abbia sognato il maligno di notte, ai piedi del letto, così

gentile da suggerirgli i motivi di una Sonata. Afferma l'illustre violinista Turri, riferendosi alle battute da lei interpretate, che si tratta di «musiche sconosciute finora». Lei stessa ha contribuito alla loro valorizzazione in concerti e in trasmissioni radiofoniche. Stasera Elena Turri offrirà anche il 13° Capriccio per violino solo di Niccolò Paganini. Nel lavoro di Tartini le è accanto, al pianoforte, Lidia Viola.

DOSSIER 321

ore 21,20 secondo

In questo suo dramma, abilmente giocato secondo gli schemi del genere «giallo», Pierre Boule rievola quella capacità di affrontare temi densi di significato morale in forme efficacemente spettacolari, che già aveva dimostrato, fra l'altro, fornendo la materia narrativa per il film Il ponte sul fiume Kwai (regista: David Lean). L'azione del dramma si svolge in Inghilterra durante la II Guerra Mondiale. William Conrad, di origine polacca, ma che ha preso la cittadinanza inglese allo scoppio della guerra, è sospettato dall'Intelligence Service di essere una spia nazista. Egli si è infatti arruolato all'inizio della guerra ed è stato gravemente ferito; rimpatriato, ha partecipato con entusiasmo e successo come giornalista alla campagna per rinsaldare il morale nazionale. E' persino diventato il vero e proprio animatore del Ministero della Propaganda, non solo, ma riesce ad infondere in tutti coloro che lo circondano un più consapevole desiderio di resistere al nazismo. E tuttavia l'Intelligence



Mario Feliciani (a sinistra) e Lucio Rama nel teledramma

Service comincia ad avere prove del doppio ruolo di Conrad, anche se non riesce a spiegare la contraddizione tra il suo essere spia nazista e il suo apparente autentico legame affettivo con l'Inghilterra. Solo la sua eroica morte rivelerà come Conrad, pur essendosi impe-

gnato a lavorare per l'esercito tedesco, abbia profondamente interiorizzato tutti quei valori che il nazismo concuocava. Costretto per anni a fingere i sentimenti, il modo di essere degli inglesi, egli ha finito per identificarsi col suo ruolo, fino alle estreme conseguenze.

LA FISARMONICA - Quarta puntata

ore 22 nazionale

Con la puntata di questa sera, quarta della serie, si conclude il programma condotto dal fisarmonicista Peppino Principe, presentato da Lucia Poli, con la partecipazione di Paola Musiani e con l'orchestra

diretta dal maestro Gorni Kramer. Alla trasmissione prende parte in qualità di ospite d'onore la cantante Orietta Berti la quale interpreta due motivi popolari: L'uva fogarina e Addio morettin ti lascio. Lucia Poli termina la sua «breve storia della fisarmonica» ed

interpreta una parodia dell'Aida; Peppino Principe esegue due brani: Mosca ore 21 e Rapsodia del Gargano; Paola Musiani canta, infine, una canzone dal titolo Passerà. A conclusione la «banda Kramer» esegue una particolare versione di Vola colomba.

CUCINE,
CAMERE,
CAMERETTE,
SOGGIORNI,
SALOTTI

ieri arredavamo
oggi **mobilquattriamo®**

soilqu
nobilquatt
mobilquatt
mobilquattro
mobilquattro
nobilquattro
obilquatt
ilquatt

il gruppo industriale, unico in Italia,
che produce l'arredamento completo
in TV rubrica TIC TAC

questa sera in Carosello
OSRAM presenta
le avventure di
Ploom



Società Riunite Osram Edison Clerici Milano

RADIO

venerdì 16 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Onorato.

Altri Santi: S. Giuliano, S. Elia, S. Geremia, S. Isala, S. Samuele, S. Daniele.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,58; a Milano sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,51; a Trieste sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 17,33; a Roma sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,42; a Palermo sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,45.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1895, «prima» al Teatro alla Scala dell'opera *Guglielmo Ratcliff* di Pietro Mascagni.

PENSIERO DEL GIORNO: Le verità più semplici sono quelle alle quali si arriva più tardi. (L. Feuerbach).



Laura Ephrikian è Rossana nell'originale radiofonico «Alessandro Magno», in onda alle ore 16,15 sul Terzo Programma. Regia di Umberto Benedetto

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 17 «Quarto d'ora della serenità», per gli infermi, 19,30 Orizzonti Cristiani, Notiziario Vaticano, Oggi nel mondo, Attualità - «Conoscere la Bibbia», «Bibbia e storia della salvezza: nel nuovo Testamento», di Mons. Salvatore Garofalo - «Ritratti d'oggi», «Cerejira: il cardinale di Lisbona» - Pensiero della sera, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Les lutteurs de la Foi, 21 Santo Rosario, 21,15 Bericht aus slawischen Zeitschriften, 21,45 The Sacred Heart Programme, 22,30 Entrevistas y comentarios, 22,45 Orizzonti Cristiani, Notiziari - Repliche - «Note Filateliche» di Gennaro Angiolino - «Mancoshiba», invito alla preghiera di P. Ferdinando Batuzzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,08 Cronache di ieri, 7,10 Lo sport - Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese, 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Intermezzo, 13,10 La torre di Nesle, di Michel Zevaco, Riduzione radiofonica di Ariane, 13,25 Orchestra Radiosa, 13,50 Concerto breve, 14 Informazioni, 14,05 Radioscuola: Mosaico, 14,50 Radio 2-4, 16 Informa-

zioni, 16,05 Ora serena, Trasmissione per gli ammalati, 16,45 Te danzante, 17 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Il tempo di fine settimana, 18,10 Quando il gallo canta, Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Filarmoniche, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Panorama d'attualità, Settimanale diretto da Lohengrin Filippello, 21 Spettacolo di varietà, 22 Informazioni, 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli, 22,40 Album di motivi, 22 Notiziario - Cronache - Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Della RPRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio», 18 Radio gioventù, 18,30 Informazioni, 18,35 Bollettino economico e finanziario, a cura del prof. Saulio Blucchi, 18,50 Intervallo, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 «Novitade», 19,40 Trasmissione da Zurigo, 20 Diario culturale, 20,15 Formazioni popolari, 20,45 Rapporti '73: Musica, 21,15 Musica di Giovanni Battista Martini detto Padre Martini (Elaborazione di Padre Santucci), «Ad arma, ad arma», Motetto per due bassi, violini e continuo (Learte Malaguti, baritone; James Loomie, basso); Sinfonia in re maggiore; «Cantata Virgine», Cantata per due voci, coro femminile e orchestra d'archi (Maria Grazia Ferracini, soprano; Stella Condoastati, mezzosoprano - Solisti, Coro e Orchestra della RSI diretti da Padre Santucci), 21,50-22,30 Ballabili.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Nicolò Porpora: Ouverture royale, per due oboi, due fagotti, due corni, due trombe e timpani (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Giuseppe Tartini: Sinfonia pastorale; Introduzione: Allegro non troppo, moderato - Adagio cantabile, Allegro (Orchestra da camera dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Jan Tomasek) • Jean Sibelius: Pélleas et Mélisande, suite dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlinck; Mélisande - Pastorale - Mélisande all'arcobaleno - Intermezzo - Morte di Mélisande (Orchestra London Symphony diretta da Anthony Collins) • Piotr Iljich Ciaikovski: Valsez dalla «Serenata in do maggiore» (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Morton Gould)

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Antonio Vivaldi: Concerto per mandolino e orchestra: Allegro - Largo - Allegro (Mandolinisti Bonifacio Bianchi - I Solisti Veneti) diretti da Claudio Scimone • Ottorino Respighi: Gli Uccelli, suite: Preludio (da S. Pasquini) - La colomba (da J. de Calot) - La gallina (da J. Ph. Rameau) - L'usignolo (da anonimo in-

glese sec. XVII) - Il cucù (da B. Pasquini) (Orchestra - London Symphony - diretta da Antal Dorati)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Andrea Checchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia
presenta:

Settimana corta

OGGI DA TORINO

Orchestra diretta da Luciano Fineschi

Regia di Gennaro Magliulo

Cera Grey

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 I FAVOLOSI: DONOVAN

a cura di Renzo Nissim

13,27 Una commedia
in trenta minuti

CARLO D'ANGELO in «Tutto per bene»

di Luigi Pirandello

Riduzione radiofonica e regia di

Ottavio Spadaro

14 — Giornale radio

14,09 INCONTRO CON STOCKHAUSEN

di Mario Bortolotto e Massimo Ceccato

14,50 Intervallo musicale

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI
GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchie-

ste ed una selezione di dischi

proposta dagli ascoltatori

Presentano Margherita Di Mauro

e Nello Tabacco

Dischi degli: Status Quo, Who,

Battisti Pollution, Rod Stewart,

T. Rex, Gianni D'Errico, Slade,

Mina, Beppe Palomba, Carly Si-

mon, Premiata Foneria Marconi,

Van Morrison, Strawbs, David

Bowie, Banco del Mutuo Soccor-

so, Teatro temporaneamente tra-

ballante, Gino Paoli, Lou Reed,

Moody Blues, Poco e tutte le no-

vità dell'ultimo momento

16,40 Onda verde

Via libera a libri, musica e spetta-

coli per ragazzi

Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico

a cura di Umberto Ciappetti

Regia di Armando Adoligso

18,55 Canti popolari lituani

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Arnaldo Plateroti e Rug-

gero Tagliavini

19,25 ITINERARI OPERISTICI

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 MINA

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per inda-

farati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dalla Sala Grande del Conser-

vatorio «Giuseppe Verdi»

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Publica della Radiote-

levisione italiana

Direttore

Bruno Maderna

Contralto Ursula Boese

Gustav Mahler: Sinfonia n. 3 in

re minore, per contralto, coro

femminile, coro di bambini e or-

chestra: Vigoroso, risoluto - Tem-

po di minuetto - Comodo-Scher-

zando - Misterioso - Allegro, mol-

to espressivo

Orchestra Sinfonica e Coro di Mi-

lano della Radiotelevisione italia-

na Maestro del Coro Giulio Bertola

Coro di voci bianche dell'Orato-

rio dell'Immacolata di Bergamo

diretto da Don Egidio Corbetta

22,55 La materia fantastica di Theophile

Gautier. Conversazione di Marinel-

la Galateria

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

23,20 FLASH

a cura di Anna Salvatore

Al termine:

Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT** - Bollettino della neve a cura dell'ENIT
7,40 **Buongiorno con Gianni Nazzaro e Orietta Berti**
— **Invernizzina**

8,14 Tre motivi per te
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

Daniel Auber: Fra' Diavolo: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Paul Strauss) • Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore: • Udite, udite, o rustici • (Basso Fernando Corena - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Francesco Molinari Pradelli) • Giacomo Puccini: Madama Butterfly: • Bimba dagli occhi pieni di malia • (Mirella Freni, soprano; Gianni Dal Ferro, tenore - Orchestra • Wiener Wolkoper - diretta da Argeo Quadri)

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Giornale radio**
9,35 Una musica in casa vostra
9,50 **Fanfan la Tulipe**
di Pierre Gilles Veber
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
5° episodio

Fanfan la Tulipe
Il tenente D'Aurilly
Pierrette
Lui Vannucci
Lucia Catullo
Lubbeck
Monsieur Favart
Stefano Sattafioro
Madame Favart
Mila Vannucci
Il sergente Braccioforte
Mico Cundari
Un ambasciatore
Giuseppe Pertile
Un pachettista
Dante Biagioni
Un portiere
Cesare Bettarini
Un oste
Vivaldo Matteoni
Un maggiordomo
Giancarlo Padoan

Alcuni soldati
Alberto Archetti
Ettore Bianchini
Alessandro Berti
Mario Casagoli
Stefano Gambacorti
Rinaldo Miranelli
Giovanni Rovini
Roberto Sanetti

Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)

— **Invernizzina**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Wella Italiana Laboratori Cosmetici**

13 — Lelio Luttazzi presenta:

HIT PARADE

Testi di **Sergio Valentini**
— **Sanagola**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Passeggiando fra le note**

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Livia De Stefani presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 RADIOSERA

Canzoni senza pensieri

19,55 **BUONA LA PRIMA!**

Le voci italiane del cinema internazionale
Testi di **D'Ottavi** e **Lionello**
Regia di **Sergio D'Ottavi**

20,50 **Supersonic**

Dischi a mach due

— **Lubiam moda per uomo**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **EMILIANO ZAPATA**

Originale radiofonico di **Lamberto Trezzini**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

5° episodio

Il narratore **Antonio Guidi**
Jose Merino **Carlo Tambarani**
Chico Francisco **Enrico Bertorelli**
Emiliano Zapata **Sergio Graziani**
Helene Pontipiran **Lucia Catullo**
Ignazio De La Torre

Antonio Battistella
Rosa King **Vanna Polverosi**
Remigio Alfaro **Manlio Guardabassi**
Dabbadie **Giuseppe Pertile**
Alla chitarra **Raul Cabrera**
Regia di **Dante Raiteri**

Bollettino del mare

23 — **BUONANOTTE FANTASMA**

Rivistina notturna di **Lydia Falier** e **Silvano Nelli** con **Renzo Montagnani**
Regia di **Raffaele Meloni**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione:**

Musica leggera

24 — **GIORNALE RADIO**



Gianni Nazzaro (ore 7,40)

TERZO

9,25 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **La collezione d'arte di Francesco I. Conversazione di Paola Santini**

9,30 **La Radio per le Scuole**

(Scuola Media)
Narratori moderni: La carretta del reggimento, di Luigi Santucci. Adattamento di **Mario Vani**. Regia di **Ugo Amodeo**

10 — **Concerto di apertura**

Frantisek Xaver Richter: Sinfonia in re minore: Allegro con spirito Andante poco - Allegro molto (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • Alban Berg: Sette Frueh Lieder, per soprano e orchestra (Soprano **Bethany Beardslee** - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Robert Craft) • Johannes Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16 Allegro moderato - Scherzo vivace - Adagio ma non troppo - Quasi minuetto - Rondo (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz)

11 — **La Radio per le Scuole**

(Elementari tutte e Scuola Media)
Gesù tra noi: I piccoli immigrati, documentario di **Anna Maria Poggi** e **Giovanni Romano**

11,30 **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese

13,30 Intermezzo

Johann Strauss Jr., Egyptian March op. 335 • **Johann Nepomuk Hummel**: Sonata in do maggiore, per mandolino e pianoforte • **Engelbert Humperdinck**: Hansel et Gretel: Suite sinfonica dall'opera

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Il disco in vetrina**

Charles Henri Valentin Morhange-Alkan: Le festin d'Esoppe, op. 39 n. 12 per pianoforte, Barcarolle op. 65 n. 6, per pianoforte • **Ignaz Jan Paderewski**: Variazioni e Fuga in mi bemolle minore op. 23, per pianoforte (Dischi RCA e MUZA)

15,15 **Le Sinfonie di Jean Sibelius**
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 82 • Sinfonia n. 6 in re minore op. 104

16,15 **I romanzi della storia**

Alessandro Magno

Originale radiofonico di **Siro Angeli** e **Antonio Pagliaro**. Libera riduzione da • **Alessandro Magno** • di **Antonio Pagliaro** - Edizione ERI

10° puntata
* **Alessandro**
Cito
Telemo
Antonio Pierfederici
Rossana
Laura Ephrussi
Oxiarte
Mario Ferrari
Franco
Alfredo Bianchini
Efestione
Lecitrate
Mario Bardella
Giampiero Becherelli
Euripio
Tino Schirizzi
Aristandro
Andrea Matteuzzi

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Bollett. transitabilità strade statali**

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale
Teatro classico e moderno • M. D'Amico intervista **Jan Kott** • G. Manfellotto: Teatro del Grand Guignol • E. Bruno • Santo Genet commediante e matrone • di J. P. Sartre

19,15 Concerto di ogni sera

Niccolò Paganini: Sonata per chitarra (Grande Sonata) (trascr. di Julian Bream): Allegro risoluto - Romanza - Andantino variato (Chitarrista Julian Bream) • **Franz Schubert**: Trio in si bemolle maggiore op. 99 per violino, viola e violoncello: Allegro moderato Andante - Minuetto - Rondo (Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola; Gregor Piatigorsky, violoncello) • **Claude Debussy**: Sei Preludi, dal Libro I: Danseuse de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les Collines d'Anacapri - Des pas sur la neige (Pianista **Leonard Pennario**)

20,15 **LE MALATTIE INFETTIVE**

8. Profilassi diretta, indiretta e immunitaria
a cura di **Tommaso Martelli**

20,45 **IL CINEMA ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA**

a cura di **Lino Micciché**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **Storia di un'amicizia:**

Giacomo Leopardi
e **Alessandro Poerio**

Programma di **Vittorio Quintarelli**
Compagnia di prosa di Trieste della RAI

11,40 Musiche italiane d'oggi

Antonio De Blasio: Tema e Variazioni per violino, viola, oboe, fagotto e cembalo (Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Giuseppe Malvin, oboe; Carlo Tontoni, fagotto; Ermelinda Magnetti, cembalo) • **Girolamo Arrigo**: Infrarosso per 16 strumenti (Ensemble Musica Viva Pragensis diretta da Zdenek Votrak) • **Luigi Nono**: Polifonia - Monodia - Ritmica (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Mario Rossi**)

12,15 La musica nel tempo

FALLA E LA GENERAZIONE DEL '98

di **Mario Bortolotto**

Manuel de Falla: Da • 7 canzoni popolari spagnole • El paño morado - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Cancion (Cesare Ponc De Leon, baritone; Giorgio Favaretto, pianista); El Retablo de Maese Pedro, adattamento scenico da un episodio del • Don Chisciotte • di Miguel de Cervantes (Maese Pedro: Juan Oncina; Don Chisciotte: Renato Cesari; El Triunfante: Teresa Berganza - Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Ernesto Halffter); Notti nei giardini di Spagna - Impresioni africaine per pianoforte e orchestra: Nel Generalife - Danza lontana - Nei giardini della Sierra di Cordova (Pianista **Gonzalo Soriano** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Rafael Fruhbeck de Burgos**)

Cherilo Achille Millo

Anassaro Lucio Rama

Pirrone Carlo Ratti

Beaso Antonio Guidi

Filastro Giocchino Mancuso

Polidamante Gianni Bertocini

Un architetto Corrado Gaipa

Un assistente ai lavori Claudio Sora

Cratere Ugo Maria Morosi

Aziomaze Lucio Roato

Il narratore Arnoldo Foa

Regia di **Umberto Benedetto**

Le musiche originali sono di **Piero Piccioni**

(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

17,10 **Listino Borsa di Roma**

17,20 **CLASSE UNICA**

L'igiene mentale, di **Luigi Frighi**

4 problemi del vecchio

17,35 **Fogli d'album**

17,45 **Scuola Materna: Trasmissione per le Educatrici: I bambini senza stimolazioni culturali e senza esperienze di vita naturale, a cura del Prof. Aldo Agazzi**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Bollett. transitabilità strade statali**

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale
Teatro classico e moderno • M. D'Amico intervista **Jan Kott** • G. Manfellotto: Teatro del Grand Guignol • E. Bruno • Santo Genet commediante e matrone • di J. P. Sartre

22,20 **Parliamo di spettacolo**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 365, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

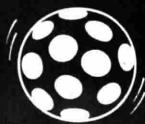
0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltrerocean - 1,36 Ouvertures a romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestra - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

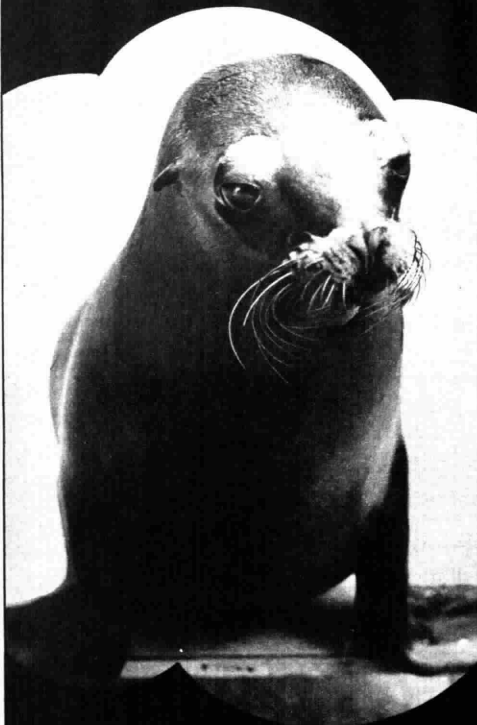
questa sera
IN CAROSELLO

BSC



le
avventure
di

ba fina
e i suoi incomparabili
amici



**gran
dorato**

MAGGIORE

IL FROLLINO GRANDORATO DI SOLE

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)
10,30 Scuola Elementare
11-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La vita degli insetti
Testi di Alessandro Maria Antoniani
Realizzazione di Nando Angelini
2ª puntata
(Replica)
13 — OGGI LE COMICHE
— Le teste matte: Poodles pescatore
Distribuzione: Frank Viner
— I due galeotti
Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy, James Finlayson, S.J. Stanford
Regia di Fred Guiot
Produzione: Hal Roach
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Grappa Julia - Miscela 9 Tor-
tore Pandea - Fabbello - Certo-
sino Galbani)

13,30
TELEGIORNALE
14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pan-
dolfi
Coordinamento di Angelo M. Bor-
toloni
Parlez-vous français?
28ª trasmissione
Regia di Armando Tamburella
(Replica)
14,30 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Lamberto Valli
coordinato da Vittorio De Luca

**trasmissioni
scolastiche**
La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15,35 En France avec Jean et Hélène
(Corso integrativo di francese)
(Replica dei programmi di merco-
ledi pomeriggio)
16 — Scuola Media: Lavorare insieme
- Dialogo a distanza (3ª pun-
tata) - Consulenza di Evelina Tar-
roni e Valeria Longo - Regia di
Norman Mozzato
**16,30 Scuola Media Superiore: Cono-
scere**
- Biologia marina (7ª pun-
tata)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15,35 En France avec Jean et Hélène
(Corso integrativo di francese)
(Replica dei programmi di merco-
ledi pomeriggio)
16 — Scuola Media: Lavorare insieme
- Dialogo a distanza (3ª pun-
tata) - Consulenza di Evelina Tar-
roni e Valeria Longo - Regia di
Norman Mozzato
**16,30 Scuola Media Superiore: Cono-
scere**
- Biologia marina (7ª pun-
tata)

per i più piccini

17 — GIRA E GIOCA
a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Piero
Pieron
Presentano Claudio Lippi e Vale-
ria Ruocco
Scene di Bonizza
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Salvatore Balducci

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed
**ESTRAZIONI DEL LOTTO
GIROTONDO**
(Maga Dolce Barilla - Cerot-
to Anaspilato - Scatto Per-
gina - Vernel - Patatina Pai)

la TV dei ragazzi

17,45 SCACCO AL RE
a cura di Terzoli, Tortorella,
Valme
Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(Soc. Nicholas - Café Paulista
Lavazza)

18,40 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
Hinterlegend
Realizzazione di Nanni de Stefani
2ª parte

GONG
(Benckiser - Duplo Ferrero -
Margarina Maya)

**19,10 SETTE GIORNI AL PAR-
LAMENTO**
a cura di Luca Di Schiena e Fran-
co Colombo

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Giuseppe
Pollano

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Dado Knorr - Cognac Cour-
voisier - Ceramica Appiani -
Bongrain Italie - Scuola per
corrispondenza Accademia -
Lip per lavatrici)

SEGNALE ORARIO
**CRONACHE DEL LAVORO
E DELL'ECONOMIA**
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1
(Buondi Motta - Dash - Oro
Pilla)

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Formaggi Starcreme - Viset
- Idro Pejo - Primal Bayer)

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cera Fluida Solex - (2)
Acqua Sangemini - (3) Fro-
lino Gran Dorato Maggiora
- (4) Fratelli Fabbri Editori
- (5) Aperitivo Cynar
I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Arata Film - 2)
Compagnia Generale Audiovi-
sivi - 3) Selefilm - 4) GTM
- 5) Intervention

21 — L'APPUNTA- MENTO

Spettacolo musicale con Ornella
Vanoni e Walter Chiari
Testi di Leo Chiosso e Gustavo
Palazio
Orchestra diretta da Bruno Can-
fora
Coreografie di Don Lurio
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Enrico Ruffi
Regia di Antonello Falqui
Seconda trasmissione

DOREMI'
(Spic & Span - Select Ape-
ritivo - Sole Piatti - Dettifri-
cio Ultrabreit)

**22,15 SERVIZI SPECIALI DEL
TELEGIORNALE**
a cura di Ezio Zefferi
I tredici giurati bianchi
di Carlo Mazzarella

BREAK 2
(Reggisenno Playtex Criss
Cross - Amaro Ramazzotti)

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

Per la sola zona della
Valle d'Aosta

19,50-20,20 TRIBUNA RE- GIONALE

a cura di Jader Jacobelli
Intervista con il Pre-
sidente della Giunta

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Tè Star - Cioccolatini Perni-
gotti - Pannolini Lines Pacco
Arancio - Fagioli De Rica -
Fette Biscottate Buitoni vita-
minizzate - Biancolà Bayer)

21,20 IL SONNO DEI GIUSTI

Telefilm - Regia di Rolf
Hadrich

Interpreti: Hilide Krahli, Bon-
ne Sterzenbach, E.F. Fur-
bringer, Karl Gelrg Sae-
blesch, Ursula Lillig, Horst
Naumann, Bum Kruger, Dag-
mar Altrichter, Horst Nien-
dorf, Eberhard Fochner

Produzione: Bavaria Atelier-
GMBH

DOREMI'

(Samo Stoviglie - Vini Fola-
nari - Atlas Copco - Mon
Cheri Ferrero)

23,10 SETTE GIORNI AL PAR- LAMENTO

a cura di Luca Di Schiena
e Franco Colombo

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

**19,30 Viel Spass mit Charlie
Chaplin**
- Charlie Chaplin und die
Wirtin -
Verleih: N. von Ramm

19,40 Sherlock Holmes
Polizeifilmerie mit Basil
Rathbone
Heute: - Gespenster im
Schloss -
Regie: Roy William Neill
Verleih: Atelier Français

20,40-21 Tagesschau

V

17 febbraio

SAPERE
Monografie: Hitlerjugend

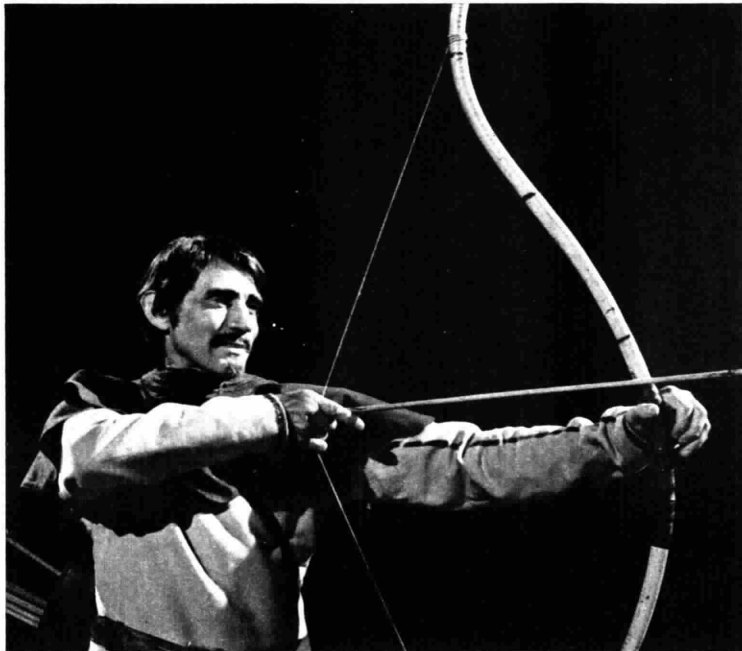
ore 18,40 nazionale

La seconda parte, intitolata «Dall'obbedienza al fanatismo», rievoca il ruolo sempre più impegnato dell'organiza-

zione della gioventù hitleriana, teso all'esaltazione del nazismo. I giovani, educati a una ferrea e cieca disciplina, votati al partito, furono infine gettati allo sbaraglio negli ultimi mesi

di guerra, privi di una vera preparazione militare, e cadde- ro, vittime della propria fanatica dedizione, nell'inutile tentativo di ritardare la caduta del Terzo Reich.

L'APPUNTAMENTO
Seconda trasmissione



Walter Chiari prende allegramente in giro celebri personaggi nel suo «teatrino bis»

ore 21 nazionale

Walter Chiari e Ornella Vanoni sono, per la seconda settimana, protagonisti assoluti dello spettacolo L'appuntamento. Il comico e la cantante, seguendo un copione che lascia ampio margine all'improvvisazione e alla fantasia di entrambi, si alternano davanti alle telecamere per presentare il consueto repertorio di canzoni, scenette, monologhi, personaggi. Lo spettacolo si apre sulla

canzone comica sceneggiata I campanelli che Ornella Vanoni, qui al suo debutto televisivo in qualità di ballerina, esegue accanto a Don Lurio. Walter Chiari è di nuovo impegnato nel «teatrino bis» che ripresenta i personaggi e le macchiette più famose del suo repertorio teatrale e televisivo. Il siparietto dedicato alle canzoni della «mala» ripropone questa settimana uno dei maggiori successi di Ornella Vanoni prima maniera: Le Mantellate. Anco-

ra monologhi e scenette per Walter Chiari, poi il balletto di Don Lurio esegue il ballo «delle corde», cui fa seguito una fantasia di canzoni di successo che la Vanoni attinge non soltanto dal proprio repertorio, ma anche da quello di illustri colleghi. I motivi in programma sono: Che cosa c'è, Twist again, Michel, Vedrai, vedrai, Mas que nada. Domani è un altro giorno. La regia dello spettacolo è firmata da Antonello Falqui.

IL SONNO DEI GIUSTI

ore 21,20 secondo

Margarethe Walker, proprietaria di una macelleria in una città di provincia tedesca, mentre il marito è al fronte viene designata dal partito a vendere il venerdì sera, dopo la chiusura regolamentare, le razioni di carne settimanali che spettano agli ebrei. La donna a poco a poco, dal contatto quotidiano con quegli infelici, prende coscienza della loro tragedia e della spaventosa ingiustizia che si sta consumando

nei loro confronti. Comincia a nascondere ad aiutarli, sino a prendere coraggiosamente — dopo che ha saputo la fine alla quale sono destinati: il campo di sterminio — le loro difese. Rientrato il marito dal fronte per una breve licenza, non riesce a nascondergli il dramma che la sconvolge; chiede invano illuminazione a un pastore protestante, ma questi si trincererà dietro l'obbedienza alle autorità e alla non obbligatorietà di un sacrificio personale che, in questo caso, scar-

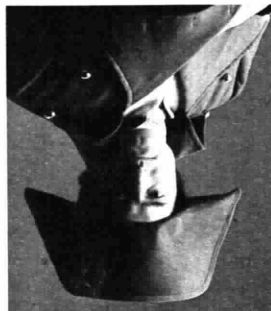
dinerrebbe anche l'unità della famiglia. Margarethe, che aiuta alla fine un rabbino a sfuggire sia pure invano a una retata, viene arrestata: i dirigenti locali del partito, per evitare uno scandalo e d'accordo con il marito della donna, sono disposti a farla passare per pazza, ma la Walker, convinta che non può continuare a ignorare la realtà e a sprofondare in un vile «sonno dei giusti», allo psichiatra che la interroga dimostra la propria sanità mentale votandosi così alla morte.

ORE 20

PROGRAMMA NAZIONALE

TIC-TAC

Abbasso l'Imperatore,



Courvoisier per tutti

QUESTA SERA IN TIC-TAC



ACCADEMIA

CORSI PROGRAMMATI PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA P.I.

PRESENTA RICCARDO PALADINI IN
diventare uno che conta: tu puoi

Alcuni dei 100 corsi Accademia: SCUOLA MEDIA · RAGIONIERE · GEOMETRA PERITO INDUSTRIALE · MAESTRA · SEGRETARIA · STENOGRATTORE · LINGUE · DISEGNO E PITTURA · PROGRAMMATTORE IBM · PAGHE E CONTRIBUTI · GIORNALISTA · ARREDAMENTO · FIGURINISTA · VETRINISTA · ISTITUTO ALBERGHIERO · FOTOGRAFO · RECITAZIONE REGIA E PRODUZIONE · CINE TV · INFORTUNISTICA STRADALE · ESTETISTA · SARTA · DISEGNATORE TECNICO · RADIO TV · MECCANICO · ELETTRAUTO · IMPIANTI IDRAULICI · TORNIATORE · SALDATORE · EDILE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12/R - 00185 Roma
inviatemi gratis e senza impegno informazioni sui vostri corsi.

Corso		
Nome	Cognome	Età
Via		Città

RADIO

sabato 17 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Alessio.

Altri Santi: S. Policronio, S. Teodolo, S. Silvino, S. Fintano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,27 e tramonta alle ore 18,00; a Milano sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,53; a Trieste sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,35; a Roma sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,45; a Palermo sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 17,45.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1673, muore a Parigi il commediografo Molière.

PENSIERO DEL GIORNO: Le idee invecchiano prima delle parole (G. Le Bon).



Alle ore 21,30 sul Terzo va in onda «Momente» di Karlheinz Stockhausen. Nella foto: l'autore e direttore d'orchestra con il soprano Jack Davy

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna settimanale della stampa. «La Liturgia di domani» di Don Fernando Chabrier. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Evénement chrétiens dans le monde. 21 Santo Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag. 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 22,30 Pedro y Pablo dos testigos. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Repliche - «Incontro ad altare Dei», nota liturgica di Don Valentino Del Mazza (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Attualità 7. 8,45 Musica varia. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Passeggiata stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermezzo. 13,10 La torre di Nesle, di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. 13,25 Orchestra Radiosa. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Problemi del lavoro. 16,35 Intervall. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio giovani presenta: «La trotta». 18 Informazioni. 18,05 Mazurche. 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Complessi leggeri. 19,15 Notiziario. 19,25 Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Il pikabu. Canzoni trovate in giro da Viktor Tognola. 21 «Quatrième bureau» di Roberto Cortese. Regia di Battista Kialingui. 21,30 Radiocronaca sportiva d'attualità. Nell'intervallo: Informazioni. 22,45 Ritmi. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

Il Programma

8,30 Corali per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 10 in mi bemolle maggiore K. 385 per due pianoforti e orchestra. Claude Debussy: «Printemps». Suite sinfonica (Radiorchestra diretta da Jean Meylan). 12,45 Musica da camera. H. Witsenbergh: Suite in re maggiore. Anonimo: «Dindrin, Dindrin». Lulu Narvaez: Villancico. «Con que la lavard». Fleha Fuenlana: «La girigirza». Max Bruch: da «Otto pezzi» per clarinetto, viola e pianoforte op. 83 n. 1 in la minore; n. 2 in si minore; n. 3 in do diesis minore; n. 4 in si maggiore. Aurelio Maggioni: Suite incanta. Bela Bartok: «Colinde». I e II serie (Canti natalizi rumeni). 13,30 Corriere di cronaca redatto da Roberto Dickmann. 13,50 Il nuovo disco. Sergei Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 1. 14,30 Musica sacra. André Caplet: Messa a tre voci femminili a cappella (Maitrise de Jeunes Filles de l'ORF diretto da Jacques Jouineau). Francis Poulenc: Quattro Laudi a Sant'Antonio da Padova per coro maschile a cappella (Organieta Olivier Alain - Complesso vocale Stéphane Caillaud diretto da Stéphane Caillaud). 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17,10 Complessi moderni. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Franz Schubert: «Rosamunda» op. 26; musica da balletto (Violinista Antonio Scroscoppi) - Radiorchestra diretta da Bruno Amaducci. Manuel De Falla: «El amor brujo», suite del balletto (Radiorchestra diretta da Mircea Cristescu) (Registrazione effettuata il 23-3-1972). 18 Per la donna. Appuntamento settimanale. 18,30 Informazioni. 18,35 Gazzettino del cinema. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Radiorchestra. A. Klughardt: Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto in do maggiore op. 79 (Anton Zippliger, flauto; Arrigo Galassi, oboe; Rolf Omür, clarinetto; Martin Wunderle, fagotto). 20,45 Finestra aperta sugli scrittori italiani. 21,15-22,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dickmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: L'Inverno, da «I concerti delle Stagioni» op. VIII (rev. di G. F. Malpiero). Allegro non molto - Adagio - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi) • Alfredo Casella: Paganiniana, divertimento su musiche di N. Paganini: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 5 - Heroide-Elegiaque • (Orchestra di Stato di Vienna diretta da Anatol Fistoulari) • Piotr Iljich Ciaikovski: I Capricci di Oxana: Danza degli Zaporoghi (Orchestra del Gran Teatro di Mosca diretta da Melik Pachiev)

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Carlos Gomez: Il Guarany: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Danilo Belardinelli) • Saverio Mercadante: Concerto per corno e orchestra: Larghetto alla siciliana - Allegretto brillante (Corno Domenico Ceccarossi - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia) • Ale-

xander Taneman: Fantasia sui valzer di J. Strauss per due pianoforti (Duo pianistico J. Reding-H. Perth) • Emmanuel Chabrier: Le roi malgré lui: Danze slave (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Andrea Checchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

12 — GIORNALE RADIO

Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Paolo Ferrari

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Chicco Artsana

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,09 Le grandi interpretazioni vocali

a cura di Angelo Sguerzi

— FIGARO —

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

L'ultimo volo Apollo. Colloquio con Italo Federico Quercia

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,45 Amuri e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Raffaella Carrà e la partecipazione di Adriano Ce-

lento, Walter Chiari, Cochi e Renato, Gianni Morandi, Massimo Ranieri, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Storia del Teatro da Eschilo a Beckett

Presentazione di Alessandro D'Amico

Saul

Tragedia in cinque atti di Vittorio Alfieri

Saul Memo Benassi

David Nando Gazzolo

Gionata Giulio Bosetti

Micol Enrica Corti

Abner Fernando Farese

Achimelech Giulio Oppi

Regia di Enzo Ferrieri

(Registrazione)

18,45 SANTO & JOHNNY E LE MUSICHE DA FILM

19,30 Cronache del Mezzogiorno

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Scusi, che musica le piace?

Assi e canzoni presentate da Marina Como

Realizzazione di Bruno Perna

20,45 CONCORSO CANZONI UNCLA con la partecipazione di Giorgio Cavallo, Felice Andreasi, Loredana Furno, Donata Gianeri e Dino Tedeschi

Serata finale

Presenta Nino Fuscagni

Realizzazione di Gianni Casalone

21,30 Dal Village Vanguard di New York Jazz concerto

con la partecipazione dell'orchestra Tad Jones-Mel Lewis

22,05 Ripensando ad alcuni concerti di Bach. Conversazione di Carlo Ponzi

22,10 CONCORSO DEI PREMIATI AL XIX CONCORSO NAZIONALE DI ESECUZIONE PIANISTICA PREMIO CITTA' DI TREVISO

Domenico Scarlatti: Sonata in do maggiore; Sonata in re maggiore • Frédéric Chopin: Scherzo in si minore op. 20 (Pianista Marco Furno - quarto classificato) • Franz Liszt: Sonata in si minore (Pianista Mario Patuzzi - secondo classificato)

(Registrazione effettuata il 14 novembre 1972 al Teatro Comunale di Treviso)

22,55 Gli hobbies a cura di Giuseppe Aldo Rossi

23 — GIORNALE RADIO

Al termine: Lettere sul pentagramma a cura di Gine Basso

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **GIORNALE RADIO**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con Elvis Presley e La Nuova Idea**
— **Invernizzina**
- 8,14** Tre motivi per te
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
- 9,14** Una musica in casa vostra
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **Una commedia in trenta minuti**
ILEANA GHIONE in - **Madame Sans-Gêne** - di **Victorien Sardou e Emile Moreau**
Traduzione e riduzione radiofonica di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Edmo Fenoglio**
- 10,05** **CANZONI PER TUTTI**

- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimo** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Milva, Gino Paoli, Adriano Pappalardo**
Regia di **Pino Gilloli**
- 11,30** **Giornale radio**
- 11,35** **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci**
— **FIAT**
- 11,50** **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1942
In redazione: **Antonino Buratti**
Cantano: **Nicola Arigliano, Tina De Mola, Giorgio Onorato, Nora Orlandi** con gli attori **Gianfranco Bellini, Alina Moradei, Angiolina Quintermo**
Dirige la tavola rotonda: **Antonino Buratti**
Al pianoforte: **Franco Russo**
Per la canzone finale **Mina** con l'Orchestra Ritmica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Giulio Libano**
Regia di **Silvio Gigli**

- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Passaggiando fra le note**
- 13,50** **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14** — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **VILLA, SEMPRE VILLA, FORTISSIMAMENTE VILLA**
Un programma, naturalmente, con **Claudio Villa**
Collaborazione e regia di **Sandro Merli**
- 15,30** **Giornale radio**
Bollettino del mare
- 15,40** **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Franco Pisano** (Replcia)
— **Pasticceria Algida**

- 19,30** **RADIO SERA**
- 19,55** **Canzoni senza pensieri**
- 20,10** **Norma**
Tragedia lirica in due atti di **Felice Romani**, dalla tragedia omonima di **Louis Alexandre Somet**
Musica di **VINCENZO BELLINI**
Pollione **Franco Corelli**
Oroveso **Nicola Zaccaria**
Norma **Maria Callas**
Adalgisa **Christa Ludwig**
Clotilde **Edda Vincenzi**
Flavio **Piero De Palma**
Direttore **Tullio Serafin**
Orchestra e Coro del «Teatro alla Scala» di Milano
Maestro del Coro **Norberto Mola** (Ved. nota a pag. 60)
Nell'intervallo (ore 22,30 circa):
GIORNALE RADIO
- 23** — **Bollettino del mare**
- 23,05** **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

- 16,30** **Giornale radio**
- 16,35** **45' - INCONTRI DI MUSICA E PUBBLICO**
a cura di **Boris Porena**
- 17,25** **Estrazioni del Lotto**
- 17,30** **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,45** **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 18,05** **EUROPA MUSIC HALL**
Un programma di **Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia**
- 18,30** **Giornale radio**
- 18,35** **Ugo Pagliani presenta:**
La musica e le cose
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quintermo, Stefano Sattafiores**

- 23,45** **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24** — **GIORNALE RADIO**



Nicola Arigliano (ore 12,40)

TERZO

- 9,25** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Colora come realtà. Conversazione di Giovanni Passeri**
- 9,30** **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Musica e ragazzi, incontro con gli alunni della Scuola Media, a cura di Boris Porena
- 10** — **Concerto di apertura**
Frédéric Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58; Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Presto ma non tanto (Pianista Jan Ekier)
* **Franz Liszt: Due Lieber, Lorelei - Es muss ein wunderbares sein (Lajos Kozma, tenore; Giorgio Favaretto, pianoforte)**
* **Bela Bartók: Quartetto n. 4 per archi: Allegro - Prestissimo, con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato, Allegro molto (Fine Arts Quartet di New York; Leonard Sorkin e Abram Loft, violini; Irving Ilmer, viola; George Sopkin, violoncello)**
- 11** — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 11,30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Richard Leakey: L'età dell'uomo**
- 11,40** **Musiche italiane d'oggi**
Mario Corti: Collezioni: Sequenze per clarinetto, trombone, xilofono, pia-

noforte, timpani e nastro magnetico (Giacomo Gandini, clarinetto; Antonio Interdonato, trombone; Antonio Striano, xilofono; Ermelinda Magnetti, pianoforte; Leonida Torrebruno, timpani) * **Bruno Bartolozzi: Il sentimento del sogno per soprano e orchestra** (Soprano **Liliana Poli** - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da **Carlo Francini**) * **Gianni Scelsi: Natura renovatur, per undici archi** (I Solisti Veneti diretti da **Claudio Scimone**)

12,15 **La musica nel tempo** **SCHOENBERG E IL «CAVALIERE AZZURRO»**

di **Diego Bertocchi**
Arnold Schoenberg: Kammer-symphonie n. 1 op. 9 (Quartetto d'archi: Europeo - Complesso di strumenti a fiato dell'Orchestra da Camera di Vienna diretta da Hermann Scherchen); Herzgewächse op. 20, su testo di Maurice Maeterlinck (Rita Titter, soprano; Laura Newell, arpa; Paul Jacobus, armonium; George Silfies, celesta); Pierrot Lunaire op. 21, per voce recitante e strumenti, melodrammi su testi di Albert Giraud; Mondesiruken - Colombine - Der Dandy - Eine blasse Wäscherin - Valse de Chopin - Madonna - Der krankte Mond - Nacht - Gebet an Pierrot - Raub - Rote Nesen - Gelgenleid - Entpuppung - Die Kreuze - Heimweh - Gemeinheit - Parodie - Der Mondfleck - Serenade - Heimfahrt - alter Duft (Recitante Mary Thomas - I Pierrot Players diretti da Peter Maxwell Davies)

13,30 **Intermezzo**

Nicolai Rimsky-Korsakov: Notte di maggio: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) * **Francis Poulenc: Aubade, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti: Toccata - Recitativo (Les compagnes de Diane) - Rondeau (Diane et ses compagnes) - Presto (Toilette de Diane) - Recitativo (Introduction à la variation de Diane) - Andante (Variation de Diane) - Allegro feroce (Désespoir de Diane) - Conclusion (Adieu et départ de Diane)** (Pianista **Gabriel Tacchino** - Complesso di Solisti dell'Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretti da **Georges Prétre**)

14 — **Le nozze di Figaro**

Opera comica in quattro atti di **Lorenzo da Ponte**
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Edizione integrale
Il Conte d'Almaviva **Dietrich Fischer-Dieskau**
La Contessa Rosina **Gundula Janowitz**
Figaro **Herman Prey**
Susanna **Edith Mathis**
Barbarina **Barbara Vogel**
Cherubino **Tatiana Troyanos**
Bartolo **Peter Lagger**
Marcellina **Patricia Johnson**
Don Basilio **Erwin Wolfahrt**

Antonio **Klaus Hirte**
Don Curzio **Martin Vantin**
Due ragazze { **Christa Doll**
Margarete Giehse
Direttore **Karl Böhm**
Orchestra e Coro dell'Opera di Berlino - Maestro del Coro **Walter Hagen-Groll**
(Ved. nota a pag. 60)

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

17,10 **La semiotica: una disciplina della ricerca di se stessa. Conversazione di Lamberto Pignotti**

17,15 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**

17,45 **Parliamo di: I Nibelunghi**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Cifre alla mano, a cura di Ferdinando di Fenizio**

18,30 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

19,15 **Concerto di ogni sera**

Anton Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore. Misterioso. Feierlich - Scherzo - Adagio (Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretta da Josef Keilberth) * **Henry Wieniawski: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 14 per violino e orchestra: Allegro moderato - Preghiera-Rondo (Violinista Ivry Gitlis - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Jean-Claude Casadesu)**

Nell'intervallo:
Taccuino, di Maria Bellonci

20,45 **GAZZETTINO MUSICALE**
di **Mario Rinaldi**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO**
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore

Karlheinz Stockhausen

Soprano **Gloria Davy**
Organisti **Harald Bojë e Roger Malley**
Karlheinz Stockhausen: Momente (1962-72) per soprano, quattro gruppi corali e tredici strumenti (Prima esecuzione in Italia)

Complesso Ensemble Musique Vivante di Parigi
Coro di Radio Colonia diretto da **Herbert Schernus**
(Ved. nota a pag. 61)
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 600 pari a m 49,50 e dal 1 canale della Filodiffusione.

0,06 **Musica per tutti - 1,06** **Antologia di successi italiani - 1,36** **Musica per sognare - 2,06** **Intermezzi e romanze da opere - 2,36** **Giro del mondo in microscopio - 3,06** **Invito alla musica - 3,36** **I dischi del collezionista - 4,06** **Pagine pianistiche - 4,36** **Melodie su pentagramma - 5,06** **Archi in vacanza - 5,36** **Musiche per un buongiorno.**

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

FITL@

**BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO,
SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA,
REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 18 AL 24 FEBBRAIO**

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Bedrich Smetana: **La Moldava**, poema sinfonico n. 2 da «La mia patria» - Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelick; Edvard Grieg: **Concerto in la min. op. 16** - Pf. Clifford Curzon - Orch. Sinf. di Londra dir. Anatole Fistoulari; Jean Sibelius **Biancaneve**, suite dalle musiche di scena per la favola di Strindberg - Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund

9 (18) MUSICA PER ORGANO
Andrea Gabrieli: **Due Ricercari** - Org. René
Saorgin e Gaston Litaize; Johann Sebastian
Bach: **Cinque Corali** - Org. Albert Schweitzer

9,30 (18,30) MUSICA DI DANZA E DI SCENA
Luigi Dallapiccola: **Marsia**, frammenti sinfonici
dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI
dir. Ettore Gracis; Dimitri Sciostakovic: **L'età
dell'oro**, suite dal balletto op. 22 a) - Orch.
London Symphony dir. Jean Martinon

10,10 (19,10) ETERARDI (XVIII sec.)
Concerto in re magg. per mandolino, archi e continuo - Echo - Mandolino Bonifacio Bianchi - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: LA NATURA NEL TEATRO LIRICO
Gioacchino Rossini: **Guglielmo Tell**: • Selve opaca • - Sopr. Renata Tebaldi; Vincenzo Bellini: **La Sonnambula**: • Vi ravviso o luoghi ameni • - Bs. Ivo Vinco; Giuseppe Verdi: **Aida**: • O cieli azzurri • - Sopr. Margaret Tynes - **Il trovatore**: • Tacea la notte placida • - Sopr. Liliana Petkova; Richard Wagner: **Lohengrin**: • In fernem Land • - Ten. James King

11 (20) INTERMEZZO
Franz Joseph Haydn: **Sinfonia n. 96 in re magg.**
« Il Miracolo » - Orch. Sinf. di Cleveland dir.
Georg Solti; Ludwig van Beethoven: **Concerto**
n. 4 in sol magg. op. 58 - Pf. Emil Ghileis -
Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell

12 (21) CONCERTO DA CAMERA
Alessandro Rolla: **Trio in si bem. magg.** - VI.
Felix Ayo, viola Alfonso Ghedin, vc, Enzo Al-
tobelli; Felice Alessandro Radicati: **Quartetto**
in fa min. op. 11 - VI. Lorenzo Lugli, Arnaldo
Zanetti, viola Ugo Cassiano, vc. Giulio Malvi-
cino; Giovanni Pacini: **Quartetto n. 2 in do**
magg. - VI. Renata Zanni-Del Vecchia, Gio-
vanni Pacini, viola Ugo Cassiano, vc. Renzo
Brancaleone

13 (22) INCONTRO CON SERGEI PROKOFIEV
Sergei Prokofiev: *Quattro Piccoli Pezzi* op. 12
— *Da Racconti della vecchia nonna*: Andante
assai, Modesto Mussorgski: *Da Quadri di una
esposizione*: Bydlo-Balletto dei pulcini; Ale-
xander Glazunov: *Gavotta* op. 49 n. 3; Nicolai
Rimski-Korsakov: *Sheherazade* op. 35, fantasia
— Pf. Sergei Prokofiev

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE PAUL KLETZSKI: Witold Lutoslawski: **Concerto** per orchestra; VIOLONCELLISTA PAUL TORTELIER: Anton Dvorak: **Concerto in si min. op. 104**; PIANISTA JOHN OGDON: Alexander Scriabin: **Sonata n. 1 in fa min. op. 6** per pianoforte

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Ragni-Rado-McDermot: **Hare** Krisha (James Last); Herman: **Mame** (Herb Alpert); Pretti-Guarnieri: **E quando sarò ricca** (Anna Identici); Van Hoof-Van Hemert: **How do you do?** (Gilles Ventrone); Discont-Steiner: **summer party** (Gilles Ventrone); Gauri-Gauri-Dingle: **What wonderful world** (Louis Armstrong); Sanjust-Ventura-Lyri: **Arunda** (Astrud Gilberto); Migliacci-Rompilgi-Gianco: **Ballerina ballerina** (Enrico Simonetti); Phillips: **Monday Monday** (Sergio Fraboni); Marmore-Marmore: **My darling** (Sergio Fraboni); Walsh: **Midnight man** (James Gang); Berlin: **A pretty girl is like a melody** (Fontana Concert); Hefti: **I'm shoutin' again** (Count Basie); Goren-Carmichael: **Georgia on my mind** (Ray Charles); Goren-Carmichael: **Victory** (Ray Charles); Lerner-Loewe: **Wouldn't it be lovely** (Perry Como).

30 14.30 (4.30 p.m.) **MERIDIANI E PARALLELI**
 Tabajara-Caymmi: *Andanca* (James Last) Vida-
 lin-Bacaud: *Silly symphonie* (Gilbert Bécaud)
 Paolo-Garucci: *Di vero in fondo* (Patty Pravo);
 Roberto-De Luca: *Il sole e la luna* (Patty Pravo);
 Kingaleys: Robin-Hollander: *Moonlight and sha-
 dows* (Peter Lound); Kay-Moreve: *Magic carpet*
 (Steppenwolf); Nore-Peram: *Le jour se leve*
 (Steppenwolf); Porter: *I am in love* (Eliza Fitz-
 gerald); Ellington-Stomp: *look and listen* (Dubert
 Stomp); Roberto-De Luca: *Il sole e la luna*
 of life (Frank Sinatra); Ebb-Kander (Cuker)
 (Ferrante Testa); Delanoé-Dé Senneville: *Gloria*
 (Michel Polnareff); Ranchero-Espinosa: *La*
bandeira (Roberto-De Luca); Roberto-De Luca:
vandieres do Portugal (Baja Marimba Band);
 Cessee-Capolino: *Nuttata e sentimento* (Ser-
 gio Franchi); Roberto-De Luca: *Il sole e la luna*
 de alfama (Amelia Rodriguez); Santana:
Samba pa ti (Carlo Santana); Rustichelli: *Amo-
 ri di Alfredo* (Gianfranco Plenzio); Anonimo:
Il sole e la luna (Gianfranco Plenzio); Anonimo:
 scar (Jimi Hendrix); Gilmour: *Fat old sun* (The
 Pink Floyd); Valverde-Leon-Quiruga: *Maria Mag-
 da* (Jimi Hendrix); Anonimo: *Il sole e la luna*
 (Heath); Paoli: *Se Dio ti dà* (Ornella Vanoni);
 Anonimo: *La betulla* (Compl); Tchaika); Graham:
Il sole e la luna (Graham); McCreary-Pearke:
Grant's pass (Ernt Grant)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Willkins. *Basile's back in town* [Count Basile].
Goodman-Parrish-Sampson. *Don't be that way*
[Ella Fitzgerald and Louis Armstrong]; Guarnieri.
Loba, upeguinho [Herbie Mann]; Elab. de
Mauricio Carrara. *Quero ver o seu sorriso* [Aldo
Drigo]; Montgomery. *Goin' on to Detroit* [*West*
Montgomery]; Palmer-Williams. *Everybody loves*
my baby [Firehouse Five Plus Two];
Randy. *Quando eu voltar* [Percy
Faith]; Einhorn-Ferreira. *Batida diferente* [The
Boasa Trio Sextet]; Hupfeld. *As time goes by*
[The Four Seasons]; Lerner-Lowe. *It's all about*
de Kosteianetz; Camerón. *If I thought you'd*
ever change your mind [Maynard Ferguson]; De
Moraes-Toquinho. *A longa da mirinda do kaka*
[Os Mutantes]; *Time Is Tight* [Booker T. Jones]; Santamaria.
Afro walk [Mongo Santamaria]; Minellono-Re-
migio. *Let me see those amores* [Luis
Armstrong]; Puente. *Vaya Pasa* [Tito Puente];
Wayne. *It's impossible* [Ronnie Aldrich]; Char-
les. *Hallelujah, I love her so* [Brenda Lee];
Charles. *I'm a fool for you* [Carmine Stabile];
I'm Love [Cal Tjader]; Lerner-Lowe. *I've grown*
accustomed to her face [Percy Faith]; Hebb.
Sunny Little Thing; Adairley. *The song*
is dancing [The Four Seasons];
Heath. *Lemare Anheim*. *Sweet and lovely*
[Johnny Griffin]; Calabrese-Nogueira. *Menina*
do meu coração [The Four Seasons]; Bon-
fatti. *Samba do Orfeu* [Bob Brookmeyer]

11:30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
John Loperin: *Razor face* (Elton John); Jagger: *Black*; Tumbling dice (Rolling Stones); N. Corelli-Piretti-Gianco: *Gira, gira sole* (Donatello); Green: *You say it* (Al Green); Robinson: *Sea wolf* (Titanic); Reverbieri-Cabano-Barbieri: *Il sole* (Ennio Morricone); Innocenti: *evazioni* (Lucio Battisti); O'Sullivan: *Alone again* (Gilbert O'Sullivan); Stanton-Coker: *She's so good to me* (Joe Cocker); Still: *Rock* (Ten Years After); Stevens: *Miles from nowhere* (Cat Stevens); Bigazzi-Cavallaro: *America* (Fausto Leali); Brown: *Soul power* (James Brown); Biondi: *Il sole* (Ennio Morricone); L. Moggi-Prudente: *Sotto il carbone* (Bruno Lauzi); Tomlin-Taylor: *Jumping off the sun* (Coke Robinson); *Sweet baby James* (James Taylor); De Sanctis-Pintucci: *Sweet baby James* (Mia Martini); Taylor: *Sweet baby James* (James Taylor); Battistato-Mascherano: *Tarzan* (Cappuccino Red); *Johnny be good* (Jimmy Hendrix).

fy Faith); Simon: For Emily whenever I may
find her (Paul Desmond); Robinson: Get ready
(Ella Fitzgerald); De Plata: *Hommage à Bri-
gitte Bardot* (Manitas De Plata); McCartney-
Lennon: *Yesterday* (Frank Sinatra); Anonimo:
C. C. Rider (Boots Randolph); Rotter-Erwin:
Ik kusse ihre hand (Lionel Hampton); Daniel:
Pekka (Pekka); Depa-Di Francis: *Pepe yamillo*; Ja-
nes: *Flash* (Harry James); Tosti: *Marchiare*
(Piero Umiliani); Ben: *Pais tropical* (Augusto
(Martelli); Bigazzi-Bella: *Tu insieme a lei* (Mar-
cella); O'Sullivan: *But I'm not* (Gilbert O'Sul-
livan); Depsa-Di Francis-Faella: *Una catena*
d'oro (Peppino di Capri); Rodgers: *Where or*
when (Cal Tjader).

B30 (14,30-30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Foster: Beautiful dreamer (Anonimo Chetkovsky)
L'Amour (Kurt Furgas); Someday we'll be
together (Frank Curtis); Anonimo: Chicken reel
(Frankie Dukaletta); Hilton-Romero: Pajarito en
onda nueva (Aldemaro Romero); De Plata: Al
morzador (Hugo Montenegro); Brodsky:
Red roses for a blue lady (Dean
Martin); Tchaikovsky (Lib. trasc.): Waltz of the
flowers (101 Strings); Amade-Bécud: L'impor-
tance d'être sérieux (G. Gassman);
Percy Faith! Barbara: L'amoureuse (Barbara)
Anonimo: Edes anyan level (The Budapest
Gypsy); Anonimo: Greensteele (New Sympho-
nic Orchestra); Anonimo: The waltz (The
(Chet Atkins); Tradiz.: Boliviana (Los Indios);
Gimbel-Legrand: Les parapluies de Cherbourg
(Don Costa); King: Ke ke ke (The
Four Seasons); Zarzuela: Raina; Anonimo:
Just a closer walk with thee (Wilbur De Paris);
Leiber-Spector: Spanish Harlem (Frank Checks-
field); McKuen: A man who can't dance
(Bob Dylan); Sinatra: Paris (The Million Den-
dar Violins); Mores-Cano: Adios pampa mi-
ni (Pedro Garcia); Simoes: Meia noite e uma gul-
tarra (Amelia Rodriguez); Ravel: Bolero
(bab). Berling: Antonio C. obini; Balsamo-
Boni-St. Thomas (Trio Sonny Rollins); Balsamo-
Bonino-Limiti: Amare di meno (Peppino Di Ca-
piello); Alter-Trenti: My kind of love (Gary Mul-
grew)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Fidello-Dalano-Zara: Il cavallo, l'aratro e l'uomo
(I Dik Dik); Parker: My little suede shoe
de David Lister; Boba: I'm a girl who's
happy to you (Oscar Peterson); De Moraes:
Gimbel-jobim: Garota de Ipanema (Astrud e
Joao Gilberto); Brubeck: Blue rondo - la taita
de David Lister; Boba: The Bird (Bruf 77);
Bacharach: Lisa (John Ingmann); Zareth-North:
Unchained melody (Dionne Warwick); Laziz:
The bird song (Laurie R King); Burt
Kington - C - Jam blues (Jimmy Smith); Bonfa:
Bossanova cha-cha (Luiz Bonfá); Vidalin-Ben-
canto: Liberaçao (Gilbert Beaufé); Mozart (Lib-
eratores); The Bird Song (Laurie R King);
mond Lafèvre); David-Bécado: Seul sur son-
étrole (Lawrence Haggart); Morriconne: Metti, una
mano sul mio cuore; Burt Kington - C - Jam
Pennies from heaven (Louis Prima e Sam Bu-
tera); De Moraes-Powell: Canto de ossanha
(Elis Regina); Assunto: Duke's stopp (The Du-
ke); Sammy Davis Jr.: Webb: By the time i get to
Phoenix (Nat Adderley); McCartney-Lennon: Hey
Judge and Heath; Hegring: Hey Judge and Heath;
Stacy Layton: Hey Judge and Heath (Stacy Layton)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Tatman: **Noogie music** (Canned Heat); McCartney: **Lovely Love is strange** (Linda e Paul McCartney); Taylor: **Beople** (John Mayall); Young: **Harvest** (Neil Young); Lennon: **Love** (Barbra Streisand); McCartney: **Three days to go** (Paul McCartney); The Beatles: **Come together** (Creighton); Musaid-Pagani-Mogol: **Impressioni di settembre** (Premiata Fagnola Marconi); Upton-Turner-Porcellana: **Il sole** (Upton Turner); Candy man (Donovan); Garcia-Hunter-Dawson: **Friend of the devil** (Grateful Dead); Paretì-Vecchiotti: **Per la cruna di un ago** (Roberto Vecchiotti); **The Kinks** (The Kinks); **We can re come the people in grey** (The Kinks); Ragno-Radi-McDermot: **Aquarius** (Ray Stevens); Bishop: **Blues in** (Spencer David Group); The Beatles: **Capo d'opera** (McCartney); New York: **Fido** (Byrds); Dinamo: **Where is the peace?** (The Five Pennies); Walsh: **I don't have** (Walsh); **La casa dei signori** (Michele); **Si ti giuro che ti amo** (Michele); Sainte Marie: **Until it's time for you to go** (Roberta Flack); Steachley: **Chelsea girl** (Spiral); Les: **Portable**; **Chorus** (Chorus); Castrol: **Ma ma** (Nelson Castro)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Lerner-Loewe: **Embassy waltz** (Percy Faith);
Chiari-Forlani-Reverberi: **Lei non era un angelo**
(Strudel); Favata-Guarnieri-Pagani: **Il
cavalier lazarista** (Ennio Iodice); Jock: **Miracles
miracles** (Ferrante Teicher); Jack: **Somewhere
my love** (Baja Marimba Band); Mason, Feehan
alright (Mango Santamaria); Johnson: **Courtain
time** (101 Strings); Bongusto: **Moon** (Fred Bon-
gusto); Rouzaud-Monnot: **La goulante du pau-
vre Jean** (Winifred Atwell); Ortolani: **Fratelli
sole sorella luna** (Gil Ventura); Belleno-Di Palo-
De Scalzi: **Percival** (New Trolls); Ben: **Za-
zueira** (Enoch Light); De Chiara-Centi: **Micio
mio** (Sergio Centi); De Angelis: **Grandmamã's**

Guarini: *E quando sarò ricca* (Anna Identici)
 Hefti: *I'm shoutin' again* (Contest Baste)
 Lerner: *Carolee, come on, smile on my face*
 Ventura: *Discount Theater: summer, places, summer*
 Paul Mauriat: *Weiss-Douglas: What a wonderful world* (Louis Armstrong); *Sant-Jovè*
 Rom-Pigli: *Arunda* (Astrud Gilberto); *Migliacci-cin-*
 drelli-Gianco: *Ballerina ballerina* (Enrico Signorini)
 Mendes: *Martelli: to innamorarsi* (Johnny Sax)
 Walsh: *Midnight man* (James Gang); Berlin: *A*
pretty girl is like a melody (Fontana Concert);
 Hefti: *I'm shoutin' again* (Contest Baste); Gor-
 nell: *Carolee, come on, smile on my face*
 ch: *Lerner-Bini-Boulogner: Viva* (Iva Zanicchi)
 ch: *Carolee-Lowe: Wouldn't it be lovely* (Per-

DALL'11 AL 17 MARZO

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DEL MATTINO
Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Sonata n. 2 in re magg. op. 58** - Vc. Emanuel Feuermann; pf. Franz Rupp; Franz Schubert: **Dodici valzer nobles op. 77** - Pf. Walter Hautzing; Alexander Borodin: **Quintetto in do min** - Strumentisti dell'Otetto di Vienna e pf. Walter Panhoffer

9 (18) **MOMENTO MUSICALE**
Louis Cluade Daquin: *Le coucou* - P. Varda
Nishry: Benedetto Marcello: *Largo*, dalla *Sonata*
in do min. op. 2 n. 2 - F. Jean-Pierre
Kreiser: *Allegretto*, dalla *Sonata* in
F#m. op. 10 n. 1 - *Hommage pour le tambour de Debussy* -
Christ. Narciso Yepes - *Danza spagnola* (revis. Krei-
ser) - Vl. Janine Andrieu, p. Aliree Holcova
10 (19) *Allegretto* - *Allegretto* - *re magg.* op. 10
n. 12 P. J. Julius Katchen - *Valzer* in *do*
re magg. op. 38 n. 15 - H. Hans Richter
(alla lucca) dal *Concerto* in *mi bem.* *magg.* per
oboe e orchestra - (revis. Gargiulo) *Globo*
11 (20) *Allegretto* - *Allegretto* - *re magg.*
Claudio Scimone: Ottorino Respighi: *Oboe*
(Allegro brillante) da *La boutique fantasque* -
Orch. del Festival di Vienna dir. Antonio

9,30 (18,30) IL DISCO IN VETRINA
Frédéric Chopin: **Mazurka** in la min. op. 17 n. 4 - **Valzer** in la min. op. 34 n. 2 - **Pollacca fantasia** in la bem. magg. op. 61 - Pf.
Vladimir Horowitz; Johannes Brahms: **Klavierstücke** op. 76 - Pf. John Lili
(Dischi CBS e Deutsche Grammophon)

10.20 (19.20) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
Enzo Borienghi: *Suite*, per pianoforte - P.
Ornella Vannucci Trevese; Lino Livabiella: *Tre pezzi* per arpa e flauto - Arpa Vera Vergat
Bariati, fl. Roberto Romanini; Rino Majone:
Tre poemi di Antonio Aparicio - Sopr. Jolanda
Torriani, pf. Antonio Beltrami; Otello Calbi:
Preludio profetico per archi, sette flauti e timpani - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della
RAI dir. Luigi Colonna

11 (20) **INTERMEZZO**
Maurice Ravel: **Valses nobles et sentimentales**
- Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv.
di Parigi dir. André Cluytens; Joaquín Rodrigo:
Concerto-serenata - Arpa Nicanor Zabaleta
- Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ernst
Marzendorfer; Albert Roussel: **Bacchus et
Ariane, suite n. 2 dal balletto op. 43** - Orch.
dei Concerts Lamoureux dir. Igor Markevitch

12 (21) POLIFONIA
Orlando di Lasso: **Cinque Canzoni** - I Madrigalisti di Praga dir. Miroslav Venhoda

12.30 [21.30]. I CONCERTI DI RICHARD STRAUSS
Concerto n. 2 in mi bem. magg. per corno e orchestra - Corno Barry Tuckwell - Orch. London Symphony dir. Istvan Kertesz - **Concerto** per oboe e orchestra - Oboe Frantisek Hantak - Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jaroslav Vogel

13,15 (22,15) LE VILLI
Opera in due atti di Ferdinando Fontana - Musica di GIACOMO PUCCINI
Guglielmo Wulf
Anna, sua figlia
Roberto
Silvano Verlinghieri
Elisabetta Fusco
Giosè Del Ferro

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.
Arturo Basile - M° del Coro Ruggero Maghini

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
OBOISTA LOTHAR KOCH: Wolfgang Amadeus
Mozart: **Concerto in do magg. K. 314 al:** VIO-

LISTA DINO ASCIOLLA: **Concerto in fa magg.** per viola e orchestra

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Giraud: **Many blue** (Vince Tempera); De André: **Il pescatore** (Fabrizio De André); Guantini-Albertelli: **Questo amore vero** (Mia Martini); Skellern: **You're a man** (Graham Nash); Gray: **De Lange**; **A string of pearls** (Werner Müller); Rodriguez: **Se acaso voce chegasse** (Bolsa Sete); Abreu: **Tico tico** (James Last); Zarai-Shabtai-Tumminelli: **Or nam** (Iva Zanicchi); Simon: **The boxer** (Simon & Garfunkel); Clerc: **Roda: Ce n'est rien** (Julien Clerc); Black: **Rustic samba** (Stanley Black); De Angelis-Chicciulli: **Eve** (Eduardo e Stel); Powers-Freire: **Cidade vazia** (Boris Rittler); De Hollanda: **A banda** (Boris Alperin); Gershwin-Henward

Summertime (Lena Horne), Taupin-John, Friends
(Frank Pourcel), Endrigo, Teresa (Sergio End-
rigo), Lennon-McCartney, With a little help
from my friends (Barbra Streisand), Timmons-
Hendricks, Measin' (Henry Jones), Milley-Ste-
vens, Release me (Quincy Mancini), Beretta-
Lennon, The girl from Ipanema (Tom Jobim, An-
tônio), Ros, Heading south (Edmundo Ros),
Sheller, Featherbed lane (Mongo Santamaría),
Herbert, Indian summer (101 Strings), Moseley-
Watts, Midnight flyer (Ray Anthony), Scott-
Ahlert, A goodbye big town (Sue and Sonny),
Krupa, Goodbye per sepolchro (Goffin),
Krupa, Goodbye, little girl (Peter Nero)

[illegible]

10. (16-22) QUADERNO A. QUADRETTI

[illegible]

11.30 (17.30-23.30) **SCACCO MATTO**

Cohen: *Suzanne* (Nina Simone); Lennon-McCartney: *Let it be* (Herb Alpert); Bardotti-Baldazzi-Stott: *Strada su strada* (Rosolino); Stevens: *Morning has broken* (Cat Stevens); Lennon-McCartney: *Two of us* (Herb Alpert); Russell: *Delta lady* (Loren Russell); Balsamo-Miellano: *Cosa vuol pensare a poi* (Umberto Balsamo); Harrison: *Isn't it a pity* (George Harrison); Lennon-McCartney: *Let it be* (George Harrison); Bowie: *Migliacci-Mattone: Crede* (Mia Martini); Greenwood: *Living game* (Mick Greenwood); Cook: *Sail away* (Creedence Clearwater Revue); Lennon-McCartney: *Let it be* (George Harrison); Stills-Hillman: *It doesn't matter* (Stephen Stills); Cabildo: *African penta song* (The Cabildo's Three); Jack: *Sad day* (Ferre Airplane); David: *My Old Kentucky home*; Rat: *Dead (Blood Sabbath)*; Vegas: *Jerice* (Redbone); Webb: *White linenman* (Ray Charles); Dammino-Specchio: *My old Kentucky home*; Lennon-McCartney: *Simon: The dangleing conversation* (Simon and Garfunkel); Richard-Jager: *Gimme shelter* (Rolling Stones); Young: *Expecting to fly* (The Buffalo Springfield); Lennon-McCartney: *Straw-*

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DEL MATTINO
William Boyce: *Sinfonia n. 8 in re min. op. 2*
- Orch. da camera del Württemberg dir. Joerg
Faerber; Louis Spohr: *Concerto op. 131* per
quartetto d'archi e orchestra - VI, Walter Wel-
ler e Alfred Staar, viola Helmut Weis, vc.
Ludwig Beinz - Orch. Sinf. di Roma della
RAI dir. Peter Maag; Leo Delibes: *La Source*,
suite dal balletto - Orch. della Soc. dei Con-
certi del Conservatorio di Parigi dir. Peter
Maag

9 [18] ITINERARI OPERISTICI: LEGGENDE
NEL TEATRO LIRICO

Robert Schumann: **Genoveva**: Ouverture op. 81
- Orch. New Philharmonia di Londra dir. Otto
Klemperer; Carl Maria von Weber: **Der Frei-
schütz**: «Wie nahte mir der Schlummer» -
- Sopr. Leontyne Price; Richard Wagner: **Der
fliegende Holländer** - Jo-ho-hoe - - Sopr.
Gwyneth Jones - **Parsifal**: Incantesimo del Ve-
nerdi Santo - Orch. Filarm. di Berlino dir.
Wilhelm Furtwaengler

**9,40 (18,40) CONCERTO SINFONICO DIRETTO
DA BRUNO MADERNA**

Bach-Webern: *Fuga ricercata a sei voci* da
- Das Musikalische Opfer - Orch. Sinf. di
Roma della RAI; Wolfgang Amadeus Mozart:
Serenata in si bem. magg. K. 361 - Strumentisti
dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI; Bruno
Maderna: *Quadrivium 1969* per quattro esecu-
tori di percussione e quattro gruppi di orche-
stra - Percussione: Bernhard Balet, Jean-Pierre
Brouet, Gérard Lemaire, Diego Masson - Orch.
Sinf. di Roma della RAI

11 (20) **INTERMEZZO**
Adolphe Adam: **Griselda**, ouverture dall'opera - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Richard Bonynge; Robert Schumann: **Carnevale di Vienna** - Pf. Jörg Demus; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90** - *italiana* - Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer

12 (21) **PEZZO DI BRAVURA**
Carl Maria von Weber: Tema e variazioni
op. 33 - Cl'tto Gervase De Peyer, pf. Gerald
Moore; Maurice Ravel: Jeux d'eau - Pf. Walter
Giesecking; Claude Debussy: Poissons d'or,
n. 3 dalla seconda serie di « Images » - Pf.
Arthur Rubinstein

12,20 (21,20) GIUSEPPE TORELLI
Concerto in re magg. con trombe - Trombe
 Adolf Scherbaum e Stanislav Simek - Barock
 Ensemble dir. Adolf Scherbaum

12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: ZOLTAN KODALY
Danze di Marosszék - Orch. « A. Scolari » di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui — **Quartetto n. 2** - Quartetto Vegg — **Sinfonia** - Orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. Bruno Maderna

13,35 (22,35) CONCERTO DEL SESTETTO - LUCA MARENZIO -

CA MARENZIO: Baldassare Donato: **Oh! la gagliarda**; Giovanni Croce: **Canzon del cucco e del rosignuolo con sentenza del pappagallo**; Giacomo Castoldi: **Se ben vedi vita mia — Più ch'ogni altra**; Clorì; Orlando di Lasso: **Matona mia cara — Catalina**; Orazio Vecchi: **Tirindola non dormire — Musica del diavolo — Bando dell'asino**; Luca Marenzio: **Leggiadre ninfe**

14,20-15 (23,20-24) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
 Flavio Testi: **Musica da concerto n. 6** - Viola
 Bruno Giuranna - Orch. - A. Scarlatti: di Na-
 poli della RAI dir. Nino Sanzognò; Adriano
 Guarnieri: **Cinque improvvisazioni** - Fl. Gio-
 gio Finazzi; Mario Bertocchini: **Tune**, per la
 serie di 5 piatti sospesi (versione per un solo
 esecutore) - Solista Mario Bertocchini

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Bach: *Air on the G string* (Arturo Mantovani); Calabrese-Roland: *Pour un flûte* (Fausto Papetti); Lauzi: *Il mondo cambia colori* (Bruno Lauzi); Bolling: *Borsalino* (Henry Mancini); Hal-Bacharach: *April fools* (Dionne Warwick); Cipriani: *Antia* (Stelvio Cipriani); Bellini: *Il tempo della musica* (Peppino Di Capri); Hawkins: *Oh happy day* (Mario Capuano); Blik-Mellin: *Stranger on the shore* (Santo e Johnny); Argente-Caviri: *Amici miei* (Rita Pavone); Calvi: *Finisce qui* (Pino Milagraz); Medagliani: *Il tempo della musica* (Gerry Mulligan); Myungdol-McMullan: *Ciao* (Aldo Ciccolini).

Caio!a: Rooval-Pocoi, luntos (Nilton Castro);
Ariem!a: **I gabbiano infelice** (Il guardiano del
faro), Ferré: **Avec le temps** (Leo Ferré); Chio:
Jo-Gaber: **Torpedo blu** (Dorsey Dodd); Pal-
lavincini-Conte: **Chè barba amore mio** (Ornella
Vanoni); Charmichael: **Georgia on my mind**
(Wes Montgomery); Conniff: **Everybody knows**
(Ray Conniff); François-Rota: **Plein soleil** (Boots
Randolph); Pace-Diamant: **La ssa degli angeli**
(Peter Dinklage); Sassi: **Don't say, son of a b!**
(Neil Diamond); Gibb: **How can you mend a
broken heart** (Peter Nero); Jarret: **Sorcery** (John-
ny Sax); Limiti-Serrat: **Bugiardi e incoscienti**
(Mina); Lai: **Madly** (Francis Lai); Mogol-Battisti:
Pensieri e parole (Franco Cassano)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Brooks: **Darktown strutters ball** (Harry Zimmerman); Mc Lellan: **Put your hand in the hand**; Anon.: **Kämpfer**; **Memoires of Mexico** (Bertie Scott); **Cuba** (Scott); **La paloma** (Scott) (Sextet); Travio-Morricone: **Lei se ne va** (Christy); Renault-Antonio: **Bonne chance** (Fauchois); Bolan: **Dwarfish trumpet blues** (Tyrannosaurus Rex); Stevens: **Peace train** (The Beatles); Anon.: **O pazzariello** (Herbie Mann); Umiiliani: **O pazzariello** (Piero Umiiliani); Mont-Gaber: **La nebbia** (Mauro Jacono); Anon.: **Il sole e la luna** (Lionel Hammond LeFebvre); Fusco-Falvo: **Dicittenculo vaju** (Peppino Di Capri); Anonimo: **Danza ebraica** (Lionel Hammond LeFebvre); Anon.: **Le monde sans Last!**; Anon.: **Vieni sul mar** (Lionel Hammond LeFebvre); Watson-Morton-Bennett: **My melancholy** (Helen Hahn); Anon.: **L'homme et la musique** (Gilbert Becaud); Zuck: **Evi ways** (Santana); Lepoca: **Barcelonetta** (Augusto Martelli); Lepoca: **Barcelonetta** (Luigi Ercoli; Bacalov); Tradiz: **Copacabana** (Los Indios); Bongusto: **Frida** (Fred Bongusto); Van Wetter: **La playmate** (Fred Bongusto); Silverstein: **Goodbye** (Kris Kristofferson); Ellington: **Eque** (Duke Ellington); Monti-Czardas: **Arturo Mantovani**; Owens: **Sweet**

10. (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Gillespie: **Woody**; you **Dizzy**. Gillespie: **Sinatra**.
 Cooby-Wonder-Mo: **My cherie amour** (Ramsey
 Lewis); Jobim: **Wave** (Bossa Rio); Hamilton-
 Lewis: **How high the moon** (Lionel Hampton)
 Prince: **Blue Moon** (Miles Davis).
 K. Winding; Van Hoof-Van Homert: **How do
 you do** (James Last); Maria-Bona: **Manha de
 carnaval** (Paul Desmond); Karmen: **What do you
 say** (The Four Tops); Fugate: **Born to Salsa**.
 Fugate: **Une belle histoire** (Michel Fuguier);
 Libera trascriz. (Faure); Pavana (Brian Huger).
 Anonimo: **Deep river** (Johnny Griffin); Bigazzi:
Il tempo della musica (Franco Mares).

Evans-Ham: **Without you** (Frank Pourcel).
 Landeman-Wolf: **Spring can really hang up
 more** (Chet Baker); Webster-Jones: **Too hot
 to handle** (The Four Seasons); Lumpykin: **I lay
 shaft** (Bern Kampfert); Simpson-Ashford: **Ain't
 no mountain high enough** (Roger Williams).
 Gaymes: **Saudade do Bahia** (Eiza Soares).
 Curtis: **Play like King** (Curtis); Evans:
**sell-breaks: You came a long way from
 St. Louis** (Herbie Mann); Hilliard-Garson:
day will come (Percy Faith); Martin: **Let's fall
 in love** (The Four Seasons); The Blue Strips:
Long days journey (Buddy Rich); Evans: **Doing
 my thing** (Ray Bryant); Batchelor-Wellis: **He's
 movin'** (Dionne Warwick); Burke-Vance (Miles
 Davis); Chinn: **Love me** (John McLaughlin);
 Chapman: **Poppa Joe** (James Last).

11.30 (17.30-23.30) **SCACCO MATTO**

Whitefield-Strauss: Papa was a Rolling Stone
(Temptations); **Cousin Benedictus** (Strawbs)
Joel: Everybody loves you now (Billy Joel)
Braut-Pisani: **Seregal** (Marc Cohn)
Donna: **Glitter**, **Lamé**
State of the Union (Chicago); **Bern-King:** **Swine season** (Carole King); **Mogol-Glitter:** **Ace**
papa (Mogol); **Carla-** **Callista** (Carla Carr)
Rubia Streisand: **Venditti: La cantina** (Theo-
ria Campus); **Evo:** **Masquerade** (Edward Bear)
Russell: **Delta lady** (Leon Russell); **Bristol:**
Shirley: **My love** (Shirley Bassey)
Anderson-Manson: **Plastic mind** (Souful Dyna-
mica); **Oscar-Bramlett:** **Teasin** (King Curtis)
Teatin: **aunties** (Bramlett)
Anderson-Shuman: **The boys in the band**
(Gentle Giant); **Whiters:** **Alair no sunshine**
(Mama Lion); **O'Sullivan:** **Clair** (Gilbert O'Sul-
livan)
Fossati-D Martino: **Treno** (Delirium); **Cassella**
Luberti-Coccante: **Uomo** (Richard Coccante)
Favata-Pagani: **Ridanni la mia** (Coccante)
Costal: **Who?** (Costal) (Who); **Costal**
Reichel: **All together** (Soulful Dynamics)

FIL®

giovedì

8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

9.40 (18.40) CONCERTO BAROCCO

11. (20) INTERMEZZO

12 (21) CHILDREN'S CORNER

Zapateado

12.36. (21.30) ANTON DVORAK

selka

V CANALE (Musica leggera)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

10. (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

11 30 (17 30-23 30) SCACCO MATTO

venerdì

B (17) CONCERTO DEL MATTINO

9 (18) **MUSICA DI DANZA E DI SCENA**

9.40 (18.40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

2010年12月23日 星期三

11 (20) INTERMEZZO

12 (21) AVANGUARDIA

12.29.15 (21.29.24) I. LOMBARDI ALLA PRIMA

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

8.28 (14.28.20.20) MERIDIANI E PARALLELI

12. (1999) QUARBERNO, A. QUARRETTI

11.99 (17.99 22.99) GIACCO MATTO

56

STADIUM

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DEL MATTINO
Luigi Boccherini: *Quartetto in la magg. op. 33 n. 6* - V.I.: Giuseppe Prencipe e Mario Rocchi, violi: Giuseppe Francavilla, vc. Giacomo Ceramita; Enrique Granados: *Goyescas, Libro I* - P.I. Aldo Ciccolini; Heitor Villa Lobos: *Quintetto in forma de choros* - New York Woodwind Quintet

9 (18) GRANDI INTERPRETI VOCALI: MEZZO-SOPRANO GRACE BUMBRY

Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Condotta all'era in ceppi » - *Un ballo in maschera*: « Re dello abisso » - Don Carlos: « O don fatale » - Charles Gounod: *Sapho*: « O ma lyre immortelle » - Georges Bizet: *Carmen*: « L'amour est un oiseau rebelle » - Peter Iljich Ciaikovski: *Onegin*: « Adieu forêts » - Giuseppe Verdi: *Machbeth*: « Una macchina è qui tutta ora »

9,40 (18.40) NOVECENTO STORICO

Arthur Honegger: *Sinfonia n. 5*, « di tre re » - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Aldo Ceccato; Francis Poulenc: *Aubade*, concerto coreografico - P.I. Gino Gorini - Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. Bruno Maderna

10.30 (19.30) MUSICA CORALE

Luca Marenzio: *Zefiro torna*, madrigale a 4 voci « Elementi del Sestetto Luca Marenzio » - Così nel mio parlare madrigale a cinque voci - Lassus Musikreis di Monaco di Baviera dir. Bernhard Beyerle; Orlando di Lasso: *Zanni, piano, piano*, madrigale a 8 voci (francese) - Echo: a 8 voci; Orlando di Lasso: *Non trovava mia fe'*, madrigale - *Vide homo* quasi pro te patior, motetto - Sestetto Luca Marenzio

11 (20) INTERMEZZO

Georg Friedrich Haendel: *Water Music*, suite d'orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy; Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia concertante* in mi bem, magg. K. 364 - V.I. Jascha Heifetz, viola William Primrose - *Die Sinf. dir. Isler Solomon*; Bela Bartok: *Dance suite* - Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti

12 (21) SALOTTO 800

Franz Schubert: *Notturmo in mi bem, magg. op. 14* - P.I. Christoph Eschenbach; Nicola Ruffini: *Kochert*, vc. Josef Mertz; *Quartetto n. 12* in do min., « Quartettsatz » (op. postuma) - Quartetto Weller

12.20 (21.30) FRANZ JOSEPH HAYDN

Sonata n. 37 in re magg. - P.I. Alexis Weissenberg

12.30 (21.30) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Missa* - *Hodie Christus natus est* - a otto voci (francese) di Roma della RAI, Nino Antonellini; Claudio Monteverdi: *Magnificat* (cinque voci e organo) - Org. Gennaro D'Onofrio - *Coro da Camera della RAI* dir. Nino Antonellini

13.15 (22.15) AVANGUARDIA

Gerard Masson: *Quest* - Domaine Musical con la partecipazione dell'Association Française d'Action Artistique dir. Gilbert Amy; Francesco Pennisi: « Mould » - per strumenti a tastiera e percussioni - Celeste e clav. Marjolaine De Robertis, pf. e harmonium Aldo Clementi, pf. Celeste e percuss. Marina Bertoncini (Concerto registrato alla Galleria Naz. d'arte Moderna in Roma, organizzato dalla Associazione « Nuova Consonanza »)

13.45 (22.45) DISCO IN VETRINA

Donato: *Scariatti, Sette Sonate* - Clav. George Malcolm; Johann Sebastian Bach: *Fantasia e Fuga in la min.* - *Fantasia cromatica e Fuga in re min.* per clavicembalo - Clav. Gustav Bordardt
(Dischi Decca e Telefunken)

14.30-15 (23.30-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Giorgio Gaslini: *Tre movimenti da Totale* per orchestra, voce di soprano, nastro magnetico e organo strumentale - Soprano: Pier Pacioni; Roussau - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Dylan: *Wigwam* (Caravelli); Califano-Conrado Vianello: *Amore amore amore amore* (il Vianello); Pizzoni: *War love est* (Piero Pizzoni); De Mores-Jobim: *Chega de saudade* (Antonio C. Jobim); Garinei-Giovannini-Rascel: *Fra poco* (Rascel e Proietti); Charles: *Body beat* (Ray Charles); *Love love love* (Piero Pizzoni); *Passapelle* (Gagliardi); King Goffin: *Snackwater* Jack (Quincy Jones); Beretta-Cipriani: *Anonimo veneziano* (Ornella Vanoni); Soffici: *Non credere* (Armando Sciacchia); Limiti-Migliardi: *Una*

musica (Ricchi e Poveri); Mason-Reed: *I'll find my love* (Les Reed); Stern-King: *Where you liea* (Barbra Streisand); Mozart: *Scherzo musicale* (44 tempo) (Waldo De Los Rios); Singleton-Snyder-Kämpfer: *Blue spanish eyes* (Ferrante e Teicher); Miller-McGregor: *Sold american* (Glenn Miller); Mogol-Prudente: *Sotto il carbone* (Bruno Lauzi); Gibb: *How can you mend a broken heart* (Peter Nero); James: *Back beat boogie* (Harry James); Mogol-Battisti: *Insieme* (Giorgio Carnini); Arzazzini-Leoni: *Tu non sei più innamorato di me* (Iva Zanicchi); Martelli: *Diamballa* (Augusto Martelli); Santana: *Samba pa ti* (Santana); Mogol-Bacal: *La gatta* (Gino Paoli); Alpert: *Acapulco 1922*; Puente: *Stick on honey* (Puente)

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

Romero: *El catire* (Aldemaro Romero); Bovio-Lama: *Reginella* (Peppino Di Capri); La Farge: *La Seine* (Richard Hayman); Caymmi: *Promessa de pescador* (Sergio Mendes); Secunda: *Bel mir bist du schön* (Charlie McKenzie); Trad: *Son cayman* (Los Indios); Anonimo: *Jarabe tapatio* (Roberto Del Gado); Anonimo: *Angeli-que-oh* (Harry Belafonte); Escudero: *Guajira flamenca* (Mario Escudero e Diego Castellón); Parish-Perkins: *Stars fell on Alabama* (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Strauss J.: *Wiener blut* Op. 354 (Helmuth Fuchs); Ignoto: *Tahiti* (Johnny Pål); Willson: *Seventy-seven trombones* (André Kostelanetz); Pallavicini-Correa-Jones: *La mer est mon amie* (Amalia Rodriguez); Van Heusen: *Pole note and moonbeams* (Johnny Douglas); Anonimo: *Swing low, sweet chariot* (Pete Seeger); Ocampo: *Calypso* (Orch. Sinf. di Milano della RAI); Mon homme (Raymond Lefevre); Pallavicini-Remigi: *Tu sei qui* (Memo Remigi); Russell: *Little green apples* (Arturo Mantovani); Jones: *Riders in the sky* (Baja Marimba Band); Warren: *Lullaby of Broadway* (Keith Texor); Kennedy-Boulanger: *Avant de mourir* (Laurindo Almeida); Coleman: *Tijuana taxi* (Herb Alpert); Modugno: *Come hai fatto* (Domenico Modugno); Anonimo: *Jesuita en Chihuahua* (Percy Faith); Lara: *Granada* (Paul Mauriat); Gibson: *I can't stop loving you* (Count Basie)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Hefi: *Scout* (Count Basie); Lazuli: *Il mondo cambia colori* (Bruno Lauzi); Simon: *Me and Julio down by the schoolyard* (Paul Simon); Van Leeuwen: *Venus* (Waldo De Los Rios); Rockstar: *Fiddler on the roof* (Caravelli); Louisiana waltz (Buck Owens); Reinhardt: *Nuages* (Django Reinhardt); Guthrie: *Ballad of tricky Fred* (Ario Guthrie); Castellari: *Domenica sera* (Mina); Bonfatti: *Samba de Orfeu* (Paul Desmond); Chatman: *Everyday I have the blues* (Joe Williams); Jobim: *The girl from Ipanema* (Oscar Peterson); Bowie: *Rock 'n' roll suicide* (David Bowie); Gendreau: *Samba de Genesie*; Anderson: *Bourrée* (Jethro Tull); Ferrio: *Quando mi dici così* (Fred Bongusto); Calabrese: *Le farfalle della notte* (Mina); Townshend: *Baba o' riley* (The Who); Bacharach: *Paper mache* (Ferrante Teicher); Russell: *Delta lady* (Joe Cocker); Gillan-Lord-Paice-Blackmore: *Fireball* (Deep Purple); The Doors: *Light my fire* (Ted Heath); Anonimo: *When the saints go marching in* (Louis Armstrong); Mc Gimsy: *Shedrack* (Eric Rogers); Andree: *Nostalgia* (Henry Mancini); Lennon: *Two of us* (Suzanne Faith); Legend: *Picasso summer* (Roger Williams); James-Jones: *Soul limbo* (Booker T. Jones); Taupin-John: *Your song* (Roger Williams)

11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

Hobgood-Seale-Brown: *Just plain funk* (James Brown); Mogol-Battisti: *Un papavero* (Flora Fauna e Cemento); Stevens: *Moon shadow* (Cat Stevens); Saffari: *De André e Co.* (Mastone); Waters: *Free four* (Pink Floyd); Berni-Marshall: *Geraldine* (Era di Acquario); Dunn: *Hitchcock railway* (Joe Cocker); Jagger-Richard: *Shine a light* (The Rolling Stones); Culp: *Pue da die* (Joe Cuba sextet); Brown: *Rock me on the water* (Linda Ronstadt); Dattoli-Salerno: *Quanti anni ho?* (Il Nomadi); Polland: *Tulsa country blues* (The Byrds); De André e Co.: *Suzanne* (Fabrizio De André); Taylor-Penniman: *Rockin' with the king* (Canned Heat); Whitefield-Strong: *Superstar* (The Tapatons); Califano-De Luca: *Fugate*; L'instante fa (Michela Fugate); Simon: *Paranoia blues* (Paul Simon); Mc Cartney: *Mary had a little lamb* (Wings); Brown-Bruce: *Escape* (The royal wood (Jack Bruce); Luzzi: *Pinder*; *Un uomo qualunque* (I Camaleonti); Bullock-Turner-Wayne-Turner: *Pick me up* (Ike and Tina Turner); Lamm: *Saturday in the park* (Chicago); Lennon-McCartney: *Eleaser Ray* (Ray Charles); Frankenstein-Pirolli: *Beato te* (Genco Puro e Co.); Lee: *Show show* (Heads, Hands and Feet); Venditti: *Ciao uomo* (Theorius Campus)

Stereofonia (IV e VI canale)

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DALL'11 AL 17 FEBBRAIO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 18 AL 24 FEBBRAIO

FIRENZE E VENEZIA: DAL 25 FEBBRAIO AL 3 MARZO

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA: DAL 4 AL 10 MARZO

CAGLIARI: DALL'11 AL 17 MARZO

I programmi stereofonici sottotitolati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio e quello previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

domenica giovedì

15.30-16.30 MUSICA SINFONICA

Giuseppe Verdi: *Te Deum* per doppio coro a quattro voci miste e orchestra - Sopr. Antonietta Cannarile Bertini - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Vittorio Gui - *Me del Coro Giulio Bertola*; Richard Strauss: *Vita d'eroe*, poema sinfonico op. 40 per grande orchestra - Violino primario Cesare Ferraresi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. George Prêtre

15.30-16.30 MUSICA LEGGERA

In programma:
— *Joao Donato al pianoforte accompagnato dall'orchestra di Claus Ogerman*: Donato: Amazonas; Mescal-Boscoli: O' barquinho; Maria-Bonfa: Manha de carnaval; Blanco-Jobim: Esperança perdida; Donato: Flor do mar; Maria-Bonfa: Samba de Orfeu
— *Suona il complesso The Dixie Strutters*: Tradiz.: Walking with the king - Swing low, sweet chariot - When the Saints go marching in - Just a little while - Lead me on - Down by the riverside
— *Canta Elvis Presley*: Williams: Your cheatin' heart; Wise-Weisman-Lloyd: Summer kisses, winter tears; Coslow-Grooz: Tomorrow night; Bennett-Temper: For the millionth and the last time; Giant-Baum-Kaye: Sound advice; Emerson: When it rains, it's really yours
— *Buddy Morrow e la sua orchestra*: Morrow: Mangos; Anonimo: Midnight march - One mint julep - With the wind and the rain in your hair; Forrest: Night train

lunedì

15.30-16.30 MUSICA SINFONICA

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia n. 1* in mi bem, magg. K. 16 - Orch. « A. Scariatti » di Napoli della RAI dir. Carlo Zecchi - « V.a. dal furor poetico », aria K. 21 per tenore e orchestra - Tenore Werner Hollweg - Orch. « A. Scariatti » di Napoli della RAI dir. Wilfried Botcher; Johannes Brahms: *Concerto in re magg. op. 77* per violino e orchestra - Violino solista Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi

martedì

15.30-16.30 MUSICA LEGGERA

In programma:
— *Franck Pourcel e la sua orchestra*: Schönberg: *L'enfant roi*; Giraud: *Mamy blue*; Smith: *Don't let it be*; Libera trascin.: (Ciaikovski); Opus 35; Kent-Montagne: *The fool*; Gérard-Bernet: *Butterfly*
— *Franco Cerri e il suo quartetto*: Cerri: *Quartettino*; Gillespie: *Con alma*; Cerri: *Leggenda*
— *Canta Diana Ross*: McCartney-Lennon: *The long and winding road*; Richard-Sanders: *How about you*; David-Bacharach: *Close to you*; Larson-Marciano: *Defame my place*; Gory: *Everything is everything*
— *Suona l'orchestra diretta da Bert Kämpfer*: Sigmund-Rehbein-Kämpfer: *My way of life*; Ballard: *Mister Sandman*; Rehbein-Kämpfer: *Memories of Mexico* - Manhattan after dark - Soul time

mercoledì

15.30-16.30 MUSICA DA CAMERA

Samuel Scheidt (rev. P. Jones ed E. Horvath): *Suite rinascimentale*; I. Josquin de Pres: *Fanfar reale*; 21. Passerella: *Et eul bel est bon*; 3. Palestrina: *Ricercar*; 4. Monteverdi: *Toccata dall'Orfeo*; 5. Agricola: *Carmen*; 6. Lappi: *Canzon La Serfina*; 7. G. Gabrieli: *Canzon La Spiritata* - Orchestra Philip Jones Brass Ensemble; Carl Maria von Weber: *Gran duo concertante op. 48* per pianoforte e clarinetto - P.I. Sergio Fiorentino, cl. Franco Pezzullo; Claude Debussy: *Due danze per arpa e orchestra d'archi*; Danse sacra - Danse profane Arpa Nicanor Zabaleta - Orchestra da Camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz; Max Regier: *Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 38* - Organista Bedrich Janacek

sabato

15.30-16.30 MUSICA LEGGERA

In programma:
— *Jazz californiano con il complesso di Gerry Mulligan*: Harburg-Duke: *What is there to say*; Comden-Green-Smye: *Just in time*; Harri-Rodgers: *My funny Valentine*; Mulligan: *As catch can*
— *Ronnie Aldrich al pianoforte con The London Festival Orchestra*: Manzoni: *It's impossible*; South: *Howe garden*; Harrison: *My sweet Lord*; Mitchell: *Woodstock*; Romeo: *I think I love you*
— *Cantano The Mills Brothers*: Deek-Kent: *The end of the world*; Davis-Mitchell: *You are my sunshine*; Lawson: *Any time*; Turke-Handman: *Are you lonesome tonight*; Gibson: *I can't stop loving you*; Nelson-Hillard-Jarmon: *Bouquet of roses*
— *Lloyd Elliott e la sua orchestra*: Blane-Martin: *The trolley song*; De Lange-Mills-Ellington: *Solitude*; Porter: *Anything goes*; Magidson-Conrad: *The continental*; Oliver: *Trombolero*; Berlin: *Stoppin' out with my babe*

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

RISO CON WURSTEL (per 4 persone) - Fate lessare 400 gr. di riso Vialone in abbondante acqua salata, poi sgocciolate. Rosolate lentamente 80 gr. di margarina GRADINA con 2 uccelli di wurstel tagliati a fettine sottili (a piacere potrete unire qualche fogliolina di salvia, poi versate il condimento sul riso e servitelo copioso di abbondante parmigiano grattugiato.

POLO CON OLIVE (per 4 persone) - Preparate un pollo di circa kg. 1 per la cottura; tagliatelo a pezzi che farete rosolare in 40 gr. di margarina GRADINA. Quasi al termine della rosolatura, unite un trito preparato con un pezzetto di cipolla, 1/2 carota, 1 gambo di sedano, qualche foglia di prezzemolo e di rosmarino. Quando si sarà insaporito aggiungete 2 cucchiaini di salsa di pomodoro diluita con del brodo di dado, 100 gr. di olive verdi delle quali 6 tritate finemente e le rimanenti intere. Coprite e lasciate cuocere il pollo lentamente per circa 1 ora, unendo del brodo se necessario.

NOCI STRAPAZZATE (per 4 persone) - Sgusciate 300 gr. di noci oppure acciugatele e 250 gr. sgusciate, levate la pellicina a 200 gr. di mandorle, mettetle in una teglia in forno a 180° e cuocetele per 10 minuti, poi fatele raffreddare. In una teglia larga con 35 e lunga cm. 38 versate 100 gr. di margarina GRADINA sciolta. In una terrina montate 3 chiare d'uovo poi mescolatele delicatamente a 200 gr. di zucchero, 90 gr. di farina setacciata e infine noci e mandorle. Versate il composto nella teglia e fatele cuocere in forno moderato (180°) per 30-40 minuti. Al fine le noci saranno dorate. Rimettete di tanto in tanto per spezzettare l'impasto poi lasciate raffreddare bene i pezzi prima di servirli come dolcetti.

con fette Milkynette

TORTINO DI FATATE (per 4 persone) - Fate lessare 1 kg. di patate, sbucciatele, passatele e mescolatele con 30 gr. di margarina vegetale, 2 cucchiaini di prezzemolo tritato, 5 fette MILKYNETTE tritate, sale e pepe. Disposte il composto in una profilata unita e formatevi 4 incavi, in ognuno dei quali romperete un uovo. Condite questi con sale, pepe, versate della margarina sciolta e mettetle in forno moderato (180°) a cuocere, per 20-25 minuti o finché le uova si saranno rapprese.

CARNE A FISARONICA (per 4 persone) - Tagliate un pezzo di carne pressata acquistata in scatola in 5 fette. Tra una e l'altra mettete una fetta MILKYNETTE poi tenetele unite con stuzzicadenti lunghi. Metete la carne così preparata in una teglia, versatevi il contenuto di una lattina di pomodori preparati mescolato con origano e ponete la carne in forno caldo a cuocere per circa 20 minuti. Bagnatela di tanto in tanto con il sugo di cottura.

UOVA SAPORITE (per 4 persone) - In 30 gr. di margarina vegetale insaporite per 5 minuti il contenuto di una lattina di pomodori preparati con un pezzetto di dado, poi con il cucchiaino di legno formate 4 incavi in ognuno dei quali romperete un uovo. Appena incominceranno a rapprendersi, coprite con una fetta MILKYNETTE. Mettete il coperchio e tenete le uova su fuoco moderato finché il formaggio sia sciolto. Servite nel recipiente di cottura.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano
L.B.

svizzera

Domenica 11 febbraio

- 12.55 In Eurovisione da St. Moritz: SCI: DISCESA MASCHILE. Cronaca diretta (a colori)
14.10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
14.15 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
14.40 GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE. 1973. Selezione finale svizzera. Canzoni in ordine di sorteggio: Le vent qui soufflent ce matin (Jean-Jacques Egli, Stiff Combe, Mady Rudaz); L'amour s'en vient, l'amour s'en va (Michèle Bühler); Quand on revient d'un jour (Henri Desj); Les valse me marier, Marie (Pierre Delanoe, Patrick Juvet); Lass der jüden ihre Liebe (Brigitte Tobler, Pepe Ederer, Britt Tobler); Es kommt ein Tag (Peter Reber, Peter Sue e Marco); Si tu t'en vas (Claudio Pello, Mirta Campagna); Brakata-Tunga (Marzio Negri), Georges Pilloud, François Heller, Mario Robbiani, Gil e Leonie. Il vecchio orologio (Yor Milano, Mario Robbiani); Bitte glaub es nicht (Pepe Ederer, Monica Morelli). (a colori) (Replica)
15.20 In Eurovisione da Colonia (Germania): CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esibizioni - Cronaca diretta (a colori)
17.55 TELEGIORNALE. 2ª edizione
18.05 DOMENICA SPORT. Primi risultati
18.05 CROCIERA PER IL SUD. Tefelimi della serie - Racconto di mar (a colori)
19.10 PIACERI DELLA MUSICA. Witold Lutoslawsky. Concerto per orchestra - The New Jersey Symphony Orchestra diretta da Henry Lewis
19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica
19.50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
20.20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20.35 LA SVIZZERA IN GUERRA: 1933-1945. 3. «La crisi». Realizzazione di Werner Rings (parzialmente a colori)
21.25 LOUIS ARMSTRONG. Ricordo del celebre musicista jazz (a colori)
22.05 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
23.05 TELEGIORNALE. 4ª edizione

Lunedì 12 febbraio

- 17.30 MATEMATICA MODERNA. Geometria - 2ª puntata (a colori)
18.10 GHIRIGORIO. Incontro settimanale con Adriana e Arturo a cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Mauro Regazzoni
19.05 IL SOTTOMARINO. Racconto della serie «I Pinguini». Realizzazione di Rina Delschlag (a colori) - IL CIRCO. Disegno animato (a colori)
19.05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19.15 UN GIORNO NELLA GRANDE CITTÀ. Documentario della serie «Avventura» - TV-SPOT
19.40 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20.40 I CARI BUGIARDI. Gioco a premi condotto da Giulio Marchetti, Enzo Tortora e Walter Valdi. Regia: Fazio Tami (a colori)
21.10 ENCICLOPEDIA TV. «Le Maschere italiane» - IV. «Pulcinella». Regia di Vittorio Barino (a colori)
22.84 RAI. Ricital di canzoni
22.50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Martedì 13 febbraio

- 8.30 MATEMATICA MODERNA. Geometria - 2ª puntata (a colori)
17. TELESQUOLA. «Geografia del Cantone Ticino» - Leventina. Lomense. In collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino. Partecipano: Dott. Giacomo Müller, Dott. Giorgio Rezzonico e Sergio Gennì. Realizzazione di Chris Wittever
18.10 LA FILIBUSTRA. Saggio sceneggiato di Franco Mantegazza e Salvini. 2ª puntata: «Lo spietato olonense». Regia di Giuseppe Recchia
19.05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19.15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. «Le parole e i fatti» - Partecipano: Mario Spagnol, Gianni Testori e Giancarlo Vigorelli - TV-SPOT
19.50 DIAPASON. Bollettino mensile di informazione musicale. A cura di Enrico Roffi - TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20.40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
21.10 QUANTEZ. Lungometraggio interpretato da Fred Mac Murray, Dorothy Malone, James Barton. Regia di Harry Keller (a colori)
22.25 MARTELL SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale. Notizie
23.30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Mercoledì 14 febbraio

- 8.15-10 ISLAM. Realizzazione di Folco Quilici. 1. «Le frontiere di Allah» (a colori)
18.10 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Brogini. In programma: «Il telefono amico». Inchiesta realizzata da Francesco Canova - Incontro con gli Stormy Six - TV-SPOT
19.05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19.15 PRENDI DUE ASPIRINE. Tefelimi della serie «Tre nipoti e un maggiordomo» (a colori) - TV-SPOT
19.50 RIARMO MORALE. INCONTRO DI NAZIONALI (a colori) - TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT

- 20.40 LA RAGAZZA CHE NON E' MAI ESISTITA. Tefelimi della serie «L'uomo con la valigia» (a colori)
21.30 MEDICINA OGGI. Malattie reumatiche - 1. «L'artrosi». Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino. Partecipano: Dott. Giacomo Müller, Dott. Giorgio Rezzonico e Sergio Gennì. Realizzazione di Chris Wittever
22.20 JAZZ CLUB. Uni Jazz al Festival di Montreux 1971 (a colori)
22.50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Giovedì 15 febbraio

- 8.30 MATEMATICA MODERNA. Geometria - 2ª puntata (a colori) (Replica)
17. GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. Leventina - 2ª parte. Locarnese - 2ª parte. Realizzazione di Dino Balestra. Consulenza di Athos Simonetti e Benedetto Vannini. Regia di Ivan Paganetti (a colori)
18.10 VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote. A cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Sandro Pedrazzetti - «Bill e Dany». Racconto realizzato da Lee Calvert - 1ª parte (a colori)
19.05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19.15 KUALA-LAMPUR. Documentario della serie «Punto d'incontro» (a colori) - TV-SPOT
19.50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edda Mantegani (a colori) - TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20.40 PUNTO. Analisi e commenti di politica internazionale
21.40 CINECITA. LA PRESA DI POTERE DI LUIGI XIV. Lungometraggio interpretato da Jean-Marie Pate, Raymond Jourdan, Silvagni, Katharina Renn, Dominique Vincent. Regia di Roberto Rossellini (a colori)
23.15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Venerdì 16 febbraio

- 18.10 CAMPO CONTRO CAMPO. Gioco a premi presentato da Tony Martucci con la partecipazione di Alberto Anelli e Caterina Caselli. Realizzazione di Mariastella Polli e Mascia Cantoni (a colori) - Piccolo, illustrismo pittore - 18. Piccolo agli invalidi. Realizzazione di Jean Image
19.05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19.15 UCCELLI ACQUATICI. Documentario della serie «Animali giapponesi» (a colori) - TV-SPOT
19.50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali - TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20.40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
21.10 RAINBIRDS di Clive Exton. John Rainbird; Andrew Grant. Il vecchio portiere d'albergo; Paddy Joyce; Anna Rainbird, sua madre; Madge Ryan; Prima nurse; Billie Lane; Seconda nurse; Wendy; Hamilton; Terza nurse; Claire Davenport; Edward Rainbird, padre di John; James Cossins. Regia di Philip Saville (a colori)
22.10 BEPPE FENOGLIO. «Partigiano dream boy» di Giovanni Bonalumi. Realizzazione di Bruno Sordini
23. PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)
23.20 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Sabato 17 febbraio

- 13.30 L'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
14.45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda
15.35 MEDICINA OGGI - «I Traumi cranioencefalici». Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino. Partecipano il Prof. Marco Mumenthaler e Sergio Gennì. Realizzazione di Chris Wittever (a colori) (Replica del 17-1-1973)
16.30 24 ORE A CHIASSO. Documentario di Rinaldo Giambonini (Replica del 10-1-1973)
17. VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Brogini. In programma: «Il telefono amico» - chiesta realizzata da Francesco Canova - «Incontro con gli Stormy Six» (Replica del 14-2-1973)
17.50 POP HOT. Musica per i giovani con Richie Havens. 1ª parte (a colori)
18.10 GUGLIELMO TELL. Disegni animati della serie «Le celebri avventure di Mister Magoo» - 1ª parte (a colori)
18.35 IL MONDO IN CUI VIVIAMO - «Uccelli dei mari caldi». Documentario della serie «La dinamica della vita» (a colori)
19.05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19.15 20 MINUTI CON SIMON LUCA E DINO. Regia di Tazio Tami (a colori)
19.40 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
19.45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Alfredo Crivelli - TV-SPOT
20. SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20.40 LA TENTAZIONE DEL SIG. SMITH. Lungometraggio interpretato da Curd Jurgens, Debbie Reynolds, John Saxon. Regia di Blake Edwards (a colori)
22.10 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale - Notizie
23.15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Riunita a
Bologna e a
Conegliano
Veneto
l'Organizza-
zione
Forza
Vendita
«Grappa
Piave»
Landy
Frères
per il
Il Convegno
Nazionale

A due anni dall'ultimo Convegno i componenti dell'Organizzazione di Vendita della «Grappa Piave» S.p.A. - si sono dati appuntamento a Bologna alla fine di dicembre con sei pullman si sono successivamente trasferiti a Conegliano Veneto ove hanno partecipato all'inaugurazione di nuovi impianti nella grande Distilleria e hanno visitato le invasi di rame, nelle quali «Grappa Piave» invecchia in grandi botti di rovere di Slavonia.

Al pranzo ufficiale, che è seguito, hanno partecipato l'onorevole Francesco Fabbrì, sottosegretario del Ministero del Tesoro, la senatrice Maria Pia Dal Canton e l'onorevole Lino Innocenti che, con il sindaco di Conegliano Veneto, dott. Antonello, si sono complimentati con la famiglia Maschio per i successi conseguiti sul mercato nazionale e sui mercati esteri.

Le varie personalità presenti hanno voluto unanimemente mettere in risalto il particolare clima di cordiale collaborazione che esiste nei rapporti tra tutta l'Organizzazione Vendita ed i Titolari e la Direzione.

Particolarmente sottolineata è stata la sobrietà e l'efficacia della Campagna Pubblicitaria «Grappa Piave» ha il cuore antico», resa ancor più valida con la partecipazione televisiva di Luigi Vannucchi.

La simpatica manifestazione si è conclusa con un aperitivo con uno spettacolo al Teatro Accademia dove i venditori Landy Frères ed i molti invitati hanno potuto applaudire le esibizioni del «Coro Castel» di Conegliano Veneto e, graditissimi ospiti d'onore, del prestigioso Silvan e della simpatica Orietta Berti. A tarda sera, i partecipanti sono rientrati a Bologna per presenziare, presso la Sede di Rastignano, il mattino successivo, alla premiazione dei migliori venditori della Società.

LA PROSA ALLA RADIO

Leocadia

Commedia di Jean Anouilh (Giovedì 15 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Jean Anouilh è nato a Bordeaux nel 1910. Trasferitosi molto presto a Parigi cominciò gli studi di diritto per abbandonarli quasi subito ed impiegarsi in una ditta di pubblicità. Divenuto segretario di Louis Jouvet, il grande attore e regista, si allontanò da lui nel 1931. Il 1931 fu anche l'anno della messinscena della sua prima commedia, *l'Hermine*. Il buon successo ottenuto lo spinse a dedicarsi completamente all'attività di commediografo. Comincia così un pe-

riodo di singolare felicità creativa: nel 1933 Jouvet mette in scena *l'« Athénée »*, *Mandarine*; nel 1937 Pitoëff al Théâtre des Mathurins *Le voyageur sans bagage* e nel 1938, sempre Pitoëff e sempre al « Mathurins », *La sauvage*. E poi tante altre commedie che hanno permesso ad Anouilh di afferinarsi come uno dei più validi commediografi francesi. Il suo più recente testo *Non svegliate la signora* è stato trasmesso di recente alla radio. Il lavoro di Anouilh in onda questa settimana è *Leocadia* che lo scrittore compose nel 1939 e che fu rappresentato nel 1941 al

Théâtre de la Michodière, protagonista Pierre Fresnay. Leocadia è una cantante amata dal nobile e giovane Albert. Un amore sfortunato perché la donna è morta troppo presto gettando Albert nella disperazione. Ma Albert è nipote di una vecchia duchessa piena di immaginazione che gli fa rivivere, mediante un artificio, i momenti fondamentali di quell'amore durato tre giorni. E, meraviglia finale, c'è anche una bella fanciulla, tale Amanda, che viene scritturata per interpretare la parte della defunta. Naturalmente Amanda riuscirà a conquistare Albert.

Saul

Tragedia di Vittorio Alfieri (Sabato 17 febbraio, ore 17,10, Nazionale)

Nell'ambito del ciclo di storia del teatro viene trasmessa questa settimana *Saul*, tragedia di Vittorio Alfieri. Nel *Saul*, come scrive Pandolfi, « l'Alfieri raggiunge un pieno vigore teatrale e una plastica raffigurazione dei personaggi. Il linguaggio parlato viene condotto alla tensione tragica senza questa volta perdere spontaneità e verosimiglianza. Il verso rende docilmente, nella sua nuovissima fattura, il pensiero del poeta. Ha un suono robusto e carico di passione, di quelle passioni e di quei conflitti che scuotono i suoi eroi (in funzione del protagonista e della sua follia) con un trasporto che si rende perno dell'esistenza ».

« Saul », prosegue Pandolfi, « il grande re della Bibbia, diventa un piccolo essere sospettoso e agitato che teme soltanto di perdere la propria forza cioè lo scettro regale di cui è orgoglioso anche contro il volere divino.... Ribelle ai voleri divini e ossessionato da spiriti maligni, Saul perseguita David, un tempo da lui protetto e promesso alla figlia prediletta Micol, ora costretto addirittura all'esilio ».

David ritorna al campo ebraico per aiutare la sua gente in lotta con i Filistei mentre Saul in preda ai rimorsi tenta di liberarsi dalla sua ossessiva gelosia confidando al ministro Abner il tormento. David e Saul si incontrano e il re dopo aver parlato con David sembra riconoscerne l'innocenza. Ma presto a Saul ritornano i sospetti e cerca di uccidere David. Intanto infuriata la battaglia e nella battaglia Saul cerca invano la morte. Dei suoi figli si salva soltanto Micol. Paga di vederla in salvo e di non essere stato piegato da Dio nel suo volere, Saul si uccide mentre i Filistei seminano la morte nel campo ebraico.

Tutto per bene

Commedia di Luigi Pirandello (Venerdì 16 febbraio, ore 13,27, Nazionale)

Prosegue con *Tutto per bene* il ciclo del teatro in 30 minuti dedicato a Carlo d'Angelo. Protagonista della commedia di Pirandello è un certo Martino Lori: sono trascorsi sedici anni dalla morte improvvisa della moglie ma Lori è rimasto legato al ricordo di lei con una dedizione straordinaria. E fu proprio questa dedizione che sin dal primo momento parve allontanarlo persino dalla bambina che la moglie aveva lasciato, Palma. E parve giustificato così l'intervento di Salvo Manfroni, un allievo del padre della defunta che si è interessato in questi anni di Palma facendo addirittura le veci di Martino fino a condurla alle nozze con il marchese Gualdi. Manfroni è diventato un uomo importante e Martino è vissuto nella sua ombra e sempre ignorato da Palma. Ma quando viene a sapere che in realtà Palma non è figlia sua ma di Manfroni allora avviene in lui un mutamento sostanziale. Ora capisce il disinteresse di Palma, ora capisce tante cose e che tutti erano convinti che lui sapesse e per vigliaccheria o per comodo avesse scelto il silenzio, Martino finalmente può prendersi la sua rivincita.



Paolo Ferrari è il protagonista dello sceneggiato « Fanfan la Tulipe »

Fanfan La Tulipe

Sceneggiato di Belisario Randone dal romanzo di Veber (Da lunedì 12 a venerdì 16 febbraio, ore 9,50, Secondo)

Ha inizio questa settimana un nuovo sceneggiato che Belisario Randone, il quale a suo tempo lavorò alla sceneggiatura del famoso film interpretato da Gérard Philipe, ha tratto dal romanzo di Pierre Gilles Veber. La vicenda di Fanfan è ambientata alla corte di Luigi XV tra intrighi e avventure di ogni sorta. Il giovanotto che non ha padre né madre si arruola nella compagnia della cravatta

reale agli ordini del marchese tenente D'Aurilly. Fanfan che ama, riamato, la bella Pierrette è stato scacciato dal padre della fanciulla. Da questo momento in poi le avventure dei nostri due eroi correranno parallele. Di Pierrette si interessano i coniugi Favart apprezzati commedianti nelle grazie della marchesa di Pompadour e del maresciallo di Sassonia comandante dell'armata del nord. Mentre Fanfan si coperà di gloria in battaglia, un ambiguo personaggio, Lurbeck, sta macchinando terribili intrighi, Lurbeck, che in realtà è un agente inglese, ha stabilito

profondi legami d'amicizia con D'Aurilly il quale tra l'altro gli è debitore di forti somme di denaro. Lurbeck, nelle grazie di re Luigi, ha preparato un'infernale trappola nella quale dovrà cadere l'esercito francese. E Fanfan? Fanfan, incontrata a Parigi la sua Pierrette, è felicissimo ma della fanciulla si è incapricciato il marchese D'Aurilly che tenta di rapirla. Fanfan riesce ad impedire che il crimine venga commesso ma si espone alla vendetta di D'Aurilly che lo fa condannare alla fucilazione. Gli amici di Fanfan vegliano su di lui a cominciare dal ser-

gente Braccioforte e riescono con uno stratagemma a salvarlo all'ultimo momento. Intanto Lurbeck sta portando a compimento il suo intrigo ma non ha fatto i conti con Fanfan che riesce a smascherarlo. Inseguimenti, furiosi corpi a corpo, intermezzi amorosi tra la Pompadour e il re fino alla definitiva scoperta e punizione di Lurbeck e al travagliato ricongiungimento di Fanfan con la sua Pierrette. C'è ancora un colpo di scena: si scopre, infatti, che l'imbattibile Fanfan è di origini nobili; è, nientedimeno, il fratello del marchese D'Aurilly.

(a cura di Franco Scaglia)

Le nozze di Figaro

Opera comica di Wolfgang Amadeus Mozart (Sabato 17 febbraio, ore 14, Terzo)

Atto I - Il Conte di Almaviva (basso), sposato alla Contessa Rosina (soprano), s'è invaghito della giovane e bella cameriera della moglie, Susanna (soprano), la quale sta per sposare Figaro (basso), cameriere del Conte. I maneggi che il padrone compie per avere sempre vicino a sé Susanna, insospettiscono Figaro il quale, oltre tutto, si trova a dover combattere le pretese della vecchia Marcellina (soprano) che ora pretende di essere da lui sposata, secondo un impegno che lo stesso Figaro contrasse tempo addietro, spinto da grave necessità. A complicare di più la faccenda è Cherubino (soprano), un giovane paggio innamorato pazzamente della Contessa Rosina ma che non trascurava di corteggiare tutte le donne di palazzo. Durante un suo colloquio con Susanna, Cherubino è interrotto dall'arrivo del Conte, che più volte lo ha minacciato perché lasci in pace le ragazze al suo servizio; Cherubino si nasconde e scopre così le intenzioni che il Conte ha verso la promessa sposa di Figaro. Poco dopo, all'arrivo di Don Basilio (tenore), è il Conte di Almaviva che deve nascondersi, finché - scoperto Cherubino - lo stesso Conte deve a malincuore fissare la data delle nozze di Figaro e Susanna. Quanto al paggio ficcanaso, questi viene nominato ufficiale e destinato a partire al più presto. Atto II - Per costringere il Conte a rinunciare ai suoi progetti su Susanna, Figaro, la Contessa Rosina e la stessa Susanna progettano un piano: Susanna fingerà di accettare le sue proposte, mentre un biglietto lo metterà al corrente di un appuntamento che la Contessa ha dato ad un suo amante. Ma in realtà, al conve-

gno con il Conte si recherà Cherubino travestito da donna; sul più bello, tuttavia, giunge inaspettatamente il Conte che, sospettando qualcosa, tenta di scoprire la verità ma viene bellamente ingannato dalla abilità e astuzia di Susanna e della Contessa. Atto III - Per ottenere infine le grazie di Susanna, Almaviva tenta di far sposare Marcellina con Figaro; ma da un segno sul braccio si scopre che Figaro è figlio di Marcellina, da questa avuto illegittimamente da Don Bartolo. Doppie nozze, dunque, tra Figaro e Susanna, Marcellina e Don Bartolo; cui si aggiungono anche gli sponsali tra Cherubino e Barbarina (mezzosoprano), la figlia del giardiniere ostinatamente corteggiata dal paggio. Atto IV - Ancora complicazioni: ingannato da un falso biglietto, il Conte si reca ad un appuntamento con Susanna, che ha scambiato i suoi abiti con quelli della Contessa Rosina. Figaro, al corrente del fatto, vuole sorprendere quella che crede una infedeltà della moglie, la quale sta al gioco per punirlo della sua sfiducia. Dopo una serie di tragici comici equivoci, le due donne si svelano e dinanzi a tutti appare chiara l'innocenza di entrambe. Figaro e il Conte chiedono perdono per averle ingiustamente sospettate, e la vicenda termina tra la soddisfazione generale.

Com'è noto, Mozart collaborò per questa sua genialissima opera con un librettista di straordinario talento: il famoso abate Lorenzo da Ponte che, all'epoca delle Nozze di Figaro, era poeta di corte a Vienna. Il da Ponte (che si chiamava in origine Emanuele Conegliano) si ispirò per il soggetto alla celebre commedia Le mariage de Figaro, scritta nel 1784 dal Beaumarchais (Pierre Augustin Caron, 1732-1799). La censura sollevò diffidenza che a un certo

momento sembrarono insormontabili al poeta e al musicista: tutti sapevano quali fermenti rivoluzionari covassero nel comitato del Beaumarchais che rivendicava, in una storia apparentemente brillante e garbata, i diritti di libertà e di uguaglianza tra gli uomini, così preannunciando la rivoluzione che il popolo francese aveva già deciso. Il da Ponte e Mozart, tuttavia, riuscirono a sottrarsi ai veti della censura e il 1° maggio 1786 Le nozze di Figaro andarono in scena al «Burgtheater» di Vienna: era nato un capolavoro assoluto, destinato a rimanere immortale nella storia del teatro in musica. Nella trasfigurazione musicale, la vicenda ebbe nuove dimensioni, si allontanò dalla politica, penetrò altri valori: ciascun personaggio della commedia divenne un'umanissima creatura che, pur nella grazia elegante dell'intrigo settecentesco, viveva la sua storia, soffriva e godeva per amore e per gelosia. Rimasero le spezie piccanti di un'ironia e di una satira che fustigavano la società invecchiata e i suoi prototipi: Figaro, con la sua aria scanzonata, non è più il servo ma il protagonista, come ebbe a notare il Benini. La sua ironica cavatina del prim'atto «Se vuol ballare» è una frustata sul viso del «padrone», di cui egli, astutamente, ha deciso di sventare i piani amorosi. Il numero delle arie di questa partitura ammirabile è piuttosto limitato (dopo la splendida, rapida Ouverture, nell'opera si susseguono per lo più duetti, terzetti, cori e altri pezzi d'insieme). Ma ciò non toglie che fra i luoghi più ricordati vi siano arie come «Non so più cosa son», come «Porgi amor», come «Dove sono i bei momenti» e «Deh vieni non tardar»: pagine notoriamente al vertice della letteratura del teatro musicale.

Norma

Opera di Vincenzo Bellini (Sabato 17 febbraio, ore 20,10, Secondo)

Atto I - Pollione (tenore), proconsole di Roma nelle Gallie, confida all'amico Flavio (tenore) di non amare più Norma (soprano), la sacerdotessa figlia di Oroveso (basso), capo dei Bruidi, anche se la costei ha avuto da lui il nuovo oggetto dell'amore di Pollione è ora Adalgisa (soprano), anch'essa sacerdotessa druidica, la quale gli ha promesso di seguirlo a Roma. Frattanto, nell'imminenza del ritorno in patria di Pollione, Norma è assalita da dubbi circa la sincerità e la fedeltà di Pollione; dubbi che la stessa Adalgisa le conferma, quando viene a chiederle di scioglierla dai sacri voti perché innamorata di un romano e cedendo all'insistenza di Norma, ne rivela anche il nome: Pollione. Atto II - Combattuta tra alterni sentimenti, Norma non sa rassegnarsi a perdere i figli che Pollione intende recare con sé a Roma; piuttosto preferirebbe ucciderli. Infine, l'amore materno prevale, e Norma, dato il segnale di guerra contro i romani, affida i figli a Oroveso preparandosi quindi a salire sul rogo espiatorio, quale vittima propiziatoria per la rivolta contro l'oppressore romano. Pollione, che ora si rende conto della nobiltà d'animo di Norma, la segue tra le fiamme.

Quest'opera di Vincenzo Bellini (1801-1835), un capolavoro indiscusso del teatro in musica dell'800, fu rappresentata per la prima volta alla «Scala» di Milano, il 26 dicembre 1831. Protagonista, una primadonna famosa: il soprano della graziosa Norma e del Pirata, la prima donna di Norma, recava la firma illustre di Felice Romani (1788-1865), soprannominato dai moltissimi ammiratori, per le sue virtù poetiche, il «Metastasio redivo». Il Romani conosceva già il melodramma Belliniano del tempo del Pirata, allorché ave-

Don Pasquale

Opera di Gaetano Donizetti (Martedì 13 febbraio, ore 21,15, Nazionale)

Atto I - Per punire suo nipote Ernesto (tenore), che vorrebbe sposare una giovane vedova a lui non gradita, il vecchio Don Pasquale (basso) decide di sposarsi per non dovergli lasciare tutti le sue sostanze. Averito di ciò, il dottor Malatesta (baritono), amico di Don Pasquale, pensa di giocargli un tiro, e gli offre in moglie sua sorella Sofronia, che in realtà è Norina (soprano), la fidanzata di Ernesto. Questa, ben istruita da Malatesta, ammalierà il vecchio Don Pasquale e poi, una volta sposata, lo farà impazzire coi suoi capricci. Atto II - Stipulato il contratto di nozze, infatti, Norina si mostra del tutto diversa dall'umile e sottomessa giovane conosciuta da Don Pasquale: ordina nuova servitù, carrozze, cavalli, sarta, parrucchiere, mandando a chiamare falegnami e artigiani per rinnovare la casa. Atto III - Ormai allo stremo Don Pasquale decide di liberarsi di Norina, della

quale ha scoperto anche una tresca con uno sconosciuto corteggiatore. Aiutato da Malatesta, riesce a cacciarla di casa, ma solo dopo averle detto che l'indomani Ernesto sposerà la vedova che le sta a cuore. Di fronte a questa ammissione Norina, fingendo sempre di essere Sofronia, si piega al volere di Don Pasquale, dicendo di non poter sopportare questo oltraggio. Giunge Ernesto e finalmente Norina rivela di non essere Sofronia e che le nozze celebrate con il vecchio Don Pasquale non sono valide, essendo state stipulate da un finto notaio. Tale è la gioia di Don Pasquale a questo annuncio, che senza indugio egli dà il suo consenso alle nozze di Norina con Ernesto.

Diceva Gaetano Donizetti, in una lettera a un amico, che il Don Pasquale gli era costato «una pena immensa: undici giorni». Nella realtà dei fatti, l'opera impegnò il musicista bergamasco più a lungo, come si è saputo dal librettista che fornì a Donizetti il testo poetico di questa partitura musi-

cale che resta fra quelle perenni del teatro in musica. Codesto librettista era nientemeno Giovanni Ruffini (1807-1881), il rinomatissimo autore del famoso romanzo Il dottor Antonio. Il Don Pasquale, rappresentato per la prima volta al «Théâtre des Italiens» di Parigi, il 4 gennaio 1843, entusiasmò il pubblico, a dispetto dell'atteggiamento non soltanto glaciale, ma ostile, dell'orchestra e dei sapienti «professori» i quali, durante le prove, si passavano l'un l'altro una caricatura di Donizetti definito «pompa musicale a getto continuo». Vero e proprio gioiello dell'arte lirica, si realizza per miracolo di ispirazione, in questa partitura, una fusione assoluta di elementi comici, sentimentali, patetici. I personaggi, schizzati con mano esperta, conquistano la loro distinta fisionomia nella musica che li disegna in prospettive accorte. I caratteri di ciascuno, pur nell'intreccio giocoso, nell'arguto intrigo d'amore, si delineano in virtù di finissime sfumature, di tocchi geniali; la musica, nel suo getto torrenziale, coglie

tuttavia i più sottili trapassi psicologici, e trasfigura le ingenue vicende del vecchio Don Pasquale, del suo nipote Ernesto, innamorato di Norina, in accademici di risonanza più vasta, innalzandoli nel cielo dell'arte vera. Fra le pagine perenni e più ricordate, citiamo il recitativo e duetto Ernesto-Don Pasquale «Prendi moglie», la cavatina di Norina «So anch'io la virtù magica», il recitativo e duetto «Pronta io son» (Norina-Dottore) nel primo atto; il preludio scena ed aria «Cercherò lontana terra» (Ernesto), il recitativo e terzetto «Ma da brava» (Norina, Dottore, Don Pasquale), la scena e quartetto «Fra da una parte eccetera» (Norina, Ernesto, Dottore, Don Pasquale) nel secondo; il coro «I diamanti, presto, presto», il recitativo e duetto «Dove corre in tanta fretta» (Norina-Don Pasquale), il coro «Che interminabile ardivivieni», il recitativo e duetto «Cheti, cheti immantinente» (Dottore-Don Pasquale) e il famoso notturno «Tornami a dir che m'ami» (Norina-Ernesto).

Michael Gielen

Lunedì 12 febbraio, ore 20,30, Terzo

Dalla Sala Beethoven della Lieberhalle di Stoccarda, in collegamento internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R., l'Orchestra Sinfonica e il Coro del Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda diretti da Michael Gielen eseguono uno dei lavori meno popolari (ma non per questo meno interessanti) di Wolfgang Amadeus Mozart. Si tratta di *Thamos Re d'Egitto*, musiche

di scena K. 345 scritte nel 1779 a Salisburgo per la omonima commedia di Tobias Philipp, barone von Gebler. Alfred Einstein è uno dei più entusiasti sostenitori di questo lavoro. Lo definisce «lontano parente del *Flauto magico*». Tra l'altro dice: «Vale qui la pena di far rilevare come già nel dramma egiziano di Gebler, come più tardi nel *Flauto magico*, il contrasto simbolico fra luce e oscurità abbia una parte importante. Così il primo coro è un po-

tente inno del mattino, un saluto al sole... lo stesso si dica del coro ancora più esteso e complesso del quinto atto, una canzone di ringraziamento, il cui giubilo patriottico, quasi inneggiante, ci ricorda involontariamente il coro finale della *Nona sinfonia* di Beethoven... I pezzi strumentali, che collegano un atto con l'altro, ci rivelano Mozart quale compositore di musica a programma, il cui concerto si completa con *Pulcinella* di Stravinsky, su motivi di Pergolesi.

va apprestato il primo libretto per il musicista catanese, aveva intuito la genialità di quel giovane siciliano che era piovuto a Milano con una lettera in tasca del vecchio Zingarelli, una lettera di raccomandazione. A dispetto dell'età verde e della carriera artistica ancor breve, Bellini dominava pienamente, all'epoca di Norma, il mestiere; ed era sospinto da una fortissima, impetuosa ispirazione: da un «furore estetico», direbbero gli antichi, che gli consentì di tentare corde per lui nuovissime. Dopo la Sonnambula, ecco in Norma un nuovo linguaggio di drammatica pregnanza, mentre la vena lirica mantiene la sua inalterata, sublime purezza. Accanto a «Casta diva», «una delle più stupende modulazioni che sia dato trovare nella musica universale», come ebbe a dire Ildebrando Pizzetti, nascono pagine come «Guerra, guerra!», come il duetto Norma-Pollione «In mia man alfin tu sei», mentre il tessuto armonico si arricchisce e la strumentazione si fa più ricca e avvertita. E' ormai risaputo il giudizio che nello scorso secolo, e nel nostro, si è dato: cioè che Norma sia «la più bella opera seria della prima metà dell'Ottocento», in virtù di una musica altissima servita da un libretto di taglio vigoroso. Tuttavia, al suo primo apparire, l'opera cadde. Bellini, in quell'occasione, scriveva al fedele Florino: «Vengo dalla «Scala», prima rappresentazione della Norma; lo crederesti? fischia! Non ho riconosciuto più quei cari milanesi che accolsero con entusiasmo, con la gioia sul viso e l'esultanza nel cuore il Pirata, la Straniera, la Sonnambula. Mi sono ingannato. Ho sbagliato. I miei prognostici falliti. Le mie speranze deluse! Ma te lo dico col cuore sulle labbra, caro Florino, ci sono tali pezzi di musica che, te lo confesso, sarei felice poterne fare di simili in tutta la mia vita artistica. Nelle opere teatrali il pubblico è giudice supremo: se arriverà a ricredersi, avrà guadagnato la causa e proclamerò Norma la migliore delle mie opere!». Il pubblico ebbe a ricredersi subito, cioè alla seconda rappresentazione scaligera. Disse Pietro Mascagni: «La musica non conobbe meglio che in Norma la suprema bellezza e il supremo mistero del miracolo creativo. Essa segnò e segna, tuttora, e segnerà per molti anni, finché al mondo vi sarà l'amore del bello, la più alta espressione a cui può giungere il linguaggio dei mortali per parlare con Dio».

«Momente» di Stockhausen

Sabato 17 febbraio, ore 21,30, Terzo

Bonn, Londra, Bruxelles, Ginevra, Parigi. E adesso Torino. Sono queste le città che, dal dicembre scorso, hanno potuto gustare uno degli ultimi lavori di Karlheinz Stockhausen, il quarantatrenne musicista tedesco. La gente ama chiamarlo «ingegnere del suono». E', in verità, tra i più ammirati e insieme più discussi maestri del nostro secolo. *Momente*, ha voluto precisare il compositore, «è un'opera d'amore, dedicata a mia moglie». Giorgio Calcinotto, che ha assistito alla messa a punto di *Momente* all'Auditorium della Rai di Torino, ha descritto su *La Stampa* uno dei tanti passaggi del lavoro: «Un signore con i capelli grigi, nella seconda fila del coro, porta le mani alla bocca e produce un glogliotto simile al gracidiare di una rana. Il suo collega occhialuto, accanto, riprende il verso, o lo raddoppia di intensità. Il rumore si estende, passa di gruppo in gruppo, s'invia verso il fischio, il sibilo, il singhiozzo intervallato da sbadigli: mentre le coriste, ritmicamente, si battono le mani sulla coscia, o picchiano il piede contro le assi del palcoscenico».

Sul podio dirige l'autore. Lo ubbidiscono affettuosamente il soprano Gloria Davy, il Coro di Ra-

dio Colonia e l'Ensemble Musique Vivante di Parigi. Non è molto chiaro, soprattutto ai non iniziati, il significato di quest'opera, che può altresì turbare i tradizionalisti. Un critico ha detto che essa «par si ponga quale sintesi di tutto quanto vi è nella nuova musica di contraddittorio, almeno quale emblema dell'antitesi che è tra lo Stockhausen erede della tradizione e l'attentissimo auscultatore di aritmie, il diagnosta delle più virulente intossicazioni dell'ora». La difficoltà d'ascolto di queste espressioni sonore non induce tuttavia il maestro tedesco come autore di un'arte destinata all'élite. Infatti Stockhausen sostiene di rivolgersi «a quanti hanno orecchi per capire la musica. E non è colpa mia se non tutti ce l'hanno».

L'idea prima di *Momente* risale al 1962. Poi, per sette anni, l'artista ha sviluppato l'opera perfezionandone la partitura. Gli hanno chiesto se si considera un «big» dell'avanguardia: «Non tocca a me dirlo», ha risposto. «Tocca a voi. Soltanto chi ascolta la mia musica può dire se nella mia opera ci sono ancora porte aperte, o se sono già state tutte chiuse. Io non mi sono mai voluto dare etichette. Certo, se mi giudicano un uomo d'avanguardia, sono sempre d'accordo».

Klemperer

Giovedì 15 febbraio, ore 14,30, Terzo

Otto Klemperer è il direttore di un concerto sinfonico che si apre nel nome di Johann Sebastian Bach, con il *Quarto brandeburghese in sol maggiore* si prevede qui l'esibizione solistica di un violinista e di due flautisti accanto ai consueti archi e al basso continuo (clavicembalo). In tre movimenti (Allegro, Andante, Presto), i vari strumenti sembrano fare a gara per dare all'ascoltatore un senso di gioia, di serenità, di festa, nonostante la parentesi del tempo centrale, in cui Bach ha voluto inserire qualche battuta piuttosto malinconica o decisamente triste. Ma, forse, lo Scherzino esagerava definendo questo movimento «una marcia funebre». Il programma prosegue con la celebre *Pastorale* di Beethoven. Si tratta della *Sesta sinfonia in fa maggiore* op. 68 (1808), in cui il musicista aveva fissato le proprie impressioni della vita in campagna e in mezzo ai boschi. Ma vuole precisare che essa era «piuttosto espressione di sentimenti che pittura». La trasmissione si completa con le *Metamorfosi* (1945) di Richard Strauss, una delle più squisite partiture dell'artista bavarese. L'aveva indicata come «Studio per ventitré archi».

Fischer - Dieskau

Domenica 11 febbraio, ore 21,45, Nazionale

«Nei suoi *Lieder*, trasferiva il centro di gravità allo sviluppo sinfonico dei motivi nell'accompagnamento, benché fosse troppo abile e, in un senso ristretto, artista troppo versatile in ogni campo, per trascurare le strofe. Discepolo entusiasta di Wagner, mise la propria arte al servizio del poeta, e in quasi tutti i casi portò i suoi *Lieder* all'acme mediante la risoluzione di uno degli accordi di

quarta e sesta preferiti da Wagner». Sono parole di Alfred Einstein sopra l'arte liederistica del compositore austriaco Hugo Wolf (1860-1903). Ne gusteremo un saggio questa settimana grazie alle interpretazioni del celebre baritono Dietrich Fischer-Dieskau che, accompagnato dal grande pianista russo Sviatoslav Richter, s'impegna nei *Lieder* su testi di Eduard Mörike (1804-1875). La registrazione del recital è stata effettuata al Festival di Salisburgo, il 19 agosto 1972.

Prencipe - Fiorentino

Giovedì 15 febbraio, ore 23,20, Nazionale

Giuseppe Prencipe, primo violino e solista dell'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, si presenta questa settimana ai microfoni della Radio nell'interpretazione della *Sonata n. 2 in re maggiore* op. 94 di Prokofiev, messa a punto nel 1944. Si tratta della trascrizione di una precedente *Sonata per flauto e pianoforte* che Guido Pannain ha definito «di una freschezza giovanile, recante i segni della sere-

na spensieratezza che caratterizza i modi genuini di Prokofiev». Accompagnato dal pianista Sergio Fiorentino, il maestro Prencipe offre inoltre, in apertura di programma, la *Sonata in la maggiore* op. 162 di Franz Schubert. Composta nel 1817, è questa un'opera di grande respiro, di profonda maturità «lirica», nonostante che l'autore avesse allora vent'anni soltanto.

Ancora oggi la «162» spicca come uno dei più affascinanti momenti della letteratura violinistica d'ogni epoca.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

UN SICILIANO CHE STUPISCE E PIACE

Il Mandarino di Sicilia da oggi si chiama Mandaverna

In questi giorni è stato lanciato su tutto il mercato italiano il Mandaverna: con tale nome è stato battezzato il famoso mandarino di Sicilia della Ditta F.lli Averna destinato a personalizzarsi non solo per la sua tradizionale superiore qualità, ma anche per l'originalità del nome. Il Mandaverna può essere gustato liscio ed ha il dono di stupire anche i più esigenti intenditori per il gradevole bouquet, per la giusta gradazione alcoolica e per il dosaggio indovinato di tutte le sostanze naturali che lo compongono. Il Mandaverna è anche particolarmente indicato nella pasticceria e nei dolci, sui quali porta tutta la sua ricchezza di gusto e di profumo. E quando si vuole un'ottima bevanda calda non resta che preparare un bel ponce al Mandaverna, perché anche nei ponci, il Mandaverna esalta tutte le sue preziose caratteristiche. Il Mandaverna, che ha il sapore dei mandarini maturati al sole nella generosa terra di Sicilia, ha un colore rosso-arancio limpido e intenso. La sua confezione, appositamente studiata nel design e nell'etichetta, interpreta l'alto valore e il grande prestigio del prodotto. Il Mandaverna è garantito dalla Società Fratelli Averna di Caltanissetta, cioè dalla casa che si è imposta alla stima e all'ammirazione di milioni di consumatori con l'Amaro Averna, l'Amaro dal gusto inconfondibile, carezzevole e vellutato.



Nella foto il contenitore e l'originale bottiglia del Mandaverna

IL DOLCE

TONY BENNETT

Adesso che Frank Sinatra si è ritirato e che Bing Crosby non canta quasi più, è rimasto l'unico illustre rappresentante di una categoria di cantanti che vanno scomparendo: quelli che negli Stati Uniti vengono chiamati «crooners», cioè gli interpreti dei brani lenti e sentimentali o degli standards, le intramontabili canzoni di Cole Porter o Irving Berlin.

Figlio di una coppia di immigrati italiani, nato a Brooklyn, New York, e cresciuto in un ambiente più che modesto, Tony Bennett (vero nome: Antonio Benedetto) ha 46 anni e nonostante il boom della pop-music e gli enormi cambiamenti nei gusti del pubblico è ancora sulla cresta dell'onda. Con la voce calda e profonda, le sue canzoni tradizionali, i suoi spettacoli legati a un'epoca che le generazioni di oggi considerano finita, Bennett guadagna un milione di dollari l'anno solo con i concerti e le esibizioni in pubblico. Negli ultimi tempi ha cantato alla Casa Bianca, alla Carnegie Hall e al Waldorf Astoria di New York, all'International Hilton di Las Vegas, all'Empire Room di Chicago e negli altri più importanti locali americani, dove un posto a sedere può costare anche 100 dollari, circa 60 mila lire.

Al contrario dei suoi colleghi (ma sarebbe il caso di dire ex colleghi, perché quasi tutti hanno lasciato l'attività), Tony Bennett non ha costruito il suo personaggio attraverso il cinema e la televisione. Il «crooner», in America, è un misto di cantante, intrattenitore e attore, che all'inizio della sua carriera si crea un certo tipo di personaggio e per tutto il tempo che resta continua a interpretarlo. Per far questo è indispensabile l'aiuto, appunto, del cinema e della TV. Bennett, invece, è arrivato al successo ed è riuscito a conservarlo semplicemente lavorando nei club e nei locali: restando, come dice lui, un «cantante da saloon».

Nel cinema ha lavorato raramente, e quelle poche volte come interprete delle colonne sonore, cioè senza apparire come attore. In televisione, da qualche anno, appare invece spesso, soprattutto negli special che gli servono per lanciare i suoi long-playing, che nei vent'anni della sua carriera è sempre riuscito a vendere con una continuità e una regolarità impressionanti.

BANDIERA GIALLA

Pochi mesi fa, Bennett ha lasciato la Columbia e ha firmato un contratto con la MGM, che gli ha ceduto il 10 per cento della sua etichetta specializzata in jazz, la Verve, e i diritti di produrre personalmente i suoi dischi.

Il suo primo disco per la MGM è *The good things in life*, un long-playing nel quale il suo stile, un po' jazzistico, è quello inconfondibile di sempre: quello che gli fece vendere mezzo milione di copie del suo primo 33 giri (un record per quei tempi) e parecchi milioni di esemplari del suo best-seller, *I left my heart in San Francisco*, che Bennett definisce «il maggior lancio che la città abbia mai avuto».

Tony Bennett cominciò a cantare in un ristorante italiano di New York, fece il servizio militare per tre anni in Germania e nel 1947 tornò in America e si mise a studiare musica e recitazione. Nel 1950 ebbe il suo primo vero ingaggio: una settimana in un locale del Greenwich Village, in uno spettacolo del quale era protagonista Pearl Bailey.

Fu la Bailey a farlo scritturare dal suo manager, al quale disse: «Mi piace come canta, questo ragazzo». Bennett lavorò poi con Bob Hope in una tournée e cominciò a incidere dischi.

Nonostante l'offensiva della pop-music e del rock, Bennett non ha mai perduto il suo pubblico, quasi tutta gente oltre i 25-30 anni che ama le canzoni melodiche interpretate in maniera moderna e con classe: il pubblico, insomma, che fece la fortuna di Sinatra. Lavora praticamente sempre, e a tariffe altissime, vende una media di un milione di 33 giri all'anno, e alla sua prima moglie, dalla quale è divorziato, paga per gli alimenti una somma record: 92 mila 500 dollari l'anno, circa 50 milioni di lire.

«Come spiegare il mio successo?», dice Bennett, «non so, forse sarei immodesto se lo giustificassi con la mia bravura. Però devo ammettere che sono riuscito a sopravvivere all'ondata rock senza accusare minimamente nessun colpo: i professionisti restano sempre di moda».

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *Erba di casa mia* - Massimo Ranieri (CGD)
- 2) *Il mio canto libero* - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) *Questo piccolo grande amore* - Claudio Baglioni (RCA)
- 4) *Un sorriso e poi perdona mi* - Marcella (CGD)
- 5) *Mi ha stregato il viso tuo* - Iva Zanicchi (Ri-Fi)
- 6) *Mani mani* - Loretta Goggi (Durium)
- 7) *Il mondo cambierà* - Gianni Morandi (RCA)
- 8) *Vieni via con me* - Loretta Goggi (Durium)
- 9) *Happy Xmas* - Lennon e Yoko (Apple)
- 10) *Eccomi* - Mina (PDU)

(Secondo la «Hit Parade» del 26 gennaio 1973)

Negli Stati Uniti

- 1) *Superstition* - Stevie Wonder (Tamla)
- 2) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
- 3) *Crocodile rock* - Elton John (Uni)
- 4) *Why can't we live together* - Timmy Thomas (Glides)
- 5) *Your mama don't dance* - Loggins & Messina (Columbia)
- 6) *Superfly* - Curtis Mayfield (Curtom)
- 7) *Mr. and Mrs. Jones* - Bill Paul (Philadelphia)
- 8) *Rockin' pneumonia boogie woogie flu* - Johnny Rivers (UA)
- 9) *Keeper of the castle* - Four tops (Dunhill)
- 10) *I wanna be with you* - Raspberries (Capitol)

In Inghilterra

- 1) *The Jean Genie* - David Bowie (RCA)
- 2) *Long haired lover from Liverpool* - Little Jimmy Osmond (MGM)
- 3) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
- 4) *Incident* - Wizzard (Harvest)
- 5) *Hi hi hi* - Wings (Apple)
- 6) *Crazy horses* - Osmonds (MGM)
- 7) *Solid gold easy action* - T. Rex (Fly)
- 8) *Blockbuster* - Sweet (RCA)
- 9) *Gudbuy T'ane* - Slade (Polydor)
- 10) *Shotgun wedding* - Roy C. (UK)

In Francia

- 1) *Comme ils disent* - Charles Aznavour (Barclay)
- 2) *Rock and roll* - Gary Glitter (Polydor)
- 3) *Fan de toi* - Michel Delpech (Barclay)
- 4) *Le parrin* - Dalida (Sonopresse)
- 5) *On ira tous au paradis* - Michel Polnareff (AZ)
- 6) *Main dans la main* - Cristophe (CBS)
- 7) *C'est ma prière* - Mike Brant (CBS)
- 8) *Rocket man* - Elton John (DJM)
- 9) *Laisse aller la musique* - Stone-Charnden (Discodis)
- 10) *Un jour sans toi* - Crazy Horse (AZ)



Fagioli in casseruola

(un'idea che capita a fagiolo)

Cotti delicatamente,
alla maniera campagnola, con
pomodoro fresco, germogli di sedano,
ortaggi misti, un tantino d'aglio e
con l'aggiunta di un saporito condimento:
pancetta magra.

Che piatto! Basta scaldare e servire.



**Teneri Cannellini,
Bianchi di Spagna e Borlotti di Vigevano.**

Magnifici Regali con le
etichette Cirio! Richiedete il
nuovo catalogo illustrato
"CIRIO REGALA" a
CIRIO, 80146 Napoli.

Il paese dove la solitudine è un modo di vivere quotidiano



Apprezzato e temuto come uomo di spirito e di battute taglienti Ennio Flaiano non immaginava certamente che girando con Andrea Andermann «Oceano Canada» avrebbe affidato al video la sua voce e il suo volto come in un testamento

di Vittorio Libera

Roma, febbraio

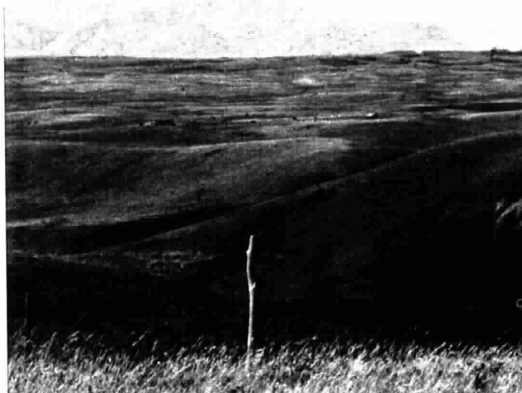
Ennio Flaiano, uno dei pochissimi scrittori che si erano sempre tenuti lontani dal video, non immaginava certamente che, girando insieme con Andrea Andermann i suoi taccuini di viaggio in Canada, avrebbe affidato al video la sua voce, il suo passo, il suo volto come in un testamento che lo avrebbe fatto conoscere, dopo l'immatura scomparsa, ad alcuni milioni di persone. Anche ai pochi che l'hanno conosciuto personalmente, del resto, deve aver fatto una certa impressione, martedì 16 gennaio, l'avvio del programma *Oceano Canada*, con quel primo piano di Flaiano che fissa maliziosamente i telespettatori attraverso quei suoi occhiali pesanti di molte diottrie e poi si mette a camminare per le strade della città con quella sua andatura un po' goffa da orso abruzzese, rivolgendo la parola alla gente che incontra con quel suo piglio perso-

nalissimo, scanzonato e insieme affettuoso.

L'apparizione di Flaiano sul video ha un effetto traumatico, di folgorazione, non solo perché avviene a meno di tre mesi dalla sua morte, ma anche perché *Oceano Canada* fu il suo ultimo lavoro. Fu, come abbiamo detto, anche l'unica inchiesta che egli realizzò per la TV. Forse però, chissà, era la prima di una serie. «Era», dice Andermann, «la prima trasmissione di tutta una serie che intendevamo realizzare insieme e che è stata troncata dalla scomparsa di Flaiano. Egli aveva già in mente, infatti, un taccuino di viaggio attraverso l'Olanda e un altro da scrivere in immagini lungo il Nilo. Era come affascinato dall'elemento acqua, che ispirava tutti quei suoi progetti. E di questa attrazione che subiva mi piace ricordare un piccolo episodio. Giunti che fummo al versante canadese delle cascate del Niagara, ci ponemmo il problema del modo come vederle e raccontarle. Flaiano, che era già stato in Canada sei volte, si appartò e scrisse una cartellina di appunti. Fini-

to che ebbe, fece del foglio una barchetta e, assorto, la posò sull'acqua perché viaggiasse verso le cascate. L'acqua lo suggestionava talmente che, mi disse, gli veniva voglia di affidarsi ad essa e di lasciarsi andare via con la corrente».

E' un episodio che apre uno spiraglio sul singolare mondo onirico di Flaiano e, nel contempo, solleva più di un interrogativo circa la realizzabilità di quei progetti televisivi. Ma in tanto questo suo primo taccuino di viaggio canadese era atteso dai critici come cosa di non poco rilievo, sia per l'esperienza che Flaiano aveva alle spalle come uomo di cinema e sceneggiatore di film famosi (*Lo sceicco bianco*, *I vitelloni*, *Fellini 8 1/2*...), sia soprattutto per la curiosità di verificare se e in quale misura la seriosità culturale, propria nel bene e nel male dei programmi della nostra TV, sarebbe riuscita a imbrigliare e a rimodellare l'ironia dello scrittore, che era di specie incontentibile e ne faceva un indipendente assoluto nel nostro panorama letterario. E' noto d'altronde che, anche nella prepara-



Wallace. Una suggestiva immagine tratta da «Oceano Canada», il taccuino di viaggio di Flaiano e Andermann. Sullo sfondo le Montagne Rocciose

zione dei film cui collaborò, il suo apporto era soprattutto quello del moderatore, dello sgonfiatore di ogni entusiasmo sterile, di ogni retorica stanca, di ogni convenzione. Fellini lo chiamava perciò il «grillo parlante», in ricordo dell'insetto sentenzioso che cerca di evitare allo sventato Pinocchio i mali passi, e in fin dei conti chi lo ha frequentato e amato trova la definizione abbastanza calzante.

Apprezzato e temuto co-

me uomo di spirito e di battute taglienti, a volte feroci, Flaiano passava per un «uomo difficile». In realtà «facile» non era, in quanto non accettava le scorrettezze, i colpi tirati alle spalle, i servilismi verso qualsiasi regime e provava grande soddisfazione nel collocarsi sempre in una solitaria opposizione. Se ad opporsi insieme con lui e i suoi amici più fidati si aggregava qualcun altro e poi qualcun altro ancora, si poteva esser certi che Flaiano avrebbe abbandonato la posizione. I collettivi gli davano fastidio, così come lo indispettevano gli agglomerati urbani. Fu uno dei primi letterati romani ad acquistare a Fre-

**Ennio Flaiano (a destra)
e il regista Andrea
Andermann durante le
riprese a Noranda, centro
minerario a nord di Quebec**



per tutti in una « scoperta di Flaiano » che si accompagnava alla scoperta del Canada. E la perfetta intesa faceva sì che la troupe fosse pronta in qualsiasi istante a mettersi al lavoro, non appena lo scrittore suggeriva uno spunto — dettatogli magari da una sensazione, da una visione, da una reminiscenza — con la timidezza gentile che assumeva ogni sua proposta, quasi a voler chiedere scusa dell'idea che gli era venuta in mente. Non soltanto Flaiano è presente in tutt'e cinque le puntate del telefilm in immagine, o con la sua voce fuori campo a sgranare le osservazioni, ma molto spesso le riprese — racconta ancora Andermann — sono nate improvvisi da una sua idea, da un suo suggerimento, dalla ricerca di figure che egli rammentava di aver già incontrato.



gene una capanna di pescatori per passarvi qualche ora di tranquillità, ma quando gli « intellettuali » scoprirono Fregene fu il primo ad andarsene. Con tutto ciò, Flaiano sapeva essere molto socievole, sapeva farsi perdonare la sua ombrosità con improvvisi atti di gentilezza, con dimostrazioni di schietto cameratismo.

Andermann ricorda, a questo proposito, come tutto il lavoro delle riprese di *Oceano Canada* fu caratterizzato durante quattro lunghi mesi da uno straordinario clima di affiatamento tra Flaiano e la piccola troupe televisiva, un affiatamento anche divertente giacché si tramutava

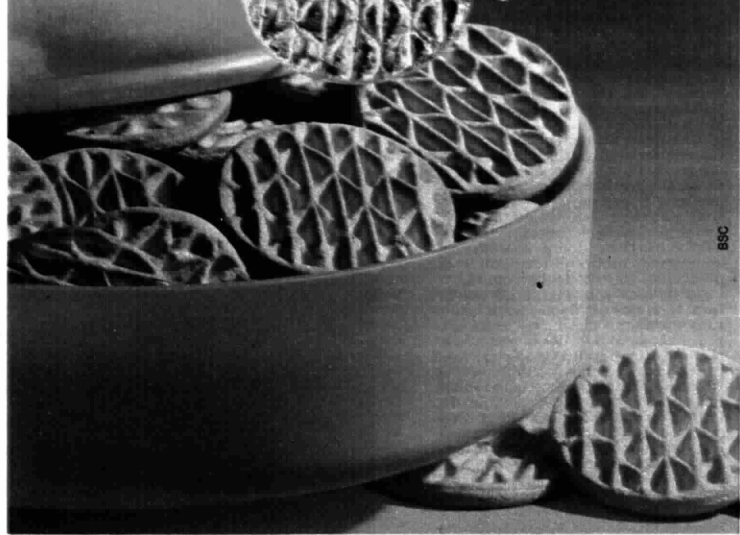
Ne è nato un taccuino di viaggio in cui la terra canadese è vista attraverso scorci, eventi, personaggi, nel rapporto tra uomo e natura in un Paese in cui la solitudine è un modo di vivere quotidiano e può essere — come egli disse — la chiave dell'esistenza.

Ecco, forse in questo uno scrittore come Flaiano (che mascherava dietro l'ironia una profonda ansia esistenziale) sentì, pochi mesi prima di morire, un motivo di attrazione, di curiosità, di interesse spirituale. Forse, nell'immensità e nella solitudine di questa terra, che egli paragonò appunto a un oceano, Flaiano cercava la chiave dell'esistenza.

gran dorato

MAGGIORA

il frollino grandorato di sole



In margine all'originale «Dedicato a un pretore»: donne magistrato

Centosettantacinque in toga

Anche nelle difficoltà vogliono essere pari ai colleghi: «Il nostro atteggiamento di fronte ai problemi non può e non deve essere dissimile da quello degli uomini»

di Guido Guidi

Roma, febbraio

Intorno al 2000, anno più o anno meno, al vertice della magistratura potrebbe salire una donna: la legge non lo esclude, anzi lo consente. E' ancora una semplice ipotesi perché forse, fra un quarto di secolo, non saranno dissipate completamente le diffidenze con cui i giudici uomini hanno accolto, fra loro, colleghi di sesso diverso. Ma nulla impedisce di supporre che qualcuna delle 27 signore o signorine entrate in magistratura nel 1965 possa, come Primo Presidente della Cassazione, dichiarare aperto il nuovo anno giudiziario alla presenza del Capo dello Stato o come Procuratore Generale possa illustrare al Paese la reale situazione della giustizia destinata, purtroppo, ad essere sempre la stessa: critica, preoccupante, drammatica.

Il calcolo è molto semplice: coloro che sono attualmente giudici di tribunale saranno promosse nel 1981 consiglieri di Corte d'Appello e — se viene approvata una legge che accelera la carriera, come è probabile — nel 1988 potranno entrare in Cassazione. Dopo qualche anno, le migliori avranno la possibilità di occupare i posti-chiave nell'ordinamento giudiziario: Prime Presidenze di Corte d'Appello, Procure Generali, Presidenze nei collegi della Corte Suprema. Il passo successivo potrebbe essere molto breve anche perché, nei concorsi, la classificazione delle donne è stata, nel complesso, molto più brillante di quella dei loro colleghi uomini.

Ad indossare la toga e ad esercitare le funzioni, dopo avere superato un esame che non è tra i più semplici, sono 175 donne: distaccate in tutti gli uffici giudiziari con prevalenza a Milano, a Torino e a Roma, la maggioranza in pretura, un notevole numero in tribunale, talune in qualche ufficio della Procura della Repubblica. Quest'anno, il Consiglio Superiore della Magistratura ha ventilato l'idea di evitare alle colleghe di andare nelle pature mandamentali in Sardegna o in Sicilia, particolarmente disagiate. Il governo della magistratura ha

dovuto d'urgenza mutare il programma perché i giudici di sesso femminile hanno subito fatto sentire la loro protesta: non intendono avere alcun trattamento di particolare favore. D'altro canto, non si può dimenticare che le relazioni sull'attività delle donne giudice sono state dovunque ampiamente positive e che, per esempio, ad Orgosolo l'esperimento di avere affidato la pretura ad una signorina (ora è tornata in continente) ha dato risultati più che eccellenti.

Tutte o quasi tutte rifiutano la eventualità che le donne siano migliori in talune specializzazioni (tribunale dei minorenni, tutele per i minori, tribunale civile per questioni familiari) che in altre. «Non è



ella realtà italiana d'oggi signore



Donne magistrato nella realtà e nella finzione televisiva. Qui sopra, Margherita Licata Gerunda, sostituto procuratore della Repubblica; a sinistra, durante un processo, Anna Maria Infelisi De Sandro. Nella fotografia sotto, il magistrato di «Dedicato a un pretore», impersonato da Angiola Baggi



affatto vero», è la tesi di Anna Maria De Sandro che tra l'altro, moglie del pretore Luciano Infelisi, ha dato alla luce un figlio in questi giorni, «che possiamo trattare meglio un argomento di un altro soltanto perché siamo donne. Semmai questa differenziazione può avvenire soltanto in rapporto alle particolari attitudini di ciascuno di noi come avviene per i colleghi uomini». «Guai», osserva Livia Pomodoro, che si considera una anziana ormai perché è da otto anni in magistratura, svolge la sua attività come pretore a Milano e trova anche il tempo di interessarsi molto alla vita associativa e quindi politica dell'Ordine giudiziario, «se noi ci autodiscriminiamo. Il nostro atteggiamento di fronte ai problemi da affrontare non può e non deve essere dissimile da quello degli uomini».

Margherita Gerunda e Silvana Jacopino, ad esempio, sono state assegnate alla Procura della Repubblica di Roma e non si sono tirate indietro anche se il ruolo dell'accusatore, forse, non è tra i più semplici. «Non vi è dubbio», ammette

Margherita Gerunda, sposata con un magistrato e madre di due figli, «che il turno di 24 ore è pesante perché tra le nove del mattino e le nove del giorno successivo si può essere chiamati e bisogna essere sempre a disposizione. In una città come Roma poi il turno può essere anche massacrante: ma tutto sommato non casca il mondo».

Due terzi delle donne giudice sono sposate ed hanno scelto come marito un magistrato. Spesso, il Consiglio Superiore fa in modo che la famiglia rimanga unita, destinando i due coniugi nella stessa sede soprattutto se si tratta di un grande ufficio giudiziario. A Roma, ad esempio, Silvana Jacopino e suo marito, Guglielmo Cavallari, sono entrambi sostituti Procuratore della Repubblica e addirittura lavorano al Palazzo di Giustizia in due stanze contigue o quasi. Talvolta, però, questa sistemazione è impossibile ed allora sono sacrifici per tutti.

Difficoltà per le donne giudice? Inizialmente molte; ma a poco a poco la situazione è diventata normale. Vi sono ancora delle difficoltà, è ovvio: ma tutti sperano che

scompaiano. «Dipende molto da noi», ammette Livia Pomodoro che è riuscita a conquistarsi la stima di tutti. «Da principio», confessa Margherita Gerunda, «ho avuto il dubbio di essere stata utilizzata in qualsiasi campo, forse con un pizzico di malvagità. Ma alla fine ho fatto tanta esperienza che posso ringraziare chi mi ha gettato allo sbaraglio». Silvana Jacopino, altro sostituto Procuratore della Repubblica a Roma, si è conquistata con la forza una posizione di prestigio. Dice di lei l'avv. Roberto Sacco che, difensore dei due terroristi arabi arrestati per avere consegnato a due turisti inglesi un mangianastri contenente una fortissima carica di esplosivo, ha seguito i suoi interrogatori: «Non ho mai visto un magistrato procedere nelle indagini a quel modo. Ha lavorato per otto o nove ore di seguito senza mai un attimo di respiro e senza mai dimenticare un particolare. Ha una memoria di ferro ed afferra subito se l'imputato è caduto in una contraddizione, sia pure marginale. Alla fine erano gli imputati ad essere stanchi: non lei».

Svegliarsi è piú bello dopo una "notte tutta-riposo"



Un buon sonno è molto importante, ma un buon risveglio lo è ancora di più. Solo svegliandosi rilassati, ottimisti e tranquilli si è pronti ad affrontare con entusiasmo una nuova giornata.

La camomilla Filtrofiore Bonomelli assicura una "notte tutta-riposo"

e un risveglio gradevole, perchè Filtrofiore Bonomelli è la camomilla a solo fiore intero.

E "fiore intero" vuol dire che la busta filtro di

Filtrofiore Bonomelli

contiene tutte le sostanze benefiche di una camomilla, così come natura le offre, tutte egualmente indispensabili perchè l'effetto relax sia completo.



FILTROFIORE BONOMELLI a solo fiore intero



BONOMELLI
nervi calmi-sonni belli

«Dedicato a un pretore» in TV

Dante Guardamagna il regista che scrive



Dante
Guardamagna,
il regista
dell'originale TV
«Dedicato
a un pretore»

Roma, febbraio

Ha cinquant'anni, ma non li dimostra, il regista di Dedicato a un pretore; lavora ad una media di 12 ore per giorno; scrive le sue storie con una rapidità frenetica anche se, ammette, non è altrettanto veloce a pensarle, tanto che gli sono stati necessari due anni per varare quella su Puccini (ma il tempo maggiore lo ha occupato a documentarsi); si è interessato sempre di teatro. «Quando i bambini della mia età», confessa, «giocavano con il trenino elettrico, io mi divertivo soltanto con i burattini».

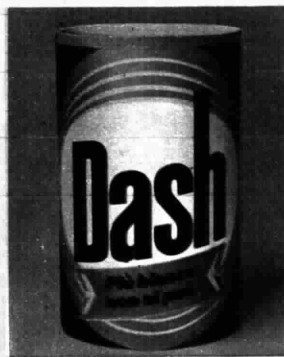
Nel teatro è riuscito a fare di tutto: l'attore, l'autore, il regista. In TV gli è mancata ancora la grande occasione: ma, seppure lo nega forse per un pizzico di pudore, cova sempre la speranza che, prima o poi, gli sia possibile interpretare una vicenda che ha inventato e che ha realizzato. E' riuscito a soddisfare questa sua segreta aspirazione alla radio (fu lui, tra l'altro, ad annunciare dai microfoni dell'allora EIAR nell'aprile 1945 che Milano era stata liberata dai tedeschi); ma non gli è sufficiente. Il ricordo del periodo in cui andava in giro («ero un attore "professionista"») con le compagnie di Renzo Ricci e di Sarah Ferrati gli è rimasto nel sangue.

Dante Guardamagna è veneto di Rovigo, ma si è formato culturalmente a Fiume dove il padre, funzionario dello Stato, venne trasferito; ha studiato lettere classiche a Milano scrivendo saggi sul teatro romantico e su Victor Hugo; ha conosciuto il sapore del palcoscenico per la prima volta nei teatri universitari dove conobbe Sandro Bolchi, regista e Luciano Mandarà sceneggiatore che avrebbe di sua veriginosa attività professionale. Ha scritto per i teatri di avanguardia (faceva parte del gruppo di ricerca teatrale milanese «Il Diogene» con Giorgio Strehler e Ruggero Jacobbi, che è stata la matrice del Piccolo di Milano, per il quale ha scritto e realizzato Viale privato, Esperienza, mezzo servizio, Praticamente), è stato vice critico teatrale all'Avanti! di Milano. Nel 1959 ha cominciato a lavorare per la TV come sceneggiatore, sfruttando la sua conoscenza profonda dell'opera di Victor Hugo (dieci puntate per I miserabili, regia di Sandro Bolchi); poi Cristoforo Colombo, Norimberga, Meucci, cittadino toscano, Il segno del comando, Silvio Pellico ed infine Puccini: tanto per citare qualche sua tappa. Poi la regia in Di fronte alla legge e nell'Esperimento di Aldo Falivena.

L'amore per il teatro non lo ha mai tradito. Impegnato a scrivere sceneggiature o a realizzare sceneggiature di altri autori, seppure nei ritagli di tempo, ha continuato a lavorare per il teatro tanto da vincere tre premi: Gubbio, Vallecorsi e Tricolore. In questi giorni mentre sta terminando la regia di La coppia, una storia in tre puntate che ha anche scritto insieme a Flavio Niccolini (attori: Angiola Baggi, Gaipa e Sergio Rossi), al Piccolo di Trieste si sta rappresentando una sua riduzione di Delitto e castigo e la regia, guarda caso, è di Sandro Bolchi.

g-g.

**"No e poi no!
Non scambio il
bianco di Dash
con un bianco
normale,
signor Ferrari!"**



più bianco non si può



Uomini (1950)

Il primo personaggio cinematografico di Marlon Brando è un soldato americano tornato dal fronte con la spina dorsale spezzata da una pallottola. Semiparalizzato, ridotto su una sedia a rotelle, mescolato a decine di altri ragazzi stroncati come lui, non accetta il destino ingiusto, assurdo che gli è toccato. Si ribella ferocemente, perché vuol vivere come tutti: eppure deve acconciarsi a farlo come un uomo a metà. Appena arrivato a Hollywood dopo i trionfi di Broadway, e grazie alle scelte di due uomini di cervello come Kramer e Zinnemann, produttore e regista, Brando si dedica subito agli argomenti che contano: la guerra abietta e le sue abiette conseguenze. È lo fa recitando come non s'era mai veduto fare, al cinema, da qualcun altro, secondo toni di volta in volta e imprevedibilmente introversi, urlati, lampeggianti, chiusi, spezzati, convulsi. E' qualcosa di completamente nuovo per quegli anni, un pugno nello stomaco degli spettatori affogati nella routine.



Viva Zapata (1952)

Dopo aver applicato le regole di Stella Adler, sua maestra all'Actor's Studio, al G. I. contemporaneo, Brando le adatta a un personaggio del recente passato, l'erbe contadino dello Stato di Morelos, Messico, Emiliano Zapata. In precedenza aveva trasferito sullo schermo lo Stanley Kowalsky di «Un tram che si chiama desiderio», interpretato mille volte a teatro; adesso, sempre insieme con Elia Kazan, si dedica ai problemi della rivoluzione sudamericana. Chi ricorda il Wallace Beery di «Viva Villa!» allibisce: questo Zapata non sa cosa sia il folklore, è un contadino capace di stupori e di dolcezze nei momenti in cui non vibra d'odio contro gli oppressori, è un agnello innocente che va alla morte senz'ombra di disperazione perché sa che il suo esempio durerà negli anni. Il film è in più punti ambiguo, cioè malato di qualunque disprezzo per la politica, per colpa di Kazan, e di Steinbeck che l'ha scritto; ma Brando non è mai stato così chiaro, pulito e civile.



Giulio Cesare (1953)

I pareri della critica sono divisi intorno al «Giulio Cesare» diretto nel 1953 da Joseph Mankiewicz: chi lo giudica una corretta e misurata trasposizione della tragedia di Shakespeare, chi un glaciale digest da quale è assente qualunque traccia di fantasia/regista. Non ci sono divergenze, invece, a proposito del Marc'Antonio impersonato da Marlon Brando. Messo a confronto con grandi e grandissimi attori inglesi, magari classicamente shakespeariani come Sir John Gielgud, il giovane americano non cede d'un palmo, al contrario; e recita come dice lui, non come vorrebbe la tradizione britannica; ossia con gli impeti, le accensioni, le calcolate ritrosie che i maestri dell'Actor's Studio gli avevano insegnato ad attribuire al personaggio. «Il significato più profondo della tragedia», è stato scritto, «è quella sua modernità, per la quale i critici hanno speso molte interessanti osservazioni, restano affidati a Marlon Brando». Un trionfo autentico.

In queste brevi schede, a cura di Giuseppe Sibilla, sono illustrati i nove film scelti per la serie dedicata a Marlon Brando

Alcuni momenti della carriera del grande attore americano in una serie televisiva: da «Uomini», che segnò il suo esordio, fino a «La contessa di Hong Kong». La complessa personalità di un uomo che ha saputo conquistare e poi ritrovare il successo, ma sembra rifiutarlo

di Lina Agostini

Roma, febbraio

Ma chi ti credi di essere, un Marlon Brando?», «Sei un selvaggio», «Pettinati alla Marco Antonio, i capelli sulla fronte ti stanno benissimo». Erano le frasi in voga tra i ragazzi negli anni '50. Perfino Walt Disney chiamò un suo personaggio, attore cinematografico, Merlo Brandon. Del «Byron di Brooklyn» si ricordano tre capisaldi inespugnabili: il profilo in *Fronte del porto*, le spalle nel *Tram che si chiama desiderio*, le gambe in *Giulio Cesare*. Marlon Brando era il bello per antonomasia, era il sesso, l'attraente, l'uomo scorbuto e impenetrabile tutto da conquistare, era il prestigio fisico sotto la cui scorza s'intravedeva un bambino da amare moltissimo. In una carriera folgorante, era

l'espressione di un costume più ancora che di una moda.

I primi emuli del suo mito furono i «blousons-noirs», i motociclisti folli, i «duri» di tutto il mondo. Il suo unico erede fu il rampollo James Dean, il solo che avrebbe avuto la possibilità di scalzare il suo mito. Cinque o sei pellicole di assoluto valore, un personaggio non ancora inflazionato dall'abitudine e Marlon Brando era pressoché scomparso: impastoiato nelle secche di film scadenti come *Riflessi in un occhio d'oro*, *La casa da tè alla luna d'agosto*, *I giovani leoni* aveva tentato di sfruttare il richiamo del suo nome improvvisandosi produttore e «creando» una pellicola tutta sua (*I due volti della vendetta*), ma senza fortuna.

Ora, nella piena maturità, è immerso da un silenzio quasi tombale con *Il padrino*, ammalando non più soltanto le diciottenni, ma anche chi di candeline ne ha già spente parecchie. Si vendono perfino i ma-

Ma chi



I giovani leoni (1958)

Con un'abbagliante capigliatura bionda, ecco Brando trasformato in «giovane leone» del nazismo al tramonto. Lo spunto del film viene da un romanzo di Irwin Shaw, acre e polemico ripensamento morale sulla guerra e sulle nefandezze perpetrate dagli eserciti del III Reich. Lo stesso Shaw l'aveva sceneggiato: guarda caso, la sua sceneggiatura non la volle nessuno, e su un'altra completamente «nuova» fu girato il film: bello e spettacolare, disse Shaw, «ma il significato del mio libro è stato completamente rovesciato». Anche Brando ha contribuito al rovesciamento. Il suo Christian non è più il simbolo dell'individuo distrutto dall'accettazione della filosofia nazista e da essa indotto a trasformarsi in torturatore e assassino. E' invece un soldato con le mani pulite, un nazista «umano», insomma un «embrassons-nous» in piena regola rivolto al pubblico di Germania. Il «divo» Brando è amato in tutto il mondo: perché dovrebbe farsi odiare a Francoforte?



Fronte del porto (1954)

Al « Giulio Cesare » segue « Il selvaggio », uno dei film più ingiustamente famosi di Brando: romanzesco, moralistico, miopie rispetto al senso da attribuire alla ribellione dei giovanotti in « blouson noir » ai quali è dedicato. L'attore salvò il salvabile: e qualcosa di simile gli è toccato di fare anche con il Terry Malloy di « Fronte del porto », altra pellicola in cui Kazan si industriava a nascondere dietro falsi schermi progressisti la sua vera natura di reazionario. Terry Malloy, lavoratore e uomo sottoposto a ogni tipo di angheria dai turpi picchiatori del « sindacato » mafioso, e alla fine deciso ad affrancarsi da loro a qualunque prezzo, è un altro degli eroi votati alla sconfitta che Brando sta collezionando: come Emiliano Zapata, come il reduce paralizzato, come il « selvaggio ». Ribellarsi, suggerisce l'ideologia hollywoodiana, non serve, è pura illusione. Lui crede in quell'illusione: per questo motivo si salva, isolandosi chiaramente dalla corte di farisei che lo circonda.



Désirée (1955)

Quando lasciò New York per Los Angeles, ossia il teatro per il cinema, Marlon disse agli amici: « Vado a Hollywood perché non ho ancora il coraggio morale di rifiutare il denaro che mi offrono ». A Hollywood si fece rapidamente una pessima fama: di perturbatore della pubblica quiete, di misogino, soprattutto di dileggiatore di croniste mondane. Dimenticò, è vero, di cercare quel coraggio di cui, agli inizi, si era giustamente dichiarato sprovvisto; ma non di dare il valore che meritavano a certi film che gli veniva proposto di interpretare. Vogliono trasformarlo in Sinuhe l'Egiziano, personaggio di travolgente successo presso le lettrici borghesi: lui monta sull'aereo per New York e spedisce ai produttori un certificato che lo definisce psichicamente inidoneo al lavoro. Minacciato di dure sanzioni se rifiuta anche la parte di Napoleone in « Désirée », ritorna e se la cava con uno sberleffo: « Vuol dire », afferma allora, « che la truccatura reciterà per me ». Appunto.



Bulli e pupe (1955)

Reciti lui, o la sua truccatura, Marlon Brando è un « divo ». Può permettersi quasi tutto: anche di compiere escursioni sul terreno del « musical », scegliendo beninteso con attenzione per non mandare a rotoli le patenti di intelligenza che gli sono state rilasciate. « Bulli e pupe » è un « musical », difatti, ma basato sui racconti di quel tipo straordinario che era Damon Runyon, profondo conoscitore di ladroncelli, giocatori professionisti, alberghi di quart'ordine, giovani donne di cuore grande e piccola virtù che riempiono le pagine dei suoi libri. Insieme con Sinatra e Jean Simmons, perciò in ottima compagnia, Brando balla, canta e si diverte: è uno « showman » perfetto. Certo, fa un po' specie pensare a com'era partito, e a come sta arrivando: ma le leggi del successo non le ha mai sapute capovolgere nessuno, dovrebbe riuscirci proprio lui? Le sue difese permangono solide nella sfera privata. E' già qualche cosa: saldarci un punto fermo dal quale ripartire, domani.

sei Marlon Brando



I morituri (1965)

Brando dice apertamente, ormai, che il cinema non lo interessa più se non per il benessere che gli assicura. Perciò non vale la pena di scegliere fra le varie proposte: l'importante è avere il denaro che serve per vivere come si vuole. E' sincero? Se si bada per esempio a Robert Crain, protagonista del mediocre « I morituri » di Bernard Wicki, si direbbe che Brando creda veramente a quel che dice: il personaggio potrebbe significare qualcosa, è un tedesco antinazista che conduce a termine, mascherato da SS, una pericolosissima azione bellica, e lui se lo lascia scivolare addosso senza nemmeno tentare di « accenderlo » oltre i limiti della correttezza professionale. Ma nello stesso anno, 1965, Brando fa un altro film, « La caccia ». Un film agghiacciante sull'ottusità morale e sulla violenza che si annidano nel « profondo Sud » degli Stati Uniti, e lui è uno sceriffo che tenta senza speranza di combatterle. E', di nuovo, un personaggio al quale si può credere.



La contessa di Hong Kong (1966)

L'incontro fra Brando e Charlie Chaplin non produce risultati di speciale rilievo. L'ultimo film del creatore di Charlie sembra una commedia rosa inopinatamente riesumata dagli archivi degli anni '30 (e in realtà Chaplin la scrisse proprio allora). L'attore non trova niente di stimolante nel personaggio del diplomatico innamorato che gli si chiede di interpretare: è apatico, legnoso, evidentemente disinteressato. Se la storia d'attore di Marlon Brando si fosse conclusa qui, dovremmo ora parlare di una storia triste, ma per fortuna non è così. Si è detto dello sceriffo di « La caccia »: dopo vengono altre cose, viene il disincantato servo di imperialisti di « Quelmadra », viene l'americano sradicato e masochista di « Ultimo tango a Parigi ». Personaggi memorabili. Brando non solo non è finito: invecchia magnificamente. Come certi grandi vini che, superato un « periodo di mezzo » malsicuro e vago, conquistano col tempo la corposa pienezza di tutte le loro qualità.

nifesti a colori con lui nei panni di don Vito Corleone, nella graduatoria degli incassi ha oscurato i record di *Via col vento*, sessanta miliardi di lire soltanto sul mercato americano. E, come se non bastasse, a 48 anni si fa sequestrare, tutto nudo, in un *Tango a Parigi* che per Brando non sarà certamente l'ultimo: mantiene ancor vivo il personaggio svestito che trasuda prestigio d'ordine muscolare alla stessa età in cui il dirompente Tarzan, Johnny Weissmüller, aveva dovuto indossare una candida maglietta ed inventarsi *Jim della giungla* per poter ancora apparire, senza troppo sfigurare, sugli schermi.

« Un volto di poeta e il fisico di un giocatore di calcio », corpo di roccia e faccia da ragazzino, « ribelle di Hollywood », contestatore ante litteram, bellezza di Rudy Valentino e aggressività di Clark Gable, il bongo impertinente suonato sul « set » quando lo strumento non era ancora in voga, Marlon Brando perseguita la trasandatezza, la maleducazione, la misoginia, la psicanalisi, le mogli esotiche e soltanto Anna Kashfi riuscirà ad imbrogliarlo travestendosi, lei inglese del Nord, da perfetta indiana con tanto di « sari ». Era un contestatore quando Marcuse, il Maggio francese e i « provos » non si « portavano » ancora: non era diventato quel proprietario di « ranch » che suo padre — commesso viaggiatore — aveva sognato, ma in compenso allevava animali nel cortile e si faceva cacciare per indisciplinatezza dalle scuole militari, tentava l'avventura come muratore e garzone d'ascensore, già famoso rifiutava il suo ruolo

segue a pag. 72

Le malattie da raffreddamento passano di bocca in bocca



è lì che dovete combatterle

iodosan
ORALSPRAY

ALCUNI SPRUZZI PIÙ VOLTE AL GIORNO, DIMINUISCON LE POSSIBILITÀ DI CONTAGIO DALLE MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO.

Un'efficace azione preventiva deve cominciare dalla bocca, perché attraverso la bocca i germi entrano nel nostro organismo.

iodosan Oralspray esplica un'azione battericida. È stato studiato come spray tascabile per essere usato ovunque, soprattutto nei luoghi affollati dove c'è maggior rischio di contagio.

Non andate in giro indifesi: **iodosan Oralspray** è una barriera fra Voi e le malattie da raffreddamento. Ha un buon sapore ed è indicato anche per i bambini.



È un prodotto ZAMBELETTI, venduto solo in farmacia.



Marlon Brando nella sua interpretazione più recente: «Ultimo tango a Parigi», diretto da Bernardo Bertolucci

Ma chi sei Marlon Brando

segue da pag. 71

lo. Odiava le serate in società, rifugiava dalla cravatta, proclamava a gran voce il suo odio per un mondo dove «è considerato grave al pari della criminalità il fatto di essere poveri», e dove «è il denaro a possedere l'uomo e non viceversa». Le sue camicie sbottonate, i suoi «jeans», la sua pettinatura misuratamente lunga che si contrapponeva alla «spazzola» di Montgomery Clift e dei «marines» di Corea, la sua scontrosa disattenzione (per non dire peggio) nei confronti dell'altro sesso mai trattato gentilmente, fecero epoca.

Elia Kazan scoprì per primo sotto la crosta del suo virile sex appeal l'idea della bestialità e della morte che egli, quasi pirandellianamente, si portava sempre addosso: ne fece l'uomo primitivo del *Tram*, di *Zapata*, del *Selvaggio*, rivelò uno tra i maggiori talenti cinematografici. Dal grande regista, Marlon assimilò la capacità al verismo più spinto, imparò a calarsi nei personaggi, rivivendoli tutti fino in fondo.

E finì così dallo psichiatra. Al momento di girare *Sinuhe l'Egiziano*, sparì. Erano già pronti i necrologi. Poi Marlon Brando telefonò: «Sono dallo psicanalista», e restò in cura, leggendo Nietzsche, per cinque anni. Si ripresentò al pubblico da arrabbiato convertito, leone diventato agnello. Per sfruttarne maggiormente la metamorfosi, si affermò addirittura che avesse giurato di ravvedersi al letto della madre morente. Scompare l'uomo cronicamente infelice di sé, che tra la folla borbottava soltanto che alla gente avrebbe voluto gettare «in faccia un gatto morto»: vestì lo smoking, in *Bulli e pupe* perfino

segue a pag. 74

I Baci sono parole d'amore.



*I Baci - lo sapevi? - sono parole:
sono le tue parole d'amore
e sanno dire tutto quello che vuoi.
E oggi puoi scegliere nuove parole d'amore
fra le nuove confezioni create
dalla Perugina per la Festa degli Innamorati.*

7-14 Febbraio: Settimana di S.Valentino



*Settimana
degli Innamorati*

I SALONI «GEMELLI» CHE FANNO IL MERCATO DELLA MODA

torino
16-19 febbraio
1973
36° samia
novità - moda - scelta - affari
moda Selezione

10135 Torino - C.so Traiano, 84
Telefono 612.612 - Telegr. SAMIATO

publiSamia 1973/mg.



Ancora una inquadratura tratta da «Ultimo tango a Parigi»: il regista Bernardo Bertolucci ha definito Marlon Brando «cacciatore di istintualità, macchina che produce charme»

Ma chi sei Marlon Brando

segue da pag. 72

cantò e ballò. E il pubblico rifiutò solennemente questo «tradimento del mito»: ancor oggi qualche produttore sta piangendo per aver scelto Marlon Brando come protagonista.

Ora, a quasi 50 anni, il nuovo esordio, iniziato — come il primo — con una solenne bocciatura. Nel 1950 il suo «provino» fu rifiutato per via del naso ritenuto poco fotografico. Al suo secondo esordio, vent'anni dopo, è accaduto di peggio: Brando «voleva» *Il padrino* a tutti i costi, con la rabbia di sempre. Si era letto il libro, studiato il personaggio, truccato da solo, aveva noleggiato un operatore per il «provino». Da buon esordiente aveva spedito la «pizza» al produttore che, visionandola, aveva esclamato: «Bravissimo questo, ma chi è?», e non poté più rifiutargli la parte. Dopo *Il Padrino*, *Il Tango*: nel finale del film Marlon Brando, capelli ossigenati e bianchi, taccetti per apparire più alto, viso da fauno grondante sesso e innocenza, riesce perfino a suscitare i mistici sentimenti di perdizione degli anni Cinquanta. Bertolucci l'ha chiamato «cacciatore di istintualità, macchina che produce charme», nel *Tango* ha voluto anche l'autobiografia dell'attore, la sua rabbia, la sua incertezza psichica.

Per uno degli interpreti più completi del dopoguerra, l'importante — però — non è interpretare: le sue cose vere vivono fuori dallo schermo, oggi in un isolotto (ne ha comperati 13, un arcipelago) a 25 miglia da Papeete. A Punaavia, più chiochia che sultano, ha riunito la sua tribù familiare: cinque figli da tre donne diverse. Dalla Kashfi, che ucciderebbe per il reato gravissimo di lesa Marlon, è nato Cristiano; dalla messicana Movita Castenado, Sergio e Rebecca; dalla figlia di un pescatore di Bora-Bora, Tarita Teeripaia, una bimba di due anni con il nome della madre e Teihotu Simon, nove anni. Progetta allevamenti di aragoste, partecipa a tutte le campagne in favore delle minoranze oppresse, persegue l'ecologia, da sincero selvaggio convinto della sua civilizzazione.

Lina Agostini

NOI VI AIUTIAMO A DIVENTARE "QUALCUNO"

Noi. La Scuola Radio Elettra. La più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Noi vi aiutiamo a diventare «qualcuno» insegnandovi, a casa vostra, una di queste professioni (tutte tra le meglio pagate del momento):



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra ve le insegna per corrispondenza con i suoi

CORSI TEORICO - PRATICI
RADIO STEREO TV - Elettrotecnica
Elettronica Industriale
HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA
Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine del corso, potrete frequentare gratuitamente per 15 giorni i laboratori della Scuola, per un periodo di perfezionamento. Inoltre con la Scuola Radio Elettra potrete seguire i

CORSI PROFESSIONALI
Disegnatore Meccanico Progettista - Impiegata d'Azienda
Motorista Autoriparatore
Assistente e Disegnatore Edile
Lingue - Tecnico d'Officina.
Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.
CORSO - NOVITÀ PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI
NON DOVETE FAR ALTRO
CHE SCEGLIERE...

...e dirci cosa avete scelto.

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano.

Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.

Scrivete a:

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/246
10126 Torino

Togliendo da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale) alla:

SCUOLA RADIO ELETTRA via Stellone 5/246 10126 TORINO

INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI _____

(segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

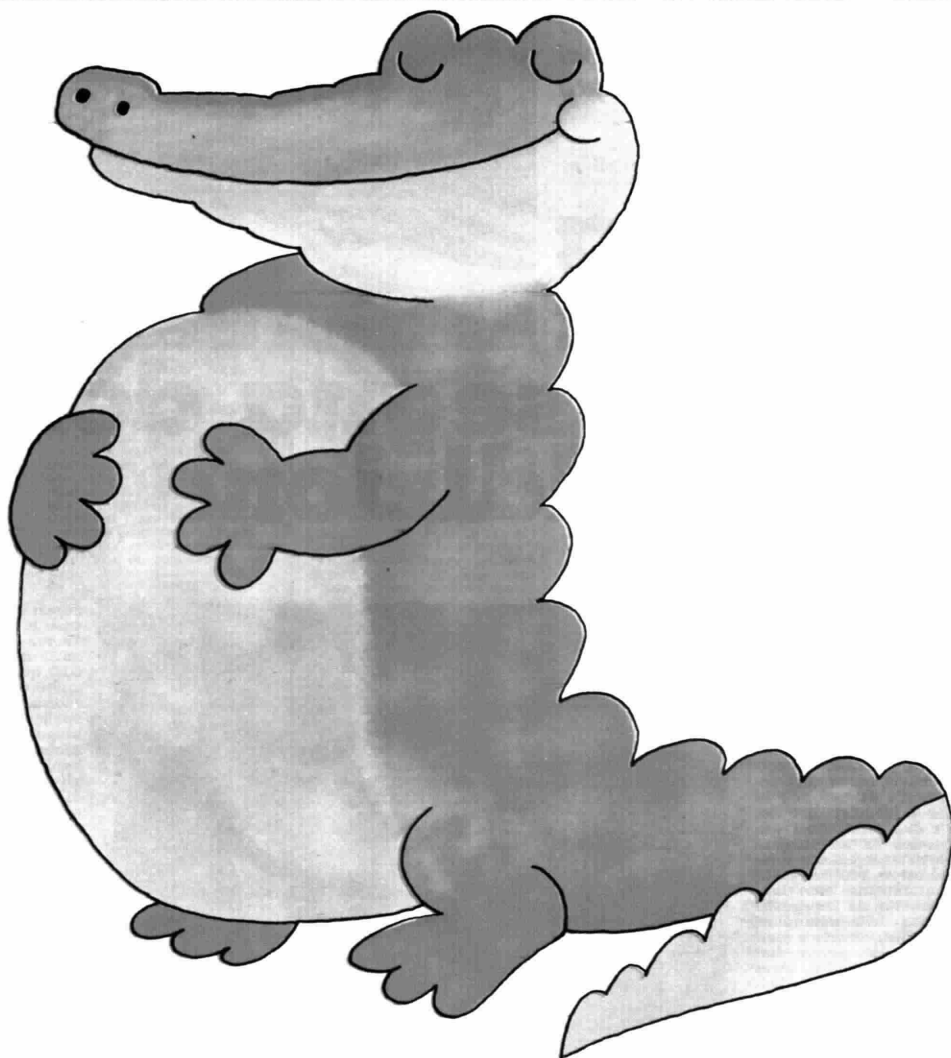
Via _____ N. _____

Città _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐

doc. 556



non piú lacrime di coccodrillo sorrisci all'amaricante

Dopo un pasto un po' abbondante la digestione si manifesta con un senso di fastidioso torpore fisico e mentale. In questi momenti come riacquistare l'equilibrio? Chi ci porta un sorriso? Kambusa, il digestivo buono dal colore ambrato naturale a base di erbe amaricanti delle isole tropicali.

Abituatevi a Kambusa: liscia o con ghiaccio, calda o nel caffè è sempre l'ancora di salvezza dopo ogni pasto.

Un sorriso all'amaricante è il modo nuovo di essere in perfetto equilibrio in ogni ora del giorno.

KAMBUSA

il digestivo amaricante che dà equilibrio



**I film di Marlon Brando alla TV:
inquietudini e nevrosi
di chi è arrivato troppo presto**



Qui accanto e nella foto in basso, due inquadrature da « Il padrino »: con questo film Brando è tornato al successo più clamoroso

Una carriera all'insegna della contraddizione

di Paolo Valmarana

Roma, febbraio

Disse una volta un tale che Marlon Brando aveva il volto di un poeta e il fisico di un calciatore. E' probabile che al calcio verrebbe scartato per essere troppo basso e poco veloce, ma in quell'antitesi pittoresca c'è del vero, c'è la contraddizione e l'inquietudine del personaggio e dell'attore, quel suo oscillare nevrotico da un estremo all'altro, da artista orgoglioso e intransigente ad attore professionista disciplinato e attento, da uomo tranquillo ad arrabbiato, da impegnato alfiere dei diritti delle minoranze di colore a divo disincantato e scettico: « Un attore è un povero diavolo come tutti gli altri, si batte per avere una bella casa e una bella macchina, e fa quello che gli dicono ».

La sua carriera di attore, e di divo, è tutta all'insegna della contraddizione, appare in film strepitosi, poi in film commerciali, è disposto a fare Napoleone « la mia truccatura reciterà per me », o anche a ballare e cantare in *Bull e pupa*, accetta senza batter ciglio un polpettone commerciale come *Il padrino*, e subito dopo, o subito prima, in film tutti costruiti per lui, domina da un capo all'altro di tremila metri di pellicola. Anche la sua vita privata obbedisce alla contraddizione, si sposa e scappa, attraversa un periodo di strepitoso successo e volta le spalle a tutto, dice che sta male e deve fare molta psicanalisi. Riappare dolcissimo e accomodante, accarezza i bambini, sorride, affettuoso, alle comparse, poi litiga, pretende di sostituire un regista illustre, Kubrick, e fa un film mediocrissimo; un'altra volta, per una impresa che pure gli interessava moltissimo, *Queimada*, di Pontecorvo, pretende che il « set » sia trasportato da un continente all'altro, dalla Colombia al Marocco.

Non lo fa per capriccio, per manierismo divistico, è più forte di lui. Lui è saggio, civile, pieno di buona volontà, disposto a sacrificarsi e a offrire il massimo di collaborazione, a parlare dei molti libri che legge, dello Zen di cui fu appassionato, del problema della



violenza che lo affascina e lo angoscia, vuol sapere se l'umanità può migliorare oppure se non c'è nulla da fare, è allegro, si guarda maliziosamente con autoironia, e tutto sembra un idillio, che magari dura per tutto il film, ma poi, più spesso, non ce la fa, si annoia, si irrita, protesta, si mette in testa che il regista non lo stima, che una comparsa lo guarda di traverso e afferma che la macchina da presa gli fa paura. E allora cominciano i guai e il mito dell'attore intratta-

bile, proprio come gli altri, i divi che lui disprezza.

Il guaio è che il successo l'ha viziato troppo, subito, magari, non proprio da quando ha cominciato, e aveva vent'anni, sul palcoscenico, ma a ventitré, quando fa Kowalsky nel *Tram* di Tennessee Williams, sicuramente sì. Il regista è Kazan; Brando lo ha incontrato un paio d'anni prima ed è cresciuto, vertiginosamente, alla sua scuola. Con lui sarà Kowalsky anche sullo schermo, e poi Emiliano Zapata, rivolu-

zionario messicano e il portuale ottuso la cui coscienza si risveglia in *Fronte del porto*. Il film va a Venezia ma la giuria è distratta, non così quella degli Oscar. Hollywood stabilisce che è il migliore, e si scorda di aver detto che aveva le spalle da facchino, il naso troppo lungo e che, comunque, non sarebbe andato bene mai. Invece va benissimo perché è diverso da tutti gli altri, e offre un nuovo modello di comportamento ai giovani, che non aspiravano certo ad assomigliare a Cary Grant o a Gary Cooper, e nemmeno a Henry Fonda, ma non faticano affatto ad identificarsi in quel giovanotto un po' tozzo che indossa i « blue jeans » e la casacca con la lampo (proprio come Gerard Philipe in Europa), nella vita e sullo schermo, motociclista teppista e selvaggio.

Ma gli si farebbe torto, e grave, se lo si considerasse solo un tipo fisico che ha incontrato. Alle spalle di Brando, miracolosamente appresa in un paio d'anni scarsi, è la lezione, ancor nuova per il cinema, del metodo Stanislavski, insegnato in America da Kazan, Stella Adler e Strasberg. E' il metodo che forza l'attore a non essere più tale, a non recitare una parte ma a viverla con immedesimazione completa, ad abolire la realtà del mondo e dell'individuo per sostituirla con quella del personaggio, a scordare tutto il resto quando comincia a provare, a concentrarsi al massimo, come insegna la dottrina Zen (e di qui la vacanza filosofica di Brando). Ogni sentimento attribuito al personaggio deve essere vissuto da chi lo interpreta. Perché è in grado di ricrearlo con partecipazione assoluta e sincera o perché vi arriva attraverso l'analoga con un ricordo personale, un'emozione vissuta nella realtà.

Nell'ultimo tango a Parigi, l'identificazione è completa: Brando recita a soggetto, e non si capisce più se sia il personaggio del film, o il personaggio Brando, o l'uomo Brando. Gli elementi di tutti e tre si sovrappongono e si fondono e non è più possibile separarli e distinguerli. Il risultato è, come sempre, sensazionale. Vedere per credere. Nell'impossibilità, per ora, di farlo con il film di Bertolucci, con questi nove della televisione.

LE NOSTRE PRATICHE

L'avvocato di tutti

La patente

«Cose incredibili, ma vere. Io e mia moglie viaggiavamo sulla nostra automobile lungo una strada provinciale, quando il motore si è arrestato per mancanza di benzina. Dato che, per raggiungere il mio vicino paese, dove avremmo trovato la benzina, occorreva coprire un percorso non superiore ai 500 o 600 metri, sono sceso dalla macchina per spingerla a mani, mentre il volante è stato preso da mia moglie, la quale è sprovvista di patente. Inutile aggiungere che il veicolo procedeva a passo d'uomo, sull'estrema margine destro della strada, senza alcun pericolo per la circolazione. Purtroppo la polizia stradale, sopraggiunta in quel momento, ci ha bloccati ed ha chiesto la patente a mia moglie. Il mio intervento, a questo punto, è stato elevato verbale di contravvenzione per guida senza patente. Mi sono vivacemente opposto, facendo verbalizzare le mie ragioni, ma temo che non se ne terrà conto. Vorrei il suo parere» (Alfio R. - Palermo).

Il mio parere è che la polizia stradale sia stata cattivella, ma abbia avuto pienamente ragione. Infatti, anche se il motore non funziona, un'auto-veicolo rimane tale e la sua circolazione lungo le strade pubbliche è condizionata alla patente che deve avere colui che sta al volante. D'altra parte, si renda conto che, se anche il veicolo procedeva a passo d'uomo, il pericolo per la circolazione, sia pur ridotto, vi era egualmente. Cosa sarebbe successo se, capitati in una cunetta, sua moglie non avesse saputo adeguatamente manovrare la pedale o il freno a mano? Cosa sarebbe successo se, inesperta anche del volante, sua moglie avesse dato una improvvisa sterzata a sinistra, tagliando la strada ad una macchina sopravveniente o ad una macchina proveniente dal senso opposto? Non riesco a intuire le molteplici considerazioni che lei ha fatto mettere a verbale, ma le consiglieri di pagare e tacere. Anche la giurisprudenza della Cassazione è nel senso da me indicato.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensione sociale

«Mia cugina, titolare di pensione sociale, è venuta a trovarsi in una situazione veramente curiosa. Si tratta di questo: considerando la pensione sociale fra i redditi familiari, il marito della mia cugina è stato iscritto nei ruoli dell'imposta complementare. Data questa sua iscrizione, la moglie non ha più avuto diritto alla pensione sociale. Ma se è stata proprio la pensione sociale ad essere causa dell'iscrizione del marito in quei ruoli» (Domenica Innocenzi - Catania).

Le norme di legge dispongono, per la verità, che la pensione sociale non spetta a colui o colui il cui coniuge sia iscritto nei ruoli dell'imposta complementare. Tuttavia, quando l'iscrizione è determinata proprio e soltanto dall'aggiunto ai redditi familiari dell'importo della pensione sociale, non è più possibile applicare alla lettera la norma. Di ciò si è reso conto l'INPS, ed è per questa ragione che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha stabilito, in una recente delibera, che quando l'aumento del reddito familiare, con conseguente iscrizione del coniuge del pensionato o della pensionata sociale nei ruoli della «complementare», sia dovuto esclusivamente all'aggiunta del trattamento pensionistico in argomento ai redditi della famiglia, non si debba procedere alla revoca della pensione sociale. Per i casi in cui tale revoca sia già stata attuata, il Consiglio d'Amministrazione dell'INPS ha stabilito il ripristino della pensione sociale, dietro, naturalmente, dimostrazione certa che il superamento del reddito è dovuto a quanto sopra indicato. E' bene tenere presente che, durante i necessari accertamenti, l'INPS sospende, in via «cautelativa», l'erogazione della pensione sociale.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Complementare

«Sono pensionato INPS dal 1959 e, presto, con i nuovi aumenti, la mia pensione attuale di lire 99 mila (compresi assegni familiari per la moglie di lire 480), salirà a lire 130 mila. Ho un appartamento, in cui abito con un reddito catastale di circa lire 43 mila. Non lavoro e debbo vivere con la sola pensione. Mia moglie da anni è inferma per via di una trombosi cerebrale. Chiedo: mi sarà applicata ora la Complementare? Mia moglie gode della pensione sociale; se mi applicano la Complementare debbo farla rinunciare a tale pensione?» (Giacomo Luigi Oliveri - Campofiore).

In linea generale la pensione che lei percepisce già sconta, per trattenuta, la complementare. Con gli aumenti, sono altresì aumentati i minimi imponibili. Ragione per cui nulla succederà, almeno per ora, di diverso nei suoi riguardi. Ovviamente non farà rinunciare sua moglie alla pensione sociale.

Casa rurale

«Desidero sapere se i lavoratori che pagano la GESCAL, nel caso in cui rinnovano la loro casa, sono o no esenti dal pagamento del dazio comunale. Le faccio presente che la mia è una casa di tipo rurale» (Augusto Livi - Genova).

Dipende dalla consistenza dei lavori di «rinnovo». Comunque può rivolgersi alla amministrazione locale dell'imposta di consumo (Dazio).

Sebastiano Drago

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Adattamenti

«Sono in possesso di un complesso stereofonico composto da: - Piastra gradischi stereofonica preamplificata National RS 768 VS a 4 tracce 2 canali con testina HFF. - Amplificatore stereo ROTA OTL 500. - 2 casse acustiche a compressione, tre vie Gemco C. 10. Vorrei, ora, completare il mio complesso con l'acquisto di una piastra-gradischi le cui caratteristiche possano garantirmi il completo sfruttamento dell'amplificatore. A tale proposito sono orientato sull'acquisto di una delle seguenti piastra-gradischi: National SL 31; Thorens TD 150 MKII; Beogram 1200 della B & O; Beogram 1800 della B & O.

Infine vorrei sapere se dette piastra, anche se non sono preamplificate, possono essere adattate al mio complesso o hanno bisogno di essere unite ad un preamplificatore» (Paolo Laviola - Milano).

Data la qualità del complesso in suo possesso, accorderemmo la preferenza al Thorens TD/150 MKII (o se volesse spendere qualcosa di più, all'Elac Miraphon 22H) corredata di gradischi di un'ottima cartuccia magnetodinamica (Shure, Ortophon, Astatic ecc.). E' tuttavia da tener presente che il suo amplificatore presenta una sensibilità massima di 3mV che può risultare, a seconda del tipo di cartuccia magnetica, insufficiente a garantire il pilotaggio a piena potenza del complesso. Perciò qualora la cartuccia che lei sceglierà abbia una uscita notevolmente inferiore al valore della sensibilità del suo amplificatore, si renderà necessario interporre tra quest'ultimo e il gradischi un apposito preamplificatore (di cui di solito è prevista l'allocazione direttamente all'interno del mobile del gradischi).

E' infine da notare che tali preamplificatori, sono in genere equalizzati secondo le norme RIAA per cui la loro uscita è a caratteristica uniforme nella banda acustica e pertanto sono in grado di essere connessi ai registratori.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 25

I pronostici di MARIELLA ZANETTI

Atalanta - Milan	2	
Fiorantina - Verona	x 1	
Inter - Sampdoria	1	
Juventus - Lazio	1 x 2	
L. R. Vicenza - Napoli	2 x 1	
Palermo - Cagliari	1 x	
Roma - Bologna	1	
Ternana - Torino	1	
Arezzo - Varese	1 x	
Ascoli - Catanzaro	2 x	
Genoa - Cesena		
Venezia - Savona	x	
Rimini - Lucchese	1	

MONDO NOTIZIE

In Bulgaria

Nel quadro di un piano di sviluppo della televisione proiettato sino al 1975, il governo bulgaro ha deciso la costruzione di centri regionali radiotelevisivi sparsi in tutto il Paese. A Sofia sorgerà un grande complesso, cui faranno capo molti centri; un secondo complesso di vaste dimensioni è destinato alla celebre stazione balneare di Varna sul Mar Nero. I primi programmi a colori sono stati diffusi il 9 settembre scorso, in occasione della festa nazionale bulgara, ma a titolo sperimentale. Quanto prima sarà invece introdotto un Secondo canale. I telespettatori costituiscono in Bulgaria l'80 per cento della popolazione, mentre il pubblico della radio supera il 90 per cento. Nel Paese sono attualmente in funzione 1.250.000 apparecchi televisivi.

Sotto accusa

Il modo in cui la televisione commerciale viene utilizzata in Gran Bretagna e in particolare l'attività dell'Independent Broadcasting Authority sono stati violentemente criticati in un rapporto pubblicato dalla commissione parlamentare sulle industrie nazionalizzate. Con esso si richiede una approfondita inchiesta governativa su tutti gli aspetti della radiotelevisione e si enumerano una trentina di raccomandazioni tendenti a migliorare il servizio di televisione commerciale. In particolare la commissione lamenta il distacco dell'IBA dal pubblico: il fatto che essa privilegia l'aspetto tecnico rispetto ai contenuti dei suoi programmi; la tendenza a lasciarsi influenzare più dalle esigenze delle società commerciali che da quelle del pubblico, e il suo fallimento nel campo della sperimentazione e innovazione dei programmi. «Nel campo televisivo il potere è nelle mani dell'IBA e dei "governors" della BBC», si legge nel rapporto. «In teoria essi agiscono come portavoce delle esigenze del pubblico, ma in pratica il pubblico ha ben poche possibilità di influenzarne le decisioni... La radiotelevisione è in mano ad un piccolo gruppo di persone che non è sufficientemente rappresentativo della collettività nel suo complesso». Tra le raccomandazioni proposte dalla commissione ve ne sono alcune che, partendo dalla critica della attuale situazione di preponderanza delle cinque società maggiori dell'IBA rispetto alle altre più piccole, tendono a ristrutturare gli organi di pianificazione dell'ente in vista di una maggiore inci-

denza dei programmi delle stazioni locali e regionali nelle ore di maggiore ascolto. Per quanto riguarda invece la qualità dei programmi si raccomanda che anche le società minori possano usufruire di fondi più cospicui per incrementare la ricerca e la sperimentazione. Il rapporto della commissione verrà ora esaminato dal ministro delle Poste e Telecomunicazioni e sarà in seguito oggetto di dibattito parlamentare.

Pornografia

Una nuova legge sulla pornografia nel campo dei mezzi di informazione e di spettacolo è stata preparata in Gran Bretagna da un'apposita commissione parlamentare incaricata di esaminare la situazione attuale e di suggerire i mezzi per eliminare quello che, secondo la stampa inglese, è divenuto ormai un gravissimo problema di costume. Nel rapporto della commissione si definisce come osceno quell'articolo di giornale, quello spettacolo o quel programma televisivo che «nel suo complesso risulta oltraggioso nei confronti degli standard di decenza accettati in genere dal pubblico contemporaneo». Si tratta di un progetto di legge più rigido del precedente se non altro perché prevede delle pene maggiori in caso di violazione. Le reazioni degli autori, in particolare di quelli citati nel rapporto, non si sono fatte attendere: essi hanno accusato il presidente della commissione di senilità e di oscurantismo. Anche i due organismi radiotelevisivi inglesi BBC e IBA, si sono opposti alle proposte della commissione di creare un consiglio del pubblico che controlli le trasmissioni, sostenendo che gli organi già esistenti sono più che sufficienti per garantire la salvaguardia dei diritti del pubblico.

Un milione

Le prospettive della televisione a colori in Francia sono rosee. E' stato appena venduto il milionesimo apparecchio e per il 1975 i fabbricanti francesi prevedono vendite annue di 900.000 televisori a colori. Questi dati, forniti dal Sindacato dei fabbricanti di apparecchi radiofonici e televisivi, assumono un valore tutto particolare oggi, alla vigilia della visita in Europa di una delegazione cinese incaricata di studiare i pregi del sistema francese e del PAL. Nel '72 il consumo interno di televisori a colori sarà di 430.000 apparecchi, 400.000 dei quali di produzione nazionale.

BELLEZZA

I DONI PROFUMATI



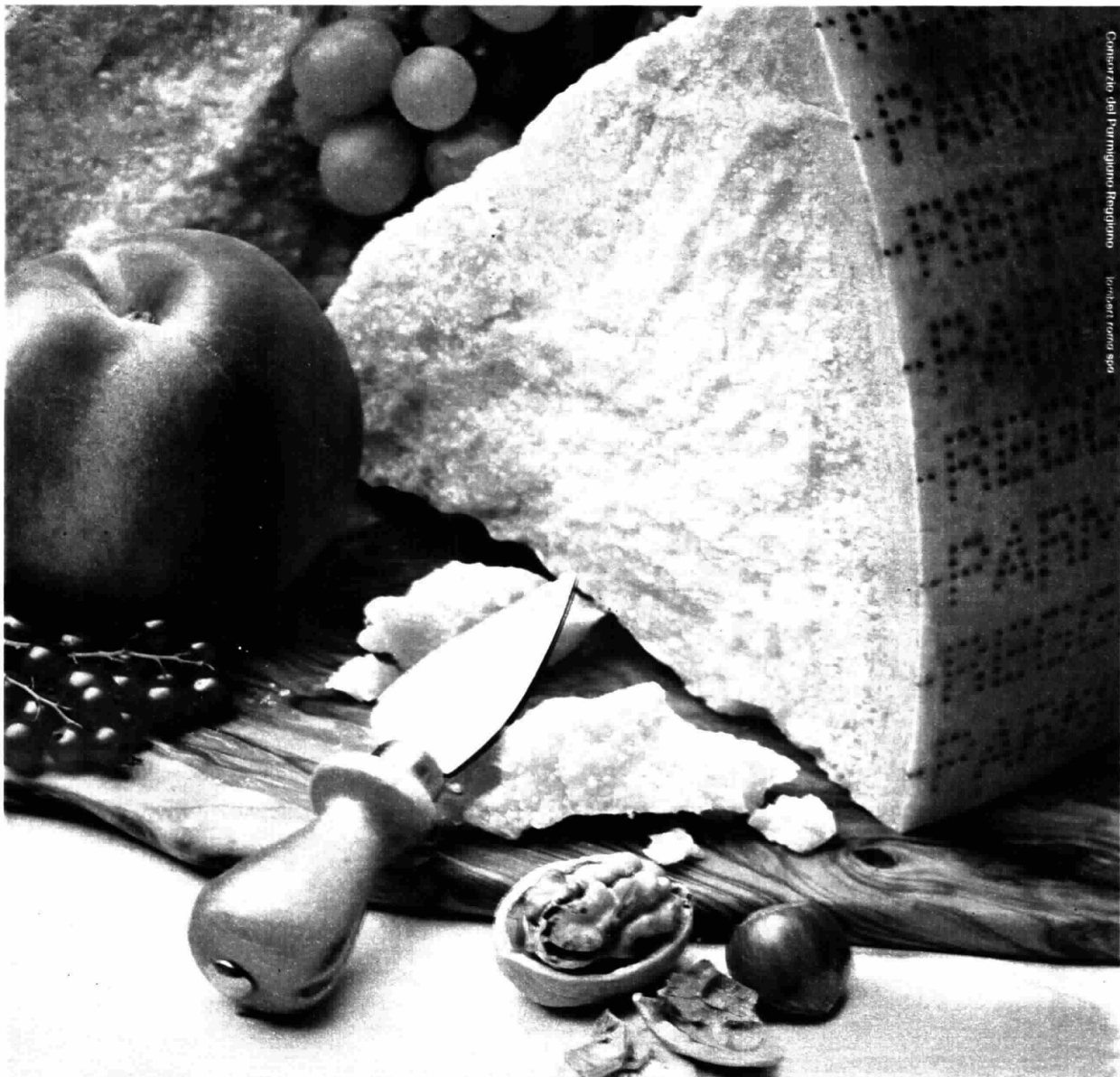
Non bisogna aver paura della tradizione, talvolta è la miglior consigliera. Come nel caso dei regali. Va bene la scelta di un dono personale, ma la ricerca dell'originalità a tutti i costi talvolta può tradire. Nel dubbio, insomma, è meglio rimanere ancorati ai regali sicuri. E un profumo, « pensiero » non esclusivamente utile ma neppure esclusivamente frivolo, è un « classico » per eccellenza. E perché abbia il « sapore » del regalo ecco due suggerimenti della Gi-Vi-Emme in confezione speciale. Per lei le « eaux de toilette » Charme e Jade in coppia con sali da bagno della stessa fragranza; per lui colonia e dopobarba Tabacco d'Harar in un elegante cofanetto di « novodur » rovere con applicazioni in oro zecchino, oppure in un contenitore-novità: il borsetto di vitello.

cl. rs.

Jade, l'eau de toilette dalla persistenza moderata e dalla fragranza fresca, è consigliata per le ragazze giovani e disinvolte. **Charme**, fragranza di fiori tropicali, incontrerà invece il gusto della donna sicura di sé



Quest'anno è possibile dare una nota di particolare originalità al classicissimo dono colonia dopobarba scegliendo una delle confezioni Gi.Vi.Emme: borsetto di vitello o cofanetto con applicazioni in oro



dall'isola del tesoro l'antica genuinità del PARMIGIANO-REGGIANO

Nelle Province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Mantova in destra Po e Bologna in sinistra Reno, nasce il Parmigiano-Reggiano, un formaggio unico al mondo.

Unico è infatti, per cure e ricchezza di contenuti, il latte impiegato per produrlo. Unico è l'antico metodo di lavorazione affidato oggi come sette secoli fa all'esperienza, alla sensibilità e all'amorosa



cura dell'uomo. Unica è la lunga stagionatura naturale, affidata soltanto al tempo. Unica la nutriente bontà sia in cucina che sulla tavola.

Come riconoscere un formaggio così esclusivo? Sulla crosta cercate sempre la marchiatura a puntini. È il suo inconfondibile atto di nascita. Parmigiano-Reggiano, genuinità e qualità da sempre.

L'isola del tesoro è la zona d'origine del Parmigiano-Reggiano.



DIMMI COME SCRIVI

Att roverso mio suo

M. Pia — Lei è essenziale, addirittura scheletrica, in qualche caso, e tutto ciò non per mancanza di fantasia ma perché ha un altro bisogno di aggirarsi alle idee altrui. Naturalmente, essendo intelligente, cerca nei concetti altrui quelle che la colpiscono e le fa sue. Deve liberarsi dal concetto scolastico di cultura: in questa fase di maturazione le occorre una maggiore autocritica e deve cercare di capire da sola ciò che le è congeniale, dall'involuto orlato che la avvolge e cerchi di aprirsi, abbandonando certe sovrastrutture. Sia affettuosa, impari a chiedere senza timidezza. Il suo animo è gentile, un po' pessimista e poco comunicativo.

le sarei grato

Mark Clapton — Lei è apparentemente docile, ma tenace nelle idee, nella fede nei suoi ideali anche se sono di argilla. E' timido ed anche introverso perché cerca di evitare le discussioni quando non si sente capace di dominarle. Impari a perdere ed a capire che esiste qualcosa al di fuori del suo mondo un po' idealistico-sperimentale-romantico. Esistono in lei possibilità pratiche e non manca una punta di esibizionismo, di sensibiltà, passione, intelligenza anche se la vigilia le rende difficile la concentrazione. Non sa ancora dominare la sua volontà mentre per soddisfare le sue ambizioni nascoste ha bisogno di sapersi imporsi. Togli un po' di tempo alla musica e si occupi di più dei suoi studi.

un esame grafologico,

Ariete 10-1955 — Anche nella poesia, gratuita per la verità, si scorge la sua passionalità ma il cervello è stato trattenuto per il timore della sconfitta. Lei è gentile, sentimentale, affettuosa, non molto aperta. Cerca di staccarsi dagli altri in ogni cosa, non per ambizione, ma perché ha bisogno dell'ammorazione altrui. Quando finalmente avrà una meta importante da raggiungere, diventerà forte, ma per ora c'è in lei un po' di confusione. Le occorre sicurezza negli affetti, deve sentirsi circondata da simpatia, da persone educate perché è molto sensibile. Vuole mantenere tutto ciò che le è caro perché è una conservatrice. Attenzione però, perché lei ama le cose, e le riesce difficile dare quando occorre.

grato se mi riprova

Marco Udine — Lei è un prepotente perché ha bisogno di dominare ma non è abbastanza forte per saper mantenere a lungo le posizioni difficili. Ha gesti di generosità, ma è insopportabile alla disciplina quando cerca di limitare la sua vitalità. Ha una intelligenza intuitiva, continuamente stimolata dalle novità per cui si disperde in una miriade di interessi. E' disinvolto, simpatico e vuole la considerazione della gente, odia il ridicolo e non ama parlare delle sue cose intime per gelosia. Non sopporta le mezze frasi, gli atteggiamenti misteriosi ed i compromessi.

e io in questo no

Giovanni R. - Milano — La gratia che lei ha inviato al mio esame denota, in superficie, una certa immaturità apparente che cerca di nascondere un temperamento forte e già formato. Un atteggiamento forse involontario per farsi perdonare di guidare. E' sincera, ma con riserve, non le piace essere rimproverata e vuole sentirsi sempre libera interiormente. E' una persona piena di fantasia e non priva di ambizioni che attendono di essere appagate. Le piace sentirsi vittima della sorte, solitamente dura, ma diventa dura se qualcuno disturba i suoi piani; raramente si assume le responsabilità delle sue azioni e si nasconde dietro qualche alibi anche per giustificare se stessa. Ha bisogno di qualcuno di pugno forte per essere guidata e di un po' di sofferenza per maturare sul serio.

non pubbli carla

Patrizia M. S. — La scrittura a matita è la meno adatta per un esame grafologico perché non consente alcune individuazioni interessanti. Comunemente il foglio è stato scritto da una persona piuttosto dispersiva, del tutto indifferente a ciò che non lo interessa direttamente, incapace di sottostare a regole fisse. La vita ha deluso in parte le sue ambizioni, la sua intelligenza non è stata sfruttata adeguatamente e soffre di avviiamenti perché si sente incompiuto. Nelle idee è tenace; sa reprimere la sua vivacità; è sensibile ed idealista, ma diventa pedante quando si annoia. Ha frequenti sbalzi di umore e subisce molto l'influenza degli ambienti e le persone non le circonda e quando volta ne viene trascinato. Nelle sue ambizioni inconse e da una spontanea gentilezza di animo, discrezione e orgoglio.

il mio carattere

Narciso in fiore — E' timida, ma anche distratta, sempre disposta ad inseguire i suoi pensieri che ingigantiscono per troppa sensibilità. A causa di qualche piccolo complesso si sente inferiore a molti e di conseguenza perde di spontaneità. E' troppo romantico, troppo sentimentale, troppo chiusa a questo modo il contatto con le persone diventa difficile. Occorre stabilire un punto di incontro umano più autentico. Per migliorare sia meno orgogliosa, solleciti le confidenze altrui e ne faccia, in parte; non si irrigidisca con le colte e rammenti sempre che lei vale come le altre, ma non certo di meno, questo le consentirà di sciogliere le sue durezze e le permetterà di evitare una solitudine che le fa male. Impari a sorridere.

comincerò mi

Franz B. — Grafia ariosa e musicale, temperamento sensibile a tutto, compresa l'adulazione, ma nello stesso tempo capacità di dominare la passionalità perché nota alla base di tutto un bisogno di ordine. Si innamora delle sue idee e quando volta ne viene trascinato. Nelle sue ambizioni, sempre dettate dal senso del bello, c'è il desiderio costante di trovare un punto fermo da quale partire per esprimersi meglio. Di solito non è molto forte ma lo diventa quando è necessario. E' un raffinato e non sopporta la disarmonia e le volgarità. Non sempre vince le sue battaglie soprattutto perché le abbandona, per noia.

Maria Gardini

IL NATURALISTA

Ambiente e fauna

«Ho sentito dire che è in aumento la sensibilità per i problemi importantissimi che riguardano la salvaguardia dell'ambiente e la salvezza della fauna in particolare. Pare che le stesse compagnie aeree propagandino sempre meno volentieri i viaggi con safari cruenti di caccia. Vorrei una precisazione» (Tommaso Palamidi - Verona).

Proprio vero, la notizia che ella ha captato è esatta. Le trascrivo il comunicato del W.W.F. al riguardo, augurandoci che esso sia solo l'inizio di una generale presa di coscienza per tutti i gravissimi problemi ecologici, che stanno portando il mondo in cui viviamo sull'orlo della più tremenda catastrofe mai accaduta nella storia.

Ben 29 Società Aeree hanno accettato la raccomandazione del World Wildlife Fund (Fondo Mondiale per la Natura) di non promuovere e pubblicizzare più viaggi e safari che abbiano per soggetto l'uccisione di animali selvatici di specie rare o in pericolo di estinzione.

Il Comitato Esecutivo della I.A.T.A. (Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei) ha raccomandato alle Linee Aeree sue associate un appello del Consiglio Direttivo del World Wildlife Fund Internazionale.

Si riporta qui di seguito il testo dell'appello W.W.F.: Migliaia di viaggiatori desiderano ammirare la natura e gli animali allo stato selvaggio: lo spettacolo delle grandi mandrie che percorrono le savane africane, o la maestosa tigre nel profondo della giungla indiana, o la vita prodigiosa delle colonie di uccelli. Ma questi non sono che i resti delle ricchezze che la natura era in grado di offrire prima che lo sviluppo demografico e tecnologico ne minacciasse ro tutte le risorse.

Questi contatti diretti con la natura sono stati resi possibili dai viaggi aerei, e le società aeree ne traggono dei benefici finanziari apprezzabili, destinati ad aumentare ancora in futuro.

Il World Wildlife Fund (Fondo Mondiale per la Natura) fa appello a tutte le compagnie aeree affinché accettino di impegnarsi per la conservazione della natura e degli animali selvatici, assumendosi la loro parte di responsabilità nel mantenimento di un ambiente sano e benefico per la vita dell'uomo.

Il W.W.F. prega perciò le Compagnie Aeree di rinunciare a incoraggiare tutti i viaggi che mettono in pericolo la natura, e in particolare le spedizioni di caccia agli animali in pericolo di estinzione.

Angelo Boglione

L'OROSCOPO

ARIE

Potrete trarre vantaggi da un colloquio con una persona anziana. Sarà meglio evitare di confidarsi nella cosa della famiglia. Giove dominerà la situazione in senso benefico. Contenetevi nelle spese. Giorni buoni: 11, 12 e 14.

TORO

Guardate meglio in avanti prima di prendere iniziative. Un accurato esame della vostra situazione affettiva vi farà capire che avete dei torti da farvi perdonare. Venere sarà propizia all'avvicinamento di una amicizia. Giorni fausti: 11 e 15.

GEMELLI

Favori mancati per un malinteso da chiarire al più presto possibile. Molte cose negative verranno corrette in tempo utile. Non esitate a prendere iniziative d'affari che andranno in porto. Giorni favorevoli: 11, 12 e 13.

CANCRO

Dipenderà da voi saper conservare la stima della persona che vi sta a cuore. Un progetto sarà varato e tutto lascia supporre in una brillante riuscita. Mercurio spinge alla precipitazione nel campo affettivo. Giorni buoni: 12 e 13.

LEONE

Controllatevi di più, perché un tipo ipocrita può cedere il segreto dei vostri piani. Invidie e chiacchiere disturberanno, ma faranno ugualmente strada. Una certa situazione si capovolverà a vostro favore. Giorni buoni: 11 e 12.

VERGINE

Fatevi desiderare, e vedrete che ogni cosa andrà come volete. Mercurio consiglia i viaggi e i contatti con persone alle quali chiedere i favori. E' bene essere fermi nei propositi. Malumore per un ritardo. Giorni fausti: 12, 13 e 15.

BILANCIA

In campo affettivo proverete un senso di sollievo e di felicità. Le brutte sorprese che un nemico ha intenzione di farvi sfumeranno nella nullità. Attenzione a non spendere troppo. Saturno è favorevole ai vostri interessi. Giorni buoni: 12 e 13.

SCORPIO

Frenate la vostra impulsività e muovetevi con la massima saggezza. L'aiuto di gente bene informata sarà una sicura guida. Contate sulla fedeltà di un amico. Non turbate i programmi con la volubilità. Giorni favorevoli: 11, 13 e 15.

SAGITTARIO

Arriveranno sicuramente inviti o licite sorprese. La buona volontà sarà premiata e ammirata da persone facoltose. Sappiate essere diplomatici. Innovazioni opportune saranno messe in atto per migliorare il lavoro. Giorni buoni: 11 e 12.

CAPRICORNO

Marte metterà a dura prova i vostri nervi, ma supererete con profitto ogni ostacolo. Non esitate sulla condotta da seguire, altrimenti arriverete troppo in ritardo. Entusiasmo e dinamismo: se volete fare strada. Giorni favorevoli: 11, 13 e 14.

AQUARIO

Normalizzazione di ogni cosa, appianamento e visite gradite. Capitazioni felici che vi daranno un periodo di successo eccezionale. Siate calmi nel reagire e nel parlare. Veramente premiato un vostro sacrificio. Giorni buoni: 11, 14 e 15.

PESCI

Sappiate difendere i vostri diritti, senza commettere azioni troppo ardite. Mercurio acuisce l'intelligenza e la fantasia, l'intuito e la fortuna. Giorni fausti: 11 e 15.

Tommaso Palamidessi



Salice e limoni

«Sal tronco in basso di uno dei miei due bellissimi salici piangenti ho scoperto schiuma biancastra sulle quali si soffermano le vespe. Mi dicono che si sono fermi intanto, cosa si può fare? Inoltre ho potuto il mio limone alla fine di luglio, ora è vigoroso e con parecchi frutti ed ha allungato i rami in alto e in largo fuori misura. Posso spuntarli prima di ritirare la pianta?» (Emma Castellani - Brescia).

Se il suo salice fosse attaccato dai tarli nel tronco si dovrebbero notare a piè della pianta mucchi di segatura e delle piante sempreverdi si trova l'entrata delle larve. Se trova questi segni si provveda di «fiammiferi antitarlo» che troverà da ogni vivaista e li usi secondo le istruzioni. Circa la potatura del limone vedete quanto scritto sul n. 45 del *Radio-corriere TV* del 1972.

Pitosphoro

«Desidero sapere il nome botanico dell'arbutus di cui allego un ramoscello. La pianta sempreverde si trova abbondante a Roma ed è coltivata a siepi oltre che in giardini privati. In estate produce fiorellini a cuscio di color bianco avorio che emanano un delicato profumo di miele. Vorrei anche sapere se la riproduzione di questa pianta può avvenire mediante talea ed in caso affermativo in quale epoca» (L. Meruli - Roma).

PIANTE E FIORI

La sua è una pianta di Pitosphoro e precisamente della varietà P. Tobira che in primavera produce fiori bianchi dal profumo che ricorda quello dei fiori d'arancio. L'arbutus è molto resistente alla salsedine e quindi indicato per giardini a mare. Si moltiplica per seme e margine. Si semina in primavera. Le talee si effettuano nel mese di settembre e la marzocchia si effettua in primavera per esportarla nella primavera dell'anno seguente.

Talee di garofani

«Vi sarei molto grato se poteste dirmi se è possibile ottenere per talea nuove piante di garofani in particolare se penduli, e se è possibile come bisogna fare» (Renato Garinei - Bolzano).

Da agosto a settembre si possono fare con buon successo talee erbacee di garofano, operando in serra o in cassone a seconda del clima. Da ottobre a febbraio le stesse talee si fanno in vaso, ma operando in serra o almeno in ambiente luminoso e riscaldato. Le talee si ottengono tagliando i ciuffetti laterali che non portano bocciolo subito sotto al nodo. Debbono essere lunghe circa dieci centimetri ed avere almeno quattro foglie. Si affondano, dopo averle cimiate, per 4 cm. nella sabbia; dopo un mese circa avranno radicato: si passano quindi in vasetto con buona terra da giardino fertile.

Giorgio Vertunni

STAR BENE PER VIVERE BENE

IL COLESTEROLO, COS'E' E CHE COSA FA

IL CONVEGNO «MEDICINA PER I SANI»

Ma? Ve lo dice il colesterolo

Alle più recenti ricerche, illustri clinici di tutta Europa — Un «protesto» per i Quindici regole atte a difendere la giovinezza fisica e psichica — Quindici regole atte a difendere la giovinezza fisica e psichica

Il colesterolo aumenta l'arrivo la vecchiaia
che è presente nel sangue, favorisce l'arteriosclerosi

La ricerca USA sull'arteriosclerosi
da bambini alle pre

Il colesterolo
da bambini alle pre

La ricerca USA sull'arteriosclerosi
da bambini alle pre

L'importanza del colesterolo per la salute è confermata dall'attenzione che questa sostanza ottiene presso la stampa da qualche tempo.

Perché l'organismo si abitua a certi lassativi

Guardatevi intorno: tante delle persone che vedete hanno problemi di stitichezza. Le più grandi vittime sono proprio le persone che lavorano con la testa più che con i muscoli.

Chi deve pensare a cento cose in uno stesso momento, chi ha i minuti contati, chi è dietro ad una scrivania o in una fabbrica con compiti di responsabilità, può essere facilmente soggetto alla stitichezza.

Nella maggior parte dei casi, chi è soggetto a stitichezza ricorre a lassativi. L'organismo spesso si abitua a questi stimolanti meccanici e non risponde più. Ecco quindi il circolo vizioso: stitichezza — abuso di lassativi — iperstimolo dell'intestino — stitichezza. E' l'assuefazione. Per questo, Giuliani produce un confetto lassativo a base di estratti vegetali che agisce anche sul fegato. E il fegato è un naturale attivatore delle funzioni intestinali. Per questo i Confetti Lassativi Giuliani difficilmente portano all'assuefazione. Perché stimolano «naturalmente» le funzioni intestinali.

Avere una regolare funzione intestinale vuol dire star bene, vuol dire essere più attivo, vuol dire affrontare me-

glio la vita, voi lo sapete. Chiedetelo anche al vostro farmacista.

Finalmente una caramella buona per digerire bene

Sigarette, gomme da masticare, caramelle, poi ancora le sigarette, insomma un po' tutto quello che capita a portata di mano.

Quante volte ci capita di passare delle ore, specie dopo mangiato, a mettere in bocca le cose più diverse, senza pensarci troppo, spinti da un bisogno che richiederebbe altre soluzioni: il bisogno di digerire.

Vogliamo digerire, ma vogliamo anche qualcosa di buono, di simpatico.

Oggi c'è: le Caramelle Digestive Giuliani. Tutto il bene che un digestivo serio deve poter dare, tutto il buono che una caramella dolce e aromatica ci dà.

Questo perché le Caramelle Digestive Giuliani sono preparate a base di estratti vegetali che stimolano una facile e rapida digestione, e perché gli estratti vegetali sono, nelle Caramelle Digestive Giuliani, sciolti in puri cristalli di zucchero, con un risultato di sapore che poche caramelle possono darci.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia: sono caramelle

Una sostanza da guardare con rispetto per la sua utilità e nello stesso tempo da sorvegliare per i danni che può provocare se in eccesso.

Il colesterolo è una sostanza chimica che è stata messa frequentemente sotto accusa quale responsabile di varie malattie. Comunemente lo si ritiene una sostanza lipidica, cioè grassa; in realtà non lo è. Tuttavia, poiché il colesterolo presenta caratteristiche chimiche e fisiche comuni con i grassi, viene abitualmente classificato fra questi.

La bile è ricca di colesterolo; ne sono ricchi pure altri organi.

In determinate condizioni patologiche il colesterolo può accumularsi eccessivamente in diversi organi, come le ghiandole surrenali, le arterie, la cute, la retina, i polmoni, il fegato, le ossa. Il colesterolo è necessario all'organismo, specialmente nella prima infanzia.

Nella seconda e terza età, invece, l'aumento di colesterolo può provocare dei problemi.

Il colesterolo necessario al-

serie, nate per farci digerire davvero.

Confezionate in uno stick moderno e pratico, le Caramelle Digestive Giuliani hanno tutta la simpatia che una buona caramella deve avere.

I primi segni della senilità

Illustri Clinici di tutta Europa, in occasione di recenti Congressi Medici, si sono trovati d'accordo nell'identificare nel colesterolo uno dei primi segni di riconoscimento della senilità.

In particolare è stato affermato che i fattori che influenzano il livello di colesterolo nel sangue incidono anche sull'insorgere dell'arteriosclerosi perché il colesterolo si accumula nell'interno della parete delle arterie.

Per evitare gli inconvenienti ed i disturbi citati occorre quindi combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue.

Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso di acque minerali salso-solfato-alcaline di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini, favorendo il metabolismo dei grassi, riduce il colesterolo nel sangue, causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'arteriosclerosi.

Si trova solo in farmacia.

l'organismo viene in parte assunto con gli alimenti, in parte viene, invece, sintetizzato dall'organismo da altre sostanze.

Alla distruzione del colesterolo in eccesso provvede prevalentemente il fegato.

A cosa serve il colesterolo? Abituamente, il colesterolo viene trasformato, specialmente nel fegato, in altri composti di grande importanza biologica, come gli acidi biliari, gli ormoni sessuali e gli ormoni surrenali, la vitamina D-3.

Secondo teorie moderne l'aumento del colesterolo nel sangue viene causato da una serie di fatti che avvengono fra i 40 ed i 60 anni.

In primo luogo il colesterolo può aumentare quando il fegato non è più in grado di distruggerlo quando è in eccesso. Attraverso il sangue si deposita nei tessuti e si infila nelle pareti delle arterie favorendo così l'insorgenza della arteriosclerosi.

Ma il colesterolo può aumentare anche perché nella terza età questa materia prima non viene più trasformata, se non in misura ridotta,

in ormoni sessuali o in ormoni surrenali; pertanto l'organismo si trova a disporre di un eccesso di materia prima inutilizzabile. Se il fegato è in buone condizioni l'eccesso di colesterolo viene distrutto, altrimenti circola nell'organismo e va a depositarsi un po' dovunque.

Il colesterolo viene eliminato in gran parte con la bile e quindi con le feci. Nei casi in cui c'è una scarsa produzione di bile, si ha di riflesso anche una scarsa eliminazione di colesterolo.

Come si vede, quindi, il colesterolo va guardato con rispetto per la sua utilità, ma nello stesso tempo va sorvegliato per i danni che può produrre se esso circola in eccesso nel nostro sangue. Ma oltre che sorvegliare il colesterolo dovremmo sorvegliare il fegato. Se il fegato funziona bene, il colesterolo viene utilizzato nel migliore dei modi.

Se il fegato funziona male l'utilizzazione del colesterolo diventa difettosa; e si riducono anche le possibilità di eliminare la quantità eccedente.

Giovanni Armano

UN DIGESTIVO CHE IN PIU' DIFENDE IL FEGATO

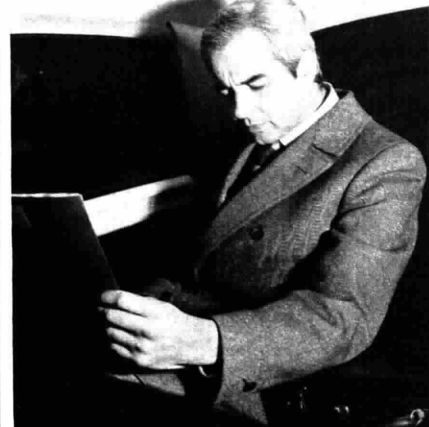
Digerire bene vuol dire far funzionare con regolarità lo stomaco, il fegato e l'intestino, cioè tutto il sistema digerente, nel quale il fegato svolge anche la importante funzione della digestione dei grassi.

L'Amaro Medicinale Giuliani è un digestivo completo in quanto aiuta la digestione rendendola più naturale e in più difende il fegato. Infatti i suoi componenti principali (Rabarbaro, Cascara, Boldo) agiscono naturalmente sugli organi della digestione: il Rabarbaro

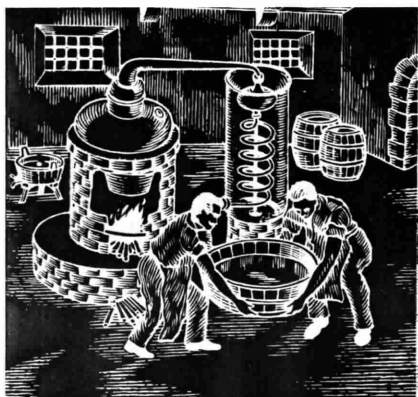
favorisce la funzione dello stomaco, la Cascara regola il ritmo dell'intestino e soprattutto il Boldo rende più attivo e difende il fegato.

Se ne avete bisogno, provate anche voi l'Amaro Medicinale Giuliani: tutti i giorni, con regolarità, un bicchierino prima o dopo i pasti. L'Amaro Medicinale Giuliani è anche di gusto gradevole.

Con l'Amaro Medicinale Giuliani potete digerire bene e il vostro fegato sarà più attivo.

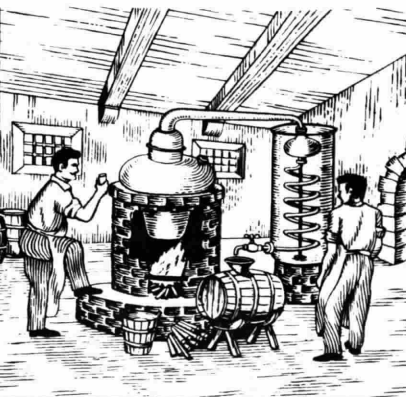


L'uomo di oggi ha bisogno di un digestivo che in più difenda il fegato.



Testa

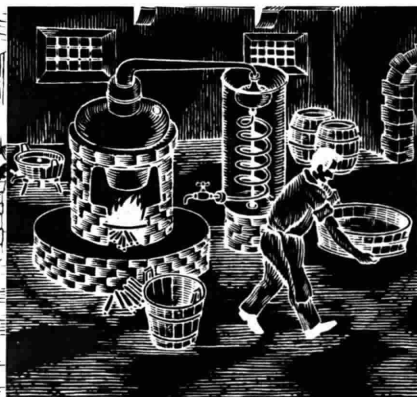
Nel primo minuto del processo di distillazione della grappa esce la "testa", ricca di alcool metilico. Viene sempre scartata.



Cuore

Nel momento centrale si ottiene il cosiddetto "cuore", la parte migliore del distillato.

Da oltre 100 anni nelle distillerie di Conegliano Veneto Grappa Piave si distilla secondo lo stesso identico principio. In ogni bottiglia di Grappa Piave c'è soltanto il "cuore" del distillato.



Coda

Negli ultimi minuti esce la "coda", ricca di alcool superiori, di sapore cattivo. Anche questa parte viene scartata.

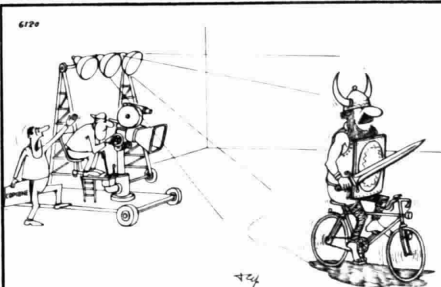
Grappa Piave ha il cuore antico



IN POLTRONA



— Corrente d'aria? Quale corrente d'aria?



— Ah! Chiamatemi il costumista: qualcosa non mi convince...



— Sbrigati che sei in ritardo. E riporta quel cosa dove l'hai trovato!



— Torno a guardare, ma mi sembra sia proprio una gastrite!

Se in famiglia c'è qualche intestino pigro GUTTALAX è la sua soluzione



Una goccia...



due...



per i bambini bastano tre gocce



quattro...



per gli adulti vanno bene cinque...
oppure sei...



oppure quindici e più gocce
nei casi ostinati.

Guttalax è un lassativo in
gocce, perciò dosabile secondo
la necessità individuale.
Riattiva l'intestino con giusto
effetto naturale.

È adatto per tutta la
famiglia: anche per i
bambini che lo
prendono volentieri
perché inodore
e insapore, per
le persone anziane
e per le donne,
persino durante la
gravidanza e
l'allattamento
su indicazione medica.

Adulti, da 5 a 10 gocce in
poca acqua.
Fino a 15 o più gocce nei
casi ostinati, su prescrizione
medica.
Bambini (II e III infanzia) da
2 a 5 gocce in poca acqua.

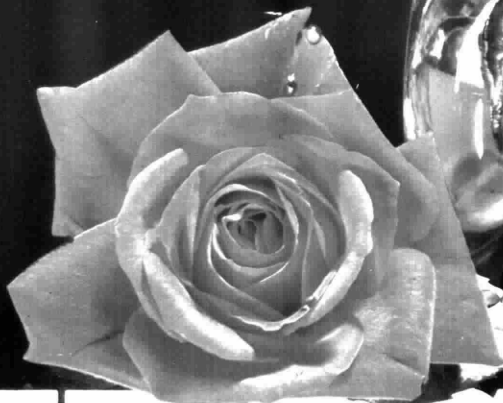


È un prodotto dell'Istituto
De Angeli S.p.A.



GUTTALAX, il lassativo che si misura

**il suo colore
è prezioso
il suo profumo
è fragrante**



VECCHIA ROMAGNA

Un'accurata scelta delle bianche uve maturate al caldo sole di Romagna ed una tradizionale sapiente distillazione in antichi alambicchi di rame danno al brandy Vecchia Romagna Etichetta Nera il suo inconfondibile "bouquet", il suo fragrante profumo. Il lunghissimo invecchiamento in botticelle di rovere pregiato, nel fresco di grandi cantine, gli danno il suo prezioso colore ambrato. ••••• Vecchia Romagna brandy. Dal 1820.